

Il leader curdo del Pkk ha lasciato la residenza romana dell'Infernetto ed è partito dall'Italia in aereo

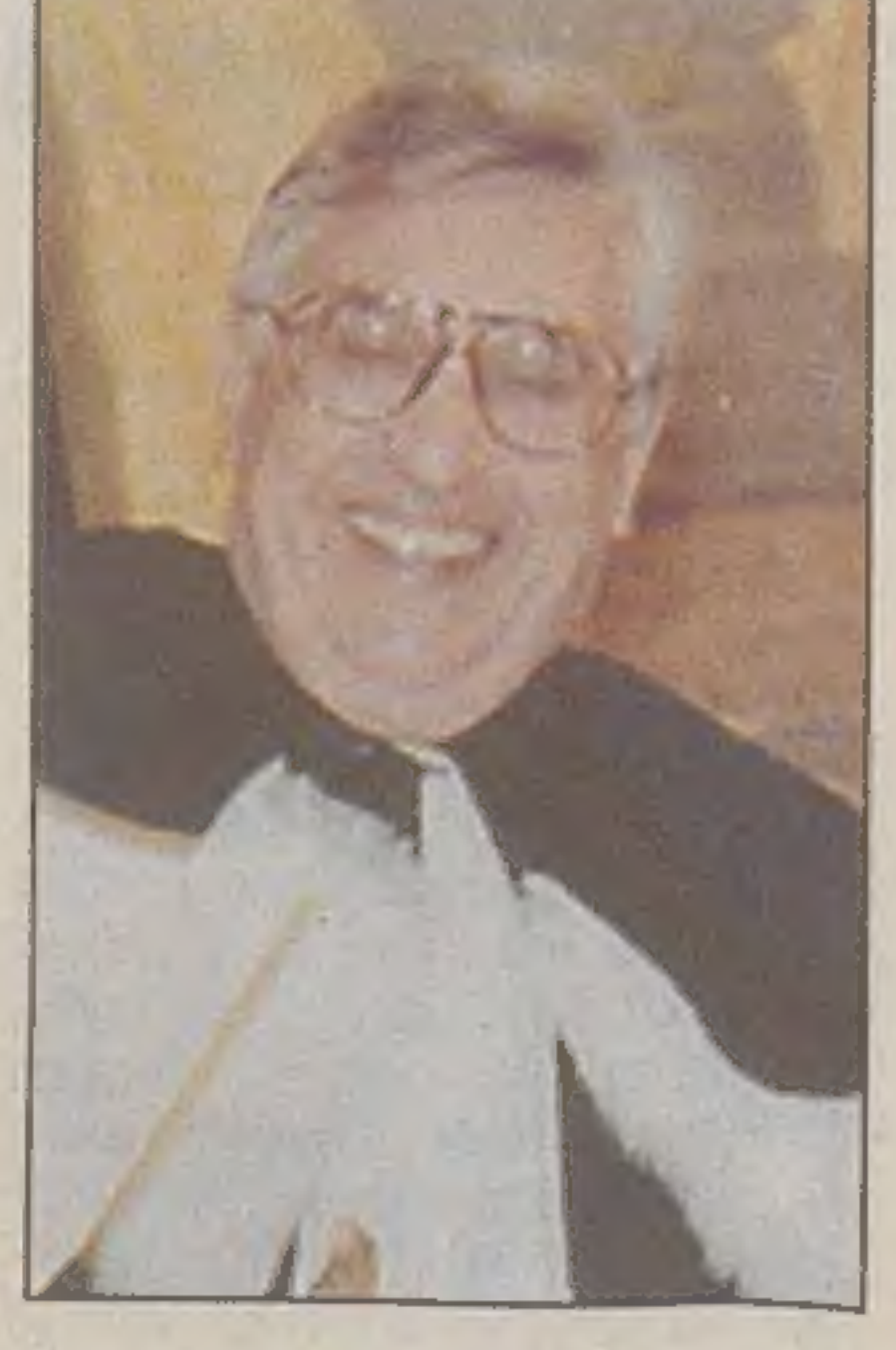
Mosca si riprende Ocalan

Fine di una difficile vicenda diplomatica cominciata in novembre



La notizia confermata in serata da Palazzo Chigi. Cossiga: «Avevo ragione di avere fiducia nel governo del mio Paese». Forti critiche da parte di An

ROMA Il leader del Pkk Abdullah Ocalan ha lasciato la villa all'Infernetto, nella periferia romana, dove viveva da novembre, e ha preso l'aereo, con tutta probabilità per Mosca. La notizia è stata confermata in serata da una nota di Palazzo Chigi. E il risultato di una trattativa estenuante, che si è prolungata ben oltre i tempi previsti. La partenza dall'Italia dello scomodo esponente politico curdo era stata infatti data per sicura, già alla fine di dicembre, dallo stesso D'Alema. Ma sembrava impossibile sia



Fazio: «Pensioni da rivedere»

MILANO L'Italia, ormai nel pieno di una crisi demografica, deve «investire sul suo futuro». Secondo il Governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio le principali sfide, in un'Europa della moneta unica dove non sarà più possibile ritro-

vare competitività con svalutazioni delle monete nazionali, sono almeno tre: aumentare l'efficienza degli investimenti nell'istruzione; guardare con spirito costruttivo all'immigrazione, che «può essere vista come una ricchezza»; comple-

tare soprattutto il processo di riforma delle pensioni che, alla luce dei prevedibili sviluppi demografici, «non può ritenersi compiuto». Immediata replica del ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi: la riforma delle pensioni non è all'or-

dine del giorno nell'agenda del governo, che compirà una verifica dei conti nei tempi previsti, nel 2001.

cia nel governo del mio Paese», ha subito commentato il leader dell'Udr Francesco Cossiga, appena appresa la notizia. «Si può già affermare che Ocalan si lascia alle spalle macerie della credibilità internazionale dei governi di sinistra italiano e tedesco», ha commentato invece per il centro-destra il vicepresidente della Camera Carlo Giovanardi. Per Maurizio Gasparri (An) «l'epilogo della vicenda Ocalan arriva tardivo e dopo la mortificazione delle nostre strutture di sicurezza». L'Italia si è trovata in questa vicenda letteralmente «incastata», per ben tre mesi, in un incredibile stallo politico-diplomatico.

● A pagina 2

Ciampi: «Non sono nell'agenda del governo. La verifica nel 2001»

L'importante, afferma Ciampi, è non parlare ogni giorno di correzioni, perché queste ci saranno solo se l'evidenza dei dati ne confermerà la necessità. E anche i sindacati parlano di «allarmismi inutili».

● A pagina 2

Almeno 45 persone di etnia albanese giustiziate dalla polizia serba

Un nuovo feroce massacro in un villaggio del Kosovo



PRISTINA A Rakac, un villaggio della zona meridionale del Kosovo, è stato perpetrato un altro efferato massacro. Decine di persone di etnia albanese (sarebbero 45) sono state torturate e uccise, e in qualche caso i carnefici hanno infierito sui cadaveri. La polizia serba avrebbe compiuto un rastrellamento, arrestando gli uomini che vi si trovavano. Il resto della popolazione è fuggito. L'angoscia delle donne per la sorte dei congiunti ha trovato una drammatica conferma ieri

Ispezione dell'Osce: «Una esecuzione di massa senza alcun rispetto per la vita». Monito della Nato: «Sono intollerabili tali repressioni»

La mattina quando, al ritorno, hanno trovato corpi senza vita sparsi dovunque. Sul luogo è stato condotto un gruppo di giornalisti e di verificatori dell'Osce. Il capo della missione, l'americano

William Walker, ha detto: «E' una esecuzione di massa compiuta da gente che non attribuisce alcun valore alla vita umana». Il segretario generale della Nato, Javier Solana, ha lanciato un avvertimento a Belgrado: «L'Alleanza Atlantica non tollererà una simile politica di repressione». I serbi si difendono sostenendo che gli uccisi erano terroristi dell'Uck ma fra i cadaveri ci sono quelli di persone anziane, ragazzini e anche una donna.

● A pagina 8

Milano: sfilata un corteo di ventimila (o centomila?) persone guidato da Berlusconi, Fini e Casini

Criminalità, il Polo scende in piazza

«Lassismo della sinistra» - «Occorre la certezza della pena»

MILANO Il Polo scende in piazza a Milano contro la criminalità e, naturalmente, contro il governo. Silvio Berlusconi chiede più poteri per i sindaci, giudica «una comica» i provvedimenti governativi e annuncia un «progetto azzurro» per l'ordine pubblico. Con lui, in piazza, Fini e Casini e qualche migliaio di persone (ventimila secondo la polizia, centomila secondo gli organizzatori). Berlusconi se la prende anche con alcuni giudici: «Negli uffici c'è poco impegno perché i magistrati sanno che possono far carriera se inseguono i soliti colletti bianchi invece di dedicarsi alla lotta alla criminalità». E sottolinea di nuovo il «lassismo della sinistra». Contro il governo anche il leader di An, Fini: «Se fossimo al potere, la prima cosa che cambieremmo è la legge in modo che vi sia la certezza della pena. In Parlamento vogliamo garantire il rispetto delle prove, ma quando queste sono state accertate, ci vuole una pena giusta».



● A pagina 4

Superenalotto: nessuna vincita di prima categoria, due «5+1» nel Reggiano e nel Milanese

Il «6» vola oltre i quaranta miliardi

E le indagini sulla truffa si vanno sempre più allargando

ORVIETO
Casa di piacere con donne mature per soli anziani

ORVIETO Una «casa di piacere» frequentata soprattutto da anziani e nella quale si prostituivano «insospettabili» donne di mezza età: l'hanno scoperta i carabinieri di Orvieto nell'ambito di quella che è stata denominata operazione «Bocca di rosa». Agli arresti domiciliari sono finiti una donna di 73 anni, di professione affittacamere, e il suo convivente di 67 anni. Per entrambi l'accusa è di favoreggiamento della prostituzione. Secondo gli investigatori l'attività andava avanti da circa due anni. Sette le donne impegnate in quattro camere, tra le quali una marocchina di 19 anni.

● A pagina 5

ROMA Neanche nel concorso di ieri del Superenalotto è stato azzecato il «6», che valeva circa 37 miliardi. Si va quindi oltre quota 40 miliardi per l'estrazione di mercoledì. Ieri sono stati comunque realizzati due «5+1», a Castellano (Reggio Emilia) e Limbiate (Milano), con una schedina da 4000 euro da 1600 lire. Si divideranno 5 miliardi e 912 milioni di lire. La combinazione vincente era 7-9-12-37-86-90-12-87-87.



Intanto i primi vincitori e i «pentiti» che hanno beneficiato delle estrazioni sporse sulla ruota di Milano cominciano ad ammettere le responsabilità. «Parlano» anche i tabulati confluiti nelle mani degli investigatori con l'elenco di tutte le vincite avvenute tra gli anni 1995-1997 sulla stessa ruota. Così, mentre

l'inchiesta di Monza e Cinesello Balsamo sta accelerando grazie a nuovi riscontri che arrivano sia dal carcere sia all'esterno, si fa avanti l'ipotesi che le complicità all'interno dell'ex Intendenza di Finanza di Milano possano essere state più ampie e che la banda detta dei «Pugliesi» abbia agito anche in ricevitorie distanti dal capoluogo lombardo. L'inchiesta potrebbe dar luogo anche a un altro «filone»: i magistrati della procura romana starebbero infatti considerando la possibilità di aprire un fascicolo in seguito alla denuncia presentata dall'Adushef, l'associazione di difesa dei consumatori, che ha puntato l'indice su presunte irregolarità nell'estrazione del Lotto nella capitale.

presentata dall'Adushef, l'associazione di difesa dei consumatori, che ha puntato l'indice su presunte irregolarità nell'estrazione del Lotto nella capitale.

● A pagina 3

ALL'INTERNO



SEXGATE

Vicolo cieco per la difesa di Clinton

● A pagina 8

PARIGI

Per «Carlos» non luogo a procedere

● A pagina 8

DENUNCIA

Bambini per «testare» la cocaina

● A pagina 5

NICOLINI assicurazioni
"SPECIALE R.C. AUTO"
MAGGIORE RISPARMIO E MIGLIORE SERVIZIO

Esempio: Classe di merito 1A MAX 1.500.000.000 (Dai 55 anni di età ulteriore sconto 10%)

F. 08 cv	262.107
09 - 10	340.740
11 - 12	432.477
13 - 14	458.688
15 - 16	589.742
17 - 18	707.691
19 - 20	825.639
OLTRE 20	1.048.430

ASSITEL SERVIZIO TELEFONICO

Tel. 36.11.66 (ra)

MEGLIO SI GUIDA... MENO SI PAGA
SIAMO IN VIA RETI 4 - A TRIESTE (da piazza S. Giovanni a via Carducci)

IL PRIMO CENTRO ASSICURATIVO

L'indagine torinese del procuratore Guariniello si estende alle «giacchette nere»

Doping, ora tocca agli arbitri

Si parla di «aiuti farmacologici» per stare al passo con i ritmi dei calciatori. E in Veneto il pm Casson sequestra «sostanze» a casa di ciclisti professionisti

TORINO Doping esteso alle «giacchette nere». L'indagine aperta dal procuratore di Torino si allarga agli arbitri: alcuni in attività, altri non più, altri ancora esponenti dell'Aia, l'organismo nazionale di categoria. Il nuovo filone è stato aperto in seguito a un esposto inoltrato al pm Raffaele Guariniello, nel quale si chiede di appurare se corrisponde al vero l'ipotesi di «aiuti farmacologici» - an-

sia legato solo all'iniziativa individuale o se invece si tratti di un'abitudine estesa tra aderenti all'associazione che rappresenta gli arbitri su scala nazionale. Per questo, già nei prossimi giorni, in Procura potrebbero sfilare arbitri in attività e no. Ma l'inchiesta sul doping potrebbe allargarsi anche ad altre attività. La seconda novità di ieri è il sequestro da parte dei Nas in Veneto di sostanze dopanti in casa di alcuni ciclisti professionisti su ordine del pubblico ministero veneziano Felice Casson.

● In Sport

Abbigliamento donna di propria produzione

MANIFATTURA RONCHI
RONCHI DEI LEGIONARI
(Zona Artigianale - vicino aeroporto)
VIA DEL LAVORO ARTIGIANO 2 - Tel. 0481/474847

CONTINUANO GLI STREPITOSI SALDI

DI FINE STAGIONE con SCONTI SUI PREZZI DI FABBRICA

SPACCIO APERTO AL PUBBLICO
DAL LUNEDÌ AL SABATO DALLE 9.30 ALLE 18.30 NON STOP



Si indaga in tutta la Penisola sulle estrazioni truccate. La Guardia di finanza ha acquisito i tabulati alla Sisal di Roma

Lotto e Superenalotto sempre nel ciclone

Perquisizioni nelle case dei parenti degli arrestati: finora sequestrati oltre dieci miliardi

Osservatore Romano
«La furia del gioco
trasforma
in bestia l'uomo:
colpa del business»

CITTA' DEL VATICANO L'Osservatore Romano condanna oggi duramente «la furia del gioco», che rischia di trasformare «l'uomo in bestia». «I vari giochi che hanno la desinenza in "otto" - si legge - sono gli arbitri delle nuove speranze e delle nuove fortune». Per quell'otto - prosegue la nota - si venderebbe l'anima. Non il corpo diventato ormai sostanza «negliabile», ma l'anima, la suprema entità che distingue l'uomo dalla bestia. La persona umana rischia di perdere la sua dignità. Ma non sono solo le varie lotterie e i vari «Superenalotto» nel mirino del quotidiano della Santa Sede. L'Osservatore si scaglia anche contro gli stadi trasformati, a suo dire, «in campi di combattimento». Si mobilitano le persone che si recano a uno pseudogioco con l'animo inviperito, pronto a scattare e a uccidere, se occorre. Ecco - recita la nota - siamo alla ferocia. Sotto sotto la causa è fra le più tremende. Ossessionanti e distruttrici. C'entrano i business, gli affari, i soldi. I soldi: lo strumento utile per vivere diventa suprema causa di distruzione e di morte. Si muore per il gioco - conclude il giornale - qualunque forma assuma».

Fano
«Quello strano
signore
che sbancò
la ricevitoria»

FANO Che sia una delle vincite «truccate» sotto inchiesta non è sicuro ma a Fano, alla ricevitoria n. 497 di via Roma, ricordano bene quel «signore dall'abbigliamento stravagante», con accento meridionale, che nel settembre del 1996 puntò in due o tre occasioni una somma complessiva di oltre 500 mila lire, azzardo premiato infine con una vincita da 2 miliardi e 300 milioni sulla ruota di Milano. La stessa ruota finita nel mirino della procura di Monza e della polizia di Cinisello Balsamo. «Me lo ricordo - spiega Marco Lanci, della ricevitoria - perché vinse con ben 20 schedine: una quaterna da 1,6 miliardi divisa in due giocate da 10 mila lire, e tanti terni e ambi secchi. Dopo non s'è più visto. Non credo fosse di qui».

Finora polizia e carabinieri non hanno fatto visita alla ricevitoria e la procura di Pesaro non avrebbe ricevuto segnalazioni da Monza, ma quella giocata astromonica fa ancora discutere i fanesi.

Sotto esame i trasferimenti di sede del personale addetto: un dirigente avrebbe conosciuto il meccanismo dell'imbroglio e non avrebbe parlato

MILANO Lotto e Superenalotto sempre nel ciclone. All'inchiesta aperta a Monza sulla mega truffa effettuata sulla ruota di Milano se ne affianca un'altra, quella avviata dal procuratore di Paola (Reggio Calabria), Luciano D'Emanuele, sulla base di alcune denunce presentate da cittadini e anche dal leader del Movimento diritti civili, Franco Corbelli, su presunte irregolarità sulle vincite del Superenalotto. La Guardia di finanza ha infatti acquisito i tabulati del 1998 nella sede della Sisal di Roma. Il

sequestro è avvenuto alcuni giorni fa in totale riservatezza, tant'è che la notizia è trapelata solo ieri mattina. Dopo la clamorosa vincita fatta a Peschiera, e un grave attentato dinamitardo ai danni di una ricevitoria di Bologna, i sospetti sul «Superenalotto pilotato» (forse per via telematica) sono aumentati e ora tutte le vincite miliardarie sarebbero al vaglio degli inquirenti.

Il bubbone dei trucchi su ruote ed estrazioni dei numeri è quindi scoppiato e le indagini si estendono a

macchia d'olio su tutto il territorio nazionale. La polizia di Cinisello Balsamo, che ha arrestato la banda dei 9 truffatori del Lotto grazie alla confessione-fiume di Giuseppe Aliberti, l'ideatore del trucco dei bussolotti lucidi estratti da bambini ben addestrati, sta procedendo alla scrematura dei tabulati delle vincite che corrispondono alle date precise delle estrazioni pilotate sulla ruota di Milano. Un lavoro immane, che dovrà individuare quanti giocatori erano entrati nel giro del Lotto truccato. Una mappatura che riguarda le giocate sospette avvenute in svariate ricevitorie sparse in tutta Italia. E le confessioni fatte dai nove

arrestati, due impiegati dell'Intendenza di finanza, un vigile urbano e la banda dei pugliesi, hanno aperto un varco che porta fino a Foggia. Infatti, nel febbraio dell'anno scorso, in una ricevitoria di Foggia ci fu una vincita di 740 milioni e un'altra, a Manfredonia, di oltre 400 milioni. Su delega dei magistrati di Monza, la polizia foggiana ha eseguito perquisizioni e sequestri di denaro. Sono stati controllati quattro conti correnti in diversi istituti bancari e sequestrati oltre 300 milioni di lire. Le perquisizioni sono avvenute nelle case delle famiglie degli arrestati pugliesi, dei loro parenti e amici. Quindi, l'ammontare dei miliardi congelati dalla polizia ora è ora di oltre dieci.

Altre vincite sospette sono state individuate in alcune località della costa abruzzese, nel Molise, in provincia di Genova e di Brescia, a Venezia e nel Comasco. Dal 1995 ai primi del 1998 le estrazioni pilotate sono state oltre un centinaio, ha detto il commissario di Cinisello, Giovanni Pepe: è facile intuire che i vincitori truffaldini sono moltissimi e sparsi in varie città italiane. Sarebbe opportuno che si pentissero e confessassero di aver partecipato al gioco in modo non onesto.

Intanto indagini sono partite anche a Roma dove l'Adusbeff ha denunciato estrazioni sospette sulla ruota della capitale.

Non si abbassa la guardia neppure sulla Intendenza di finanza, infatti la polizia sta vagliando anche una serie di spostamenti di sede - da città a città - del personale addetto alle estrazioni. Non a caso è ancora da chiarire la posizione del dirigente del settore Lotto in carica fino alla scorsa primavera nella sede milanese: G.V., che venne a conoscenza del meccanismo della truffa messa in opera da Aliberti e non avrebbe denunciato il fatto. E pare addirittura che le truffe siano iniziate prima ancora dell'arrivo di Aliberti, dal 1986, e i reati non sarebbero emersi per colpa di una serie di ricatti incrociati.

Roberta Rizzo

Nonostante lo scandalo c'è stato un notevole aumento di giocate: nei botteghini di tutta Italia sono entrati 240 miliardi, rispetto alla media di 190

Nessun «6», due «5+1» si spartiscono quasi sei miliardi

ROMA Tanta suspense, ma nessun 6 per la prima estrazione filmata dei numeri del Lotto. I 37 miliardi del jackpot restano sul piatto della prossima settimana che sale così a quota 43. Due 5+1, realizzati ieri a Lambiate, nel Milanese, e a Castellaro, in provincia di Reggio Emilia, si spartiscono però i 5 miliardi e novecento milioni di consolazione. Roma e Milano hanno fatto girare il cestello d'ottone in diretta tv e a pescare, mentre il gioco pensa a come rifarsi il look, sono state ancora una volta due bambine bendate: guar-

date a vista, oltre che dalle telecamere, dalla commissione ministeriale e da esponenti del Codacons. Truffe e arresti, tuttavia, non hanno spinto gli italiani a lasciar perdere il sogno dei sogni: le giocate sono cresciute quasi di un quarto e le società di gestione hanno tirato un bel sospiro di sollievo: specie per la mancata estrazione del 39 sulla ruota di Genova (in ritardo da 125 concorsi) che avrebbe fatto saltare il banco del Lotto, esposto per oltre 1200 miliardi. Il temuto effetto-truffa, dunque, non s'è visto. Anzi.

Lo scandalo, paradossalmente, non ha portato che pubblicità. E alle 18 di ieri sera i botteghini hanno chiuso con incassi record. Lottomatica ha comunicato che le giocate sono cresciute del venti per cento rispetto al concorso precedente: in pratica un bottino da 240 miliardi rispetto a una media di 190. La Sisal, proprietaria del Superenalotto, ha chiuso invece il sabato con oltre 106 milioni di combinazioni giocate (più 7 per cento).

Ai Monopoli di Stato, intanto, si fa buon viso a cattivo gioco. Ma minimizzare

anche questa volta - dopo la sequela di raggi ed errori sui gratta e vinci, lotterie e vari giochi a premi legati ai magici 90 numeri - è difficile. La nuova formula per le estrazioni è già allo studio degli esperti. Domani mattina ci sarà la prima riunione operativa. L'idea di filmare le estrazioni, come fatto ieri sera, è stata solo una soluzione tampone pensata per

l'emergenza. E non basta. Il cameramen dovrebbe essere sostituito da un punto di ripresa fisso e probabilmente si creerà una sorta di sala operativa nella capitale in collegamento audio video con tutte le città dove avvengono le estrazioni. Ma non saranno - come proposto da qualcuno - i carabinieri in pensione a estrarre i bussolotti. Per ca-

rità, ci manca solo questo, dice un funzionario a denti stretti. Semmai il gioco potrebbe cambiare look ed essere informatizzato, come accaduto alla Lotteria Italia dopo il guaio delle palline inceppate. I bambini, in questo caso, potrebbero rimanere. Magari solo per premere il pulsante che dà il via all'estrazione elettronica.

Natalia Andreani

Più persone vincevano con i numeri «suggeriti», maggiori erano le entrate per il funzionario dell'Intendenza

La «catena di Sant'Antonio» di Aliberti

Assieme alla moglie è stato portato in una località segreta perché minacciato

DALLE RUOTE

«Tardi per blindare la chiesa»
il commento dalla Madonnina

MILANO «Dalle mie parti si dice: scappato il Santo, blindano la chiesa...». Giuseppe Conac, direttore generale delle entrate per la Lombardia, scuote la chioma bianca e si guarda intorno. Dallo scorso luglio presiede la commissione ministeriale che vigila sulle estrazioni del Lotto all'Intendenza di finanza di Milano, ma una ressa come quella di ieri sera non l'aveva mai vista. Ancora più perplessa di lui è Federica, 10 anni, che stropicciava con la manina sudata il vestitino azzurro prima di scomparire dietro una lugubre benda nera distesa dalla fronte al collo. Il rito del Lotto si è ripetuto come ogni mercoledì e sabato, ma stavolta nella sede dell'Intendenza l'atmosfera è stata ben diversa da quelle serate grigie in cui Giuseppe Aliberti e la sua «banda» lucidavano alcune delle sfere di metallo che contengono i numeri e guidavano la manina di bambini addestrati, sotto lo sguardo distratto di qualche vecchietto. Ieri sera c'era la folla delle grandi occasioni: diretta tv, telecamere, spot, mucchio di giornalisti, fotografi, funzionari di Lottomatica arrivati da Roma, finanzieri in divisa, tutti stretti dentro pochi metri quadrati.

Genova, ancora una volta non è uscito il «39»
Delusi i 40 che hanno assistito all'estrazione

GENOVA Grande folla attorno al bussolotto dell'Intendenza di finanza, ieri sera a Genova, per le estrazioni del Lotto. Ma il pubblico è apparso decisamente disinteressato alle tante misure di sicurezza messe in atto per dare garanzia di correttezza nel sorteggio dei numeri: l'attesa era tutta per il «39», in ritardo da mesi e la cui estrazione comporterebbe un esborso di centinaia di miliardi all'erario. Prova ne è il fatto che appena è «uscito» il quinto numero, le quaranta persone presenti (normalmente si contano sulle dita di una mano) hanno sfollato in fretta il grande cortile del palazzo di via Fiume. Fabrizio, il bambino che ha effettuato l'estrazione, è scappato subito dopo il quinto numero, visibilmente emozionato (anche se non era la prima volta) e scortato dal padre.

«La truffa, se c'è stata, riguarda solamente Milano
A Napoli sarebbe stato difficile, la gente controlla»

NAPOLI «Doce, doce» («dolce, dolce») grida un anziano giocatore che segue le estrazioni annotando numeri su un taccuino. Si rivolge alla bambina che sta per estrarre i cinque bussolotti dell'estrazione sulla ruota di Napoli. A Napoli la fiducia nel lotto non sembra scalfita. «La truffa, se c'è stata, riguarda Milano - ripetono in molti -. A Napoli sarebbe difficile perché c'è molto controllo della gente». La pensa così Maria Lo Santo, 66 anni e nove figli, che tra il mercoledì e il sabato gioca 300 mila lire in «terni secchi».

MILANO L'hanno portato via, assieme alla moglie, in una località segreta perché minacciato da tre pugliesi che hanno a che fare con la Sacra corona unita. Giuseppe Aliberti, il funzionario dell'Intendenza di finanza peccatore, il «pentito» dalle mille ombre, l'ideatore della maxi truffa che ha messo in dubbio il Lotto, ha paura e ora è sotto protezione della polizia. La sua «catena di Sant'Antonio» non ha funzionato. E l'aveva pensata proprio bene: bussolotti truccati, bimbi ben addestrati, impiegati compiacenti e vincite senza problemi. Ma alla fine il gioco lo sapevano in troppi e l'operazione per ottenere soldi di facile arrivata alle orecchie della malavita pugliese che, finché c'ha guadagnato, non ha rotto le uova nel paniere. Ma, appena Aliberti s'è reso conto che la cosa stava diventando pericolosa e s'è fatto trasferire d'ufficio, la gang ha iniziato a estorcergli denaro e a minacciarlo. Alcuni sono stati arrestati, mentre questi ultimi, che hanno minacciato Aliberti

ti e il vigile urbano Francesco Curatoli, forse appartengono a un'altra cosca.

Gli inquirenti disporrebbero di descrizioni fisiche, soprannomi e altri particolari di questi pericolosi personaggi contro i quali potrebbero scattare nuovi ordini di custodia. A parlare di questa gang sono stati anche alcuni dei 9 arrestati che, durante gli interrogatori, sparano a zero su Aliberti. Il primo ad accusarlo è Curatoli: Aliberti

voleva una percentuale del 10 per cento su tutte le vincite legate ai numeri da lui suggeriti.

Una sorta di «pizzo» ideato all'interno della stessa truffa. Ecco quindi nascere la «catena di Sant'Antonio» creata da Aliberti: più erano i giocatori a entrare nel giro, più erano le vincite, più lui intascava soldi. Denaro «pulito» poiché Aliberti non figurava mai tra i vincitori sebbene fosse l'ideatore del

trucco. Ecco spiegato l'enorme numero delle persone coinvolte nel giro del Lotto pilotato. I numeri buoni, Aliberti li avrebbe dati a parenti, amici, amici degli amici, che da più città potevano giocare sulla ruota di Milano sicuri della vincita. E questi ultimi sicuramente girava-

no i numeri sicuri ad altri, magari chidendo a loro volta il 10 per cento sulla vincita. La polizia, grazie alla prima scrematura dei tabulati delle vincite è riuscita a individuare altri tre giocatori di Cinisello che risultano ora indagati.

Di questa storia non so

nulla, ha replicato l'avvocato Daniela Bertolini, che difende Aliberti, non credo che la storia del «pizzo» sia vera. Ma i due impiegati dell'Intendenza di finanza, Maddalena Vilella e Giorgio Raggi, interrogati in carcere dal gip Giuseppe Airò, confermano che Aliberti era il vero concentratore dell'intera truffa. Anzi, pare che alcuni anni fa avesse tentato un simile trucco anche a Livorno.

Insomma, tutti gli arrestati hanno confessato e detto di voler restituire i miliardi intascati. Ma c'è qualcuno che ha voluto fare il furbo fino alla fine. E il marito della Vilella, Attilio Olmi, il quale durante la perquisizione in casa, di fronte ai documenti che attestavano vincite di parecchie centinaia di milioni, ha cercato di fare il finto tonto. Rivolgendosi al figlio ha risposto così ai poliziotti: «Caspara che vincita. Tua mamma fa le cose e non ci dice niente».

ro.ri.

Il regista Ippoliti: «In discarica molte giocate rimborsabili»

ROMA In una discarica c'è un tesoro che rischia di andare al macero. Lo sostiene, paradossalmente ma non troppo, il conduttore tv Gianni Ippoliti (nella foto) dopo la scoperta della truffa del lotto a Milano, riferendosi alla possibile distruzione delle «migliaia di lettere, con relativi mittenti, inviate e scartate, in

base al regolamento, dal notaio del «Lotto alle otto». Secondo Ippoliti, infatti, «qualora si concretasse la richiesta, avanzata dal Movimento dei diritti civili di Franco Corbelli, di rimborsare tutti i possessori di giocate non vincenti, in quella discarica non si troverebbe più solo carta da macero bensì un minite-

soro. Ognuna di quelle buste infatti contiene un potenziale titolo di rimborso, la discarica perciò andrebbe posta sotto sequestro». Secondo Ippoliti «per evitare ulteriori e future contestazioni andrebbe valutata anche l'ipotesi di nominare un custode giudiziario per tutte le giocate contenute nell'urna del «Lotto alle 8»».



Il direttore dei Monopoli:
«È accaduto per la presenza
di addetti disonesti»

ROMA Un'estrazione sotto gli occhi di tutti: non solo quelli dei quattro membri della commissione di estrazione e quelli dei tre appartenenti alla commissione di vigilanza e controllo, ma anche sotto il «rigido» controllo di telecamere, macchine fotografiche e occhi di giornalisti che hanno seguito passo passo ogni fase dell'estrazione. Si è svolta così, in diretta televisiva, l'estrazione dei cinque numeri del lotto della ruota di Roma, come quella delle altre ruote; estrazione, quella di oggi, che ha richiamato l'attenzione dei media dopo la



truffa scoperta a Milano ai danni del Lotto nei giorni scorsi.

«Ma quella truffa - ha detto il direttore generale dei

Monopoli di Stato, Vittorio Cutrupi, presente ieri sera in via eccezionale all'estrazione - è stata possibile soltanto per la presenza di ad-

Le telecamere hanno registrato in diretta l'uscita dei cinquanta numeri

Sotto il controllo della tv

detti disonesti. Il procedimento di estrazione è rigido e rigorosissimo». E, in effetti, per permettere a Irene, una bambina di 7 anni, di estrarre i cinque numeri c'è voluta un'ora di preparazione. I numeri sono stati prima inseriti uno per uno nelle palline da mettere nel bussolotto e al termine dell'estrazione, durata tre minuti, sono stati di nuovo tutti controllati. L'alto numero di giocate - ha aggiunto Cutrupi - dimostra come l'episodio di Milano sia stato soltanto un incidente di percorso. All'estrazione hanno assistito anche due membri del Codacons.

A Venezia in molti hanno giocato il terno «sospetto»
che ha provocato una denuncia da parte dell'Adusbeff

VENEZIA Gli spettatori arrivano alla spicciolata, pochi minuti prima che Davide, 12 anni, estragga dall'urna, davanti a una telecamera che ne segue fedelmente la prima volta ogni mossa, i numeri della ruota di Venezia. Ma la ventina di persone, tra cui molti giornalisti, nella sede dell'Intendenza di finanza, non basta a scaldare l'atmosfera. La città che fu dei dogi sembra indifferente al clamore suscitato dalle notizie sul lotto truccato. A Venezia ieri molti hanno comunque voluto riprovare, seppur senza successo, il terno che per due volte di seguito è uscito a gennaio, suscitando sospetti anche in città e poi denunciata dall'Adusbeff. «Sono tutte sciocchezze, in questa ruota non è possibile», afferma sicuro poco prima dell'estrazione il dirigente generale del ministero delle Finanze, Federico Abatino.



ALLARME CRIMINALITA'

MILANO Chiede più poteri per i sindaci, giudica «una comica» i provvedimenti del Governo contro la criminalità e annuncia un «progetto azzurro» per l'ordine pubblico. Silvio Berlusconi era in prima fila nel corteo organizzato ieri a Milano dal Polo per chiedere più sicurezza. Con lui Fini e Casini e altre migliaia di persone che hanno sfilato nel centro del capoluogo lombardo.

Il corteo è partito intorno alle 15 dalla Stazione centrale e si è svolto in piazza Duomo e non davanti alla Scala come previsto a causa dell'alto numero dei partecipanti (centomila secondo gli organizzatori, ventimila secondo stime ufficiali della polizia). E ieri il Cavaliere ha colto l'occasione per an-

A Milano il corteo, organizzato dal centrodestra, è sfilato dalla Stazione centrale fino a Piazza Duomo: cifre discordanti sul numero di partecipanti

Basta con il lassismo: il grido del Polo

Berlusconi se la prende con governo e magistratura - Fini: «Bisogna cambiare la legge»

ti colletti bianchi invece di dedicarsi alla lotta alla criminalità». Criticando quindi il Governo in materia di sicurezza e ordine pubblico, Berlusconi ha sottolineato il «lassismo della sinistra»: «Siamo in mano a gente capace di far politica solo a parole, manca totalmente la politica dei fatti. Siamo in mano a gente - ha aggiunto - che non può portare a nient'altro che non sia negativo. Ma non bisogna confondere immigrazione e criminalità. Sono due cose diverse, e richiedono soluzioni diverse».

Contro i provvedimenti del Governo si è scagliato anche il leader di An, Fini: «Non siamo a favore di leggi speciali, ma qualcosa deve essere fatto e quello che ha

fatto il Governo è insufficiente». «Se fossimo al potere - ha proseguito Fini - la prima cosa che cambieremmo è la legge in modo che vi sia la certezza della pena. In Parlamento vogliamo garantire il rispetto delle prove, ma quando queste sono state accertate, ci vuole una pena giusta». Il leader di An ha chiesto, a viva voce, di perseguire «chi detiene droga e naturalmente agire sulle espulsioni. Bisogna capire chi degli immigrati regolari lavora e chi, pur essendo in regola, è costretto a vivere di espedienti».

In serata, mentre stava per concludersi la manifestazione, è arrivata la notizia che quattro immigrati clandestini sono fuggiti dal centro di accoglienza di via

Corelli. Immediata la reazione del sindaco Albertini che ha partecipato al corteo: «Sono allibito. Parliamo tanto di nuovi mezzi, nuovi uomini e nuovi incarichi al sindaco - ma se certe questioni sono affrontate con lo stesso dilettantismo dimostrato nell'episodio di via Corelli, è

inutile chiedere misure ulteriori. Qui si tratta di saper far funzionare quello che già esiste».

Mentre per le strade del centro sfilava la manifestazione del Polo, in alcuni quartieri milanesi Rifondazione Comunista e i Comunisti Italiani hanno organiz-

zato presidi per una sorta di «controinformazione» sui problemi dell'immigrazione e della lotta alla criminalità. Gli slogan erano: «Tolleranza zero sì, ma contro chi alimenta razzismo e xenofobia», e «No al sindaco sceriffo e a Milano come il far west». In piazzale Loreto gli

aderenti a Rifondazione hanno allestito un banchetto.

E una catena per traverso sul corso Matteotti, sul percorso del corteo del Polo contro la criminalità, è stata posta dal centro sociale Chiapas, per protestare contro il razzismo e contro il centro di via Corelli. Questo il gesto simbolico attuato da una decina di giovani del centro sociale, prima che il corteo arrivasse in corso Matteotti. I giovani hanno legato tra di loro due cartelli stradali con due catene, unite al centro da un grillo da barca a vela, che bloccavano la strada. Subito sono accorsi sul posto polizia e carabinieri che precedevano di alcune centinaia di metri il corteo per liberare il passaggio.



È un extracomunitario viene abbracciato dal sindaco Albertini

Arrivati davanti alla Scala, i manifestanti sono stati dirottati in piazza Duomo: «Siamo in tanti. Almeno centomila - gridava in un microfono Ignazio La Russa parlamentare di An - dobbiamo spostarci tutti in piazza Duomo». E mentre La Russa urlava ordini dal palco, in piazza della Scala entravano i leader del Polo. Dietro un gruppo di persone innalzava uno striscione. «Prima di tutto la sicurezza». «Non siamo razzisti - urla un signore infreddolito - lo scriva, lo scriva. Ma i clandestini devono tornare a casa».

v.d.a.

In corso Buenos Aires e in centro tante ramazze, impugnate dai manifestanti, «per ripulire la città»

Contro i clandestini nelle vie dello shopping

CENSIS

Elaborazione sui dati delle Prefetture

Soprattutto nelle metropoli si miscela il cocktail esplosivo di migrazione e disoccupazione

ROMA E' la criminalità, micro e macro, con la recrudescenza inarrestabile di reati che minano la sicurezza del vivere civile, la «protagonista» assoluta di questo primo scorcio del '99. Un'ondata di violenza che ha investito il capoluogo lombardo, ha fatto irruzione nelle relazioni dei procuratori generali di inizio anno giudiziario ed è diventata un'emergenza nazionale. Collegata, nella buona parte dei casi, alle bande di immigrati che o si sono impiantate sul tessuto preesistente di organizzazioni malavitose made in Italy oppure sono subentrare ad esso «apportando metodi di ancora più cruenti e brutali», come sottolineato dall'avvocato generale della Procura milanese Giuseppe De Luca.

Ma la massa di clandestini che continua a sbarcare sulle nostre coste è davvero e genericamente la responsabile principale dell'impennata di violenza, quella di cui ora è vittima soprattutto il Nord Italia? I dati forniti dalle Prefetture, relativi al 1997, consentono di effettuare un primo monitoraggio delle tensioni sociali nelle diverse aree del Paese. Il massimo del disagio si registra quando alle situazioni di tensione derivate da disoccupazione, povertà, dalla presenza di zone degradate e dalla marginalità urbana si somma la difficoltà di integrazione degli immigrati.

Stando ai dati delle Prefetture, rielaborati dal Censis, è nelle province che hanno un capoluogo di grandi dimensioni, in cui più forte si concentra

la pressione migratoria, che il disagio sfocia più frequentemente nella violenza. Molto critiche - almeno nel '97 - le province del Sud, più tranquille dal punto di vista sociale quelle dell'Emilia Romagna, molte della Lombardia e del centro Italia dove la situazione sociale è meno spinosa, sia per l'impegno delle istituzioni sia per quello del volontariato. Ma la disoccupazione, specialmente giovanile, rischia in ogni momento di dar fuoco alle micce. Il Nord non è più l'oasi di un tempo: Lombardia e Piemonte fanno i conti con una criminalità che uccide anche per pochi spiccioli. Solo a Milano sono cresciuti del 10% i reati contro il patrimonio commessi dagli extracomunitari, prevalentemente albanesi.

Come collegare le presenze straniere alla lievitazione del numero di reati registrati? Nell'ultimo decennio si è avuta, sì, una crescita della percentuale di immigrati rispetto al totale dei condannati ma bisogna notare che, per avere un confronto significativo tra il livello di criminalità degli stranieri e quello degli italiani, bisognerebbe prendere come riferimento gruppi omogenei. I reati più frequenti? Produzione, traffico e contrabbando di stupefacenti, furti, rapine, omicidi, violenza carnale. Ad andare contro la legge sono più spesso gli irregolari dei regolari: nel 1997 sul totale degli stranieri denunciati, indagati o arrestati, quasi il 76% era sprovvisto di permesso di soggiorno. Dunque, era un clandestino.

e.m.

MILANO Bandiere di partito e tricolori. I militanti di Forza Italia, An e Ccd hanno invaso Milano con i loro simboli. «Perché non dovevamo portare le nostre bandiere? La manifestazione è stata organizzata da noi», spiega una signora con un foulard di Alleanza nazionale. Nel lungo corteo che si è snodato per le vie del capoluogo lombardo c'era anche il sindaco Albertini: «E' una manifestazione vicina agli obiettivi dell'amministrazione e della città. Il fatto che ci siano bandiere di partito - ha aggiunto - non è in con-

traddizione con tutto ciò. Il mio desiderio poteva essere anche diverso dal voler caratterizzare questa manifestazione con una parte, ma nessuno vieta ai cittadini di portare le bandiere dei partiti organizzatori». E per sottolineare che non è contro gli immigrati, Albertini non si è sottratto all'abbraccio di un extracomunitario facendosi anche fotografare assieme a lui.

A far da contrasto alle dichiarazioni del sindaco c'erano però gli slogan anti-immigrati. «Basta l'Italia nella rete dei clandestini», era scritto su uno striscio-

ne. Subito dietro giovani di destra con corredo di croci celtiche. In testa al corteo signore in pelliccia con cellulare e cane al guinzaglio che intonavano l'inno di Forza Italia. «Abbiamo perso la tranquillità stiamo

perdendo la pazienza», è stato lo slogan più frequente. E poi le ramazze. Tante ramazze impugnate dai manifestanti «per ripulire la città».

In corso Buenos Aires, la strada dello shopping milanese, i militanti del Polo

hanno sfilato sotto gli occhi di persone alle prese con i saldi post-Befana. Mentre alcuni giovani di An, rigorosamente in nero, tuonavano slogan contro D'Alema e la Jervolino, un gruppetto di filippine è sgattaiolato in una delle viuzze laterali.

Il presidente della Camera, Violante, invita a dare maggiore fiducia alla polizia: «Nessuno ha la bacchetta magica»

La maggioranza risponde: quanta strumentalizzazione

Il ministro Jervolino critica i metodi «alla Giuliani» - Mussi (Ds): «Attenti al razzismo»

Mastella (Udr): «Populismo sfrenato e demagogico». Secondo il sottosegretario Patrizia Toia (Ppi) c'è il rischio di rendere incandescente la situazione

ROMA «Dobbiamo avere più fiducia nella polizia». E' questo l'appello che ha lanciato ieri il presidente della Camera Luciano Violante in piena bufera sui metodi di lotta alla criminalità. Anche Violante ha fornito la sua ricetta sottolineando che bisogna dare più tempo per le indagini, dato che 48 ore sono troppo poche, e che si deve evitare che le procure della Repubblica facciano indagini su tutto il territorio nazionale. Ma soprattutto occorre ridare «fiducia». «La maggioranza ha il dovere di ascoltare l'opposizione, ma nessuno ha la bacchetta magica - ha aggiunto la terza carica dello Stato - bisogna riflettere bene e pensare a distribuire meglio sul territorio le forze di Polizia».

La polemica, intanto, continua a dividere i fautori del metodo «tolleranza ze-

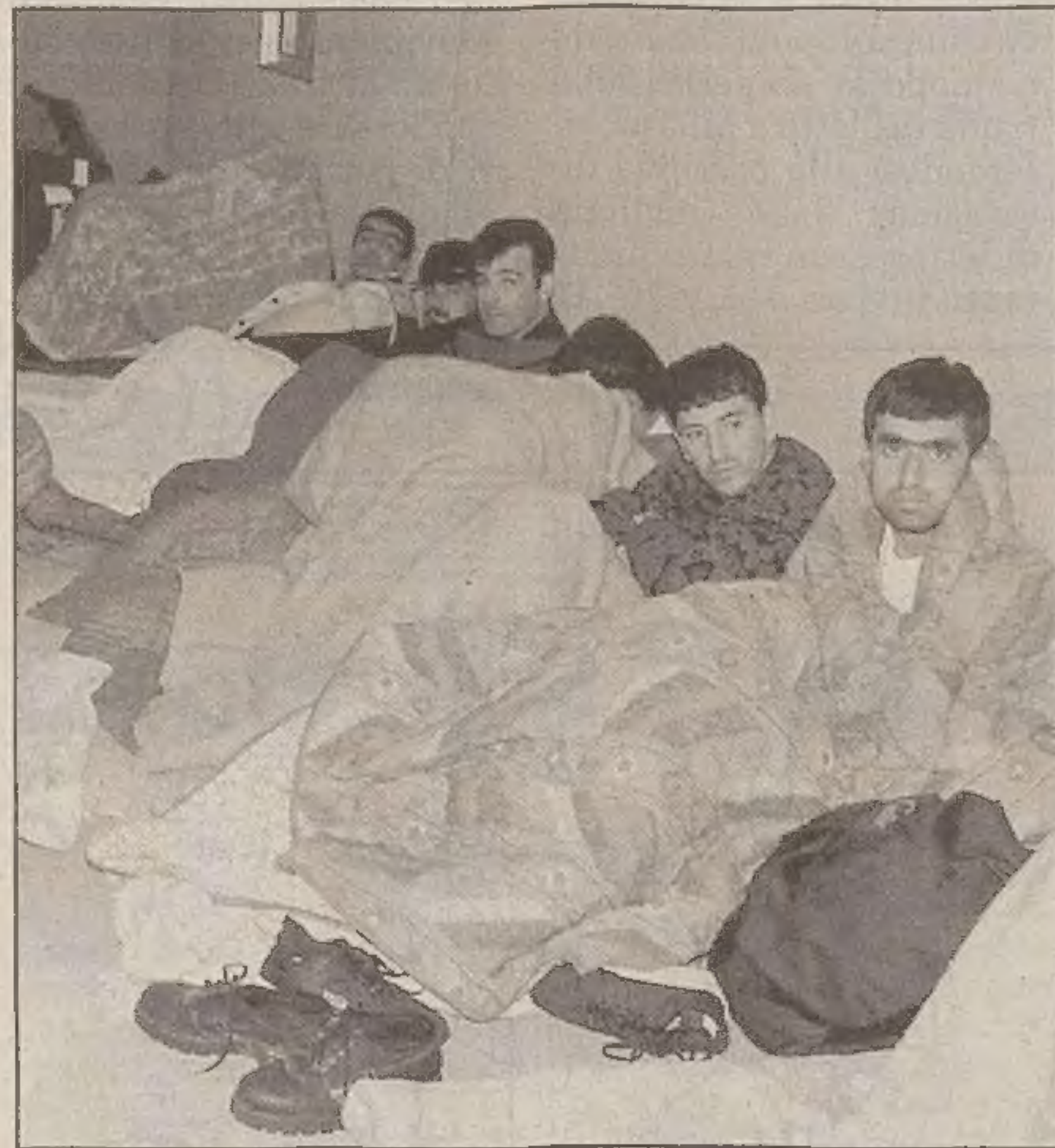
ne di Milano, Rosa Jervolino ha sottolineato che i dati sulla criminalità sono quelli di una città «abbondantemente nella media europea» che anzi, con l'esperienza dell'istituzione della Centrale operativa unica, potrebbe risolvere i suoi problemi.

Insomma, l'allarme di questi giorni è solo «frutto di una certa strumentalizzazione». Ed è questo il sospetto che serpeggia nella maggioranza di governo. Il vicepresidente della commissione Antimafia Niki Vendola ha infatti parlato ieri di una «vergognosa campagna di falsificazione e di mistificazione da parte dell'opposizione». Il segretario dell'Udr, Clemente Ma-

stella, ha commentato: «c'è il populismo demagogico e sfrenato di alcuni leader politici». E il sottosegretario agli Esteri, la popolare Patrizia Toia, ha aggiunto «se questo è il tentativo di rendere ancora più incandescente la situazione in termini di contrapposizione al governo, è altamente irresponsabile». Per giunta, il presidente dei deputati di sinistra Fabio Mussi ha criticato l'opposizione che è scesa in piazza parlando di vera e propria «vergogna» perché «a cavalcare la protesta c'è il rischio di riportare alla memoria sprazzi di isteria razzista». Dopo l'accusa di «eccessi di propaganda», il Polo, vistosi chiamato in causa, ha contrattaccato. Per Adolfo Urso, portavoce di Alleanza nazionale, il ministro «è ignorante in materia, nel senso che non conosce il modello Giuliani». E Silvio Berlusconi ha assicurato che la manifestazione di Milano non è stata assolutamente una «speculazione politica».

m.l.

Dilaga la violenza giovanile Ucciso nei pressi di Parigi un ragazzo di 22 anni



lacrimogena nel vagone e alla prima stazione è un fuggi fuggi generale dal treno. In pochi minuti scoppia la rissa fra le bande, tutti hanno almeno un coltello, tranne Stephane che crolla sul pavimento del treno con un'arteria recisa. I gendarmi hanno

fermato 13 giovani, arrestando il presunto accoltellatore, Samba Diallo, 21 anni, impiegato al municipio nella raccolta dei rifiuti; sostiene di aver tirato fuori il coltello per difendersi.

Da una settimana a questa parte, gli episodi gravi

non si contano più. Fra i più eclatanti, l'8 gennaio, a Clichy-sous-Bois due bande rivali si affrontano nel cortile di una scuola coltello alla mano: i «Mini-Spirales» contro i «Mini-Gang» contro i «Mini-Spirales». Risultato, 13 fermi e scuola chiusa. Lo stesso giorno, a Clichy, una trentina di giovani è protagonista di un raid notturno con 13 auto incendiate e cabine telefoniche distrutte. La notte seguente, a Lognes, due bande rivali si affrontano, un ragazzo finisce in ospedale. Il 14 gennaio, a Trappes, un'altra trentina di ragazzi prende a calci le auto di passaggio e spacca un'infinità di vetri.

UN PROBLEMA UE

Leggi diverse, frontiere difficili da presidiare

L'invasione extracomunitaria

Ogni anno entra in Europa un milione e mezzo di persone

ROMA Un milione e mezzo di extracomunitari entra ogni anno in Europa, per restarci. E' un flusso enorme, in aumento, e destinato a crescere ancora di più nei prossimi anni. L'Italia comincia appena ora a sperimentare i problemi che derivano dall'essere una terra d'accoglienza. Da noi gli immigrati sono ancora poco più del 2 per cento della popolazione. In Francia sono il 6,3 per cento. In Belgio e in Germania, mete tradizionali d'immigrazione, la percentuale sale al 9 per cento. Più vicina alle percentuali italiane la Gran Bretagna, con il 3,4 per cento.

Per quanto riguarda la provenienza etnica degli immigrati, questa è legata a fattori storici e geografici: in Germania alla tradizionale immigrazione dei turchi (più di 4 milioni) si è aggiunta quella rumeni, ungheresi, bulgari, ex-jugoslavi. La Francia e la Gran Bretagna accolgono soprattutto cittadini delle ex-colonie. I paesi del Sud-Europa, Italia compresa, sono mete privilegiate per gli immigrati dell'area mediterranea.

La presenza degli stranieri si fa sentire anche sul mercato del lavoro. I lavoratori extracomunitari nella Ue sono complessivamente più di 7 milioni, in gran parte (60 per cento) concentrati in Germania e Francia: 2,6 milioni in territorio tedesco, 1,6 in terra francese. In Italia, i lavoratori stranieri sono l'1,7 per cento della

forza lavoro totale (contro il 9,1 per cento in Germania e il 6,3 per cento in Francia).

Dal punto di vista delle leggi sull'immigrazione, l'Europa è ancora tutta da fare. L'ingresso di extracomunitari è regolato da norme diverse paese per paese.

Ma la vera piaga è diventata quella dell'immigrazione clandestina. Le cifre e le percentuali sopra riportate, le più recenti di fonte Ocse, si riferiscono infatti agli immigrati regolari o regolarizzati entro il '96. Nel vertice informale di Vienna, nell'ottobre scorso, i ministri degli Interni dei 15 hanno finalmente concordato un percorso per fronteggiare l'invasione. La strategia si basa su tre pilastri: flussi programmati, ripartizione dei costi e lotta seria all'immigrazione clandestina. Sui flussi, i ministri sono stati d'accordo nel ritenere «insostenibile nel lungo periodo» l'attuale cifra di 1,5 milioni di immigrati l'anno, quindi si punta a stabilire un «tetto» inferiore.

L'ostacolo maggiore appare però proprio la lotta all'immigrazione clandestina. Primo, perché rendere sicure le frontiere ha un costo elevatissimo. Secondo, perché resta in molti casi assai difficile distinguere l'immigrato clandestino dal profugo. Continuare gli ingressi è indispensabile per garantire un'integrazione sociale ed economica agli immigrati regolari.

Nel '98 il numero dei crimini Oltralpe è aumentato del 2,7%

Anche la Francia ha paura

PARIGI La Francia diventa sempre più pericolosa e violenta e i francesi non ci stanno. Stufi di vedere ogni giorno i titoli dei giornali raccontare di episodi violenti, molti cittadini francesi, inclusi i politici, hanno chiesto che venga utilizzato il pugno di ferro contro i giovani delinquenti. Specialmente dopo che nelle ultime tre notti a Tolosa bande di teppisti hanno dato alle fiamme diverse macchine. Che la Francia sia più violenta non è solo una percezione: le statistiche rivelano che, dopo tre anni di decremento, il numero dei crimini nel 1998 è cre-

sciuto del 2,7% nei primi undici mesi. Proprio per protestare contro la violenza, più di mille persone hanno sfilato in silenzio per le strade di Freyming-Merlebach, nella Francia orientale, in memoria di un agente di polizia che è morto per le ferite riportate dopo una lite con un automobilista. La dimostrazione di Freyming-Merlebach segue di qualche giorno quella del quartiere parigino di Clichy (vedi più avanti) dove i residenti hanno protestato contro i recenti episodi di vandalismo e di violenza giovanile. I crimini giovanili nel 1998 sono cresciuti dell'11%.

A questo proposito, un'altra «morte stupida» nell'Ile-de-France, la regione di Parigi. Stephane Coulibaly, 22 anni, è rimasto ucciso per essersi trovato in mezzo a una lite fra due bande di giovani su un treno di periferia, un treno - come scrive il quotidiano «Le parisien» - di «viaggiatori senza storia». Era pomeriggio, venerdì, nella stazione di Bouffemont, a nord di Parigi, quando due ragazzi hanno cominciato a scambiarsi sguardi cattivi con un «rivale» di un sobborgo vicino. Parte un insulto, uno dei due lancia una fiala

Un'avvenente diciannovenne marocchina era il «pezzo forte» di una casa chiusa nel centro della cittadina umbra

Bocca di rosa per anziani a Orvieto

I clienti in età pagavano con regali anche sei donne fra i 40 e i 50 anni

ORVIETO L'amore fugace si è sempre comprato in via dell'Olmo, strada discreta dove già negli anni Venti la prostituzione, allora ammessa dallo Stato, aveva trovato agevole collocazione. A niente di servita la legge Merlin, che oggi si vuole modificare, intervenuta nel dopoguerra nel tentativo di far scomparire quelle che si chiamavano case chiuse dalla pratica se non dall'immaginario degli italiani.

A Orvieto, in via dell'Olmo, almeno fino a ieri, l'amore fugace ha continuato a essere venduto con buona pace di mezzo paese, soddisfazione di attampati e spesso facoltosi clienti e di un gruppetto di signore non più giovanissime e ben organizzate. In due sono finiti agli ar-

resti domiciliari, degli affittacamere con licenza per il Comune, degli sfruttatori di prostitute per la legge. Due anziani, 73 anni lui, 67 lei, intenzionati a capire e risolvere i problemi di quelli come loro.

La casa di via dell'Olmo apriva le porte soprattutto agli anziani, più discreti e, spesso, più generosi. Si dice arrivassero dalle città vicine, Perugia, Viterbo, Terni, Siena, attirati dalla fama di signore capaci di amare con pazienza e tenacia. Tutto questo lo hanno scoperto i carabinieri con una operazione battezzata, con inedito senso dell'ironia, Bocca di Rosa.

In via dell'Olmo Bocca di rosa c'era davvero. Del gruppetto di donne disposte a

soddisfare vecchie voglie d'amore, rinverdire ricordi e bollori di chi quella strada l'aveva frequentata da timido studente o sfrontato soldato, faceva parte una ragazza appena maggiorenne. Marocchina, 19 anni: «occhi neri di fuoco fatti a posta per far innamorare», racconta chi l'ha conosciuta. Gli occhi di Bocca di rosa erano magnetici per molti e lei funzionava un po' da specchio per le allodole. Catturava clienti che le sue compagne, sei fra i 40 e i 50 anni, quattro sposate, due divorziate, tutte madri di famiglia, provvedevano a soddisfare.

Vendere amore non è reato ma Bocca di rosa - un permesso di soggiorno in regola per i suoi numerosi impegni di colf a ore - rischia ora di

perdere il diritto a stare in Italia visto che il tempo libero lo impiegava in attività quanto meno discutibili. Per le altre il rischio è di perdere la pace in famiglia. Nessuna di loro è stata però denunciata, i carabinieri hanno solo identificato tutte quante. Ma un conto è stare al centro delle chiacchiere di un paese, pettegole per definizione, un altro dover andare in caserma o in pretura a spiegare come si sono avuti

un gioiello, un orologio, un telefono cellulare.

Il sistema escogitato per farsi pagare l'amore fugace non prevedeva, se non in rari casi e per gli affittacamere, scambi di denaro. Si preferiva far ricorso a regali più o meno costosi che le signore si dividevano a seconda di quanto più desiderassero.

Tre mesi di indagini hanno chiarito perché via dell'Olmo, appena citata, facesse

apparire sorrisi sulle facce di vecchi signori e fiorire chiacchiere dai parrucchieri e al mercato. Le sei signore di via dell'Olmo erano compatte in piazza, forse invitate nei sussurri, di certo sognate da chi pensava di aver avuto da loro poche ultime occasioni di piacere. Anzi quasi innamorati hanno ostacolato le indagini dei carabinieri fin che hanno potuto, da qui si spiega la lunghezza degli accertamenti. Il timore, più che altro, era che alle signore potesse accadere qualcosa oltre al pettegolezzo. Ipotesi sbagliata visto che vendere il proprio corpo non è reato e nessuna è incorsa nella legge. Dovranno solo testimoniare sul ruolo compiacente degli affittacamere, quello sì vietato dalla legge.

Appello di un cuore spezzato attraverso un'inserzione da trenta milioni sul Giornale

«A.A.A. Amore mio ritorna»

Ha voluto inviarle questo messaggio: «Cos'è una barca a vela in mezzo a un mare senza vento?». Tre giorni fa un altro inserzionista a caccia della donna persa

ROMA I fiori e le poesie, insieme alle buone intenzioni, evidentemente non sono stati sufficienti per convincere la donna che ama a tornare con lui. E allora per dargli un suo sentimento e persuadere l'amata a ripensarci e a offrirgli un'altra possibilità ha deciso di giocare il tutto per tutto comprando una intera pagina di pubblicità su un quotidiano rendendo così pubblico il suo dolore. L'inserzione è

uscita ieri sull'ultima pagina del Giornale, 18 versetti in corsivo in cui l'ignoto cuore infranto lancia il suo appello disperato: «Mu: torna da me. Con tutto il mio amore per sempre, tuo C». Non si sa se il messaggio abbia avuto successo oppure no, di certo il gesto è costato caro a C che per l'inserzione ha speso tra i 20 e i 30 milioni di lire.

Non c'è dunque solo Stranmore e la tv per chi soffre

le pene del cuore. Sempre più spesso sono proprio i giornali il mezzo scelto per chi decide di fare qualcosa di eclatante per riconquistare il partner perduto. Solo tre giorni fa, infatti, un imprenditore cinquantenne ha comprato mezza pagina del cronache fiorentine de La Repubblica per cercare di riconquistare la donna che lo aveva lasciato per un altro. E sempre alla stampa, seppure per motivi diversi si rivolgono spesso anche i calciatori. Dopo Mancini e Carboni, anche Baggio ha acquistato due pagine del Resto del Carlino (una uscì

ieri, l'altra viene pubblicata oggi) per ringraziare i tifosi del Bologna per il trattamento ricevuto durante il suo soggiorno in città fino al giugno scorso, quando è passato all'Inter. Un gesto che i tifosi, che oggi vedranno Baggio giocare proprio contro i rossoblu di Mazzoni, non sembrano però aver gradito.

Il massimo riserbo circonda ovviamente l'inserzionista del cuore che ieri ha scel-

to il Giornale, così come nulla si sa dei motivi che hanno indotto la donna a lasciarlo. Si sa solo che C. si è presentato cinque giorni fa agli sportelli di una concessionaria che raccoglie la pubblicità per il quotidiano con le idee ben chiare. Il suo messaggio doveva essere stampato su un foglio a quadretti come quelli dei block notes, un particolare evidentemente importante per C. e la sua Mu Poi il te-

Anche Baggio acquista due pagine di quotidiano per ringraziare i tifosi

sto: Cosa è una barca a vela in mezzo a un mare senza vento?, si domanda l'uomo prima di chiedere perdono all'amata dicendole di essere un nulla senza di lei. Oggi sono solo dieci giorni, sembra una eternità; non sai quanto sono pentito e quanto mi manchi.

Difficile spiegare quali motivi possano spingere un uomo (in genere gli inserzionisti sono di sesso maschile) a un gesto eclatante. Chi di comunicazione se ne intende, sospetta che sotto sotto più che il dolore si nasconde una buona dose di narcisismo.

IN BREVE

A causa di un disguido con il «Pos»
Finale amaro in ristorante:
le 100 mila lire del pranzo
diventano in euro 2 milioni

CAGLIARI Paga in lire col Bancomat ma il computer conta il credito in euro e le 100.000 lire di un conto al ristorante diventano due milioni di lire. Vittima dell'euro è un tecnico di 33 anni, Massimo Okroglic, che il 3 gennaio scorso al termine del pranzo con la moglie in un locale di Cagliari ha pagato col Bancomat. Ha digitato il suo codice segreto e ritirato lo scontrino emesso dal terminale: 100.000 lire per il saldo del conto che però «lette» in euro si sono trasformate in quasi 2 milioni. Fortunatamente la ricevuta del Pos ha chiarito l'equivoco.

Firenze: denunciati due fidanzati troppo focosi
Sul Ponte Vecchio baci e abbracci «arditi»

FIRENZE E' costato una denuncia per atti contrari alla pubblica decenza il bacio tra due fidanzati di 19 e 20 anni scambiato sul Ponte Vecchio, in mezzo ad una folla di turisti o indaffarati acquirenti della stagione dei saldi. Per i carabinieri che li hanno sorpresi, però, non si trattava di un semplice bacio, ma di effusioni più spinte: la ragazza, dicono i militari, stava seduta sulla spalletta a gambe divaricate ed il ragazzo era contro di lei, abbracciato. I diretti interessati contestano tale versione: «Era solo un bacio, avevamo anche i cappotti».

Latitante a 17 anni per un furto aggravato
trovato insieme alla «baby-convincente»

CATANIA Ricercato per furto aggravato un pregiudicato di 17 anni è stato arrestato in casa di un presunto affiliato alla cosca dei «Cursoti». Con lui nella fuga, il giovane latitante ha coinvolto la propria «convincente», una ragazza di appena 14 anni. Per sfuggire alla cattura si era nascosto sotto il letto dell'uomo. Con lui c'era anche la sua giovane «donna», che non lo ha abbandonato durante la breve latitanza. Dopo l'operazione, i poliziotti hanno condotto il giovane latitante in un istituto per i minorenni e la «convincente» di 14 anni dai suoi genitori.

Lecco: sotto gli occhi ignari dei negozianti
finti operai smontano e rubano le luminarie

COMO In tutta da operai, muniti di furgoncino e scale, un gruppetto di ladri hanno smontato e rubato una ventina di luminarie natalizie noleggiate dal Comune di Lecco e sistemate nelle vie del centro. L'azione ha assunto aspetti tali da far tornare alla mente le goliardate che resero famoso il film «Amici miei». La rimozione di luci e lampadine è avvenuta pubblicamente davanti ai negozianti che credevano di avere di fronte personale regolarmente autorizzato dal Comune.

IL CASO

Allarme degli assistenti e dei politici
Traffico aereo a Nord-Est:
voli quasi «al collasso»
per troppe servitù militari

ABANO TERME Il traffico aereo del Nordest è al collasso con il maggior incremento, a livello nazionale (+15% tra il 1986 e il 1990) e risulta essere in Europa, quello con più servitù militari (25 contro le 18 di tutta la Germania). Limitazioni al traffico civile queste che provocano significative perdite economiche.

La situazione potrebbe rivelarsi ancor più penalizzante in vista del Giubileo per il quale si prevedono l'arrivo nel Nordest di oltre 10 milioni di passeggeri. L'allarme è stato lanciato nell'ambito del convegno «Lo spazio aereo del Nordest, una porta aperta per l'Europa» promosso ad Abano Terme (Pd) dal Centro regionale di Assistenza volo (Crav). Questa struttura di controllo l'anno scorso ha gestito circa 60 mila voli con punte estive di 400 movimenti giornalieri registrando incrementi dell'11,12% per il traffico in partenza e in arrivo per gli aeroporti di sua competenza: Ancona Falconara, Bologna, Bolzano, Firenze, Forlì, Padova, Ronchi dei Legionari, Venezia Tesserà e Venezia Lido, Verona Bosco Mantico, mentre il traffico di sorvolo ha registrato un incremento dell'8%.

In questa situazione il trasporto aereo necessita di un'urgente e più efficiente integrazione agli spazi aerei entro i quali si sviluppa e che costituiscono, con il sistema aeroportuale, quel complesso di risorse che genera ricchezza e occupazione. «Ciò che rende difficoltosa e precaria la realizzazione di una qualsiasi forma di sviluppo, in linea con le aspettative di un'utenza in costante crescita - ha affermato l'on.

Piero Ruzzante, membro della Commissione difesa - è proprio l'indisponibilità di spazi aerei nel Nordest Italia da sempre limitati da servitù militari nazionali per una configurazione, ereditata dagli anni della guerra fredda, che ha già da tempo raggiunto la saturazione del traffico: quello civile costituisce infatti oltre l'80% del traffico aereo e dispone solo del 20% dello spazio aereo».

A fronte della crescente domanda di nuove compagnie aeree che chiedono di volare nel Nordest insieme ai cospicui investimenti già effettuati negli aeroporti dell'area, si impone dunque un rapido riordino della geografia dello spazio aereo. Su questa esigenza di riordino il sottosegretario ai trasporti,

Luca Danese ha affermato che ciò dovrà avvenire attraverso un tavolo di concertazione tra ministero dei Trasporti e ministero della Difesa. «Colloqui sono già in atto per il traffico

L'80% dei sorvoli è dato da mezzi civili ma lo spazio aperto è solo del 20% come nella Guerra fredda

con l'aeronautica militare per studiare il ritmo di compatibilità che dovrà svilupparsi tra l'incremento del traffico civile e i problemi di tipo militare che, talvolta - ha spiegato il sottosegretario - non possono essere programmati».

Più «civiltà» dunque nella ridefinizione di spazi e competenze nei cieli «per perseguire la strada della cooperazione avviata negli ultimi mesi con l'aeronautica militare - ha dichiarato concludendo il presidente dell'Ente nazionale Assistenza volo, Luciano Mancini - al fine di flessibilizzare sempre di più gli spazi aerei per rispondere in modo adeguato alla crescente domanda di incremento del traffico commerciale».

Massimo Bernardo

L'inquietante denuncia a Genova di don Andrea Gallo, fondatore di una comunità per il recupero dei tossicodipendenti

Usati a otto anni come «assaggiatori di droga»

Ma la polizia si dice perplessa: «Non ci siamo mai imbattuti in un caso del genere»

L'episodio risalirebbe alla scorsa estate. La triste storia del piccolo Amed avallata dal racconto di un membro marocchino di due commissioni Ue

GENOVA Bambini di otto-dieci anni usati come «cani lupo» per riconoscere e «testare» le partite di cocaina in modo da verificarne qualità ed effetti. E' l'ultima denuncia al Secolo XIX di don Andrea Gallo, fondatore e responsabile della comunità di recupero «San Benedetto al porto» di Genova, che ha parlato di «una nuova e preoccupante tendenza verificatasi tra Genova e Torino». Al momento la questura del capoluogo ligure comunica di «non aver mai ricevuto simili segnalazioni» e che «anche nei numerosi casi di minori costretti a spacciare vari tipi di droghe, l'età minima è sempre superiore ai 14 anni». Perplessità sul «senso» della procedura sono avanzate anche dalla sezione narcotici della Polizia.

Il prete genovese conferma però la sua denuncia, sostenuta da un fatto di cronaca e dalle testimonianze di un membro di una commis-

sione sull'immigrazione del Parlamento europeo. Il fatto di cronaca risale all'estate scorsa, anche se è venuto alla luce solo ieri: è la storia di un ragazzino marocchino di otto anni, Amed, soccorso nei pressi della stazione Principe di Genova in stato semi-comatoso per assunzione di sostanze stupefacenti, forse cocaina. Lui stesso avrebbe detto alle forze dell'ordine di averne fatto uso a lungo. Ora è ospite di una comunità torinese.

Nella sua denuncia, don Gallo aveva detto che «ci sono parecchi ragazzini utilizzati in questo modo, soprattutto da bande che già sfruttano malviventi albanesi». «Usano i bambini - ha affermato il prete - perché meno soggetti a controlli e non punibili dalla legge. Il fenomeno è già stato individuato a Torino - ha spiegato - e ora sta emergendo in Liguria, nei cui porti arrivano ragazzini chiusi in containers per poi essere smistati».

Del «giro di bambini utilizzati come schiavi» ha parlato Sued, la cittadina marocchina (vive tra Torino e Genova) membro della commissione dell'europarlamento e della commissione sui problemi penali del ministero della giustizia. Sued ha spiegato come «vengono reclutati in Marocco, con la promessa di soldi e lavoro» e di come «sono indotti a lavorare nello spaccio e nella prostituzione minorile, anche omosessuale». E' stata lei a portare alla luce la triste storia di Amed.

Resta da capire se la pratica dell'«assaggio» della cocaina da parte di bambini sia diffusa o se la vicenda di Amed sia solo un caso isolato.

«Non abbiamo mai trovato casi simili», commentano alla sezione narcotici della Questura genovese. «D'altronde non avrebbe alcun senso: il trafficante che compra cocaina la prova da solo, o al limite si porta un complice che la «sniffa». Nessuno spenderebbe decine di milioni sulla base di quello che dice un bambino di otto anni».

Il capitano del Prowler «assassino» dovrà rispondere di omicidio preterintenzionale
Cermis, accuse più gravi al pilota

NEW YORK Colpo di scena nella fase istruttoria delle corti marziali per il capitano Richard Ashby, uno dei due Marines accusati della strage del Cermis. Fatta cadere l'accusa di omicidio colposo, rimane il capo d'imputazione ben più grave di omicidio preterintenzionale. Benché per Ashby ci sia ora un capo d'accusa in meno, la sua posizione si è aggravata.

Con questa richiesta, che è stata approvata in tribunale dal giudice Robert Nunley, il pubblico ministero ha rinunciato a un capo d'imputazione dall'esito incerto puntando invece sull'omicidio preterintenzionale su cui la giuria può esprimersi più inequivocabilmente. La strategia dell'accusa dunque è stata quella di snellire i capi d'imputazione puntando sul pezzo forte, quello che più probabilmente troverà i giurati d'accordo per un verdetto colpevolista. Rimane invariata invece la posizione del co-pilota Joseph Schweitzer facendo così pensare che la giuria militare nel corso della corte marziale potrebbe propendere nel suo caso proprio per l'omicidio colposo, escludendo invece la sua colpevolezza per l'accusa di omicidio preterintenzionale.

Con la decisione del giudice Nunley si sono ulteriormente separati ieri i destini del pilota e del co-pilota del Prowler assassino che trancì i cavi della funivia di Cavalese il 3 febbraio scorso. Si parla di molti, moltissimi anni per il capitano Ashby, fino a dieci anni di carcere per ognuna delle vittime, più altri anni di reclusione per la grave accusa di avere distrutto proprietà militare e proprietà civile. E inoltre va aggiunto il possibile reato di ostruzione di giustizia. Per Schweitzer invece l'omicidio colposo potrebbe risolversi in una mancata d'anni di reclusione, ridotti ulteriormente per buona condotta.

La prima delle due corti marziali - quella del capitano Ashby - prenderà il via il prossimo 4 febbraio, il giorno dopo il primo anniversario della tragedia del Cermis. Il primo giorno verrà selezionata una giuria composta esclusivamente di militari, scelti fra un pool di novanta nomi che già da parecchie settimane sono stati sottoposti al giudice Nunley. Eliminati alcuni giurati per possibili conflitti d'interesse, giovedì 4 si procederà con la selezione per la corte marziale del capitano Ashby.

Crollo delle quotazioni:
monta la protesta
anche per riso e agrumi

ROMA E' di nuovo guerra, almeno nei pronunciamenti, per i comparti del mondo agricolo che già nei mesi scorsi si erano fatti sentire con azioni eclatanti. E la miccia, ancora una volta, potrebbe essere accesa del mondo del latte in apprensione per la diffusione - è questione di ore - del dato definitivo sull'ennesima super-multa Ue da pagare. Ma anche tra risicoltori e agrumicoltori il clima si va surriscaldando.



«Lo Stato non pagherà». Lo ha affermato ancora una volta, nei giorni scorsi, il sottosegretario alle Poli-

che agricole, Roberto Borroni, al termine di una riunione di maggioranza a Palazzo Chigi sull'atteso provvedimento di riforma del settore. Il governo si è tuttavia impegnato a sostenere gli allevatori con la rateizzazione delle multe (si teme l'arrivo di una stangata

Voci insistenti su una nuova megamulta comunitaria per i produttori italiani

Latte, tornano le «barricate»

diffidenti e il prossimo 19 gennaio torneranno, con i loro trattori, sulle strade del Nord Italia.

I Cobas del latte che fanno riferimento all'agricoltore Roberto Baldini hanno allestito ieri mattina, alle porte di Modena, l'annunciato campo base con 50 trattori e un carro Unifeed (nella foto). E' l'inizio di una nuova fase della protesta che vede impegnati allevatori modenesi, parmensi, piacentini, ferraresi e bolognesi.

«Martedì mattina andremo con i trattori a Bologna - ha confermato Baldini ai

giornalisti - La Regione ha nuove competenze in materia di agricoltura e all'assessore Guido Tampieri andremo a dire che dal ministro delle politiche agricole, De Castro, vogliamo finalmente risposte certe e lui deve fare la sua parte».

Quanto al riso, mercati chiusi, da lunedì 18 a sabato 23 gennaio, a Novara, Vercelli, Pavia, Mortara e Milano. A proclamare la mobilitazione sono le associazioni di settore Ciri e Ari per protestare contro l'Unione europea colpevole, affermano, di aver fatto crollare le quotazioni del ri-

so italiano aprendo le frontiere al prodotto dei Paesi terzi. Bruxelles ha già fatto sapere che, al momento, non esiste nessun piano di settore e che ogni riforma dovrà essere compatibile con l'Organizzazione del commercio mondiale (Wto). Ma i prezzi continuano a scendere, con picchi del -50% e una media del -30%. Per gli agrumi, il blocco stradale di giovedì, provocato dagli agrumicoltori a Melicucco (Reggio Calabria), esprime il malessere dell'intera categoria. La questione verrà affrontata mercoledì 20, al ministero per le Politiche agricole.

Dopo una settimana di fuoco innescata dalla crisi brasiliana gran consulto al vertice Asean: «Situazione economica globale più difficile»

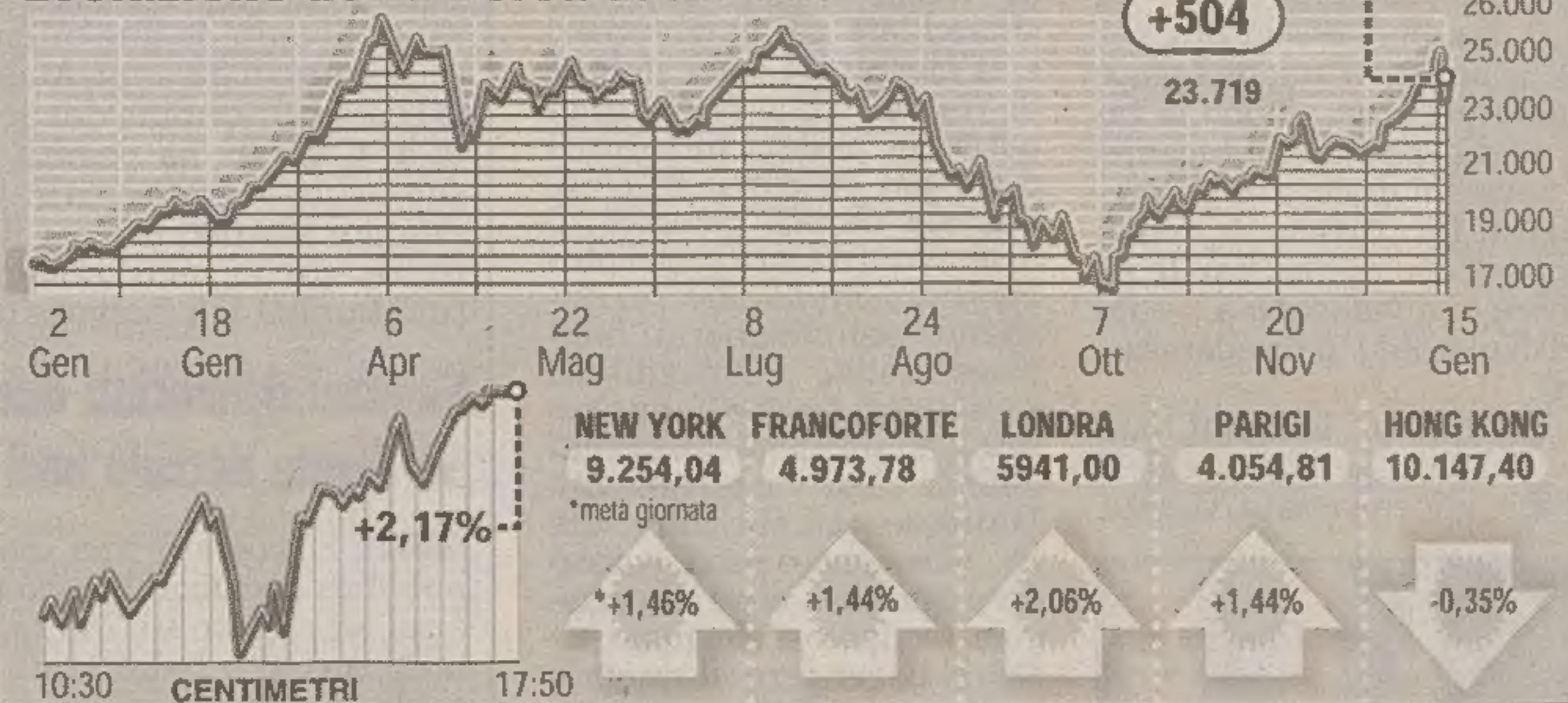
Un piano Ue-Asia contro le tempeste finanziarie

Accordo per una «stabilità flessibile» sui cambi - Bce contraria a un sistema fra valute forti con l'euro

MILANO Mentre il Brasile festeggia la svalutazione del suo real come uno scampato pericolo, i ministri economici europei e del Sud Est asiatico si sono riuniti a Francoforte, sede della Banca centrale europea, per elaborare un piano anti-crisi. A poche settimane dall'avvio dell'euro, il sistema finanziario mondiale appare di nuovo sconvolto dai venti di tempesta. Qualche segnale positivo viene dall'Asia: dal vertice sono emersi sintomi di ripresa ma il sorvegliato speciale resta il Giappone.

L'eurofest è già finita. Le monete dei paesi emergenti (che si chiamano Corea, Messico o Brasile) rischiano di trasformarsi in variabili impazzite, mentre ancora una volta l'effetto domino ha prodotto effetti devastanti sulle Borse di tutto il mondo. Una settimana ad alta tensione in America Latina (il Brasile ha bruciato non meno di 4 miliardi di dollari di riserve valutarie) si è chiusa con un successo parziale: il crack valutario che molti temevano non c'è stato. Alla fine la svalutazione «naturale» si è fermata al 17 per cento mentre la Borsa di San Paolo ha piazzato un rialzo da Guinness dei primati: +30 per cento. Ma la febbre è sempre molto alta mentre domani i mercati finanziari dovranno affrontare un altro esame cruciale. A chi toccherà la prossima volta? Il presidente brasiliano Cardoso dovrà gestire una possibile ondata di malcontento nel Paese: la vita dei brasiliani diventa ancora più difficile in seguito a una nuova stretta recessiva e un ritorno dell'inflazione dall'attuale quota zero a un 7-9 per cento già previsto

Evoluzione della Borsa di Milano



per quest'anno. E intanto l'Argentina non sembra spaventata di fronte al rischio di un effetto domino che la costringa a svalutare il suo peso.

L'Europa, appena entrata nell'era dell'euro, si trova a dover gestire una delicata e

complessa fase di transizione. Al termine della due giorni di Francoforte i ministri finanziari dell'Asem (di cui fanno parte anche Cina e Giappone) hanno trovato un accordo per creare un sistema di «stabilità flessibile» dei tassi di cambio. Che

cosa questo voglia dire è ancora da chiarire. Si parla di un «rafforzamento nel controllo» sul sistema bancario

Bonn al timone dell'Europa: una patata bollente in più

BRUXELLES Lo smacco dell'Euroday (in cui brillò per la sua assenza alla celebrazione per il lancio della moneta unica) è ancora fresco, ma ne Oskar Lafontaine ne i suoi colleghi hanno tempo da perdere in recriminazioni. Da domani, con le riunioni dell'Euro-11 e del Consiglio Ecofin, il ministro delle Finanze tedesco assume formalmente il timone di un'Unione che sul fronte eco-

nomico-finanziario ha di fronte a sé nei prossimi mesi numerosi nodi da sciogliere: il più urgente, sul quale in poco più di due mesi dovranno essere superati ostacoli e divergenze profonde fra i paesi membri, è il pacchetto di riforme Agenda 2000.

Lafontaine utilizzerà l'esordio alla guida di Eurolandia e dei Quindici per tracciare le priorità sull'agenda della presiden-



za tedesca. I riflettori saranno puntati sull'occupazione. L'Euro-11 passerà in rassegna la situazione economica e di bilancio nei paesi membri: inevitabile uno sguardo alla crisi brasiliana.

e sui fondi speculativi come gli hedge funds che tanti guai hanno provocato in Asia. Di fatto si sta delineando un asse Tokyo-Bonn-Parigi per «riformare» il sistema finanziario mondiale. La posizione più estrema è stata quella del ministro giapponese Kiichi Miyazawa: creare un paniere di valute forti che includano dollaro, yen e euro. Una sorta di Ecu planetario che oscilli in bande, le cosiddette target zone. La «provocazione» sembra aver fatto breccia in tedeschi e francesi anche se i ministri delle Finanze, Oskar Lafontaine e Dominique Strauss-Kahn, hanno poi fatto marcia indietro: «Prima serve un avvicinamento delle economie reali, poi si può pensare ad un sistema di cambi controllati». Ma l'appuntamento, forse, è solo rinviato. Diverso il parere del ministro del tesoro, Carlo Azeglio Ciampi, che invita alla prudenza: «Ricordo la drammatica dichiarazione di Nixon nel 1971 sulla fine della convertibilità del dollaro. Noi in Europa abbiamo avuto lo Sme ma l'esperienza non è esportabile in Asia o in Sudamerica». Decisamente contraria la Cina che vede come fumo negli occhi l'idea di legare lo yuan alle valute asiatiche. Netta bocciatura della Banca centrale europea: secondo Duisenberg le target zones sono un progetto «poco fattibile». Tutti d'accordo comunque sul fatto che il sistema finanziario mondiale va rimodellato. Per il commissario Ue, Yves Thibault de Silguy, bisogna puntare sulla forza dell'euro per stabilizzare le tensioni. Intanto i mercati sperano che domani non impazzi ancora la samba.

p.c.f.

SAN PAOLO La decisione presa dal presidente brasiliano Fernando Henrique Cardoso di lasciare fluttuare liberamente la moneta brasiliana è stata accolta con un misto di euforia e preoccupazione. Le stesse industrie nazionali sognano già una riduzione degli altissimi tassi bancari (29%) e una maggiore competitività contro l'import: anche se qualcosa fallirà di certo a causa dei 36 miliardi di reals in più aggiunti dalla svalutazione ai loro debiti in dollari. Il Messico, già vaccinato dalla crisi del '94, ha retto bene allo scollone brasiliano, come pure il primo della classe Cile, mentre

Dopo la svalutazione Febbre brasiliana ancora alle stelle: domani nuovo test sui mercati

sono le più fragili economie latinoamericane, come l'Ecuador, a scricchiolare paurosamente aspettando la controprova di domani. Il riassetto della moneta brasiliana viene visto come una vittoria degli Stati Uniti e del Fondo Monetario Internazionale che hanno sempre fatto pres-

sione perché fosse il mercato e non il «piano real» a decidere il suo giusto valore. Appare invece, anche se sfumatamente, una sconfitta del presidente Cardoso che per quattro anni e mezzo ha imposto un real sopravvalutato, incatenato al dollaro, e tassi interbancari tra più alti del mondo, buttando al vento tutti i miliardi di dollari delle grandi privatizzazioni nello sterile tentativo di difendere la moneta. E si teme l'estendersi della crisi all'Argentina già costretta a raddoppiare i suoi tassi interbancari (dal 6 all'11% annuo) mentre le previsioni di crescita per il '99 stanno passando dal +3% vicino allo zero.

RICERCHE DI PERSONALE

Industria metalmeccanica con consociate internazionali ricerca
ING. MECCANICO o PERITO
con provata esperienza organizzazione officina, responsabile progettazione e ufficio tecnico, avanzamento lavori, da inserire come quadro con possibilità di dirigenza.
— Scrivere a fermo posta succ. 17 C.I. AB 3371450 —



Questo messaggio è riservato ai maggiori di anni 16 senza alcun limite di età.

CENTRO INTERNALE
SOCIETÀ DI FORNITURA DI LAVORO TEMPORANEO S.p.A.

La più giovane società di fornitura di lavoro interinale ti invita ad incontrare il lavoro.
Per soddisfare le necessità delle Società nostre clienti cerchiamo persone che:
• vogliono inserirsi o reinserirsi nel mondo del lavoro,
• desiderano migliorare la propria posizione,
• vedono nel cambiamento un'opportunità di crescita,
• richiedono formazione o riqualificazione.
Alcune tra le mansioni più richieste:
Rif. CI-01 Operaio specializzato
Rif. CI-02 Tecnico qualificato
Rif. CI-03 Operatore Turistico/Alberghiero
Rif. CI-04 Programmatore/Sistemista
Rif. CI-05 Impiegato Amm.vo/Commerciale
Rif. CI-06 Assistente di Direzione
Rif. CI-07 Receptionist
Rif. CI-08 Promotore di prodotti
Rif. CI-09 Responsabile di progetto

Inviaci il tuo curriculum a mezzo fax, espresso o e-mail: info@centrointerinale.it, (inserendo il riferimento e la dicitura "Autorizzo Centro Internale-Società di fornitura di lavoro temporaneo spa, al trattamento dei miei dati personali in base alla legge 675/96 sulla Privacy") ai seguenti indirizzi:
CENTRO INTERNALE-SOCIETÀ DI FORNITURA DI LAVORO TEMPORANEO SPA,
Milano, c.so di Porta Romana 72 Roma, via G.B. Martini 6 Trieste, via del Teatro 2 Treviso, via Borgo Mazzini 44
fax 02 58327119 fax 06 85355267 fax 040 3728372 fax 0422 541444
E se hai un sogno particolare, indicalo..... cercheremo di accontentarti.

Società Multinazionale operante nel settore dei servizi cerca

ESPERTO VENDITORE per la Venezia/Giulia

Offresi: immagine aziendale qualificata, servizi alla clientela ai vertici del mercato, retribuzione motivante, rimborsi spese.

Inviare il proprio c.v. manoscritto, citando sulla busta il rif. MV, a:
Casella Pubbliman 111/E - 35100 Padova

Il trattamento dei dati sarà effettuato per esclusiva finalità di selezione. Il candidato gode dei diritti in base all'art. 13 L. 675/96. Trascorsi 30 gg. dall'inserzione, la ricerca si riterrà conclusa.

athena research

IMPORTANTE GRUPPO INTERNAZIONALE DI INGEGNERIA ED IMPIANTISTICA ricerca per la propria divisione di movimentazione materiali e per i propri cantieri esteri di costruzione e montaggio

SUPERVISORI DI CARPENTERIA E MECCANICA

È richiesta la provenienza da analoghi settori (gru da banchina, macchine movimentazione materiali, ecc.); una provata esperienza nella progettazione/lavorazione d'officina per carpenterie scolotate nonché la conoscenza dei controlli e collaudi previsti dalle normative internazionali.

Fondamentali la conoscenza dell'inglese e la disponibilità a trasferire estere di media/lunga durata.

La ricerca è rivolta a candidature di entrambi i sessi.

L'azienda curerà direttamente la selezione. Indicare eventuali società con cui non si desidera entrare in contatto ponendo la dicitura RISERVATO sulla busta.

Inviare, per espresso, un curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta AR 25569 P alla:
ATHENA Research - Via Serbelloni 4 - 20122 Milano - Tel. 02/76043.1

Accordo fra l'americana Airtouch e la britannica Vodafone - Assieme contano 23 milioni di abbonati

Fusioni: nasce il colosso dei telefonini

È il primo gruppo al mondo - Un'intesa da 60 miliardi di dollari

SCHEDA

Nella guerra a colpi di rilanci esce di scena Bell Atlantic

ROMA La fusione annunciata tra i due colossi per le telecomunicazioni Vodafone e Airtouch, una operazione da circa 55 miliardi di dollari (oltre 90.000 miliardi di lire) che darà vita al più grande operatore del settore, mette fine ad una battaglia che ha visto dalla fine dell'estate dello scorso anno fronteggiarsi diversi gruppi.

Esce di scena la Bell Atlantic, la prima a scendere in campo e, fino a pochi giorni fa favorita per un accordo con l'Airtouch (che ha una partecipazione in Omnitel tramite Pronto Italia), che avrebbe radicalmente modificato le comunicazioni cellulari negli States. La Bell Atlantic (anch'essa presente indirettamente nell'azionariato di Omnitel) mirava infatti ad estendere la propria rete di telefonia mobile sull'intero territorio Usa attraverso l'acquisizione di una compagnia radicata sul versante del Pacifico come è appunto Airtouch.

Ma il sogno di Bell Atlantic si è infranto all'inizio del mese, quando a sorpresa è spuntato il rilancio della Vodafone, il principale operatore di telefonia cellulare del Regno Unito, proprio mentre erano in corso trattative tra le due società Usa. A nulla è valso il «control-rilancio» in extremis («vogliamo battere la Vodafone di due dollari ad azione» aveva dichiarato un dirigente della società).

Con l'accordo, Vodafone sbarca dunque anche in America dopo aver già conquistato importanti presenze nella telefonia cellulare di mezza Europa (Svezia, Francia, Germania e Olanda). Gli sposi mancanti, Airtouch e Bell Atlantic, hanno una presenza radicata in Italia: sono appunto entrambi azionisti di Omnitel e, al termine dell'OPA da 2.400 miliardi di Olivetti e Mannesmann hanno lanciato sulla Ccil, (altro azionista Omnitel con il 10,3%) detengono in tutto il 38,6% del capitale del secondo operatore di telefonia mobile italiano.

Durante la battaglia per il controllo di Airtouch ha fatto la sua apparizione anche un terzo incomodo: sempre all'inizio del mese, il periodo più caldo nella battaglia dei telefonini, è infatti spuntata anche l'offerta della Mci WorldCom (numero due della telefonia Usa long-distance) che si dichiarava pronta a sborsare per Airtouch fino a 55 miliardi di dollari, poco meno di quanto ha poi offerto la Vodafone. Durante questa guerra giocata sui rilanci le società coinvolte hanno visto schizzare i loro titoli sui mercati azionari sulle voci di alleanze e subito dopo aver avanzato le rispettive offerte. Ma c'è anche qualche rischio: l'agenzia Usa Standard and Poor's, ha annunciato che nell'ipotesi, ora avverata, di una fusione tra le società, avrebbe potuto abbassare il rating della società inglese mentre ne potrebbe beneficiare la valutazione della Airtouch.

SAN FRANCISCO L'americana Airtouch e la britannica Vodafone, due tra le maggiori aziende di telecomunicazione cellulare, hanno annunciato ufficialmente la loro fusione per dar vita al primo e più importante operatore di telefonia mobile al mondo.

L'annuncio è stato fatto a San Francisco, dove ha sede operativa e legale la Airtouch, con un comunicato congiunto nel quale le due imprese precisano che la nuova compagnia che andrà così a costituirsi potrà contare su un capitale finanziario di circa 110 miliardi di dollari, ponendosi al terzo posto nella graduatoria di valore della Borsa del Regno Unito. La nuova azienda assumerà il nome di «Vodafone Airtouch Plc».

La comunicazione dell'accordo è stata fatta subito dopo che era stato annunciato il ritiro dell'offerta avanzata dalla Bell Atlantic, un'altra azienda di telefonia mobile americana, fino a ieri a sua volta decisa ad entrare in possesso del pacchetto di maggioranza dell'Airtouch. Secondo il comunicato diffuso a San Francisco gli azioni-

sti di Airtouch riceveranno cinque azioni ordinarie Vodafone e nove dollari per ognuno dei titoli in possesso.

Il valore complessivo dell'operazione finanziaria andata in porto con la fusione, stando ai dati contenuti nel comunicato ufficiale, si aggira tra i 55,5 ed i 56 miliardi di dollari. La «Vodafone Airtouch Plc», sempre secondo quei dati, avrà 23 milioni di abbonati ai suoi servizi di telefonia cellulare e di Pcs, suddivisi per gli altrettanti Paesi nei quattro continenti dove intende operare.

La transazione finanziaria è stata approvata dai consigli di amministrazione delle due società e dovrà ora essere ratificata dagli azionisti. Una volta superata questa fase, la fusione sarà resa effettiva ed operante. Non prima, secondo le previsioni, della seconda metà del 1999. Alla presidenza ed alla direzione generale della nuova compagnia sarà chiamato Chris Gent, che attualmente ricopre gli stessi incarichi alla Vodafone. Con 23 milioni di clienti Vodafone-Airtouch si colloca al primo

Riflettori su Comit-Bancoroma Lucchini: «Parlerò al cda»

MILANO Girandola di incontro ieri a Milano. Una giornata di lavoro a pieno ritmo per i banchieri protagonisti dell'eventuale matrimonio tra Comit e Banca di Roma, in vista di un consiglio di amministrazione, domani, che si annuncia decisivo per l'intenzione del presidente dell'istituto di Piazza Scala, Luigi Lucchini, di presentare la sua informativa sull'alleanza. Giornata faticosa anche in via Filodrammatici, dove le luci degli uffici di Mediobanca, studio personale di Enrico Cuccia compreso, sono rimaste accese fino a sera. Il sabato dei banchieri era iniziato con una adunata generale all'Università Cattolica, nella mattinata, per celebrare il conferimento della laurea honoris causa al Governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio. Tutti presenti: dal presidente onorario di Mediobanca Cuccia, ai numeri uno di Comit e Banca di Roma, Lucchini e Geronzi, al presidente della Rcs, Cesare Romiti. All'ora di pranzo tutti al Savini insieme al Governatore per una colazione di circa due ore. Poche ore prima, addirittura, Lucchini e Geronzi avevano accettato l'invito di posare insieme davanti a fotografi e curiosi, alla Cattolica.

OGNI GIORNO VICINI AL MONDO E ALLA NOSTRA CITTÀ IL PICCOLO

CENTRO INTERNAZIONALE DI FISICA TEORICA, ORGANIZZAZIONE UNESCO-IAEA

(con sede a Trieste - Italia)

CERCA

TECNICO PER RIPARAZIONE COMPUTERS MACINTOSH

Requisiti essenziali almeno quattro anni di esperienza, familiarità con programmi Macintosh. Posto disponibile per il periodo di un anno con stipendio mensile di Lit 3.918.750 esentasse.

Inviare curriculum vitae all'Ufficio del personale, C.P. 586, 34100 TRIESTE, Italia o e-mail sossi@ictp.trieste.it prima del 12 febbraio 1999

INTERNATIONAL CENTRE FOR THEORETICAL PHYSICS A UNESCO-IAEA ORGANIZATION

(in Trieste - Italia)

SEEKS

COMPUTER ANALYST/PROGRAMMER FOR DEVELOPING AND IMPLEMENTING COMPUTER SYSTEMS IN ADMINISTRATIVE AREAS

Requirements include minimum five years practical experience, knowledge of database techniques, familiarity with Macintosh environment, filemaker, programming languages. Post is for a one year project with monthly stipend of Lit 4,348,920, tax free.

Curriculum vitae should be forwarded to Personnel office, box 586, 34100 Trieste, Italy or e-mail sossi@ictp.trieste.it before 12 february 1999

SEICENTO YOUNG. REGINA DELLA CITTÀ.



DA LIRE 13.000.000

6.714 EURO*

Seicento Young si districa bene tra gli innumerevoli impegni della città. Dà scacco matto all'ora di punta e al traffico perché è agile, scattante, con un grande spazio interno e un grande senso dell'economia. Seicento Young ha un bel portamento: è elegante, vivace, con motore 900, 9 colori e rivestimenti interni nuovi. Seicento Young è la piccola, grande regina di ogni città.

Le forze di polizia jugoslave si sarebbero così «vendicate» dell'uccisione dei tre agenti serbi per mano dell'Uck

Kosovo, «giustiziati» 45 albanesi

In azione il Tribunale internazionale dell'Aia - La Nato «minaccia» Milosevic

COMMENTO

L'ipocrisia dell'Occidente di fronte al genocidio di un popolo

Le anime morte dei Balcani

Sanguina di nuovo il macello d'Europa. Nei Balcani la ferita Kosovo è ormai purulenta. La vita di un serbo, ora è quasi matematico, vale 15 vite albanesi. Il crudele rapporto nasce dalla strage di Racak originata dall'uccisione di tre poliziotti agli ordini di Belgrado per mano dell'Uck. L'affabulazione serba non conosce limiti. Il mito del Kosovo polje continua a tormentare la coscienza collettiva di un popolo intero. Il fantasma di re Lazar non ha mai lasciato quei posti. E i tiranni sanno che solo il sonno della nazione permette ai loro incubi di comandare.

Ma dov'è l'Europa? Dove sono le Nazioni Unite? Purtroppo su un altro pianeta. I marziani kosovari non meritano uno sforzo di coscienza. Come anime morte vagano i loro profughi tra il pattume della società civile, mentre il despota di Belgrado ha già deciso che la loro razza va cancellata. E l'Occidente si adegua. Manda nella terra dei merli un cospicuo contingente di «notai della morte». Si chiamano «osservatori», ma di fronte all'esecuzione collettiva di Racak l'unica loro funzione è quella dei becchini. Per non dimenticare il contingente militare multinazionale insediato in Mace-

Milosevic non è la soluzione, ma il problema. Ma l'Europa continua a considerarlo l'unico interlocutore valido. Il fallimento dell'Osce

donia. Sono gli «estrattori», nome che evoca una setta esoterica più che una forza che dovrebbe garantire il rispetto del più sacrosanto dei diritti umani: la pace.

E intanto muoiono gli albanesi, muoiono i serbi, muore la dignità di un continente intero. L'«Ostpolitik» italiana si ferma a Lubiana, mentre Francia e Inghilterra fanno finta di non vedere. La Germania grida ma non morde, gli

Uk. L'assassinio di tre agenti serbi per mano dell'Uck, ha detto ieri nel capoluogo kosovaro di Pristina il principale leader politico albanese, Ibrahim Rugova.

Testimoni oculari hanno raccontato che la polizia serba ha rastrellato tutti gli uomini del villaggio di Racak e li ha condotti in un bosco, dove, secondo fonti albanesi, sono stati «giustiziati» con un colpo alla nuca ed un altro al collo.

I verificatori della missione Osce (Organizzazione per la sicurezza e cooperazione in Europa), in Kosovo hanno riferito che ieri, vicino a villaggio di Racak, nel sud del Kosovo, sono stati ritrovati i corpi di oltre 45 albanesi, fra i quali quello di una giovane donna (3 secondo fonti albanesi) e di un bambino.

«E' stato il più orribile spettacolo della mia vita... Non posso dire altro», ha affermato il capo della missione Osce, William Walker, aggiungendo: «Non esito ad accusare le forze di sicurezza del governo (serbo, ndr.)».

Fonti qualificate, citate dalle agenzie di stampa indipendenti jugoslave, hanno commentato che il massacro di Racak è il più grave dopo quello verificatosi a Drenica, nei pressi del confine con l'Albania, nel febbraio dell'anno scorso.

«Ora chiediamo un intervento dell'Alleanza atlantica per salvare la nostra gente dalla repressione dei

La scoperta del luogo del massacro di Racak, secondo gli osservatori riporta alla memoria i fantasmi della guerra che, in nove anni ha distrutto la Jugoslavia, ormai «relegata» alla Serbia e Montenegro.

Il Tribunale internazionale dell'Aia per i crimini

di guerra nella ex Jugoslavia. Intanto si è già messo in moto per accertare le precise circostanze del massacro perpetrato dalla polizia serba nel villaggio albanese di Racak. Louise Arbour, capo dei procuratori, cui le autorità jugoslave hanno negato in passato l'accesso nella provincia, si accinge a recarsi nel territorio con o senza l'autorizzazione di Belgrado. Probabilmente partirà nelle prossime 48 ore, ha indicato il portavoce Christian Chartier.

«Esprimo il mio sdegno e la mia ripugnanza per questo deliberato e insensato massacro di civili comuni, che può solo esacerbare ulteriormente le tensioni nel Kosovo e accentuare il ciclo del conflitto e della sofferenza». Così il segretario generale della Nato Solana si è appellato alle forze di sicurezza jugoslave e ai separatisti albanesi perché «mettano fine immediatamente alle ostilità e rispettino il cessate il fuoco». Contemporaneamente Belgrado viene sollecitata a compiere «passi immediati per far calare la tensione». Dopo la precedente crisi, rientrata in ottobre, i vertici militari della Nato approvarono un «ordine di attivazione» che prevede bombardamenti mirati contro obiettivi serbi nel Kosovo in caso di mancato rispetto degli obblighi assunti dalle autorità jugoslave.

DAL MONDO

Eletto quasi all'unanimità dal congresso
Germania: il conservatore Stoiber guiderà la Csu contro il «nemico» Schröder

BONN L'ultraconservatore Edmund Stoiber è stato eletto ieri a schiacciata maggioranza alla guida dell'Unione cristiana-sociale (Csu), succedendo al dimissionario ex ministro delle finanze Theo Waigel. Stoiber ha ottenuto al Congresso del partito fratello della Cdu, guidata ora da Wolfgang Schäuble che ha rilevato l'ex cancelliere Helmut Kohl, un consenso pressoché plebiscitario conquistando il 93,4% dei voti. Contro di lui non si era presentato alcun altro candidato. Spetterà a lui guidare l'«attacco» al governo di Schröder.

Congo: si aggrava il bilancio degli scontri armati. Sono oltre 70 le vittime dei guerriglieri «Mai Mai»

COMA È di oltre 70 morti e di decine di feriti il bilancio dell'attacco sferrato giovedì scorso dai miliziani nazionalisti dei «Mai Mai» contro la città di Bukavu, nella repubblica democratica del Congo. E quanto ha reso noto Jean-Pierre Ondekane, il leader militare della coalizione che combatte il presidente Laurent Desirée Kabila. In dichiarazioni rese all'agenzia francese «Afp», Ondekane ha detto che i morti sono stati 71, di cui almeno 22 «Mai Mai». Le perdite tra le file dei ribelli sarebbero state di un solo morto. Le altre vittime potrebbero essere tutte civili.

Ungheria: medico non resuscita il caro estinto e i parenti del morto lo riempiono di botte

BUDAPEST Brutta disavventura in Ungheria per un malcapitato dottore che, incapace di soddisfare un gruppo di fanatici i quali pretendevano ridare la vita a un loro parente morto, si è preso un sacco di botte dai clienti insoddisfatti. Il fatto è denunciato sulla stampa magiara da un portavoce comunale di Puspokladany, nel nord-est del Paese. Gli aggressori si sono presentati dal povero medico di base pretendendo che questi «resuscitasse» il caro estinto servendosi di una apparecchiatura per l'elettroshock vista niente meno che in tv.

Usa: non vedente condannato dal tribunale per aver guidato in stato di ubriachezza

NASHVILLE Herbert Council, 39 anni, non vedente, è stato riconosciuto colpevole di guida in stato di ubriachezza. Un tribunale di Nashville, Tennessee, l'ha condannato al pagamento di una multa di 513 dollari (circa 850.000 lire). L'uomo si è difeso dicendo che pensava di conoscere abbastanza bene la strada da poterla percorrere con l'aiuto di un amico, proprietario della vettura che alla fine è andata a schiantarsi contro un albero. Per giunta quel giorno nella zona di Mufreesboro pioveva.

Il tribunale di Parigi ha sancito il non luogo a procedere contro il famigerato terrorista

Carlos, lo «Sciacallo», beffa la giustizia

Per i giudici è passato troppo tempo dai crimini - Prove difficili da trovare

PARIGI Se la giustizia italiana ha fama di essere poco severa con i criminali, quella francese promette di superarla. Il tribunale di Parigi ha sentenziato ieri il «non luogo a procedere» per Ilich Ramirez Sanchez, meglio noto come Carlos: il terrorista più famoso del mondo, chiamato anche «lo Sciacallo», responsabile di decine e decine di attentati negli anni '70 e '80. Tra questi, c'è quello avvenuto al Drugstore Saint-Germaine, a Parigi, il 15 settembre 1974. Finalmente, a 24 anni dal fatto, Carlos si è trovato a dover rispondere dei 2 morti e 34 feriti di quel giorno di sangue. Ma incredibilmente, la «chambre d'accusation» ha stabilito che «non ci sono prove sufficienti» contro il terrorista venezuelano. La motivazione è più che altro tecnica: c'è stato un solo interrogatorio in cui sono state notificate a Carlos le accuse, e una sola rogatoria, «tardiva» secondo i giudici perché datata 13 ottobre 1998. Oltretutto, sostiene sempre la «chambre d'accusation», «sarebbe illu-

sorio sperare di trovare evidenze probatorie dopo 24 anni». Quindi, meglio chiudere la questione, con buona pace delle vittime del 1974.

La decisione ha fatto discutere, naturalmente. Per i familiari delle vittime la decisione è «un insulto ai morti». Secondo l'avvocato del

Il terrorista Carlos

terrorista, Francis Vuillemin, la sentenza è invece «una sconfessione del modo in cui è stata condotta l'istruttoria dal pm Jean-Louis Bruguière». Lo stesso magistrato ha ancora quattro istruttorie (che rischiano di fare la stessa fine) aperte

contro Carlos per altri attentati: quello di rue Marbeuf, 1 morto e 63 feriti nel 1982; quello del treno Tolosa-Parigi, 5 morti e 77 feriti, ancora nel 1982; quello del treno Tgv, 3 morti e 11 feriti nel 1983; e quello della stazione Saint-Charles di Marsiglia, 2 morti e 40 feriti sempre nel 1983. Carlos, consegnato dal Sudan alla Francia solo nel 1994, scontò comunque una condanna all'ergastolo per aver ucciso nel 1975 due agenti segreti francesi. Ma un solo ergastolo rende possibile godere dei benefici della buona condotta e dell'eventuale sconto di pena. «Lo Sciacallo» è in carcere da quattro anni e il 3 novembre scorso aveva iniziato uno sciopero della fame e della sete per protestare contro le condizioni di detenzione. «Non ho nessun rimpianto, sono fiero di aver portato in primo piano la causa palestinese», disse allora Carlos in un'intervista a France Soir, senza parole di pentimento per le più di 80 persone, molti civili, che ha ucciso in vari attentati durante la sua attività terroristica.

Stasi: decifrata la banca dati. Nei guai un amico di Kohl

BONN Sono stati decrittati i codici usati dalla polizia segreta della ex Germania orientale, la Stasi, per archiviare i nomi dei propri agenti nei paesi occidentali e ciò potrebbe portare a nuovi arresti.

Lo ha reso noto ieri la Gauck di Berlino, l'ente che amministra gli archivi della Stasi. «I casi di persone già processate come spie, però, non saranno riaperti, perché non si possono punire due volte le stesse persone» ha precisato il direttore della Gauck Peter Busse alla radio «Mdr».

I nastri decrittati, secondo la rivista «Der Spiegel», riguardano materiale fornito dalle spie della ex Germania orientale relativo al periodo tra il 1969 ed il 1987. Il materiale riguarda anche agenti tra i quali un collaboratore dell'ex cancelliere Helmut Kohl.

Il direttore della Gauck, Peter Busse, ha detto che le spie sono indicate con i loro nomi in codice e ciò rende complicata difficile la loro identificazione senza l'indice personale annesso, materiale questo che, a suo avviso, potrebbe essere in possesso della Cia statunitense. Busse ha espresso la speranza che il ministero degli esteri tedesco discuta con gli Stati Uniti la possibilità che l'elenco degli indici personali torni in Germania.

Prosegue al Senato americano il processo di impeachment

Sexgate: la difesa di Clinton chiusa in un vicolo cieco

NEW YORK Il dibattito al Senato americano sul procedimento di impeachment per Bill Clinton è ripreso e la difesa si è subito trovata davanti ad un insolubile dilemma: accettare i capi di accusa contro il presidente o contestarli, rischiando però di portare acqua al mulino di chi vuole una sfilata di testimoni in Senato. In questo caso, c'è persino il rischio, remoto, che il presidente venga invitato a deporre, creando un inedito precedente e possibili frizioni fra Senato e Casa Bianca. Clinton non sarebbe obbligato a rispondere in prima battuta all'invito, ma un rifiuto, contrapposto alla sfilata di altri testimoni contro di lui, potrebbe dare adito a nuovi attacchi e all'apertura di un nuovo lungo capitolo sulla vicenda.

Vicenda che si è arricchita di un nuovo particolare di cronaca dai contorni giuridici con l'attacco rivolto dall'ex segretaria della Casa Bianca Linda Tripp a Hillary Clinton che farebbe pressioni sulla magistratura perché non lasci cadere l'accusa di violazione della privacy per le registrazioni delle telefonate con Monica Lewinsky.

L'accusatore Henry Hyde ha affermato che che l'immagine della Casa Bianca verrebbe «permanentemente danneggiata» se Clinton non venisse destituito. E Steve Buyer, uno dei procuratori della Camera ha detto che le «azioni di Clinton sono crimini contro il paese».

Venendo da Hyde, il tono del monito non stupisce, ma riflette la crescente propensione dei repubblicani a portare il dibattito alle estreme conseguenze mettendo alla gogna Clinton, a cominciare dalla sfilata dei testimoni cui i democratici rimangono risolutamente contrari. Sul delicato tema delle testimonianze il capogruppo repubblicano Trent Lott, da sempre favorevole a una semplice censura nei confronti del presidente, ha proposto che il dibattito si trasferisca in una sede ridimensionata per essere affrontato solo da un gruppo rappresentativo del Senato.

A nome dei democratici il capogruppo Tom Daschle ha però respinto la proposta sostenendo che equivarrebbe a una violazione dell'accordo bilaterale fra le forze del parlamento su cui si dovrebbe basare il dibattito. Un accordo che prevede il più possibile il clamore e lo scontro partitico sulla vicenda, ma che appare comunque sempre più in dubbio di fronte alla radicalizzazione delle diverse posizioni.

Mentre il vero scontro sulle deposizioni rimane nei corridoi tecnicamente i senatori sono stati chiamati ieri a considerare se il procedimento di impeachment nei confronti di un presidente debba esser diverso da quello nei confronti di altre figure pubbliche. Come i giudici che in più di un caso sono stati destituiti dal massimo organo parlamentare.

Allarme europeo
Belgio: muoiono due neonati uccisi dal farmaco con falsa etichetta

BRUXELLES In allarme tutti gli ospedali in Belgio dopo che due neonati sono morti per arresto cardiaco nella Clinica universitaria di Lovanio, a pochi chilometri da Bruxelles. Ai neonati, entrambi in incubatrice, era stata somministrata, a due giorni di distanza, una fiala che doveva contenere secondo quanto scritto sull'etichetta - una soluzione di glucosio, mentre in realtà era cloruro di potassio. Allarmati dai due decessi, il secondo la notte scorsa, i medici hanno proceduto ad un'immediata autopsia e scoperto la causa del dramma. I familiari, le autorità sanitarie e la magistratura sono state immediatamente avvertite, ha confermato il ministro della sanità Marcel Colla. Il ministro ha precisato alle reti radiofoniche belghe di aver messo in allarme anche le autorità sanitarie nei quindici paesi dell'Ue in quanto il farmaco è prodotto da una società tedesca. Una linea d'informazione telefonica è stata aperta presso il ministero, mentre viene chiesto a tutti coloro che sono in possesso di glucosio 5%, in imballaggio minipack 10 ml della partita numero 97H21C, di non utilizzarlo e di consegnarlo per analisi. La ditta che lo produce lo ha ritirato dal commercio. Il farmaco, secondo il nostro ministero della Sanità, non è in vendita in Italia.

Nelle campagne le riforme di Den Xiaoping, varate negli anni Ottanta, hanno perso la loro spinta propulsiva

Contadini in rivolta in Cina. Pechino trema

PECHINO L'anno cruciale che il partito comunista cinese si attendeva è cominciato male. Le notizie di questi giorni dei fermenti nelle campagne dove vivono ancora 900 milioni di persone, sono per i dirigenti solo una conferma di quanto già ben sanno: la situazione può diventare esplosiva. La crisi economica è in agguato, la disoccupazione nelle città sta creando nuovi problemi sociali mai avuti in passato e nelle campagne le riforme introdotte da Deng Xiaoping all'inizio degli anni Ottanta hanno perso la spinta propulsiva. Il partito comunista, ha detto

allarmato il segretario generale Jiang Zemin, povero di ideali e ricco di corruzione e clientelismo, sta perdendo prestigio. «Ci troviamo davanti alle sfide più difficili della nostra storia», ha detto Jiang, ingiungendo ai quadri più disciplina. E proprio contro i funzionari locali, che impongono illegalmente balzelli e si arricchiscono a spese della povera gente, protestano i contadini della Cina. Eppure il partito ordina la repressione, anche violenta, come nel caso di un villaggio nel Hunan, dove la polizia intervenendo contro i dimostranti ha ucciso un uomo

di 70 anni. O come nel Jiangsu, dove 10 contadini rischiano pesanti condanne per turbativa dell'ordine pubblico. La ragione è semplice e ripetuta alla nausea: la stabilità va garantita ad ogni costo. Non c'è motivo, per quanto valido, che autorizzi a protestare.

Nessuno meglio del partito comunista cinese, che grazie ai contadini conquistò il potere, sa quanto importante sia la pace nelle campagne. A ottobre il «plenum» del comitato centrale mise in guardia contro la potenziale «polveriera» nelle zone rurali. Il primo ministro Zhu Rongji ha in-

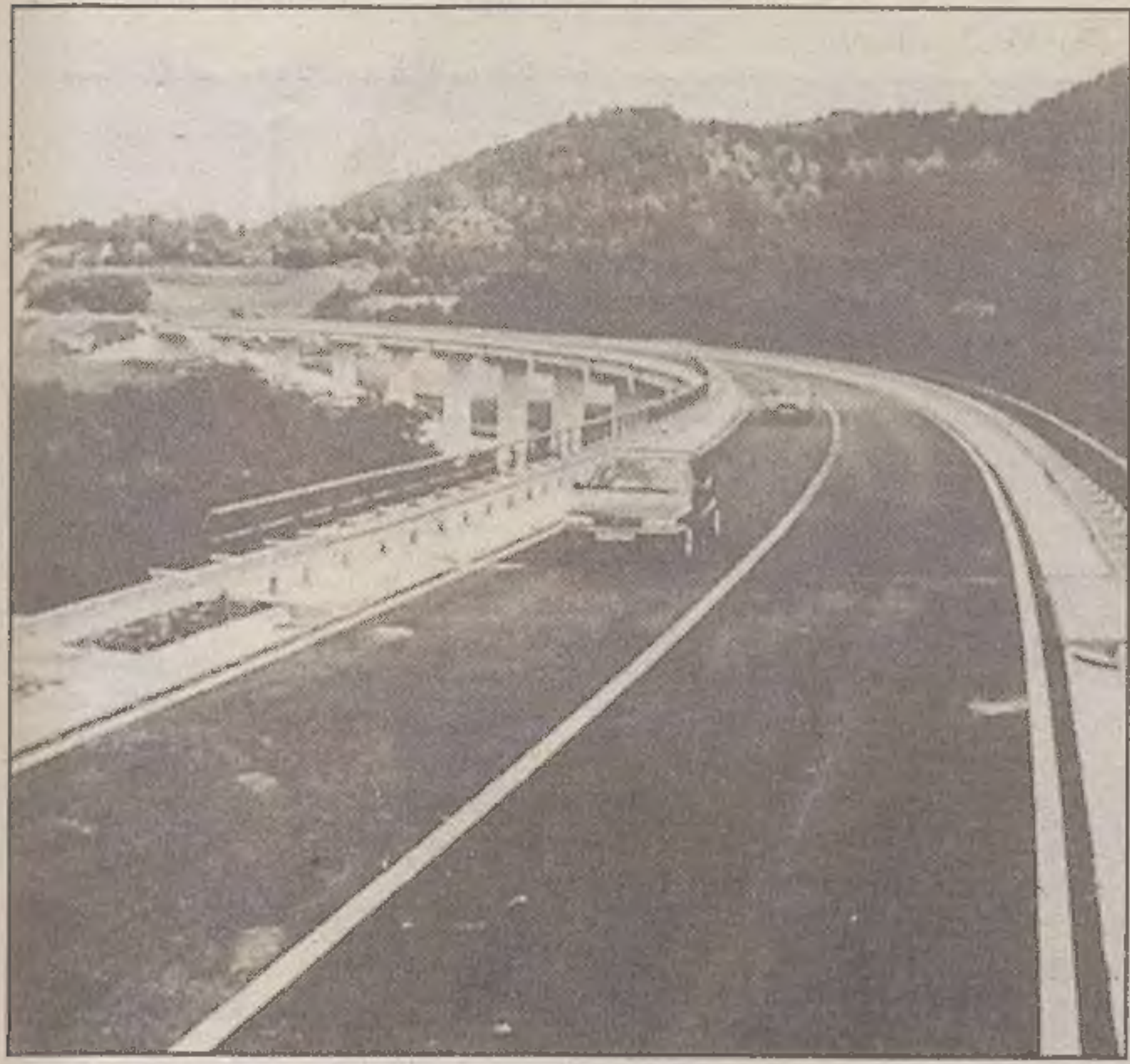
giunto, urlato in riunioni, che le vessazioni economiche contro i contadini debbono terminare. Ma è rimasta inascoltata. Tasse e balzelli si mangiano il 10 per cento delle entrate e, lo scorso anno, con il crollo dei prezzi agricoli e le alluvioni, i guadagni sono cresciuti di poco o niente. Il settore agricolo, scriveva già mesi fa il «Quotidiano del Popolo», resta l'«anello debole» dell'economia. Zhang Shanguang, un sindacalista condannato di recente a dieci anni di carcere, aveva denunciato che nella prima metà del 1998 c'erano state oltre cento

proteste di contadini in un solo distretto dello Hunan, la regione dove Mao Zedong nacque e costruì la sua idea di far partire la rivoluzione dalle campagne e dalla regione natale dell'attuale premier. I distretti della Cina sono circa 2.000. Statistiche ufficiali indicano che fra un anno il surplus di manodopera nelle zone rurali avrà raggiunto i 200 milioni. Le città tremano e cercano di bloccare l'afflusso di emigranti, con scarso successo. Mentre il partito cerca difficili rimedi, la repressione continuerà ininterrotta come le proteste.

Definito il piano degli investimenti per le infrastrutture di comunicazione fino al 2010

Soldi a pioggia sulle autostrade croate

Alla rete viaria il 40% del budget di 20 miliardi di dollari, il 25% alle ferrovie



ZAGABRIA Reinvestendo nei prossimi 11 anni il 5% del prodotto interno lordo (Pil) fino al 2010, la Croazia potrebbe spendere per lo sviluppo e l'ammodernamento della sua rete di comunicazioni sui 20 miliardi di dollari.

Gran parte della cifra verrebbe «assorbita» dalla rete viaria, in primo luogo dai segmenti autostradali allo stato di progetto o già in costruzione.

I 20 miliardi di dollari predetti vengono menzionati dal documento che definisce la strategia di sviluppo delle comunicazioni a livello nazionale: documento che già prossimamente si troverà all'esame in aula parlamentare.

Sempre secondo lo stesso «piano strategico», i finanziamenti disponibili per il potenziamento e aggiornamento delle comunicazioni dovrebbero essere così distribuiti: il 40% verrebbe assegnato alla rete autostradale e alle principali viabilità interregionali, mentre il 25% andrebbe alle ferrovie.

Ai collegamenti marittimi e fluviali andrebbe il 5%, altrettanto a quelli aerei, mentre un restante 10% del capitale disponibile dovrebbe essere collocato nei sistemi di trasporti integrati o multimodali.

Il resto dei 20 miliardi andrebbe suddiviso «strada facendo» per l'apprestamento di nuovi centri di smista-

mento, di nuovi terminal regionali e per interventi ancora non pianificati.

Sulla carta siffatta «incastellatura» appare chiara, logica e plausibile, e pertanto destinata a non suscitare le solite diatribe parlamentari.

Presupposto fondamentale dell'intera «architettura distributiva» è però che il Pil cresca effettivamente al ritmo prestabilito, ossia al tasso del 5-6% ogni anno fino al 2010.

Il che - a essere ottimisti - è perlomeno piuttosto dubbio. Specie considerando quella che è al presente la situazione economica e finanziaria in Croazia.

Passando dai sogni alla realtà, in questi giorni è tornata a farsi sentire la socie-

tà preposta alla costruzione dell'autostrada Fiume-Zagabria (148,5 km in tutto).

Il principale responsabile della società ha confermato che l'attuale fase del progetto sarà completata entro il Duemila.

Negli otto anni successivi si passerà alla seconda fase, che prevede la trasformazione in autostrada vera e propria (a sei corsie) del segmento che attraversa l'altopiano alle spalle di Fiume, il Gorski kotar, che attualmente si sta apprestando solo nella configurazione di normale strada a scorrimento veloce.

Sul quale, a ogni buon conto, il pedaggio è già adesso quello di un'autostrada autentica.

Fermati anche alcuni stranieri

Auto di grossa cilindrata rubate in Spagna e Italia bloccate ai valichi sloveni



NOVA GORICA Lussuose automobili di grossa cilindrata rubate in Italia e Spagna da cittadini stranieri in possesso di documenti falsi nuovamente bloccate ai valichi di confine con Italia e Croazia.

Il primo episodio è davvero incredibile. Stando a una prima ricostruzione dei fatti, martedì scorso verso le 3 del mattino un gruppo degli agenti della Polizia confinaria slovena nei pressi del valico di Vrtoiba, hanno avvistato una persona sospetta, che con il favore delle tenebre tentava di spingere una grossa Audi «8» per trasferirla in territorio sloveno.

L'uomo, dopo aver tentato di superare la linea di confine con l'auto, temendo di venire scoperto dalla polizia ha desistito dall'impresa. Poco dopo gli si è avvicinato un complice, che a bordo di un grosso fuoristrada Gran Cherokee aveva raggiunto il territorio sloveno. Dopo aver imbarcato lo sfortunato conducente rimasto a piedi, i due sono partiti a gran velocità alla volta di Postumia. Avevano pensato di averla fatta franca; ma la Polizia di frontiera ha allertato alcune pattuglie della Polstrada, le quali mezz'ora dopo hanno bloccato il fuoristrada vicino ad Aidussina. E stato appurato poi che a bor-

do della «jeep» si trovavano due cittadini bulgari di 26 e 36 anni. Gli inquirenti hanno poi appurato che il fuoristrada risultava rubato in Spagna, mentre l'Audi rimasta bloccata proprio sulla linea di confine tra Italia e Slovenia era anche stata rubata qualche giorno prima, in Italia. I due uomini, dopo essere stati identificati, insieme con i due veicoli rubati sono stati consegnati alle autorità confinarie italiane.

Ai valichi di confine sloveno-croati di Brezice e Obreze gli agenti sloveni hanno arrestato mercantile di scorso due cittadini romeni; prima al valico di Brezice è stato fermato il romeno, Egistose B., 41 anni, che viaggiava a bordo di una Audi «100» diretto a Udine: la polizia di frontiera ha appurato che il suo passaporto era falso. Poco dopo al valico di Obreze è stato fermato un altro cittadino romeno; si tratta del 32enne Anastase P., che viaggiava a bordo di una Audi «A4»; anche in questo caso la polizia ha scoperto che il passaporto dell'uomo era falso. Il romeno era diretto a Treviso, l'uomo è stato poi consegnato alle autorità croate, assieme al suo connazionale fermato qualche ora prima al valico di Brezice.

Una delegazione della Comanderie del Friuli-Venezia Giulia alla scoperta di piatti tipici

Cordon Blue a Muggia e Momiano

Ribadita la necessità di innovare rispettando le tradizioni



I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 10,30 Lire*
Tallero 1,00 = 0,0053 Euro*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 264,13 Lire
Kuna 1,00 = 0,1364 Euro

Benzina super

SLOVENIA
Tallero/l 119,80 = 1.296,70 Lire/l

CROAZIA
Kuna/l 4,20 = 1.109,35 Lire/l

Benzina verde

SLOVENIA
Tallero/l 103,50 = 1.120,29 Lire/l

CROAZIA
Kuna/l 3,85 = 1.016,90 Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banca Koper d.d. di Capodistria

TRIESTE In Italia sono 300 le Comanderie del Cordon Blue de France. Da qualche tempo se ne è aggiunta anche una dell'Istria, impegnata a promuovere i prodotti locali e fare conoscere le particolarità di una cucina tutta da scoprire. I massimi esponenti della Comanderie del Friuli-Venezia Giulia hanno incontrato a Muggia e Momiano i colleghi istriani attorno a una tavola che a Muggia era imbandita con piatti a base di tartufo e della tradizione marinara, a Momiano con quelli della cucina contadina.

Interessanti i menu, caratterizzati dalla ricerca di antiche ricette accostate a nuove proposte con prodotti tradizionali. Così i Cigui hanno offerto capesante, ovuli e tar-



tufi, frittata e zuppa al tartufo, pasta di mussoli e lardo (decisamente un sapore d'altri tempi), calamari ripieni serviti con polenta morbida, fagioli con crema di patate tartufate. Il dessert era lo «strucolo» cotto, dolce scomparso dalle tavole d'og-

gi ma che riscuote ampio successo. Il tutto con vini quali malvasia, refosco e bianchi del Collio della cantina di Gaspard Buscemi. Il giorno dopo, i Cordon Blue si sono trasferiti a Momiano dove Marino Markezic ha preparato prosciutto in padella con olio d'oliva e vino bianco, minestrina di granturco o «bobici», fusi con la «galina», arrosto di vitello con crauti e patate «in tecia», frittole e crostoli. Il tutto annaffiato con vini di Markezic e Kozlovich. Soddisfatti i partecipanti, che hanno ricordato l'importanza della tradizione e dell'innovazione che deve procedere all'insegna del rispetto del passato, per avvicinare all'offerta diversificata e specie di qualità, il popolo dei buongustai.

rtg

Accolte le richieste

«Istria Nobilissima», l'UpT apre il concorso letterario anche agli artisti esuli

TRIESTE L'Università popolare di Trieste e l'Unione italiana, considerato l'interesse sempre crescente suscitato al di qua e al di là del confine, hanno deliberato di allargare la partecipazione al Concorso Istria Nobilissima anche agli esuli, secondo le richieste pervenute da più parti all'ente triestino e come già avvenuto nella passata edizione.

Il bando della XXXI edizione del Concorso d'arte e di cultura Istria Nobilissima pubblicato di recente prevede, infatti, ai sensi dell'art. 3 e limitatamente alla Categoria Letteratura la partecipazione di «cittadini italiani residenti nella Repubblica italiana, di origine istriana, istroquarnerina e dalmata attestata da un apposito documento»,

per la presentazione di lavori in prosa narrativa e poesia, anche in dialetto, su tematiche che interessano il mondo comune istriano, istro-quarnerino e dalmata, nella sua più ampia accezione culturale, umana e storica, con particolare riguardo alle vicende conseguenti alla fine della Seconda guerra mondiale.

Per tale categoria saranno assegnati un Primo premio di 1,5 milioni di lire per la Sezione prosa narrativa e un analogo Primo premio per la Sezione poesia. I lavori in sei copie dovranno pervenire entro il 20 febbraio '99 alla Segreteria dell'Università popolare di Trieste - piazza del Ponterosso 6 - Trieste, ove sono a disposizione copie del relativo bando di concorso.



MOTORIZZAZIONI • 2.0 T.S.: 155 CV-CEE - 213 km/h • 2.5 V6 24V: 190 CV-CEE - 225 km/h • 2.0 V6 TB: 205 CV-CEE - 237 km/h • 3.0 V6 24V: 226 CV-CEE - 243 km/h • 2.4 JTD: 136 CV-CEE - 202 km/h

ALFA 166. LA SICUREZZA DELLA FORZA.

Benvenuti nel mondo dei servizi

TARGA Services

A fianco di chi guida Alfa Romeo con servizi assicurativi, finanziari e di assistenza stradale.

VI INVITIAMO AD UNA PROVA SU STRADA PERSONALIZZATA.

E' Alfa 166. E' linee forti, sicure, ricche di personalità. E' entrare in un ambiente ideale, disegnato per offrire il massimo comfort e il pieno controllo. Tre versioni di ambienti interni (elegante, classico, sportivo) e due allestimenti

speciali (Blue Style e Red Style) per uno spazio totalmente personalizzato e dedicato al piacere di guida e del viaggio, con le sensazioni che solo una Alfa Romeo può offrire. Con soluzioni evolute come l'Integrated Control System, che

raggruppa le funzioni principali per una miglior qualità di vita a bordo: impianto radio, climatizzazione, trip computer e, volendo, hi-fi, sistema di navigazione GPS e telefono integrato GSM. Con la sicurezza di tutte le dotazioni

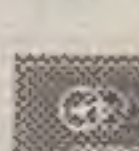
più avanzate, dagli airbag full size ai sistemi di controllo della trazione TCS ed ASR. E' una guida entusiasmante, fluida, sempre nel pieno controllo. E' la sicurezza del sofisticato equilibrio delle sospensioni a quadrilatero alto anteriori e multibraccio posteriori, per un comportamento stabile e preciso in ogni condizio-

ne. Una frenata forte e sicura, con ABS a sensori attivi e ripartitore elettronico di frenata (EBD). Nella forza dei motori, la sicurezza di poter gestire una grande potenza sempre pronta a risolvere situazioni impegnative. Alfa 166. La sicurezza della forza, dedicata a chi non conta i chilometri che mancano all'arrivo.

FORMULA

Informatevi dai Concessionari Alfa Romeo sulle condizioni e i vantaggi del Programma Formula.

INTERNET: <http://www.alfa166.com>



Un Corso al Centro Internazionale Guida Sicura migliora la vostra qualità di guida. Per informazioni:

167-166166

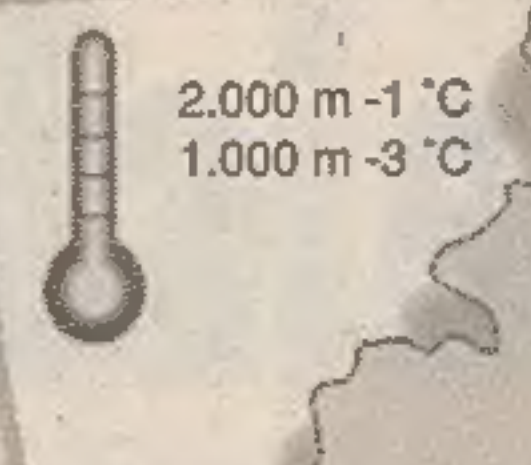
GIANFRANCO BIGOT MARIANO DEL FRIULI - Via Manzoni, 164 - Tel. 048169281

CARVAT TRIESTE - Via Caboto, 22 - Tel. 040820484

Concessionari Alfa Romeo

Min.	Max.	Min.	Max.	Min.	Max.
BANGKOK	22 30	HONG KONG	9 15	PECHINO	-7 4
BOGOTA	4 19	JOHANNESBURG	17 25	RIO DE JANEIRO	23 31
BRUXELLES	-2 11	KIEV	-2 3	SAN FRANCISCO	9 14
BUDAPEST	-2 4	LAVANIA	16 27	SANTIAGO	13 23
BUENOS AIRES	13 27	LIMA	19 23	SEOUL	-5 3
CARACAS	15 27	LOS ANGELES	13 25	SINGAPORE	25 31
C. DEL MESSICO	8 21	MANILA	24 28	SYDNEY	19 28
DUBAI	18 26	MONTEVIDEO	12 20	TAIPEI	13 14
DUBLINO	1 5	NAIROBI	17 27	TEL AVIV	9 18
FRANCOFORTE	6 11	NEW YORK	-5 4	TOKYO	2 12
GIACARTE	23 30	NUOVA DELHI	-2 5	TORONTO	-15 -4
HANOI	12 14			WASHINGTON	-3 4

TEMPERATURE NEL MONDO



IL TEMPO OGGI



ERSA CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE

Previsione emessa il 16 gennaio 1999

OGGI attendibilità 70%
Sui monti bel tempo. Sul resto della regione cielo nuvoloso per nubi basse e foschie. Al mattino possibili banchi di nebbia. Inversione termica nelle valli.

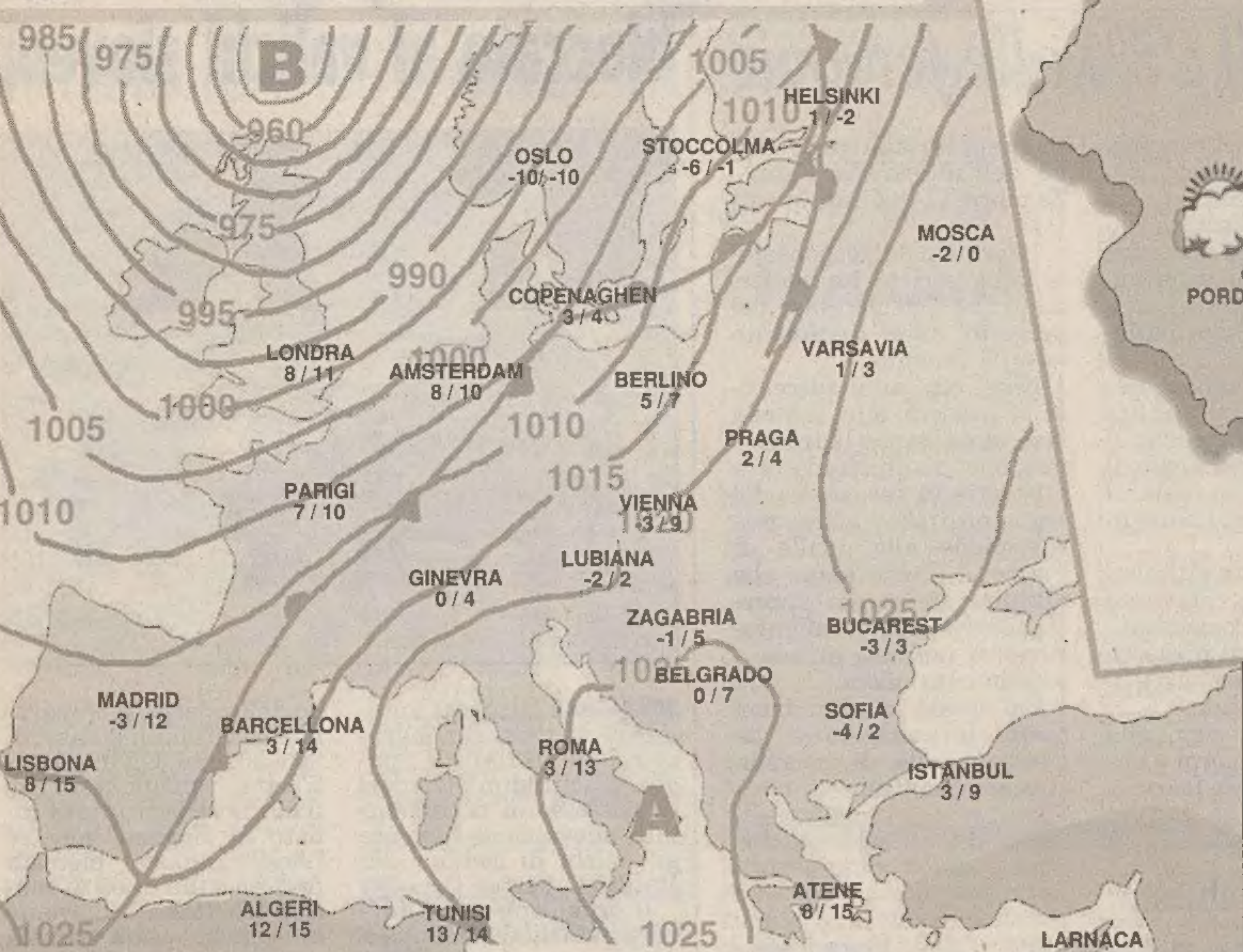
DOMANI attendibilità 70%
Al mattino su pianura e costa possibili foschie o nubi basse. In giornata cielo sereno o poco nuvoloso su tutta la regione. Inversioni termiche nelle valli.

TENDENZA PER MARTEDÌ
Cielo in prevalenza poco nuvoloso. Inversione nelle valli.

IERI	min.	max.
TRIESTE	5,4	8
GORIZIA	0,8	8,5
MONFALCONE	0	8,2
UDINE	-1	7,9
PORDENONE	-2,3	6,4

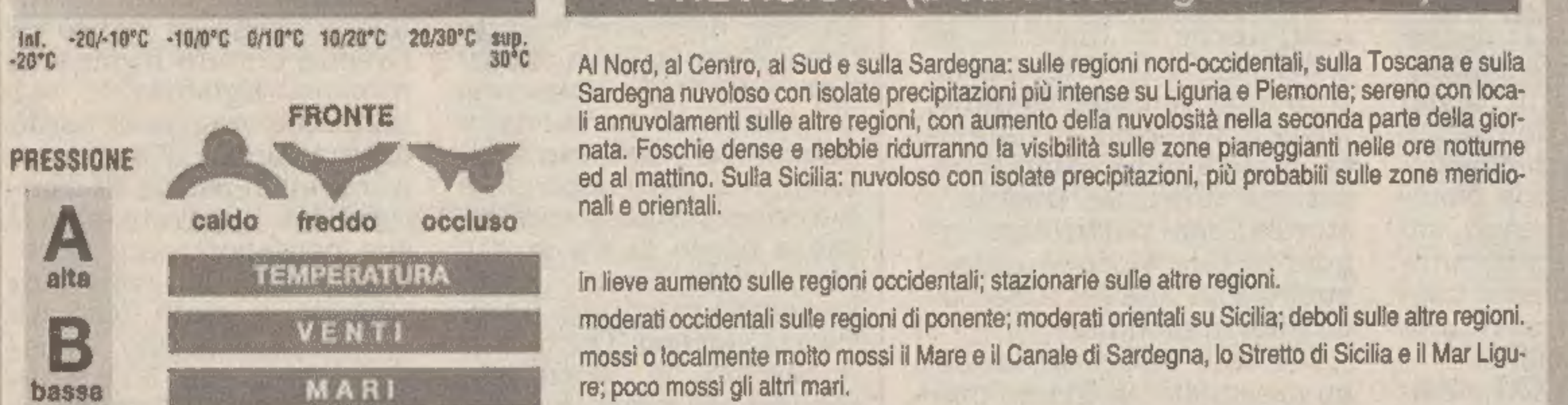
MIN. MAX.	min.	max.
VERONA	-2	4
VENEZIA	-2	7
MILANO	-2	4
TORINO	-1	8
GENOVA	-7	13
BOLOGNA	-1	10
FIRENZE	-2	9
ANCONA	-1	10
PERUGIA	-1	12
PESCARA	-5	8
L'AQUILA	-6	8
CIAMPINO	-1	14
CIAMPINO	2	15
CAMPOTASSO	3	12
BARI PALESE	1	14
NAPOLI	0	14
POTENZA	-1	11

DOMANI



VIABILITA' Collegamento autostradale: Tangenziale Sud di Udine - Viabilità provvisoria, causa lavori, per la deviazione del traffico in entrambe le direzioni di marcia, nel tratto che collega l'uscita del casello di Udine-sud con la SS 13 - SS 52 - Carnica - Interruzione del traffico in corrispondenza dello svincolo Tolmezzo-Est della rampa Tolmezzo-Carnia al km 9,6, con deviazione su strada comunale detta via Dell'Industria e su strada provinciale per Amaro - SS 55 - dell'Isone - Senso unico alternato al km 12,6 - SS 202 - Trieste - ex G.V.T. - Restringimento della carreggiata con chiusura corsia di marcia e di emergenza al km 28,8 direzione Trieste.

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)



CANTINA

Indetto dalla Doc Breganze un concorso gastronomico per il Torcolato

Una provocazione riuscita: un passito «a tutto pasto»

Nato nel 1998, ha visto la luce in questi giorni e sarà maturo nel terzo millennio, nell'anno, oramai prossimo, in cui Stanley Kubrick ambientava la fantascientifica Odissea nello spazio. Nel 2001 si berranno infatti le bottiglie del Torcolato '98, le cui uve, in parte conferite per l'occasione da ciascuno dei produttori di questo singolare vino, sono state pigiate in anteprema venerdì in piazza a Thiene.

Il Torcolato, che affonda le sue origini nel Seicento veneziano, è un vino dolce non dolce prodotto nel Vicentino, in una zona collinare sotto l'altipiano di Asiago che si estende per 15 chilometri fra Thiene e Bassano del Grappa. Il riconoscimento, nel 1995, della Doc nell'ambito della nutrita schiera di vini tutelati dal marchio Breganze (località, vicino a Marostica, che è il cuore dell'area) ha portato al rilancio di questo storico prodotto molto apprezzato sulle antiche mense nobiliari.

E' così ripresa la pratica

di selezionare i migliori grappoli di un'uva locale, il Vespaiolo (perché preda delle vespe, tanto che un tempo veniva raccolta precocemente e fatta poi appassire nei soli su spaghi che si attorcigliavano - dondolo - di nome di Torcolato) e di pigiarli soltanto a metà inverno, quando la natura concentra zuccheri e determina la nascita di questo autentico "elisir".

Il Torcolato Doc di Breganze rientra dunque nel novero di quei vini passiti e un po' muffati che hanno tradizione e fama quali il Sauternes in Francia, il Picolit friulano, il Vin Santo toscano. Ne vengono prodotte quantità limitate che variano in base all'annata. Comunemente attorno ai 200 ettolitri in totale, che vengono venduti solitamente in mezzo bottiglie (da 0,375 litri) stante i prezzi, che vanno sulle 40-50 mila lire al litro. Piccoli produttori, anche se di grande qualità come Giuseppe Bonollo, di Fara Vicentina, si limitano a un migliaio di bottiglie in tutto.

Se la cerimonia di pigiatura in pubblico del primo Torcolato, il 15 gennaio di ogni anno, ha già fatto parlare di sé questo vino, l'ultima "provocazione" è venuta dal pranzo a tutto Torcolato organizzato quest'anno a "La Corte del Belo" di Thiene con la partecipazione di cuochi di grido. Non facile impresa, abbinare piatti di carne e di pesce a un vino passito. Ci sono riusciti, i cuochi, con un tortino di fegatini di capone in salsa di noci, o il risotto con fonduta di Asiago e petto di guaglia laccata con chicchi d'uva passita.

L'obiettivo è più alto: è stato indetto un concorso aperto a tutti (per informazioni, Consorzio Breganze, tel. 0445 300595) per ricette in abbinamento al Torcolato. Termine di presentazione, il 30 novembre. Premiazioni il 1° febbraio 2000 (alle 15 migliori ricette selezionate dalla giuria presieduta da Gualtiero Marchesi, 12 bottiglie di Torcolato, al primo una botticella).

Baldovino Ulcigrai

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4

E' giunto il momento di fare un bilancio delle vittorie e delle sconfitte per poi buttarsi dietro le spalle. Riconciliazione in vista. Tentate la fortuna.

Gemelli 21/5 20/6

Nella professione non bastano preparazione e intelligenza, vi serve un po' di tenacia. Anche in amore non dovete arrendervi al primo ostacolo.

Leone 23/7 22/8

Non fatevi spazzare da «corti» colleghi senza scrupoli: con la vostra professionalità potete farcela. Guerra in atto con il partner.

Bilancia 23/9 22/10

Procedete con i piedi di piombo nelle nuove iniziative di lavoro: il momento non è dei migliori. Inquietudine sentimentale ricorrente.

Sagittario 22/11 21/12

Nel lavoro avete già dei punti di riferimento importanti, vi manca solo l'aggiornamento professionale. Problemi gravi in una storia d'amore recente.

Aquario 20/1 18/2

Il programma di lavoro ha bisogno di continui aggiornamenti per riuscire a centrare l'obiettivo. La lealtà in amore è fondamentale: lo avete dimenticato.

Toro 20/4 20/5

Elaborate idee ogni momento e nel lavoro questo vi porterà con il tempo dei grossi vantaggi economici. L'amore vi tormenta, ma siate certi che durerà poco.

Cancro 21/6 22/7

Non ci sono al momento i presupposti per una piena vittoria sulla concorrenza: aspettate con fiducia. Nei rapporti affettivi occorre impegno.

Vergine 23/8 22/9

Siete molto caricati psicologicamente e nulla vi sembra impossibile per la vostra carriera. Lasciate da parte l'orgoglio se ci tenete al partner.

Scorpione 23/10 21/11

Nel lavoro non prendete posizione, cercate di muovervi con i piedi di piombo in attesa di sviluppi o chiarimenti. Dura battaglia in amore.

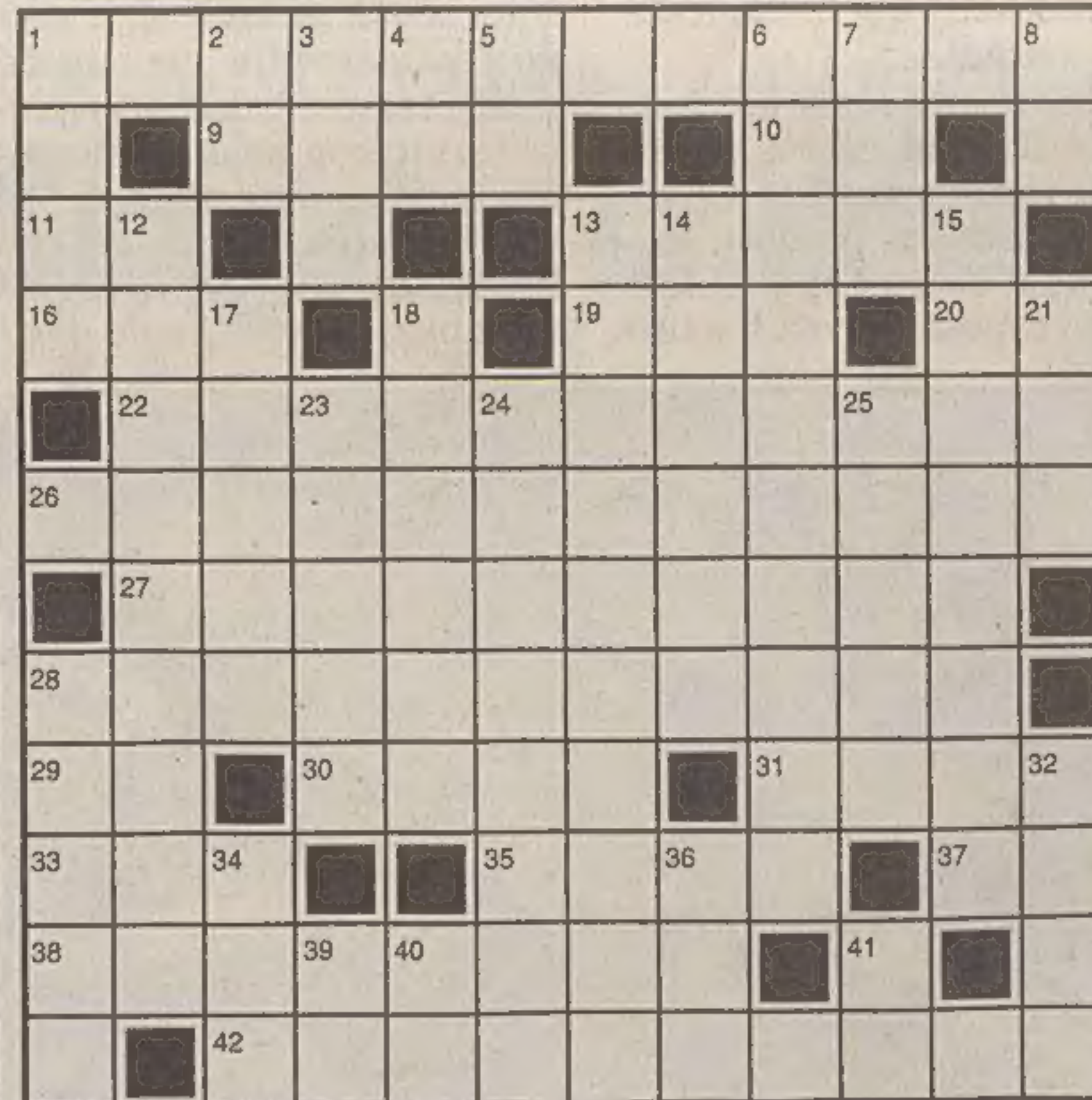
Capricorno 22/12 19/1

Vi sentite particolarmente battaglieri e pur di arrivare in fretta all'obiettivo siete disposti a giocare il tutto per tutto. Amore a gonfie vele.

Pesci 19/2 20/3

Dopo un periodo di basso profilo dimostrati ai superiori che siete maturati. Momenti stimolanti con una persona incontrata per caso.

I GIOCHI

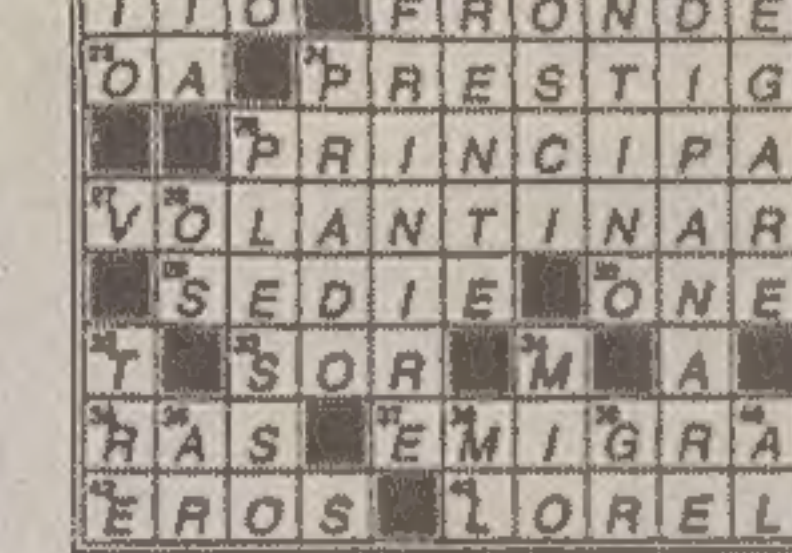


Cerniera (4,4-4)

In un film dell'orrore una coccia nel fimo a dar mordente, un negro fatto a pezzi per la droga e in fondo delle feste sotterranee: ma sangue non ce n'è proprio per niente!

Anagramma (2/5-7)

La bella diva
Con forme appetitose si presenta
e un sommo pigliar forma.



ORIZZONTALI: 1 Gira il mondo per puro divertimento - 9 Chi ne fa parte deve sostenere una parte - 10 Lettera greca che precede il sigma - 11 Seconda parte del film - 13 Stretta apertura - 16 Il di Bruno tra gli eroi della nostra marina - 19 Affluente dell'Isère che scorre nella Savoia - 20 Lusso fuori uso - 22 L'avversione per i propri simili - 26 Che procurano un compenso - 27 Consegnati al destinatario - 28 Senza limiti di tempo - 29 Il giorno più breve - 30 Regalo a Ulisse un otre pieno di venti - 31 Possono essere mancini o birboni - 33 Punto della bussola opposto a OSO - 35 Tra quelli ci sono i comuni - 37 Il centro di Bonn - 38 E propria dello schivo - 42 Il Cecco autore del sonetto «S'io fosse foca».

VERTICALI: 1 Sport che richiede lunghe passeggiate - 2 Antica lingua francese - 3 Esercizio pubblico che può chiudere tardi - 4 Due volte per esteso - 5 Iniziali di Teocli - 6 Pieni d'arroganza - 7 Quantità imprecisata - 8 Sono in aria - 12 I mercenari di Agatocle, tiranno di Siracusa - 13 Si stringe in due - 14 Sbagliate - 15 Il fido compagno di Orlando - 17 La Anouk del cinema francese - 18 Ci fornisce frutti in caschi - 21 Vesti monacali - 23 Città della Bolivia - 24 Molti vivono a Katmandu - 25 Palazzo fiorentino che ospita numerosi capolavori - 28 Si abbarbica ai muri - 32 Canti patriottici - 34 La terza è avanzata - 36 Correlativo di qual - 39 Sigla di Rimini - 40 In mezzo agli scogli - 41 Due quinti di venti.

SOLUZIONI DI IERI: Indovinello: la clessidra - Diminutivo: rubino, rubinetto.

ENIGMISTICA 100
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche

Ogni mese
in edicola

CI SIAMO!

ABBIAMO INIZIATO L'ORARIO CONTINUATO:
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ SIAMO APERTI
SENZA INTERRUZIONE DALLE 9 ALLE 19;
IL SABATO DALLE 9 ALLE 13.

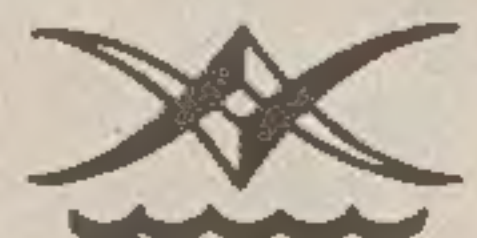
...E NON È LA SOLA NOVITÀ!

Il nostro servizio «Last minute tour» ci permette di effettuare sconti dal 20 al 50% sui posti rimasti invenduti dai vettori, dai tour operators e dagli albergatori convenzionati, nei 10 giorni precedenti l'inizio del viaggio o del soggiorno.

Attualmente abbiamo numerose destinazioni esotiche in offerta, come pure settimane bianche nelle località alpine.

Il servizio è operativo durante le ore di apertura dell'agenzia e il sabato pomeriggio dalle 15 alle 19 presso la nostra sede.

Prenotazioni e informazioni presso l'Agenzia Viaggi:



Nevemart

Via IX Giugno 48 (Galleria Borgo Rosta)
34074 MONFALCONE
Tel. 0481/41.08.63 - Fax 0481/45.414

LOTTO

BARI	9	33	66	43	47
CAGLIARI	90	58	53	60	39
FIRENZE	37	55	17	60	14
GENOVA	33	37	64	38	65
MILANO	12	54	6	79	47
NAPOLI	90	88	42	86	40
PALERMO	86	50	87	54	69
ROMA	7	31	87	57	24
TORINO	46	3	22	49	65
VENEZIA	87	83	48	85	43

Endolotto (Concorso n. 5 del 16/1/99)

7	9	12	37	86	90	87
Montepremi lire	29.561.383.545					
Nessun vincitore con 6 punti - Jackpot lire	37.149.552.809					
Al 2 vincitori con 5+1 punti lire	2.956.138.400					
Al 116 vincitori con 5 punti lire	50.967.900					
Agli 11.990 vincitori con 4 punti lire	493.100					
Al 416.081 vincitori con 3 punti lire	14.200					

BRITISH AIRWAYS

TRIESTE / LONDRA NUOVO ORARIO DAL 25 OTTOBRE

TRIESTE	part.	15.55	LONDRA	11.50
		Ba2581 (BOEING 737)		Ba2580
LONDRA	arr.	17.25	TRIESTE	15.10

Tariffa speciale in bassa stagione a partire da I.T.L. 309.000 A/R

DA LONDRA COINCIDENZE PER TUTTO IL MONDO

Informazioni/prenotazioni presso la vostra agenzia di viaggi:

BRITISH AIRWAYS

AG. GENERALE VIAGGIDETO

Piazza della Legna, 1 CODROIPO - UD TEL 0432/908689

+

È mancato improvvisamente il nostro caro

Ennio Rossi

marito e padre esemplare

Ne danno il triste annuncio la mamma LORETA, la moglie DANIELA, il figlio RICCARDO unitamente alla suocera, al cognato e ai parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 19 gennaio alle ore 13 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 gennaio 1999

Partecipano al dolore le famiglie PAOLUZZI, PESARO e CRISMA.

Trieste, 17 gennaio 1999

Caro

Ennio

ti ricorderemo sempre. - LUCIANO, IGOR, MANUELA, TIZIANA

Trieste, 17 gennaio 1999

Ciao

Ennio

- ELIO, MARIA e ELENA

Trieste, 17 gennaio 1999

Partecipano al dolore della famiglia FABIO, FRANCESCA, GRAZIA ZOCH per la perdita di un amico fraterno.

Trieste, 17 gennaio 1999

Ciao

Ennio

resterai sempre nei nostri cuori. - FABIO, ANTONIA e FRANCESCA

Trieste, 17 gennaio 1999

Partecipa commossa la famiglia BUCHICH.

Trieste, 17 gennaio 1999

Partecipa commossa la famiglia VALDRE.

Trieste, 17 gennaio 1999

Commosse per la prematura scomparsa di

Ennio

siamo vicine a DANIELA e RICCARDO: PALMIRA e EUFEMIA.

Trieste, 17 gennaio 1999

Profondamente addolorate partecipano zia NADA e RENATA.

Trieste, 17 gennaio 1999

Vicini a RICCARDO e alla mamma MARISA, CHRISTIAN con i nonni.

Trieste, 17 gennaio 1999

Partecipa l'A.S. Zaula Rabuise.

Trieste, 17 gennaio 1999

Ricordano l'amico

Ennio

- LUCIANO, GRAZIELLA; ALVARO, CINZIA; FABIO, LUISA; VALTER, STEFANIA; SERAFINO, SILVIA; GIORDANO, SARA; BERTO, FRANCA; ILARIO, CINZIA; FULVIO, MARIANELLA.

Trieste, 17 gennaio 1999

I soci del gruppo della Compagnia Portuale partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del socio

Ennio Rossi

Trieste, 17 gennaio 1999

+

Dopo una lunga malattia si è spenta

Maria Fachin

Ne dà il doloroso annuncio la figlia LILIANA. I funerali avranno luogo da via Costalunga lunedì 18 gennaio 1999, alle ore 10.20.

Trieste, 17 gennaio 1999

+

È mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Candotti

Ne danno l'annuncio il figlio ALBERTO, la nuora GIANNA, la nipote FRANCESCA, ESTER e ANNAMARIA. Il funerale avrà luogo lunedì 18, alle ore 11.20, da via Costalunga.

Trieste, 17 gennaio 1999

Sono vicini ad ALBERTO: LAMBERTO e MAURO.

Trieste, 17 gennaio 1999

BERTO, gli amici della STAL-LETTA ti sono vicini.

Trieste, 17 gennaio 1999

Vicini a BERTON: CIRO, ALIDA, MAURO, TIZIANA, NIVEA, BUBU, ALDO, JOLE, JURE, MICHELE, BERTI, CICCIO, MARCELLO, MARINO, ROSANNA, LORENZO, SILVIO, TIZIANA, PAOLO, ELIANA, DARTAGNAN, FRITOLA, LUCIA, PINOCANOLO, POBE, ALBERTINI, FURIO, NIVEA, MARIA, FUO, CIPI e fam.

Trieste, 17 gennaio 1999

Caro

Mario

ti ricorderemo con tanto affetto: famiglie COLETTI, FORNASARO, COLETTI, SCIPIONI, MILOCCO.

Trieste, 17 gennaio 1999

Partecipano al dolore GIORGIO, MARA, MARCELLO e CARMELO.

Trieste, 17 gennaio 1999

MANUELA e BRUNO si uniscono al dolore.

Trieste, 17 gennaio 1999

+

Emilia Finotto

Lo annunciano le figlie, i generi, i nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali seguiranno lunedì 18, ore 10, dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 17 gennaio 1999

Partecipano al dolore della famiglia RENATA e NADA.

Trieste, 17 gennaio 1999

+

Bruno Miniussi (Ursin)

È mancato all'affetto dei suoi cari

Ne danno il triste annuncio la figlia, i nipoti unitamente ai parenti tutti.

I funerali saranno celebrati nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo in Ronchi dei Legionari, domani, lunedì 18 gennaio, alle ore 10.30.

Monfalcone, Ronchi dei Legionari, 17 gennaio 1999

Partecipano al dolore della famiglia RENATA e NADA.

Trieste, 17 gennaio 1999

Partecipano al dolore della famiglia RENATA e NADA.

Trieste, 17 gennaio 1999

Partecipano al dolore della famiglia RENATA e NADA.

Trieste, 17 gennaio 1999

Partecipano al dolore della famiglia RENATA e NADA.

Trieste, 17 gennaio 1999

Partecipano al dolore della famiglia RENATA e NADA.

Trieste, 17 gennaio 1999

Partecipano al dolore della famiglia RENATA e NADA.

Trieste, 17 gennaio 1999

Partecipano al dolore della famiglia RENATA e NADA.

Trieste, 17 gennaio 1999

Partecipano al dolore della famiglia RENATA e NADA.

Trieste, 17 gennaio 1999

Partecipano al dolore della famiglia RENATA e NADA.

Trieste, 17 gennaio 1999

Partecipano al dolore della famiglia RENATA e NADA.

Trieste, 17 gennaio 1999

+

Il giorno 15 gennaio si è spento serenamente

Marino Godeassi

Lo annunciano con infinito amore la moglie, i figli BRUNO, LUCIA con ADRIANO e MARTA, la sorella ADA, la nipote ADRIANA con SILVANO e JURI unitamente a GABRIELLA, BERTO, SILVIO con LUISA e LUCIA, PAOLO e CRISTINA, MANDINA e i parenti tutti.

Lo saluteremo mercoledì 20 gennaio alle ore 11 nella chiesa di Roiano.

Non fiori ma offerte pro Caritas Parrocchia S. Luca o alla S. Vincenzo di Roiano

Trieste, 17 gennaio 1999

Ciao

nonno

sarai sempre nel mio cuore. - MARTA

Trieste, 17 gennaio 1999

Partecipano al lutto LUIGI e famiglia GRIONE.

Trieste, 17 gennaio 1999

+

Amalia Glavinovich ved. Bassi

Il 13 gennaio è deceduta

Ne danno l'annuncio i nipoti RENATA e FRANCO unitamente al figlio SERGIO e famiglia assenti.

I funerali seguiranno lunedì 18 gennaio, alle ore 13, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 gennaio 1999

+

Il giorno 15 gennaio ci ha lasciato

Giustina Valoppi ved. Cannone

La ricorderanno sempre i figli, fratelli, nipoti, pronipoti e parenti tutti.

I funerali saranno celebrati martedì 19 gennaio alle ore 10.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 gennaio 1999

Partecipano al dolore della famiglia RENATA e NADA.

Trieste, 17 gennaio 1999

Partecipano al dolore della famiglia RENATA e NADA.

Trieste, 17 gennaio 1999

Partecipano al dolore della famiglia RENATA e NADA.

Trieste, 17 gennaio 1999

Partecipano al dolore della famiglia RENATA e NADA.

Trieste, 17 gennaio 1999

Partecipano al dolore della famiglia RENATA e NADA.

Trieste, 17 gennaio 1999

Partecipano al dolore della famiglia RENATA e NADA.

Trieste, 17 gennaio 1999

Partecipano al dolore della famiglia RENATA e NADA.

Trieste, 17 gennaio 1999

Partecipano al dolore della famiglia RENATA e NADA.

Trieste, 17 gennaio 1999

Partecipano al dolore della famiglia RENATA e NADA.

Trieste, 17 gennaio 1999

Partecipano al dolore della famiglia RENATA e NADA.

Trieste, 17 gennaio 1999

Partecipano al dolore della famiglia RENATA e NADA.

Trieste, 17 gennaio 1999

Partecipano al dolore della famiglia RENATA e NADA.

Trieste, 17 gennaio 1999

Partecipano al dolore della famiglia RENATA e NADA.

Trieste, 17 gennaio 1999

Partecipano al dolore della famiglia RENATA e NADA.

Trieste, 17 gennaio 1999

+

Ci ha lasciati serenamente

Vincenzo Ursic (Vinko)

Lo piangono la moglie GIUSEPPINA, il figlio MARIO con ILSE, i nipoti ALESSANDRO, ALICE, ROMINA, la sorella EMMA con SANDRA e ANTONIO e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 19 ore 12.20 da Costalunga per chiesa della Madonna della Salvia di Contovello.

Non fiori ma elargizioni pro Centro Tumori

Trieste, 17 gennaio 1999

Si associano i consuoceri RADIVO.

Trieste, 17 gennaio 1999

Vinko

resterai sempre nei nostri cuori: IDA, ELENA, MATTEO, MICHELANGELO COZZOLINO.

Trieste, 17 gennaio 1999

+

È mancato all'affetto dei suoi cari

Umberto Calabrese

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, i figli ELIO, CLAUDIO, MASSIMO con CLARA, LUCIA, nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 19 gennaio alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 17 gennaio 1999

GIULY e SALVATORE CIUFFO sono vicini al dottor ELIO CALABRESE nel suo dolore per la perdita del suo adorato padre.

Trieste, 17 gennaio 1999

+

Si è spenta serenamente

Vanda Dalla Mora ved. Persegani

La piangono la figlia MARINA e i parenti tutti.

Un grazie particolare a IRMA e a quanti in vario modo prendono parte al mio dolore.

Le esequie seguiranno domani 18 gennaio alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 gennaio 1999

Siamo vicini a MARINA. - ILENO, ANNA MARIA, UCCI e AUGUSTA

Trieste, 17 gennaio 1999

+

La nostra cara mamma

Giovanna Basiaco ved. Labignan

ci ha lasciati per raggiungere il suo caro GIOVANNI.

Ne danno il triste annuncio i figli ALBINA, VENTINA, ROSA e MARIO unitamente ai generi, alla nuora, nipoti, pronipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 18 alle ore 12 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 gennaio 1999

Partecipano al dolore della famiglia RENATA e NADA.

Trieste, 17 gennaio 1999

Partecipano al dolore della famiglia RENATA e NADA.

Trieste, 17 gennaio 1999

Partecipano al dolore della famiglia RENATA e NADA.

Trieste, 17 gennaio 1999

Partecipano al dolore della famiglia RENATA e NADA.

Trieste, 17 gennaio 1999

Partecipano al dolore della famiglia RENATA e NADA.

Trieste, 17 gennaio 1999

Partecipano al dolore della famiglia RENATA e NADA.

Trieste, 17 gennaio 1999

Partecipano al dolore della famiglia RENATA e NADA.

Trieste, 17 gennaio 1999

Partecipano al dolore della famiglia RENATA e NADA.

Trieste, 17 gennaio 1999

+

È mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Pasquale Pagano

Ne danno il triste annuncio la moglie VESNA, il cognato VLADIMIR con la moglie CARMEN e la nipote TJAŠA, MARIA, il padre, i fratelli con le sorelle e tutti i parenti di Napoli.

I funerali seguiranno lunedì 18 gennaio, alle ore 10, dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesa di S. Antonio in Bosco.

S. Antonio in Bosco, Napoli, 17 gennaio 1999

Partecipano al dolore della famiglia i colleghi della G.M.T.

Trieste, 17 gennaio 1999

Ciao

Napo

- ROBY, CLAUDIA, MARCO

Trieste, 17 gennaio 1999

+

Si è spenta serenamente

Vanda Dalla Mora ved. Persegani

La piangono la figlia MARINA e i parenti tutti.

Un grazie particolare a IRMA e a quanti in vario modo prendono parte al mio dolore.

Le esequie seguiranno domani 18 gennaio alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 gennaio 1999

Siamo vicini a MARINA. - ILENO, ANNA MARIA, UCCI e AUGUSTA

Trieste, 17 gennaio 1999

+

La nostra cara mamma

Giovanna Basiaco ved. Labignan

ci ha lasciati per raggiungere il suo caro GIOVANNI.

Ne danno il triste annuncio i figli ALBINA, VENTINA, ROSA e MARIO unitamente ai generi, alla nuora, nipoti, pronipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 18 alle ore 12 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 gennaio 1999

Partecipano al dolore della famiglia RENATA e NADA.

Trieste, 17 gennaio 1999

Partecipano al dolore della famiglia RENATA e NADA.

Trieste, 17 gennaio 1999

Partecipano al dolore della famiglia RENATA e NADA.

Trieste, 17 gennaio 1999

Partecipano al dolore della famiglia RENATA e NADA.

Trieste, 17 gennaio 1999

Partecipano al dolore della famiglia RENATA e NADA.

Trieste,

Quasi settemila in tutta Italia i casi di evidenti sperperi - In Friuli-Venezia Giulia nove le vicende più significative

La Corte dei conti bocchia gli enti locali

«Inutilizzati troppi fondi» - La storia degli sprechi definiti «esemplari»

**Assemblea a febbraio
Parte dal Friuli
la riorganizzazione
della vecchia Dc
di Flaminio Piccoli**

UDINE Riorganizzare il partito in tutto il territorio nazionale in vista dei prossimi appuntamenti elettorali amministrativi ed europei.

E' la 'parola d'ordine' ribadita, a Vicenza, nel corso di una riunione delle segreterie regionali della Democrazia Cristiana di Veneto, Lombardia, Friuli Venezia Giulia ed Emilia Romagna. L'indicazione, è stata ricordata, rientra tra gli obiettivi fissati durante la direzione nazionale del partito svolta a Roma nei giorni scorsi. Sempre a Roma, il 27 febbraio, avrà luogo un'assemblea organizzativa nazionale alla quale seguiranno vari altri incontri in ciascuna delle circoscrizioni.

Fissate anche le date delle assemblee regionali in Emilia Romagna (31 gennaio) ed in Friuli Venezia Giulia (5 febbraio), mentre, sempre in febbraio - ma in una data non ancora definita - la Dc veneta organizzerà un convegno regionale sulla dottrina sociale della Chiesa.

**In Baviera
Il Ppi regionale
flirta a Monaco
con il «Csu»
dell'ex Waigel**

MONACO Una delegazione del Ppi del Friuli-Venezia Giulia ha partecipato ieri al congresso del Csu tedesco svoltosi a Monaco di Baviera.

Il capogruppo dei Popolari in Consiglio regionale, Isidoro Gottardo, che ha incontrato, nella sua veste di vicepresidente del Gruppo Ppe del Comitato delle Regioni, il ministro bavarese per i rapporti con la Comunità Europea, Bocklet, a margine dei lavori dell'Assemblea plenaria del Comitato delle Regioni, in corso a Bruxelles. «L'invito che ci è stato rivolto a partecipare al congresso - ha commentato Gottardo - conferma una volta di più la solidità dei rapporti e la collaborazione in atto da tempo tra i Popolari della nostra regione e la Csu; rapporti e collaborazione avviati anche a livello istituzionale grazie alle iniziative poste in essere dalla Giunta Cruder e che hanno consentito di rinsaldare i legami tra il Friuli-Venezia Giulia e la Baviera».

ROMA Anche i comuni e le province del Friuli-Venezia Giulia sono finite nel mirino della Corte dei conti. La quale non risparmia giudizi più che pesanti nei confronti dei vari amministratori locali, bollati nel migliore dei casi di «superficialità» e «leggerezza», se non addirittura in qualche caso di spreco e di mancato utilizzo dei finanziamenti pubblici ottenuti attraverso la Cassa depositi e prestiti. Secondo una indagine condotta a livello nazionale dalla Corte dei Conti sono ben 6.780 i casi in Italia di mutui richiesti, ottenuti e poi inutilizzati. Tra questi oltre seimila casi, la Corte dei Conti ha deciso di sviscerare e puntare il dito su alcuni «casi esemplari», che per quanto riguarda il Friuli-Venezia

Giulia sono ben nove, riguardanti in un senso o nell'altro tutte e quattro le province.

Si tratta ad esempio di interventi progettati, finanziati e mai realizzati relativi all'edilizia scolastica, alla manutenzione viaria, o ancora legati alla ristrutturazione di impianti sportivi finiti nel nulla e virtualmente beneficiari da un massimo di quasi cinque miliardi a un minimo di mezzo miliardo.

Tra i nove casi esemplari citati dalla Corte dei Conti non poteva mancare ovviamente quello della piscina di San Giovanni di Trieste (nella foto), per la quale il comune giuliano aveva ottenuto nel lontano 1981 dalla Cassa depositi e prestiti la bellezza di 900 milioni, dei

quali però a tutto il 1997 erano stati utilizzati solo 171 milioni senza che naturalmente la piscina fosse mai realizzata. Nel frattempo infatti la ditta appaltatrice è fallita e il bilancio comunale soltanto per quest'anno prevede un investimento di altri cinque miliardi per il concorso di riprogettazione e realizzazione dell'opera.

Non meno significativi gli altri casi. Come quello che interessa Udine e il mancato completamento della viabilità e dei parcheggi di servizio dello stadio Friuli (circa un miliardo, anch'esso particolarmente inutilizzato), oppure, sempre a Udine i lavori «infiniti» per la ristrutturazione all'istituto statale d'arte Sello (per i quali la corte dei Conti però

loda la continua e profonda revisione delle previsioni progettuali).

Altri casi di interventi mancati o non completati nel settore dell'edilizia riguardano invece la Provincia di Gorizia per un immobile di proprietà del Comune di Monfalcone; nel 1989 erano stati concessi all'ente intermedio oltre quattro miliardi per l'acquisto e la ristrutturazione dello stabile. Ma a tutto il 1997 non era ancora stata utilizzata nemmeno una lira, anche se la Provincia ha assicurato la Corte dei conti di aver avviato le procedure nel corso del 1998.

Altra «chicca» citata è invece quella maxi-raccorda viario tra lo svincolo dell'aeroporto di Ronchi e Grado, opera mai realizzata dopo



una nuova richiesta di perizia suppletiva avanzata dalla Provincia di Gorizia qualche anno fa. Solo la Cassa depositi e prestiti aveva stanziato nel 1988 oltre mezzo miliardo. Ma alla fine sono stati spesi non più di tre milioni.

Un caso simile ai precedenti è quello di Casa Formentini del Borgo Castello di Gorizia (la cui incerta destinazione d'uso, variata nel corso degli anni, ha con-

gelato l'utilizzo della quasi totalità del mezzo miliardo concesso nel 1990). L'inutilizzo dei fondi concessi ha avuto invece conseguenze diverse a Pordenone, dove il mezzo miliardo concesso e mai sfruttato nella sua totalità dal Comune per la realizzazione della palestra di Vallenoncello (comune realizzata) è stato riassegnato per i lavori al bocciodromo comunale.

fe.ba.

Il consigliere regionale dello Sdi Roberto De Gioia rilancia l'ipotesi di una ricomposizione dell'ex Garofano

I socialisti ci riprovano per andare in Europa

«Formiamo un gruppo unico in Consiglio» - Ma Saro e C. vanno ad Hammamet

TRIESTE A livello nazionale, i tentativi di ricomporre la frattura socialista sono in atto da tempo. E' invece notizia di queste ore la volontà di procedere sulla stessa strada anche a livello regionale. Certo, i primi tentativi c'erano stati anche in regione, subito dopo le elezioni regionali i cinque socialisti eletti (Saro, Dal Mas, De Gioia, Tondo e Banti) si erano ritrovati a cena a Udine. Ma poi gli scena-

ri politici regionali si erano sviluppati in modo diverso.

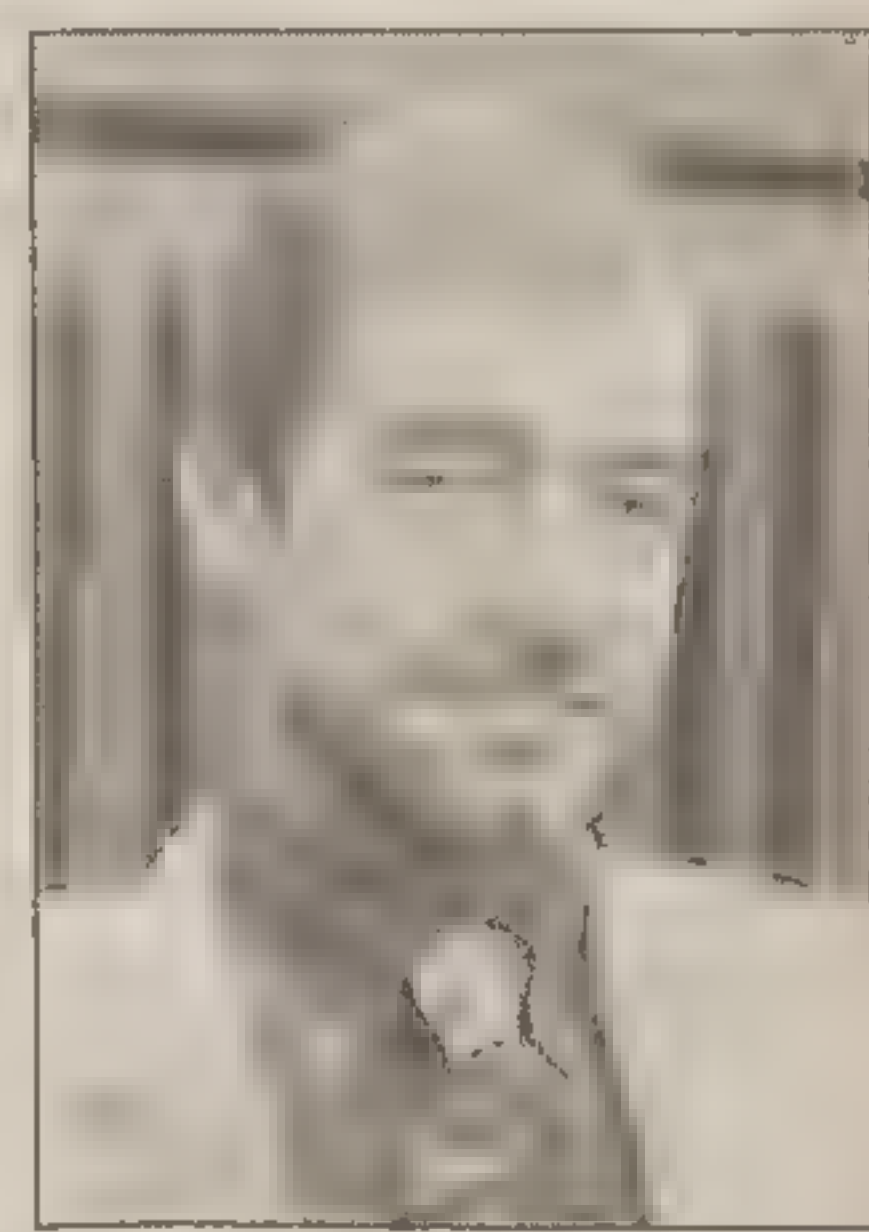
Ma oramai siamo alla vigilia delle elezioni europee. Qualcosa potrebbe aver ottenuto anche un incontro con l'ex presidente del Consiglio, il triestino Roberto De Gioia (foto) lancia la sua proposta, articolata in tre fondamentali passaggi. Unire innanzitutto tutti i socialisti, ex ad actum, presenti nel Consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia in un unico gruppo; far conflu-

ire in blocco le varie anime in un solo partito (e a questo proposito De Gioia ovviamente indica lo Sdi, al quale appartiene); infine individuare una candidatura unitaria e una mobilitazione compatta di tutti i socialisti regionali per portare a Straburgo un socialista del Friuli-Venezia Giulia.

A giudizio di De Gioia anche la recente designazione dell'ex assessore Renzulli a coordinatore regionale del ri-

nato Partito socialista, non può che avere questo tipo di lettura. «La diaspora socialista deve essere conclusa». E forse questa è anche l'intenzione di quei socialisti ora vicini a Forza Italia. Ma è sul «come» che le due anime socialiste si dividono di nuovo. A giudizio di De Gioia infatti il congresso dei Socialisti democratici italiani svoltosi a Fiumi l'altra anno ha di fatto già ricomposto la frattura e quindi, sempre a giudizio

del triestino, gli unici socialisti esistenti in Italia sono quelli che fanno capo al segretario Boselli. Anzi, di più: «I socialisti sono la sinistra italiana e pertanto la loro collocazione non si discute».



«Bisogna sollecitare il ministero degli Esteri»
**Gradese scomparso in Africa,
anche Rifondazione si mobilita:
«La Giunta deve intervenire»**

TRIESTE Un'interrogazione sulla scomparsa in Congo del cittadino gradese Giuseppe Lister è stata presentata dal consigliere regionale di Rifondazione Comunista Roberto Antonaz.

«La scomparsa di Lister - ricorda Antonaz - risale a un mese fa, al 17 dicembre scorso, e nessuno a Brazzaville, dove risiedeva per lavoro, è in grado di fornire notizie sul suo conto. Le informazioni, peraltro frammentarie e contraddittorie, che arrivano dallo Stato africano - aggiunge Antonaz - fanno ritenere che Lister, assieme a un altro lavoratore italiano, sia rimasto coinvolto casualmente in una sparatoria fra bande rivali o in un posto di blocco illegale».

Secondo Antonaz «la speranza che l'episodio non abbia avuto un esito drammatico risiede, soprattutto, nella profonda conoscenza che Lister aveva della realtà africana e congolese in particolare, visti i lunghi periodi lavorativi trascorsi nel continente africano come capocantiere nella costruzione di ponti e strade».

Ricordando che Pino Lister è stato fondatore e primo segretario del circolo di Grado di Rifondazione Comunista, Antonaz ha chiesto un intervento urgente della Giunta regionale presso il Ministero degli Esteri per sollecitare «un'iniziativa più forte presso il governo congolese e la nostra ambasciata a Brazzaville».



Secondo gli stessi dati diffusi dall'Agirt, l'Agenzia di informazioni religiose delle diocesi del Nord-Est

Cresce il popolo dei non cattolici

Sono circa 24 mila gli appartenenti ufficiali ad altre confessioni

**Recuperati 70 grammi di «coca»
E tre persone finiscono nei guai**

UDINE Due persone sono state arrestate e una terza denunciata, nell'ambito di un'operazione dei Carabinieri, che si è svolta tra il Friuli-Venezia Giulia e il Veneto e che ha portato al sequestro di 67,5 grammi di cocaina, per un valore di circa 15 milioni di lire.

L'operazione - hanno reso noto a Udine i Carabinieri - ha portato all'arresto, nella notte tra l'11 e il 12 gennaio, nell'area di servizio autostradale di Gonsar del cameriere Francesco Longo, di 24 anni, di Ronchi dei Legionari, che stava rientrando in automobile da Padova e che aveva con sé 13,5 grammi di cocaina. L'uomo è stato rinchiuso nel carcere di Udine, con l'accusa di detenzione di sostanza stupefacente.

La mattina del 12 gennaio, i Carabinieri hanno arrestato a Padova Carolina Ugo Mady, di 37 anni, nigeriana, residente a Rovolon (Padova), ritenuta la fornitrice di Longo. La donna è stata trovata in possesso di 54 grammi di cocaina ed è stata rinchiusa nel carcere di Rovigo con l'accusa di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Per la medesima accusa è stato denunciato a piede libero anche il convivente della donna, il nigeriano Ikechukwu Ani, di 41 anni.

TRIESTE Una società sempre più multi-etnica, pluri-culturale, ma anche e soprattutto aperta alle più diverse confessioni religiose. E' questo infatti quello che sta succedendo in Friuli-Venezia Giulia, come pure nella altre regioni del Nord-Est d'Italia. Sono circa 24 mila, di cui 17 mila Testimoni di Geova, le presenze non cattoliche nelle regioni del Friuli-Venezia Giulia, Veneto e Trentino-Alto Adige, se si escludono i musulmani. Lo ha reso noto l'Agirt (Agenzia di informazioni religiose delle Diocesi del Nord-Est), in occasione dell'avvio, dal 18 gennaio prossimo, della «Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani», che quest'anno sarà dedicata al tema: «Essi saranno suo popolo ed egli sarà Dio con loro».

Gli ebrei nel Veneto sono circa un migliaio, nel Friuli-Venezia Giulia poco più di 600 e in Trentino-Alto Adige una sessantina.

I greco-ortodossi sono presenti a Venezia (200), a Trieste (400) e a Udine (50); i serbo-ortodossi a Trieste (200) ed ora anche nel Veneto, soprattutto a Vicenza, a seguito dell'immigrazione.

La Chiesa evangelico-luterana è consistente a Trieste (150), meno a Trento (50) ed a Venezia. Più diffuse sono invece le Chiese Valdesi e Metodiste, unite dal 1975 da un patto di integrazione: nel Veneto hanno circa 500 fedeli, nel Friuli-Venezia Giulia 450, nel Trentino-Alto Adige una cinquantina.

Vi sono poi comunità delle confessioni religiose relative ai Battisti, Adventisti, Pentecostali, di Mormoni, di fede Bahà'i e gruppi che si fidano alla religiosità orientale. Le Regioni del Nord-Est registrano negli ultimi anni uno sviluppo di istituzioni e di iniziative ecumeniche, oltre ad una fioritura di centri ecumenici.

IN BREVE

Anche per la sua attività di beneficenza
**Domani in Comune a Grado
il goleador Baggio riceverà
la cittadinanza onoraria**

GRADO Sarà conferita domani la cittadinanza onoraria del Comune di Grado a Roberto Baggio, nel corso di una cerimonia che si svolgerà nella sala del Consiglio comunale. L'assemblea municipale del centro balneare isontino ha accolto ieri sera all'unanimità la proposta del sindaco, Roberto Marin, volta a «manifestare - ha detto - il riconoscimento di gratitudine della collettività locale nei suoi confronti».

A Baggio, il riconoscimento è stato conferito in particolare per «avere messo a disposizione la sua immagine a favore di un caso umanitario, per il quale ha anche contribuito con un'elargizione personale e mettendola a disposizione la propria maglietta per l'apertura di una pubblica sottoscrizione».

Roby Baggio, che a Grado trascorre ogni anno qualche giorno di relax e di sabbie, è il secondo personaggio che ottiene la cittadinanza onoraria della località turistica, dopo l'ammiraglio Luigi Rizzo.

**Una politica per un'agricoltura ecocompatibile
Queste le richieste del settore per il 2000**

UDINE La necessità di progettare una nuova politica regionale che punti all'agricoltura ecocompatibile, è stata evidenziata ieri pomeriggio a Udine in un convegno della Coldiretti. Il presidente provinciale del sindacato, Roberto Rigonat, ha affermato al riguardo che servono risorse per sostenere un progetto di conversione e di sostegno al settore primario «non privilegiando emergenze virtuali, che tolgono fondi alla ricerca e alla sperimentazione rivolte a prevenire i fenomeni».

**Infortunio mortale in un cantiere edile a Campobasso
La vittima è un quarantenne originario del Friuli**

CAMPBASSO Un operaio originario del Friuli, Graziano Del Monte, 42 anni, è morto nella tarda serata di venerdì a Campobasso dopo essere caduto da una impalcatura di un cantiere in località «Tappino», alla periferia di capoluogo, dove si sta realizzando un centro medico di alta specializzazione dell'Università «Cattolica» di Roma.

Per cause ancora da accertare, Del Monte è precipitato da circa tre metri di altezza e le sue condizioni sono apparse subito molto gravi.

**Due serbi fermati a Udine con l'accusa di furto
Recuperata una notevole quantità di materiale rubato**

UDINE Due serbi, Milomir Djeric, di 28 anni, e Nenad Mitic, di 21 anni, sono stati fermati ieri sera, a Udine, dai Carabinieri, con l'accusa di furto. A carico dei due - hanno reso noto i Carabinieri - sono state trovate prove di una loro responsabilità in relazione a due furti compiuti in abitazioni in comune di Remanzacco, compresa della refettoria che è già stata resa ai proprietari. I due serbi, sui quali sono in corso ulteriori accertamenti in relazione ad altri furti, sono rinchiusi nel carcere di Udine.

Il progetto di un nuovo coordinamento di servizi, già attivo in altre regioni, annunciato a Ronchi dei Legionari dalla leader del «Comitato per i diritti civili» Carla Corso

Assistenza alle prostitute grazie ai fondi dell'Unione europea

**Bloccati e respinti a Tarvisio
tre clandestini della Turchia**

UDINE Continua l'attività di repressione del fenomeno degli ingressi clandestini. Tre cittadini turchi, entrati clandestinamente in Italia, sono stati trovati la scorsa notte dai Carabinieri in comune di Tarvisio e subito respinti.

I tre, che hanno rispettivamente 30, 27 e 19 anni, sono stati accompagnati alla Questura di Udine per le pratiche di espulsione e uno di loro è anche stato denunciato a piede libero perché è risultato già espulso dall'Italia nell'aprile scorso, con decreto del Prefetto di Venezia

RONCHI DEI LEGIONARI Potrebbe nascere anche nel Friuli-Venezia Giulia un coordinamento con l'obiettivo di offrire assistenza e, con essa, migliori condizioni di vita alle prostitute. Lo ha detto l'altra sera a Ronchi dei Legionari, nel corso di un convegno promosso dall'Unione donne italiane e dal «Telefono Rosa», la pordenonese Carla Corso, dal 1983 impegnata nel «Comitato per i diritti civili delle prostitute». L'appuntamento ronchese, che ha affrontato il tema de «La prostituzione, percorsi di vita tra legalità

ed illegalità, scelta ed imposizione», ha visto anche la partecipazione dell'antropologa Sandra Landi, saggista e scrittrice, la quale non ha mancato di svolgere un percorso d'analisi sul fenomeno, radicalmente mutato negli ultimi anni con l'arrivo in Italia di donne straniere. Il coordinamento di cui ha parlato la Corso dovrebbe rifarsi alle esperienze sorte a Venezia, città capofila, ma anche a Bologna, Novara, Torino e Firenze e, quindi, al progetto di prevenzione «Tampep», nato tre anni fa e finanzia-

to dalla Cee. Si tratta di un lavoro svolto da un pool di persone, del quale fanno parte anche dei «mediatori culturali», ovvero operatori di provenienza etnica e culturale delle stesse donne che si trovano sulla strada, che avvicina le prostitute e le invita ad un contatto più riservato nel corso del quale vengono concretizzati interventi di tutela della maternità, prevenzione sanitaria e di alfabetizzazione. «Solo per le donne che sotto-

lineano la loro volontà di uscire dal giro - ha sottolineato - svolgiamo un programma diverso che mira, innanzitutto, a farle uscire dalla clandestinità». Dalle sue parole sono saltate alla luce dure critiche nei confronti di alcune azioni intraprese di recente in Italia, una delle quali le multe date a quegli automobilisti scoperti per strada ad abbordare le «lucciole». «Si trattava solo di uno stratagemma per schedare queste donne - ha detto - un programma di repressione che, il più delle volte, si concretizzava con atroci angherie che nulla hanno a che vedere con un programma di reinserimento sociale».

Luca Perrino

OGGI

Il Sole: sorge alle	7.41
tramonta alle	16.49
La Luna: si leva alle	7.17
cala alle	16.52

2.a settimana dell'anno, 17 giorni trascorsi, ne rimangono 348.

IL SANTO

Sant'Antonio Abate

IL PROVERBIO

L'occhio dell'amante scorge una dea nella sua diletta.

INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)	
Piazza Libertà	3,83
Via Battisti	8,49
Piazza V. Veneto	3,50
Piazza Vico	6,69
Piazza Goldoni	7,35
Via Carpineto	2,14

TEMPO

Temperatura:	5,4 minima
8 massima	
Umidità:	80 per cento
Pressione:	1025 stazionaria
Cielo:	poco nuvoloso
Vento:	5,4 km/h da N-O
Mare:	8,9 gradi

MAREE

Alta:	ore 8.46	+48 cm
	ore 22.15	+37 cm
Bassa:	ore 3.01	-14 cm
	ore 15.38	-64 cm

DOMANI

Alta:	ore 9.21	+47 cm
Bassa:	ore 3.38	-17 cm

AUTO
CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO
CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

La chiusura dei negozi al lunedì spacca la categoria

«Perderemo di nuovo i clienti riconquistati»

«Lunedì chiuso» e la polemica riesplode. Sul fronte dei negozi si riaccende la battaglia tra i fautori dell'apertura che la indicano come eccezionale richiamo anche per la clientela friulana, slovena e croata, e quelli del riposo. La prevalenza numerica è dei primi, ma i secondi resistono strenuamente. Intanto, fino a marzo, le serande rimarranno tutte abbassate perché la legge in vigore non prevede la deroga nei mesi invernali.

«Nel corso del '98 abbiamo raggiunto dei buoni risultati — sostiene il presidente dell'Associazione commercianti al dettaglio, Antonio Paoletti — in grado di far comprendere nelle sedi competenti come i tempi siano cambiati. Dunque sono fiduciosi e pressoché certo che entro quest'anno verrà approvata la legge per permettere ai negozi di tenere aperto tutti i lunedì dell'anno. Nell'autunno scorso hanno alzato le serande il primo giorno della settimana circa il 50 per cento dei più importanti negozi cittadini. In numero assoluto direi 200, 250 esercizi. Posso essere d'accordo però sul fatto che lo stesso discorso non può valere su tutto il territorio: in centro l'apertura è indispensabile, non così in periferia».

«Il lunedì aperto — continua Paoletti — porta un certo tipo di clientela: sloveni, croati, friulani, ma anche tanti triestini che scelgono questa giornata per uno shopping sereno, rilassato, con parcheggio più facile e gratuito».

Sulla stessa lunghezza d'onda, ma ancora più arrabbiato per queste settimane di chiusura obbligatoria, è Franco Marchi, titolare di un negozio di cor-

so Italia: «Sono arrabbiatissimo perché torniamo ad assistere a lunedì estremamente deprimenti per tutto il comparto commerciale. Il dato più positivo che eravamo riusciti a raggiungere con le aperture, era una certa riconversione della clientela friulana

personale, ma se ci obbligheranno a chiudere ancora, saremo costretti a procedere».

Lagnanze anche da parte di Luisa Nemež, responsabile dell'Organizzazione per la tutela dei consumatori: «Certe abitudini sono dure da stradicare anche quando si va contro ai propri stessi interessi. Così è anche per i commercianti. Forse alcuni ora si illudono di aver superato la crisi solo perché hanno venduto molta merce in sven-dita. In realtà la miglior pubblicità è la soddisfazione del cliente e i consumatori non possono che essere favorevoli all'apertura anche di lunedì».

Sull'altra barricata, Lucio Birolla, responsabile dell'Associazione autonoma commercio, artigiani, servizi e turismo: «Dal referendum che abbiamo fatto tra i nostri associati, su 110 risposte, 96 sono state contrarie all'apertura al lunedì. La deroga va bene nel mese di dicembre quando c'è il boom degli acquisti natalizi oppu-



Negozi e strade affollate per gli acquisti in sven-dita

e isontina. Non più cioè fuga dei triestini verso il Friuli, ma addirittura arrivo di gozziani e udinesi perché là i negozi di lunedì sono chiusi. Trieste era diventata un punto di riferimento regionale e ora tutto questo viene nuovamente messo in discussione».

«Un'altra fetta di clientela — prosegue Marchi — era rappresentata da sloveni e da croati, anche in discrete quantità. Approfittavano anche del fatto che di lunedì la città è più libera, anche di vigili urbani. Ora tornare a chiudere, per riaprire in marzo, significa di-sorientare tutti quanti e perdere un sesto degli incassi. Grazie ai lunedì aperti noi abbiamo proceduto a riduzioni di

re in concomitanza con manifestazioni particolari, come per esempio la Barcolana. Se si vuole tenere aperto sei giorni la settimana, allora bisogna creare anche degli avvenimenti in grado di attirare la clientela. Altrimenti il gioco non vale la candela e le spese, soprattutto per il personale, superano i guadagni. E' più opportuno invece — conclude Birolla — avviare iniziative come il City-club di cui sono stato tra i promotori, in grado di richiamare acquirenti sloveni e croati nelle giornate normali e avviare una politica d'informazione che metta finalmente in rilievo come in realtà i prezzi in Friuli e a Trieste sono gli stessi».

Paolo Di Pasquale, 56 anni, aveva cominciato da pochi minuti una partitella tra amici ad Aurisina

Fulminato sul campo di calcio

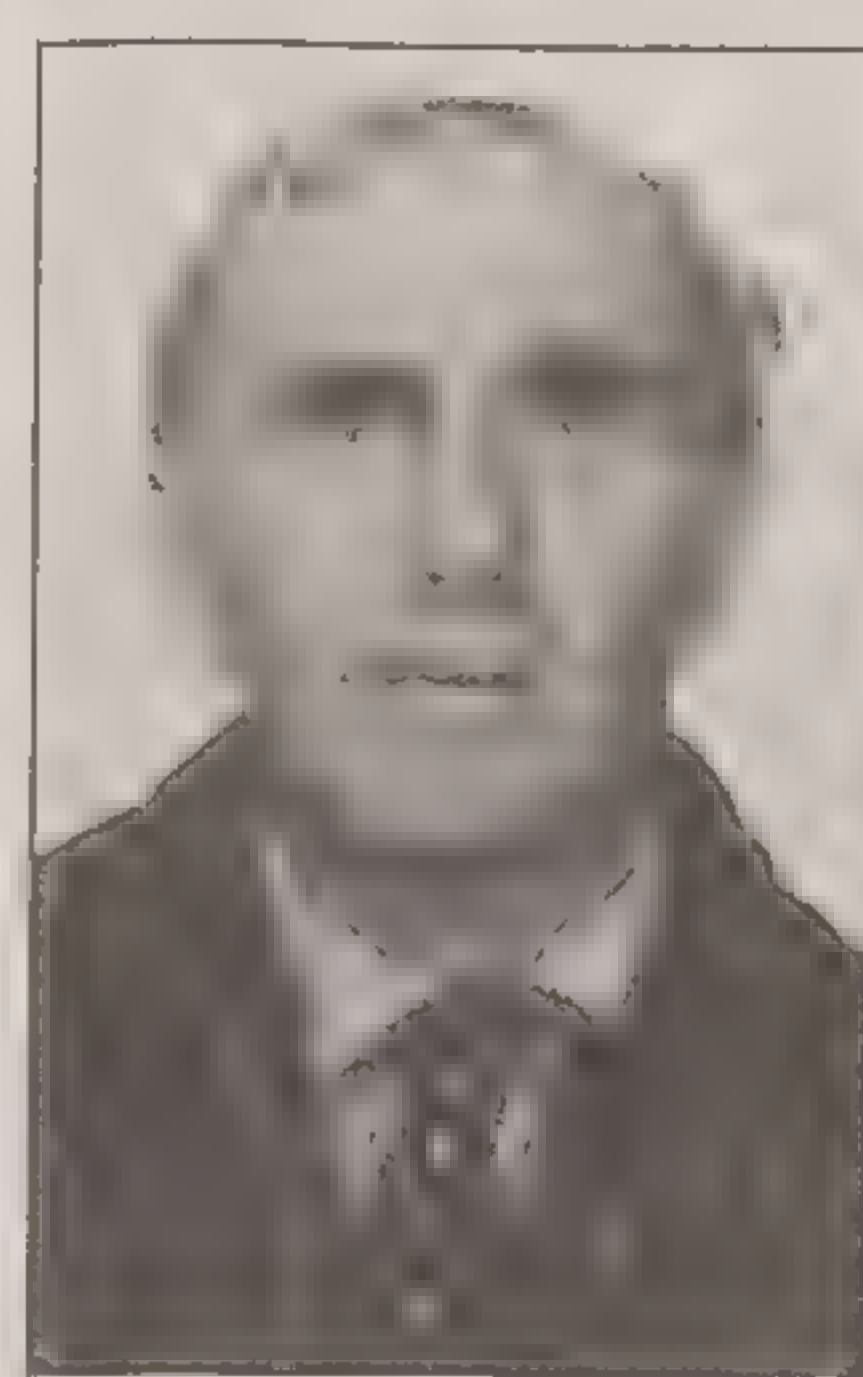
Sportivo autentico giocava anche a tennis e praticava lo sci

Doveva essere la solita partitella di calcio tra amici e invece è finita in tragedia: Paolo Di Pasquale, 56 anni, abitante in via Ovidio 4/3 è morto così ieri pomeriggio verso le 15 sul campo di Aurisina stroncato probabilmente da un infarto.

Ormai da anni, l'appuntamento del sabato era una consuetudine per questi appassionati del pallone non più giovanissimi e così è accaduto anche ieri. La partita era cominciata da pochi minuti quando all'improvviso Di Pasquale si è sentito male, si è piegato su se stesso e si è accasciato a terra.

Tra i compagni di gioco c'era anche un medico, il professor Renzo Carretta che ha prestato i primi soccorsi e che ha tentato di rianimarlo; in una manciata di minuti sono accorsi anche i sanitari del «118». Malaguratamente tutto è stato inutile Paolo Di Pasquale ha cessato di vivere per arresto cardiaco e arresto respiratorio.

Qualcuno ha chiamato i carabinieri che sono accorsi dalla caserma di Aurisina-



Paolo Di Pasquale, 56 anni, rimasto vittima di un male mortale durante una partita di calcio tra amici. Nella foto grande un'immagine di archivio del campo di calcio di Aurisina dove è avvenuta la disgrazia.

na e successivamente è intervenuto anche il medico legale dottor Costantinides che non ha potuto far altro che constatare il decesso.

La disgrazia sembra tanto più inspiegabile se si considera che la vittima



era uno sportivo di quelli veri e praticava anche il tennis e lo sci. La partita poi, come si è detto, era cominciata solo da pochi minuti lungo i quali l'uomo ha fatto solamente qualche breve corsetta e prima di

accasciarsi al suolo neppure è venuto a contatto con qualcuno in una fase di gioco.

Tra i presenti, che non riuscivano a farsi una ragione di quanto era accaduto, c'è stato chi ha ricorda-

to che circa 10 anni fa, sempre su quel campo, un altro giocatore, durante una partita, era morto in circostanze del tutto analoghe.

Paolo Di Pasquale, che lascia la moglie e un figlio di 25 anni, lavorava a Monfalcone dove ricopriva il ruolo di direttore della scuola privata di lingue «Wall Street Institute» in via Duca D'Aosta e ogni giorno faceva la spola tra Trieste e la città dei cantieri.

Grande appassionato di sport in genere e di calcio in particolare ha militato in alcune squadre cittadine, conservando alla fine quella passione per il pallone che lo faceva ritornare sempre volentieri sui campi per disputare delle partitelle tra amici.

Ha trasmesso la sua passione sportiva anche alla moglie e al figlio con i quali ogni anno andava a sciare soprattutto in Alta Badia. Comunque amava la montagna anche d'estate e volentieri si dedicava a lunghe camminate. Spesso aveva seguito il figlio impegnato in gare di vela.

Chi lo ha conosciuto lo ricorda come una persona generosa, genuina e vera.

Cesare Gerosa

Parapiglia in via Rossini: due nomadi bloccate e denunciate

Cuccioli seviziati con l'accendino per ottenere pietà ed elemosine

Con la fiamma su e giù, dalla testa ai piedi. E poi dai piedi alla testa. Il fuoco di un accendino bruciava il pelo di due cuccioli meticci e i poveri cani guavano dal dolore e dalla paura. Non è fantasia crudele. Ma è una realtà che fa venire i brividi. Il fatto più agghiacciante è che quelle torture, quelle scottature, non erano immotivate. Non erano state praticate solo per il gusto di fare del male alle bestiole, cosa già di per sé gravissima. Ma servivano per creare dolorose ferite tali che i passanti si impietosissero davanti alle povere bestie. I loro occhi dovevano esprimere sofferenza per convincere qualcuno a gettare una moneta nel piattino appoggiato a terra.

Questa è stata la scena che si è presentata l'altro pomeriggio ad alcuni passanti lungo via Rossini, nella zona di Ponterosso. L'accendino Bic con la fiamma ben alta era nella mano di una nomade seduta per terra, in prossimità del numero 12, assieme a una più giovane. I due cuccioli erano tenuti in braccio dalle due donne, che, senza pietà, continuavano a torturarli.

Due passanti esterrefatti hanno bloccato dopo poco una pattuglia dei vigili urbani e hanno riferito quello che avevano visto. I vigili si sono immediatamente diretti verso via Rossini. Ma quando le due nomadi li hanno visti, hanno tentato la fuga. C'è stato un parapiglia. Una delle due ha gettato nel

canale uno zaino, alcune banconote, una giacca a vento e un cappello di lana. E l'altra ha preso a calci i due cuccioli per scacciarli. Le bestiole però non si sono mosse e sono rimaste paralizzate dalla paura.

Le donne, madre e figlia, rispettivamente di 42 e 16 anni, sono state finalmente bloccate. I vigili con notevole difficoltà sono riusciti a portarle al comando. Le due sono risultate clandestine a tutti gli effetti. Senza visto e senza permesso di soggiorno. Altri vigili intanto si sono presi cura dei cani. Le bestiole sono state rifocillate. E' stata data loro una tazza di latte che hanno bevuto con avidità.

Le nomadi sono state denunciate per maltrattamen-



ti agli animali, poi sono state accompagnate in questura dove, all'ufficio stranieri, è stato consegnato loro un decreto di espulsione. Hanno due settimane per andarsene dall'Italia. Ma chissà se lo faranno.

I cani sono stati presi in

consegna da una guardia zoofila e quindi sono stati visitati dal veterinario Riccardo Floreancic. Le condizioni fortunatamente sono buone. Ora si trovano, su disposizione del pretore, nel canile di via Orsera.

Corrado Barbacini

L'auto a schema libero.

CAPIENTE

CITY CAR

DEMIO

MANEGGEVOLE

MONOVOLUME

NUOVA

SPAZIOSA

STATION WAGON

VERSATILE

Nuova MAZDA DEMIO. Da lit. 21.980.000

chiavi in mano, apiet esclusa.

Essere un'auto fuori dagli schemi comporta qualità non comuni: 3,8 di lunghezza per 1,67 di larghezza per un'altezza di 1,53 metri e una capacità di carico che va da 330 fino a 1298 litri. Con le sue misure sorprendenti, la nuova Demio dimostra tutta la sua versatilità per soddisfare ogni vostra esigenza.

Mazda Demio, dotata di un motore 1,3 16V da 63 o 72 CV, è sensibile all'ambiente, grazie al consumo di 6 litri per 100 km* e alla struttura in gran parte riciclabile. Il tutto, con la tranquillità della garanzia di 3 anni o 100.000 km e l'assistenza 24 ore su 24 Mazda Europe Service.

* Su percorso extraurbano

L M S E D F G S A R F E M I O D F R E L H M S O N U J K L M C
G C G N K M B T E U D S T A T I O N W A G O N I O S O M D H A
Z I F T B A N U Q E L H M T O A G M V P R U K L M O Y C K P
D T H N G N Z V D E M I O F L S T U E Z P G V H K L M E F D I
L Y M F E E D Z C N S R D F H I O L M E N G F S D D Q G F R E
P C S G E G B O E V Z P G V H J M L A L N
A A I R G G K H G R S E V N S I Q T
R R N E J E D V M N H G O C L K E
Z Y V N F V G D G U I T I O
M H A M Q O H N E M D
E M R K A L S F G A N
H L Z V H E Q R S U I
S D O G K H G O F R S
U U D U G L D P I O L M A
N H E K G F N G A Z E U I T K
Z Y V N F G Z O D M E N G F L S T U V Z P R V Q A I U I T I O
A I F T B N V N Q E L H M T O A G M V R I U K P L M O Y C K P
H L Z O H G P M R G K H Z S H N U L M A T S S L O V C E N S D
N S R D M O N O V O L U M E F L S T U V Z P G V N M D G E G S
P C S G E B I G E V Z P G V N M D G E V E R S A T I L E A L N

Autosalone Girometta

Via Flavia 132/2 - TRIESTE - Tel. 040-384001

mazda
100% tecnologia giapponese

1998: contenuto incremento dei traffici ma importanti traguardi nelle privatizzazioni e nelle nuove linee

Porto, il futuro è già cominciato

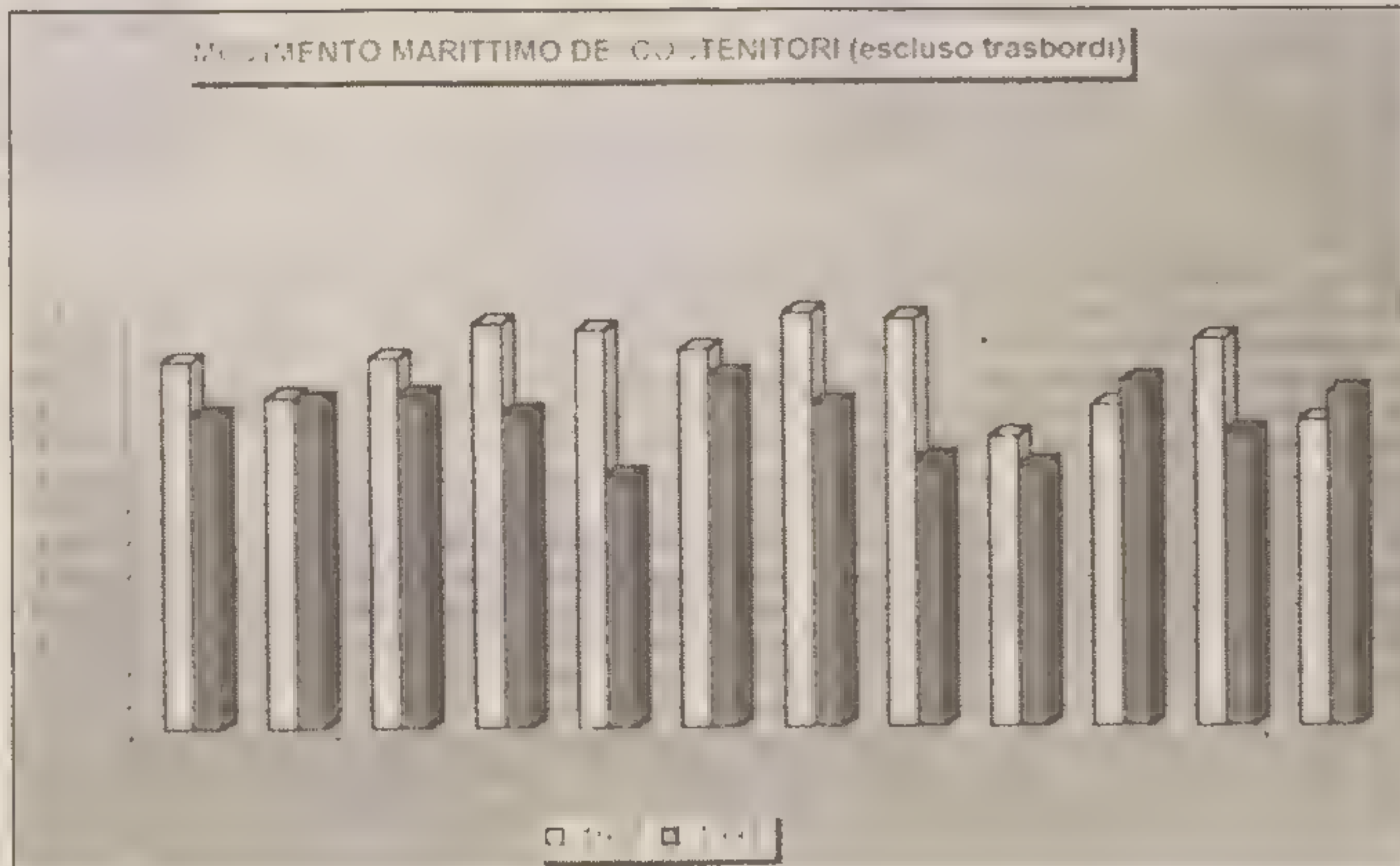
Significativa crescita dei traghetti, flessione (prevista) per i container

Un anno in cui si sono consolidati i risultati del '97, ma che ha anche visto traguardi rilevanti sul piano delle strutture. Per il porto il quadro del '98 non comprende solo i traffici, che nel complesso hanno segnato un aumento dell'1,74 per cento (47.216.162 tonnellate rispetto ai 46.410.608 del '97), ma mette a registro due importanti privatizzazioni: il Molo Settimo, assegnato al colosso olandese Ect, e l'Adriaterminal, concesso all'Impresa portuale.

Negli scorsi mesi si è conclusa anche un'altra complessa trattativa, con l'acquisto del Lloyd Triestino da parte del gruppo taiwanese Evergreen, uno dei giganti dello shipping mondiale, da anni cliente del nostro porto, e che ora sotto la «bandiera» del Lloyd si appresta a mettere in linea cinque nuove portacontainer. Sempre nel '98 si è poi concluso il delicato e complesso discorso sui prepensionamenti.

Tornando alle infrastrutture, sul piano della nautica mentre «cresce» Porto San Rocco, sulle Rive è iniziata la costruzione del Marina San Giusto. E poi c'è la svolta che guarda gran parte della città: l'avvio degli studi per il piano regolatore del porto, assegnati alla società Technital, base per disegnare lo scalo del prossimo secolo.

«E' stato un anno impegnativo, in salita - commenta



ta il presidente dell'Autorità portuale, Michele Lacalmità - ma che ha visto anche l'arrivo in porto di nuovi imprenditori, nei settori del legname e della carpenteria, e con essi una crescente attenzione delle istituzioni e della gente. Soprattutto da parte della gente - aggiunge - c'è il forte desiderio di capire, di sentire il polso del porto, visto come un'azienda che lavora per la città».

Il quadro dei traffici, a parte la tenuta complessiva di cui si è detto, evidenzia ancora una volta la crescita del movimento traghetti, di

cui Riva Traiana è il punto nevralgico: il traffico con la Turchia ha chiuso il '98 con un aumento del 15,1 per cento, quello con la Grecia è cresciuto del 20 per cento e quello con l'Albania ha visto un incremento del 29,3 per cento. In particolare il numero dei camion su navi ro-ro/ferry è cresciuto del 15,77 per cento.

In aumento anche il numero complessivo delle navi che nel '98 hanno fatto scalo a Trieste: 4.251 rispetto alle 3.802 del '97 (più 11,8 per cento). Parallelamente è cresciuto, anche se in misura minore (5,05 per cento), il

traffico passeggeri: 179.079 contro i 170.460 dell'anno precedente. Modesto invece l'incremento degli sbarchi di greggio al terminal Siot (più 1,13 per cento) anche se il valore assoluto rimane sempre molto rilevante (35.791.151 tonnellate).

Quanto al porto commerciale il '98 ha segnato un aumento del 6,31 per cento; in particolare, il carico generale è cresciuto del 5,72. In flessione, ampiamente previsto, il movimento dei container, passato dai 204.318 del '97 ai 174.080 dell'anno scorso. Un calo del 14,79 per cento, ben inferiore alle pre-

visioni di operatori che a suo tempo avanzavano stime del 35 per cento in meno. L'istogramma a fianco mostra che gli unici due mesi in cui si sono superati i valori mensili del '97 sono ottobre e dicembre, periodi dunque successivi all'ingresso di Ect al Molo Settimo.

Le cause di questa flessione sono note. Innanzitutto la crisi della Croatia Line, che ha «privato» il terminal di 12 mila Teu, seguita dagli scioperi e dalle fermate delle navi del Lloyd Triestino (prima dell'acquisto da parte di Evergreen) che hanno determinato la perdita di altri 10-12 mila container. E ancora la contrazione delle esportazioni verso l'Asia e l'Estremo Oriente, originata dalla crisi di quei mercati, e il contemporaneo aumento delle importazioni europee, che ha favorito gli scali del Tirreno. Non possono poi essere taciute le carenze del servizio ferroviario, dalla cui efficienza dipende in grande misura la scelta delle aziende del porto di imbarco o sbarco.

A parziale conforto di questo calo, la ripartizione del movimento container: l'81 per cento avviene con linee oceaniche e mediterranee che fanno capo a Trieste; solo il 19 per cento «viaggia» con servizi feeder. Un dato opposto a quello di altri scali, che conferma il ruolo strategico del nostro porto e l'importanza dei suoi fondali.

Giuseppe Palladini



Riva Traiana, punto nevralgico del traffico dei traghetti merci, cresciuto anche nel '98.

Consegnato al noto agente marittimo il riconoscimento patrocinato da Franco Giorgini A Samer il Premio Barcola '98

Dario Samer, 70 anni, agente marittimo delle maggiori compagnie di linea impegnate nel trasporto di merci e passeggeri, ha ricevuto il Premio Barcola '98 - riconoscimento patrocinato da Franco Giorgini - giunto alla sesta edizione. La cerimonia si è svolta ieri nell'affollato auditorium del Museo Revoltella. Il riconoscimento viene conferito a personalità dell'economia, della cultura e della scienza che operano a favore e per lo sviluppo di Trieste. Samer è presidente dell'agenzia marittima che porta il suo nome, la Samer and Co. Shipping, con sede a Trieste, uffici a Monfalcone, Porto Tolle, Ravenna e Livorno e con magazzini di capitale societario a Capodistria, Fiume e Durazzo. E' anche agente dei Lloyd's di Londra e dell'Institute of London Underwriters e console generale onorario di Turchia per il Friuli-Venezia Giulia e per il Trentino-Alto Adige. Nella foto Sterle Dario Samer il patròn del Premio Franco Giorgini (a sinistra).



Durissima presa di posizione di Cgil, Cisl e Uil che hanno lanciato un messaggio al Comune

Nettezza urbana, diktat dei sindacati

«Tutti i servizi dovranno restare per vent'anni in mano pubblica»

I lavoratori poi dovranno avere garantito «a vita» il diritto di scelta (se passare all'Acegas o restare in Comune) e dovranno sparire tutti gli appalti esterni

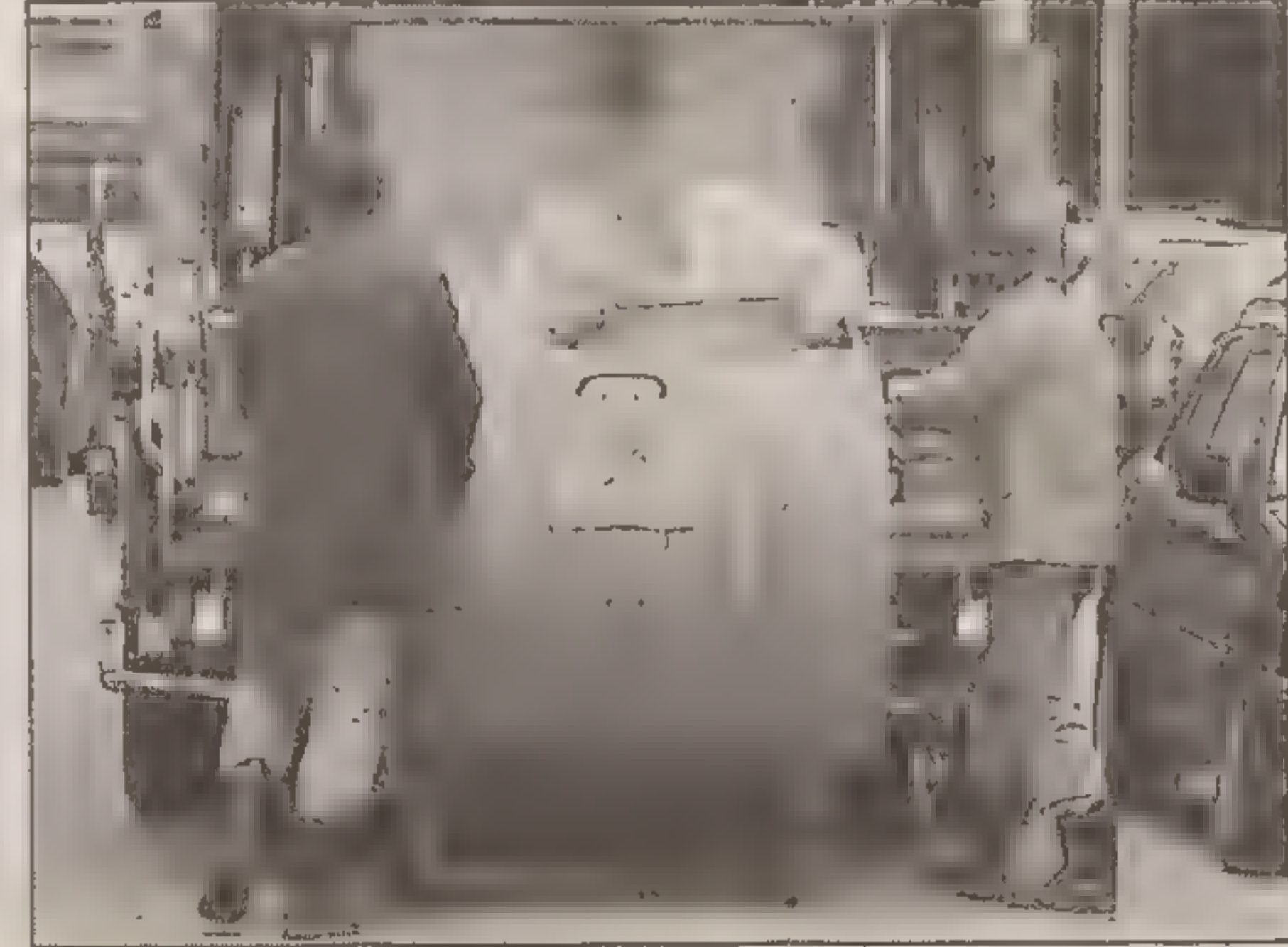
Nettezza urbana all'Acegas: non è più solo un problema da risolvere, ma un guazzabuglio da cui sarà molto difficile uscire. Ed ora i sindacati hanno deciso di prendere la via della rottura con la maggioranza in consiglio comunale e con la giunta Illy.

Cgil, Cisl e Uil hanno stilato il loro diktat: o così o non se ne fa più niente e le cose rimangono come sono, in attesa che si chiariscano gli orientamenti nazionali sulla privatizzazione delle municipalizzate.

Ieri, in un incontro con la stampa, i confederali hanno riassunto la vicenda e dettato le loro condizioni. Prima la delibera del Comune di privatizzazione della nettezza urbana da affidare all'Acegas, poi l'avvio delle procedure di passaggio del personale dal Comune; poi l'alt dei sindacati, seguito dall'idea della maggioranza in consiglio comunale di creare una holding e affidare il servizio a una società collegata. Nel frattempo ricominciano le trattative tra Comune e sindacati, una parte della giunta (vicesindaco e l'assessore al personale) smentisce la holding, mentre il sindaco in

un'intervista sostiene il nuovo progetto. Intanto - accusano i sindacati - montano nuove voci di altri servizi comunali da affidare all'esterno, montano anche le polemiche e tramonta poco dopo l'idea della holding.

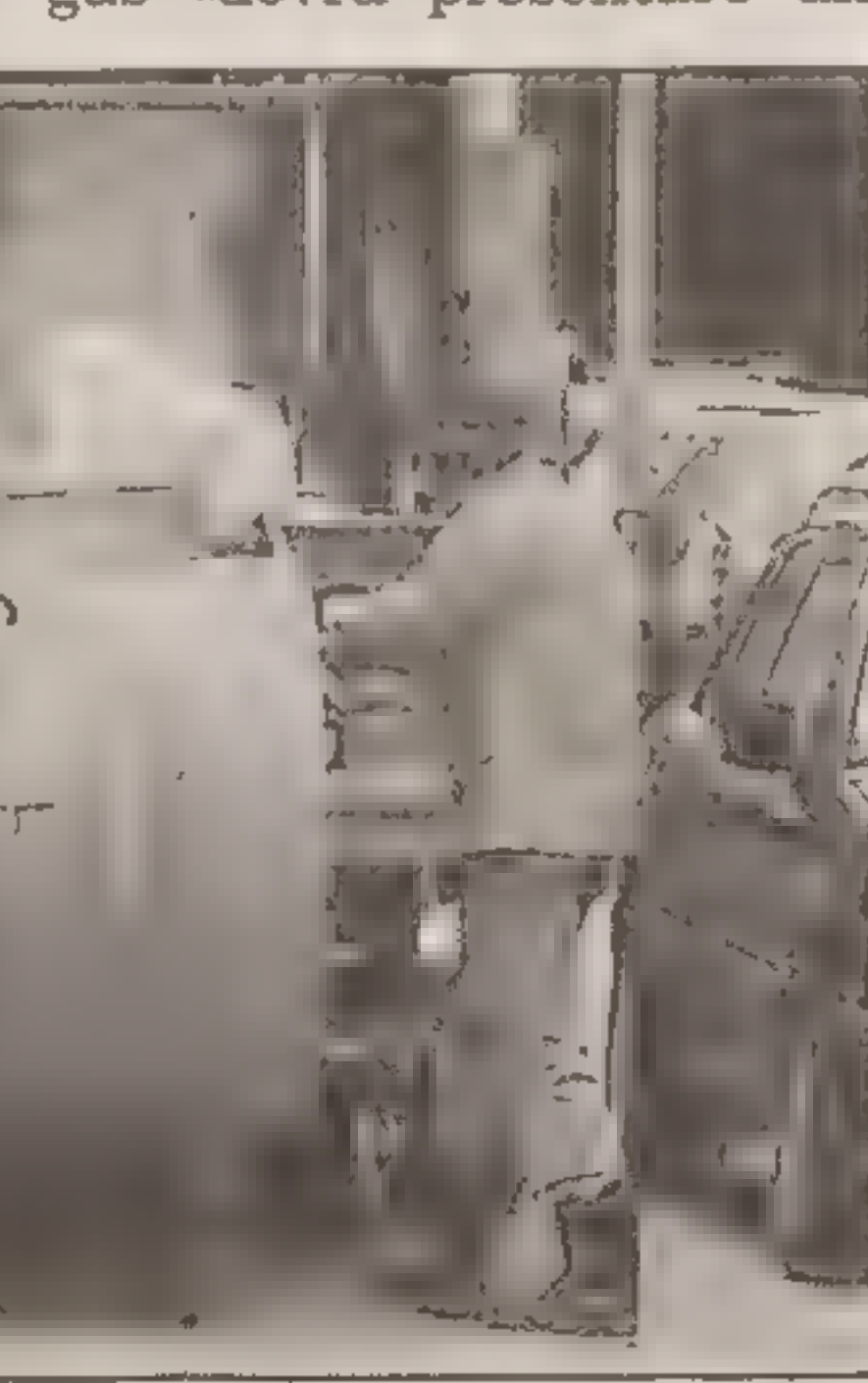
Una situazione troppo



«caotica»: i sindacati hanno detto «basta» al Comune chiedendo «finalmente» chiarezza, un interlocutore credibile e soprattutto un quadro globale di tutta la politica di riorganizzazione dei servizi.

Ha iniziato il segretario

della Cgil, Waldi Catalano, parlando anche a nome di Cisl e Uil (aveva a fianco i due segretari, Paolo Coppa e Luca Visdenti) e ha dettato le condizioni per la ripresa delle trattative. I sindacati si rendono conto che bisogna prendere una decisione e fare presto, ma ci dovrà essere un «confronto serio» su tutta la riorganizzazione dei servizi e l'Acegas «dovrà presentare un



piano industriale serio», altrimenti, considerato che sulle privatizzazioni il quadro nazionale è in continua evoluzione, Cgil, Cisl e Uil «blocheranno tutto in attesa che si chiarisca il panorama normativo italiano».

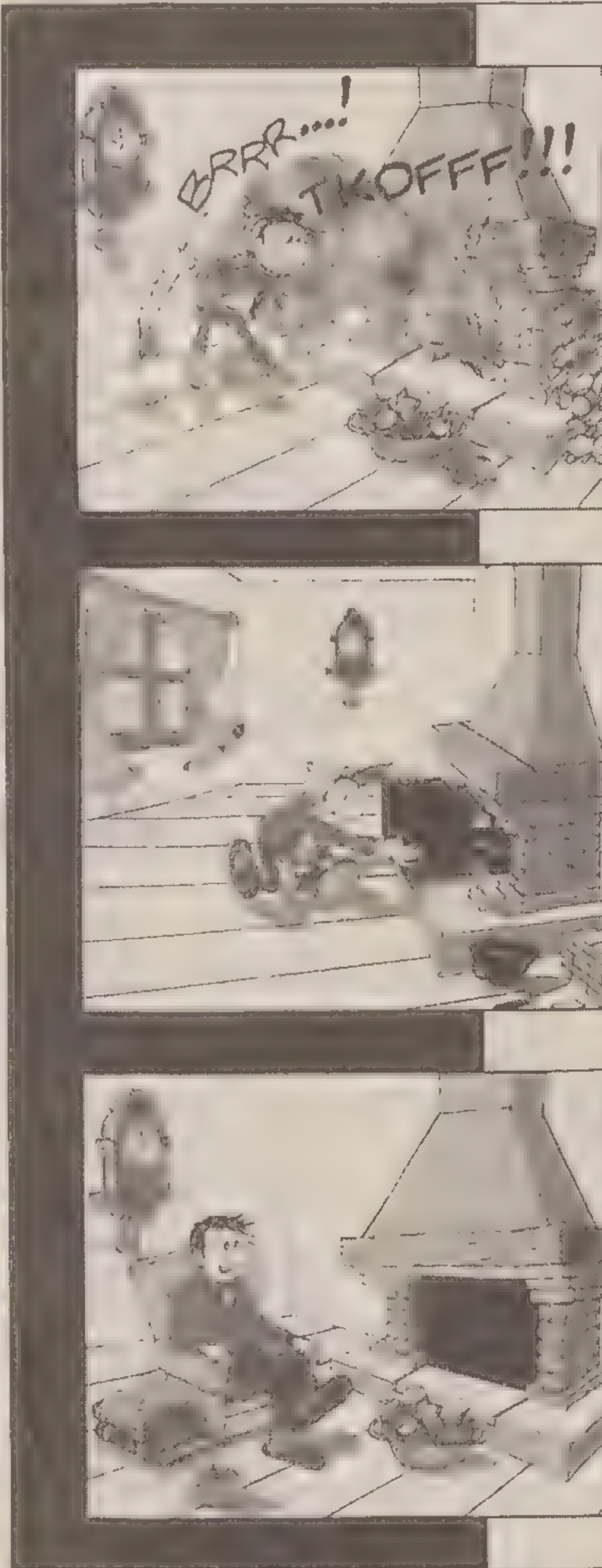
Ed ecco le condizioni, o

meglio «i paletti di garanzia», come li ha chiamati Catalano, dettate dai sindacati che come base terranno comunque il protocollo di intesa siglato inizialmente con il Comune. Primo: se si sceglie l'affidamento all'Acegas del servizio di nettezza urbana (o di qualsiasi altro servizio), dovrà esserci una concessione ventennale e il Comune sarà obbligato a mantenere il controllo del pacchetto azionario, a maggioranza pubblica. Ciò permetterà di garantire un costante controllo da parte del Consiglio comunale.

Secondo: il diritto di opzione da parte dei lavoratori (che possono scegliere se restare in Comune o passare all'Acegas) dovrà essere mantenuto anche dai dipendenti di altri settori in modo da poter affrontare anche futuri processi riorganizzativi. Terzo: dovrà essere eliminata la «giungla» degli appalti e sub appalti. Come dire, considerato che già oggi oltre il 50 per cento dei servizi di nettezza urbana è affidato a imprese esterne e cooperative, nel caso i compiti passino all'Acegas, tutti gli appalti dovranno rientrare.

Da ultimo, hanno deciso Cgil, Cisl e Uil, dovranno essere forniti strumenti di controllo sulle tariffe, sull'effettivo reinvestimento degli utili e di garanzia per i diritti dei lavoratori.

Giulio Garau



IL TUO CAMINETTO
FA FUMO?
NON SCALDA?
CONSUMA TROPPO?

la soluzione:

FIREBOX
EDILKAMIN

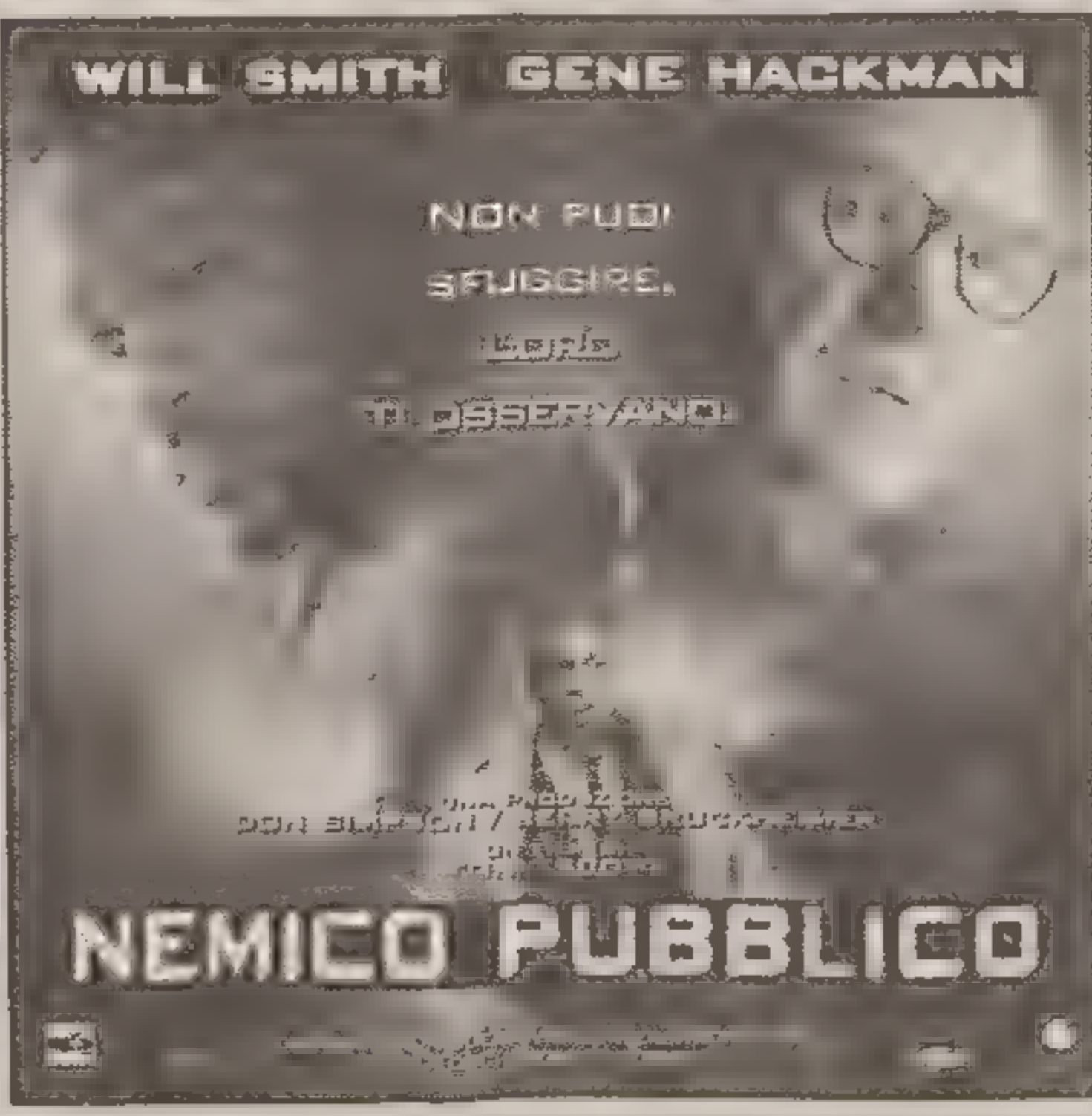
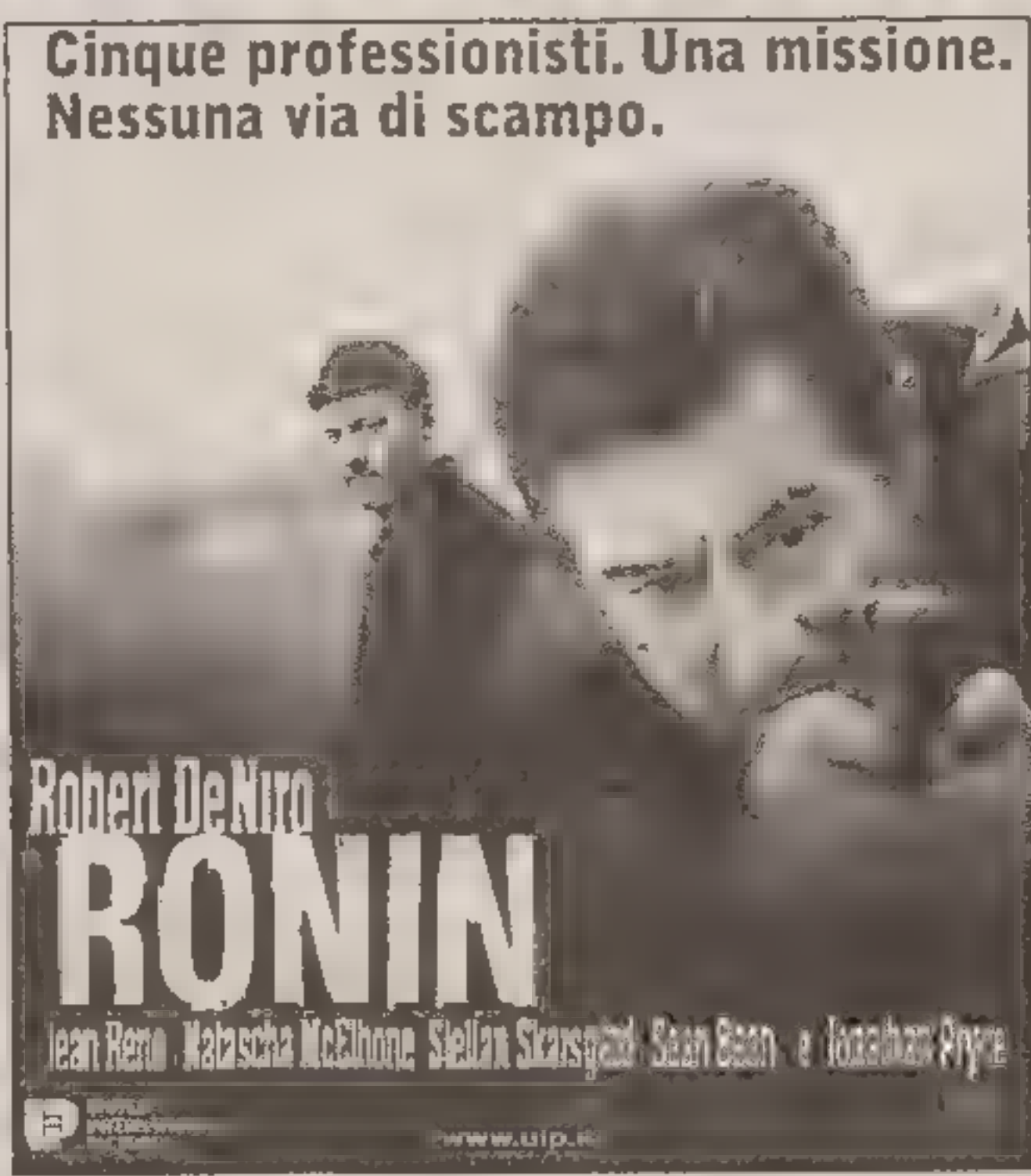
SI MONTA IN MENO
DI MEZZA GIORNATA
HA IL FUNZIONAMENTO
GARANZITO
RISCALDA FINO A
100 m²

CONSULENZE GRATUITE DA LUNEDÌ A VENERDÌ - ORE 9-19

Numero Verde
167-014142

EDILKAMIN
20020 LAINATE (Milano) - via Masogni, 7 - Tel. 02/9374181 - Fax 02/9373796
E-mail: mail@edilkamin.com - Internet: www.edilkamin.com

GRANDI CINEMA AMBASCIATORI E NAZIONALE CINEMA MULTISALA GRANDI FILMS



... e per i più piccoli
Alle ore 15.15 - 16.35 - 18
Anche mattinate per le scuole
prenotando allo 040635163

L'Msi annuncia la volontà di ripulire quel «bordello all'aperto» del Borgo Teresiano

Nuove ronde anti-clandestini

Anche Azione giovani e Forza nuova contro l'immigrazione

L'INTERVENTO

Parla un senegalese che da vent'anni vive nel capoluogo

«Straniero non equivale a criminale: con l'integrazione si evita l'illegalità»

Leggo sul vostro numero di domenica 10 gennaio il titolo a caratteri cubitali «L'Italia assediata dagli immigrati».

Sono senegalese, vivo da quasi vent'anni in questa bellissima città che mi ospita, dove sono nati i miei figli e dove ho trovato un lavoro. Mi sento dunque particolarmente turbato dal clamore che gli avvenimenti accaduti a Milano, stanno assumendo in tutta Italia, gravando pesantemente sull'opinione pubblica.

Non possiamo fare grossolane generalizzazioni: parlare solo di immigrazione «criminogena» come è stata definita in qualche aula di giustizia in questi giorni - significa rendere «incandescente», la già difficile situazione degli immigrati, soprattutto quelli più svantaggiati.

Nessuno può negare che la diversità di culture è una ricchezza per tutti, ma in particolare in una città come Trieste - dove si parla da anni di un costante caldo demografico

- gli immigrati rappresentano anche una risorsa umana. Trieste, che ospita una importante Università, il Collegio del Mondo Unito e diversi prestigiosi Centri di Ricerca, dovrebbe anzi sviluppare le sue potenzialità in termini di servizi offerti a quegli stranieri di cultura medio-alta interessati a risiedervi. Non può continuare a essere solo luogo di passaggio, come è stato recentemente

ribadito anche dal presidente dell'Associazione degli Industriali di Trieste, Federico Pacorini. Una maggiore partecipazione degli stranieri residenti in città, alla vita pubblica, potrebbe abbattere quelle barriere che ancora dividono.

L'invito è rivolto soprattutto ai rappresentanti delle istituzioni locali che devono porsi in prima linea per favorire quell'integrazione che eviterebbe - in molti casi - il crearsi di situazioni di illegalità.

Balla Benussi
Thiounne Serigne
direttivo Movimento
Ulivo Trieste

Nelle manifestazioni della destra si è parlato anche della questione delle foibe, delle prostitute, del bilinguismo e pure della privatizzazione dell'Acegas

Un senegalese cerca di vendere la sua mercanzia a pochi metri dai banchetti, uno di Azione giovani e l'altro del Movimento sociale. «Fuori i clandestini», è scritto su un volantino del gruppo giovanile di An, «Fermiamo l'invasione extracomunitaria», è riportato sul foglietto distribuito dai seguaci di Pino Rauti. Il senegalese continua tranquillamente a offrire accendini e orologi ai passanti. Forse è in regola, ma sicuro non è «comunitario». Questa ieri pomeriggio era l'atmosfera in via Muratti.

Una marea di triestini

del sabato affolla il centro e il viale per fare acquisti. Qualcuno prende i volantini e li mette in tasca. Altri tirano dritto. Dal megafono Manlio Portolan, segretario del Movimento sociale, urla la sua protesta e annuncia le ronde anticlandestini in Borgo Teresiano. «Cominciamo con il ripulire il Borgo, trasformato in un bordello all'aperto dai clandestini il cui giro d'affari alimenta il traffico e lo spaccio della droga», si legge nel volantino dell'Msi. «Ribadiamo ancora una volta che l'immigrazione clandestina porta in Italia orde di di-

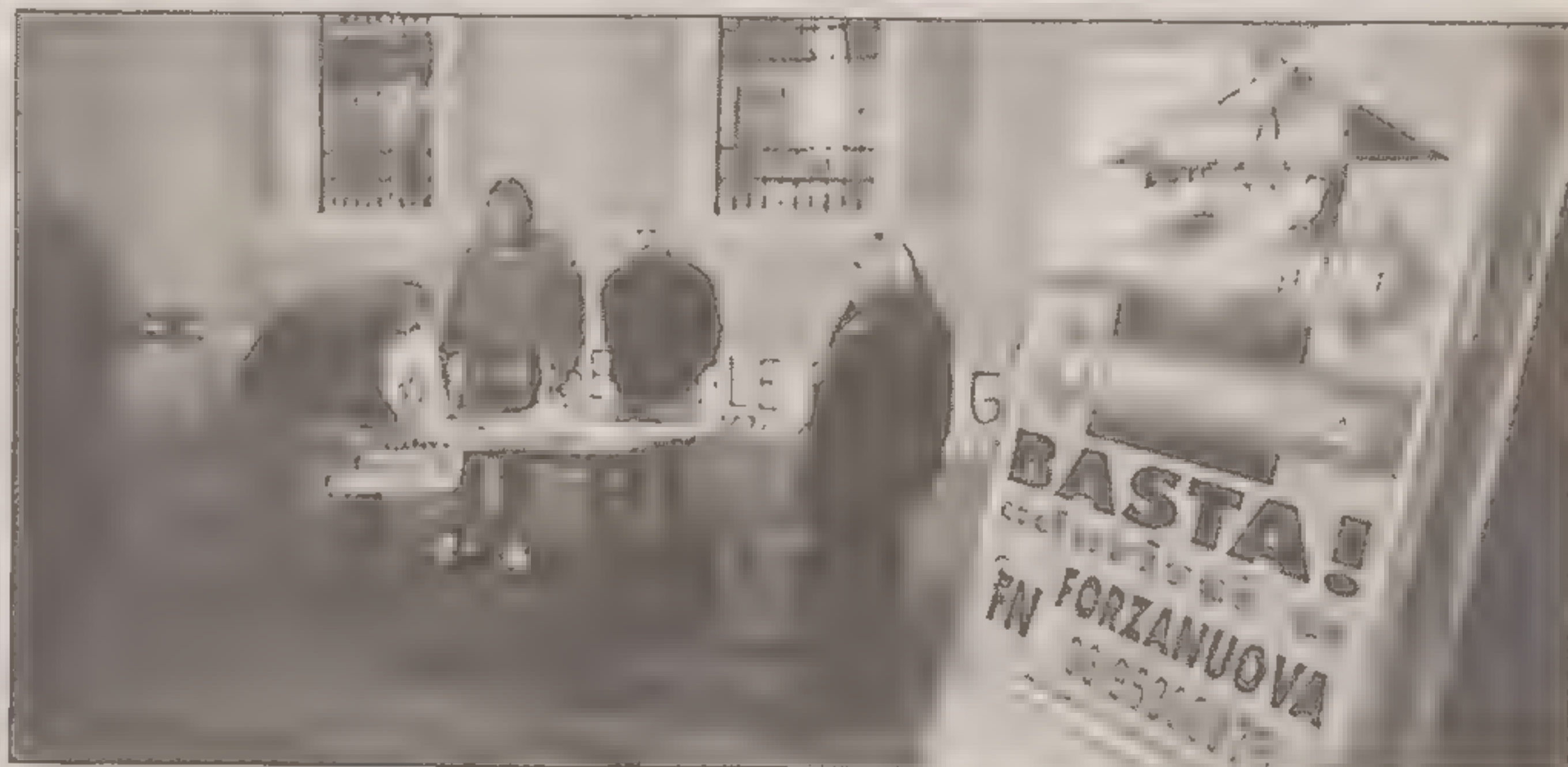
spirati che, non trovando lavoro, vanno ad ingrossare le file della malavita», è scritto nel volantino di Azione giovani.

Qualche metro più in là ci sono gli aderenti a Forza nuova. Uno striscione e un banchetto. Nel loro mirino ci sono le foibe e il bilinguismo.

Ma nell'happening della destra non ci sono stati solo clandestini, foibe, prostitute e bilinguismo, ma anche l'Acegas. Portolan dopo aver parlato delle frontiere che vanno chiuse è tornato a toccare argomenti più casalinghi come la privatizzazione dell'azienda triestina. Intanto il senegalese continua il suo commercio e due sloveni chiedono un'informazione a un giovanotto con il giubbotto di pelle.



Che cosa starà pensando della manifestazione in via delle Torri il ragazzo fotografato da Lasorte? Poco più in là c'è infatti il banchetto (foto sotto) allestito da Forza nuova, che ha manifestato ieri insieme ad altri movimenti della destra contro gli immigrati.



I giovani saranno affidati al Comune fino a 18 anni, poi torneranno in patria



È un centro di accoglienza per i clandestini. Si trova nelle vicinanze dello Stadio e ha aperto i battenti da due settimane. Ma senza i clamori e le polemiche che si addensano oggi su strutture simili che accolgono gli extracomunitari in attesa di espulsione. Perché è un centro piccolissimo, dieci posti appena. Ma soprattutto perché in questo appartamento vivono, insieme a un educatore, sette ragazzi fra i 15 e i 17 anni. Sono anch'essi clandestini. Ma sono giunti a Trieste da soli, lasciandosi alle spalle la guerra, la miseria, a volte una famiglia distrutta. In ba-

se alla legge rimarranno quindi in città, affidati al Comune fino alla maggiore età.

Intorno a loro, e intorno a tutti i minori stranieri arrivati clandestinamente a Trieste (124 tra il '97 e il '98), si è tessuta una fitta rete di solidarietà. Protagonisti, il servi-

zio minori del Comune, le Acli, la Caritas e la Casa dello studente sloveno, che hanno lavorato insieme per accogliere i ragazzi, dargli una sistemazione, insegnare loro l'italiano e avviarli a un lavoro. L'apertura del nuovo servizio di accoglienza nei pres-

Ha aperto senza clamori il centro che accoglie sette ragazzi tra i 15 e i 17 anni

E i minori hanno trovato casa

si dello Stadio è infatti solo la punta dell'iceberg. Il centro - realizzato con i finanziamenti della legge nazionale per l'infanzia in una struttura delle Acli mediante una convenzione fra il Comune e la Casa dello studente sloveno - accoglie sette giovanissimi. Ma i minori stranieri che oggi vivono a Trieste sono in tutto 35. Cinque sono ospitati in un albergo di Grado gestito da cooperative sociali, gli altri abitano nella Casa dello studente sloveno. Arrivano dal Kurdistan, dal Bangladesh, dal Marocco, dalla Romania, dall'Albania e dai paesi dell'ex Jugoslavia. Il più giovane ha 14 anni e mez-

zo. Il più grande ne compirà tra poco 18.

«Il nuovo appartamento», spiega Augusto De Bernardi, responsabile del Servizio minori - è destinato ad accogliere chi ha già superato la prima fase di adattamento ed è pronto ad affrontare il contesto cittadino senza la protezione del convitto». Il sistema di accoglienza prevede infatti che in una prima fase (i primi tre mesi dopo l'arrivo) i ragazzi imparino l'italiano e prendano confidenza con la nuova realtà. A questo punto vengono inseriti in una scuola professionale. Allo scoccare dei 18 anni dovranno tornare a casa: con un lavoro forse sarà più facile.

Un'accoglienza di questo tipo certo comporta degli oneri per la società, ammette De Bernardi: la prima accoglienza richiede infatti 150 mila al giorno, che scendono a 83 mila nella seconda fase. «Ma non dobbiamo dimenticare - dice - che in questo modo rimangono bassi i costi sociali. Solo così, con un buon inserimento nella scuola e nella vita cittadina, è possibile tenere questi ragazzini fuori dai circuiti della criminalità e della marginalità. Dobbiamo considerarlo un investimento: contro il malessere e il disagio sociale».

Daniela Gross

Finto ispettore Rai «alleggerisce» un'anziana in casa

Truffatori sempre in agguato. Per fregare il prossimo ogni sistema è buono. Anche quello del canone Rai. Vittima del bidone è stata un'anziana, Silvia N., 86 anni, abitante in viale Tartini. L'altro giorno si è presentata a casa sua un signore dall'aspetto distinto. «Sono un ispettore del ministero delle Finanze. Lei deve pagare il canone della televisione. Se non lo fa rischia una multa salata». La donna si è spaventata e senza esitazioni ha consegnato all'ispettore del ministero delle Finanze alcune banconote per l'ammontare complessivo di 250 mila lire. Ma l'uomo non si è accontentato. Approfittando della momentanea distrazione di Silvia N., le ha rubato altre 350 mila lire. Il fatto è stato denunciato alla polizia.

Ladro munito di borsa speciale «pizzicato» da Coin

Era andato a fare la spesa da Coin con una borsa schermata. Un trucco per evitare che la merce rubata fosse intercettata dai dispositivi anticattaccheggio. Ma al croato Ervin Luxin, 32 anni, di Fiume, è andata male. Un addetto alla sicurezza dei magazzini di Corso Italia lo ha visto all'opera mentre sceglieva con accuratezza alcuni capi di abbigliamento e poi lo ha seguito fino alla porta. E quando Ervin Luxin ha tentato di uscire è stato bloccato. L'uomo che era riuscito ad impadronirsi di due abiti del valore complessivo di 600 mila lire, è stato preso in consegna dalla polizia che lo ha denunciato.

per la grande richiesta
le occasioni continuano
(... e tutti sono felici e contenti!)

Buone notizie

per chi vuole liberarsi della schiavitù di portare due occhiali...



LENTI PROGRESSIVE

di eccezionale qualità, costruite su misura per Voi,

da Lire:

350.000

la coppia

Alcuni esempi tra i tantissimi:

Montatura PIERRE CARDIN donna	L. 350.000
Lenti progressive	L. 488.000
Prezzo irripetibile	L. 143.000
Montatura uomo in Titanio	L. 493.000
Lenti progressive	
Prezzo irripetibile	

Fino ad esaurimento scorte

E non è tutto: c'è un'ulteriore convenienza: si possono acquistare anche a Lire 49.000 al mese.

Incredibile ma vero!

Solo per pochi giorni, fino a esaurimento delle scorte, una grande opportunità...

LENTI DA VISTA

a Lire:

1.000

per tutti gli acquirenti di una montatura scelta nel nostro vastissimo assortimento



Ad esempio: occhiali delle ultime collezioni 98/99 di Oliver by Valentino, Polo Ralph Lauren, D&G, completi di lenti monofocali da vista da lire 150.000

OTTICA GIORNALFOTO

Piazza della Borsa 8 a Trieste

magazzini Ottici
GIORNALFOTO MULTISTORE

Largo Riborgo 2, a Trieste (Cassa Italia, angolo via 14 Febbraio)

I più grandi negozi specializzati in occhiali della Città.

Gruppo Euromax

ROTTAMA IL TUO VECCHIO ELETTRODOMESTICO ELIMINA IL TUO ANTICOLOGICO TV COLOR CON LE NOSTRE SUPERVALUTAZIONI E PAGAMENTI RATEALI IN MICRORATE

IGNIS frigorifero 2 porte	€ 690.000 - 200.000 rottamazione = €.	490.000
INDESIT lavatrice termostato-inox	€ 700.000 - 201.000 rottamazione = €.	499.000
IGNIS lavatrice 500 giri regolaz. automatica consumi	€ 850.000 - 200.000 rottamazione = €.	650.000
TECNOGAS cucina supersicura	€ 600.000 - 150.000 rottamazione = €.	450.000
GRUNDIG TVC 21 black line	€ 850.000 - 200.000 rottamazione = €.	650.000
PHILIPS TVC 28 stereo televideo	€ 1.300.000 - 201.000 rottamazione = €.	1.099.000

zanon

TRIESTE - VIA PARINI 6 - TEL. 040/773533
VIA PARINI 8 - TEL. 040/772717
Internet EMail RZANON@INTERACTIVA.IT

NUOVA APERTURA
SMUT Trieste
SCONTO DEL 35%
su accessori bagno INDA
 SERIE COLORELLA - giallo
 SERIE AQUA - satinato
 SERIE FIORELLA - bianco ottone e cromo
 Trieste - Via Torrebianca 22
 Tel. 040/638478 Fax 040/638325

MOTOSTAR
 VENDITA MOTOCICLI - SCOOTER
 RICAMBI ACCESSORI - ABBIGLIAMENTO
 TRIESTE - Via XXX Ottobre 11/B - Tel. 040/638600

ABBIGLIAMENTO DONNA
BLITZ
 GIACCONI - CAPPOTTI
 MAGLIERIA - PANTALONI
 Vi attende
 per i saldi
 di fine stagione
 Trieste - Via Fabio Filzi 9 - Tel. 040/368921

Tutto per il Carnevale
casa del merletto
 TRIESTE - VIA TORREBIANCA 43

SALDI - SALDI - SALDI
Pliko
 da L. 173.000

maman
 Trieste
 in via Torrebianca 28

PUNTO SCARPA
 G. Spinnarola
Uomo - Donna
Bambino
 Pantofole e ancora
 tante, tante calzature
SALDI - SALDI
 TRIESTE - Via della Zonta 3/A - Tel. 040/631488

CUORICENTRO: idee di shopping in centro città

PUBBLICITÀ A CURA DELLA MANZONI

Tempo di saldi e di sconti

Tempo di saldi e di sconti: un momento e un'occasione da non perdere per i consumatori più attenti che sanno che in questo periodo possono acquistare a prezzi di sicuro interesse capi e accessori o rifornirsi di oggetti particolari a condizioni vantaggiose. Le occasioni non mancano e la possibilità di fare «un affare» è reale. Una vera opportunità da non perdere sono le varieghe e numerose proposte dei negozi del cuore del centro città, tra le vie Torrebianca, XXX Ottobre, Piazza Sant'Antonio, via Paganini, della Zonta, San Lazzaro e Machiavelli: la zona del CUORICENTRO, insomma. Il Cuoricentro è un'associazione di commercianti, nata da pochi mesi con lo scopo di rivitalizzare e promuovere il cuore del centro città e raggruppare oltre cinquanta negozi dei più disparati settori merceologici. È un'associazione commerciale, o meglio un «Gruppo di via» riconosciuto dal Comitato Trieste Commercio e Sviluppo, che già nello scorso periodo delle festività natalizie ha realizzato una serie di interessanti iniziative per promuovere la zona e renderla sempre più vivibile e commercialmente interessante per i cittadini. Nelle vie comprese nell'area di pertinenza di Cuoricentro infatti si trova veramente tutto, dagli abiti ai calzini, dai giocattoli alla rubinetteria per bagno, dai libri alle scarpe, dai computer alle motociclette. Una sorta di grande centro commerciale dove ogni negozio è fortemente specializzato e in grado di servire al meglio la clientela. Offerte vantaggiose e sconti reali potranno consentire di comperarsi finalmente quel cappotto o quell'abito elegante che non ci eravamo ancora concessi, di acquistare quelle scarpe o quel giocattolo che non erano entrati nel nostro budget natalizio. Ma una visita all'intreccio ortogonale di strade che ospita i negozi di Cuoricentro farà scoprire a tutti interessanti proposte, scelte con qualità e competenza dai negozianti, che sanno che il cliente va sempre servito al meglio, in ogni periodo dell'anno.

Il magico mondo Disney

In via della Zonta un paradiso per i piccoli, frequentato soprattutto... dai grandi, accoglie, con le più accattivanti proposte del magico mondo Disney e della Warner Bros tutte le persone che conservano la fantasia dei bambini. Entrare da **Piccole Magie** è come tuffarsi nel mondo di sogno dei cartoons, tra lampade, orologi, magliette e mille altri oggetti da scoprire che richiamano Minnie e Topolino, Duffy Duck e Willy Coyote, senza dimenticare i deliziosi oggetti di Fiorucci, decorati con gli angeli, soggetto oggi più che mai di moda.

Abiti, carrozzine e giocattoli per far felici mamme e bambini

Tra la miriade di proposte che occhieggiano dalle vetrine dietro gli allegri cartelli colorati con le tradizionali scritte «Sconti», da **Maman Bibò**, negozio specializzato per mamme e bambini in via Torrebianca, si trovano a prezzi competitivi non solo le tute per neonati, i completini per bebè decorati con teneri orsetti, le gonnelline e i maglioni eleganti, ma anche una vasta gamma di abiti pratici, confortevoli e sfiziosi per mamme «in attesa». accanto ai seggiolini per auto, ai lettini e a ogni tipo di oggetto utile per rendere più confortevole e allegra la vita dei nostri piccoli vanno senza dubbio segnalati, a prezzo scontato, i funzionali passeggini **Peg Perego** della collezione **Sherpa Style**, in vivaci colori che mettono allegria. **Punto Scarpa** in via della Zonta propone per i bambini una vasta scelta di scarpe per il tempo libero e deliziose pantofoline, accanto ai reparti uomo e donna. E l'offerta è veramente vasta anche in tempo di saldi, tanto da garantire a chiunque di trovare un paio di belle scarpe del numero giusto.

Cil Cuori CENTRO
 NEGOZI ASSOCIATI
 IN VIA TORREBIANCA • XXX OTTOBRE • PIAZZA S. ANTONIO
 PAGANINI • DELLA ZONTA • SAN LAZZARO • MACHIAVELLI

Per vestirsi e rivestirsi alla moda

Uno dei settori in cui i saldi sono più numerosi e convenienti è senza dubbio quello dell'abbigliamento; la moda infatti cambia rapidamente e la necessità dei negozianti di far posto ai nuovi arrivi - e di eliminare capi di taglie non assortite - consente di fare acquisti di sicuro interesse. Tra l'altro, nonostante il clima mite di questi giorni, l'inverno è ancora lungo e avremo ancora molte opportunità di indossare quello che scegliamo oggi, pagandolo a un prezzo sensibilmente inferiore a quello di listino. **HabiBibi** Store in via XXX Ot-

tobre, il megastore rivolto a una clientela giovane e che ama vestire trendy, offre maglioni, jeans, giubbotti e capi per il tempo libero con sconti che arrivano fino all'80%. Veramente interessanti anche le proposte di **Moda Giovane**, in via San Lazzaro. Pantaloni in velluto elasticizzati e jeans con i tasconi laterali, intramontabili dolcevita e pullover in lana tinta unita, giacche e «plumini», insieme a un vasto assortimento dell'abbigliamento casual e sportivo dei marchi Avirex e Lee. Ov-

viamente sia per uomo che per donna. Cappotti smilzi e pratici, perfetti per i prossimi mesi, sono uno dei punti di forza dei saldi di **Blitz**, all'angolo tra via Torrebianca e via Filzi, accanto al twin set in lana, uno dei must anche della prossima stagione, e a deliziosi abiti lineari ed essenziali, perfetti per la donna che vuole essere e sentirsi a suo agio in ogni occasione. Sempre in via Filzi, merita una visita anche il negozio **By America**: un'opportunità in più per trovare quello che cercate.

Computer e telefonini in cima ai desideri

Le statistiche parlano chiaro: a Natale computer e «telefonini» cellulari sono stati gli oggetti più venduti. Mezzi di informazione e di comunicazione ormai indispensabili per vivere in una società sempre più tecnologicamente evoluta. In questi giorni, con il minor affollamento post-natalizio in via XXX Ottobre è più semplice scegliere il personal computer giusto, come il Packard Bell, concepito per tutta la famiglia. E vastissima è anche la scelta di giochi e CD Rom per bambini. Il telefonino, si sa, ormai non è più uno status symbol, ma un utile strumento che semplifica di molto i contatti interpersonali. Da **Phone Point** in via Ponchielli troverete i modelli e gli accessori più nuovi e versatili nel campo della comunicazione cellulare.

È scoppiato il Carnevale!

Dopo l'Epifania «che tutte le feste porta via» incomincia il Carnevale, una festa non solo per i bambini che possono vestire i panni del loro eroe preferito, ma anche per gli adulti. Sono sempre più numerose infatti le persone che si preparano per tempo all'approssimarsi di feste e veglioni. Il regno di Carnevale si trova in via della Zonta da **Marchigomma** dove un intero reparto propone abiti per mettersi «in maschera», corlandoli, stelle filanti e mille altre maglie che sorprese. Per chi desidera creare da sé abiti personalizzati l'appuntamento d'obbligo è alla **Casa del Merletto** in via Torrebianca. Strass e perline per abiti scintillanti da mille e una notte. Frange e passamanerie di tutti i tipi. E naturalmente un'ampia scelta di centrini e preziosi manufatti ricamati.

Il meglio per la casa

Sempre più diffuse sono la cura e l'attenzione nei confronti del luogo in cui si abita, per renderlo più funzionale e accogliente. Spesso basta cambiare una lampada per creare un angolo «nuovo»; basta sostituire qualche accessorio in bagno per godere di maggior benessere e comfort. **Novalux** in via Paganini risolve ogni vostra esigenza nell'ambito dell'illuminazione. Appliques da parete e lampade a stelo, abat-jour per la camera da letto e lampadari per il salotto, faretti ad incasso e saliscendi per la cucina: il tutto con varietà di stili, dal classico al country, al più moderno design. E per soddisfare ogni richiesta riguardante la rubinetteria e l'arredo bagno delle migliori marche **Smur** si è fatto ancora più bello nella nuova sede di via Torrebianca.

PhonePoint
EMMEGI
 specialisti della telefonia
 ATTIVAZIONI **omnitel** **TIM**
 Telecom Italia Mobile
 • CORDLESS
 • SEGRETERIE - TELEFAX
 • ACCESSORI E ASSISTENZA TECNICA
 TRIESTE
 Via Paganini, 4 - Tel. 040631347
 (a lato chiesa S. Antonio)

MODA GIOVANE
 jeans and casuals • abbigliamento uomo / donna
Sconti fino al 40%
 Trieste - via S. Lazzaro 17 - Tel. 040/633051


NOVALUX
 Lampadari moderni e in ceramica
 Via Paganini 6 - Trieste - Tel. e fax 040 775103

NU DO
GRANDI SALDI
 FREE STORE TRIESTE - VIA FILZI, 5 - TEL. 040/631479

OSTUNI NAUTICA
 CORSI PATENTI NAUTICHE VELA E MOTORE
 Via Machiavelli 28/a - 040/630677

OSTUNI
 DIANA SURF 'N' SNOW WEAR
 ABBIGLIAMENTO SNOW e TEMPO LIBERO
 Via Machiavelli 28/c - Trieste - Italy - Tel. 040/369829

HABIBI MEGA STORE
 TRIESTE - VIA XXX OTTOBRE, 5
MEGA SVENDITA
 E' FINITA
 ULTIMISSIMI GIORNI
 L. 19.000 29.000 39.000 49.000
 € 9.81 14.9 20.1 25.3
 ULTIMISSIMI GIORNI

Dal 10% al 30% di sconto
 su capi d'abbigliamento e zainetti
Disney e Warner

Piccole Magie
 VIA DELLA ZONTA, 1 - TRIESTE

È tempo di sport
 Con l'avvicinarsi della bella stagione cresce la voglia di trascorrere più tempo all'aria aperta. Sono questi i mesi giusti per decidersi finalmente a prendere la patente nautica o per scegliere qualcosa che ci faccia godere meglio del mare del nostro golfo. **Ostuni** è un nome garantito e un punto di riferimento sicuro per gli appassionati di nautica. E per tutto quanto riguarda l'abbigliamento sportivo specializzato **Ostuni Surf 'n' snow wear** propone in Machiavelli 28/c maglioni, giacche a vento, pantaloni, tute, in questi giorni a prezzi ancora più convenienti. I «patiti» della moto sanno dove andare per trovare l'abbigliamento adatto alle loro corse nel vento, le tute antiploggia, i caschi e i ricambi per moto nazionali ed estere: vanno da **Motostar** in via XXX Ottobre.

MARCHI Gomma
È APERTO il reparto CARNEVALE
 A TRIESTE IN VIA DELLA ZONTA

Quattro le auto coinvolte in una spettacolare carambola lungo la Strada nuova per Opicina

Maxi-incidente con un ferito grave

Una donna slovena ricoverata a Cattinara - Per gli altri solo contusioni



La polizia mentre sta effettuando i rilievi dell'incidente sulla Strada nuova per Opicina.

Spettacolare carambola di auto ieri attorno alle 13 lungo la Strada nuova per Opicina. Nell'incidente sono rimaste coinvolte quattro vetture. Solo una persona ha subito gravi ferite, mentre fortunatamente gli altri automobilisti e i passeggeri se la sono cavata con lesioni meno serie.

L'unica che ha riportato lesioni per le quali è stato necessario il ricovero all'ospedale di Cattinara è stata la slovena Anica Mosetich, 43 anni, che guarirà in 40 giorni.

Ma andiamo con ordine. Secondo i rilievi dei carabinieri del nucleo radiomobili la carambola è stata iniziata con lo scontro frontale tra una Bravo condotta da Andrea Chioatto, 34 anni, e una Peugeot 106 con alla guida Giulio Canciani, 29 anni, abitante a Monrupino.

La Bravo stava scenden-

do in direzione del centro città, quando improvvisamente si sarebbe spostata verso la corsia opposta finendo contro l'utilitaria. La Peugeot era seguita da una Suzuki Vitara con alla guida Neva Bizjak, 42 anni, di Rupingrande.

Tutto è cominciato con un frontale tra una Bravo e una Peugeot 106, coinvolte inoltre una Suzuki Vitara e una Golf

E questa per evitare l'impatto si è spostata bruscamente verso destra finendo fuori strada. Ma la Bravo, come impazzita, dopo aver urtato la Peugeot ha continuato la sua corsa finendo in pieno contro una Golf condotta da Juri Mosetich,

22 anni, sulla quale viaggiava la madre Anica.

Subito sono scattati i soccorsi. In tempo di record è arrivata un'ambulanza del 118, seguita dall'auto con il medico a bordo.

A parte Anica Mosetich, che è ricoverata a Cattinara, nessuno degli altri coinvolti nell'incidente ha riportato ferite gravi. Sono stati medicati al pronto soccorso di Cattinara il conducente della Bravo, Andrea Chioatto, che guarirà in una decina di giorni e Juri Mosetich, figlio della donna, che se la caverà anche lui in pochi giorni.

Tre giorni, infine, è la prognosi di Neva Bizjak che guidava la Suzuki finita fuori strada per evitare l'impatto. Sul posto è intervenuta una squadra dei pompieri.

I vigili urbani hanno bloccato il transito dei veicoli per un paio d'ore per consentire lo sgombero della strada.

Dopo le dimissioni di Franco Purini
Stefano Sodaro guida le Acli:
«Attenzione ai più deboli e agli indifesi nella società»

E' Stefano Sodaro il nuovo presidente provinciale delle Acli. Lo ha eletto il consiglio provinciale, accogliendo le dimissioni di Franco Purini, che ha guidato l'associazione dal 1993, dandole nuovo impulso sul versante dell'immigrazione e quello dei problemi sociali.

Sodaro ha 30 anni, e finora è stato consigliere e responsabile del «Servizio per l'ascolto della parola»; è membro del Consiglio pastorale diocesano, dal 1987 membro della commissione diocesana «Iustitia et pax» e da alcuni mesi membro inoltre della redazione di «Mosaico di pace», un mensile promosso dal movimento internazionale «Pax Christi».

Sodaro si sta laureando in Diritto canonico con una tesi sulle Chiese cattoliche orientali: in Siria ha incontrato nel 1997 il patriarca cattolico greco-melchita e nel settembre dello scorso anno ha incontrato in Libano l'arcivescovo melchita di Baalbeck.

Nelle dichiarazioni programmatiche, ha affermato di «credere fortemente nella capacità delle Acli di essere luogo privilegiato in cui sia possibile abitare - e non occupare - la complessità del nostro tempo, in fedeltà alle scelte evangeliche di fraternità e attenzione ai più deboli della società».

Il consiglio provinciale delle Acli ha anche approvato la composizione della nuova presidenza provinciale: due sono i vicepresidenti, Enzo Cutazzo e Mariano Ingannamorte, e quattro i segretari provinciali (Stefano Decolle, Franco Purini, Mario Paron, Sergio Pizzotti). Ai lavori di presidenza parteciperanno anche i responsabili dei settori e dei servizi delle Acli, tra cui l'Enaip e il patronato.

Da un controllo dei carabinieri saltano fuori droga, assegni rubati e le immagini

Coca e uno Stradivari (in foto)

Arrestato uno sloveno - Si indaga sulla destinazione del prezioso strumento

Un normale posto di controllo dei carabinieri al Lissert. Arriva una Nissan Sunny, il militare alza la paletta e la vettura accosta regolarmente a destra. «Patente e libretto, prego», chiede il carabiniere. L'automobilista gli consegna i documenti e poi attende pazientemente. Ma mentre un carabiniere sta verificando al terminale le generalità dell'automobilista, un altro guarda casualmente attraverso il vetro posteriore. Sul sedile c'è un agente aperto con un pacchetto di traveller che in bianco.

«Mi faccia vedere quell'agenda», intima il militare. E a questo punto per il conducente della Nissan cominciano i guai. Perché quegli assegni internazionali del valore di 22 mila dollari (pari a una quarantina di milioni) risultano di provenienza illecita.

Ma non solo. In un'intercapedine dell'auto viene trovato un sacchetto di cocaina del peso di circa 700 grammi. Assieme alla droga anche la foto di un violino Stradivari di rilevante valore. Per l'uomo, la cui identità è rigorosamente top secret, scattano le manette. Si sa solo che è sloveno e che era arrivato dall'Austria.

L'arresto è stato messo a segno l'altra sera e subito è stato informato il sostituto procuratore Federico Frezza. A chi era destinata la cocaina? E quello Stradivari doveva essere comperato da un collezionista triestino? Le indagini non sono facili. Ma un'agenda con numerosi numeri di telefono triestini trovata in una tasca dell'arrestato potrebbe svelare il misero. L'uomo intanto è stato interrogato dal Gip che ieri mattina ha convalidato l'arresto.

L'aggressisce nell'atrio di casa le strappa la borsetta e scappa

Gli scippatori non danno tregua in città e se le strade, si sa, non sono più sicure come una volta, ora nemmeno chi è rientrato nella propria casa e pensa di non correre più pericoli può stare veramente tranquillo. Questo deve aver pensato ieri Liliana Trento, 52 anni al suo rientro a casa in via Castagneto.

La brutta sorpresa l'attende proprio nell'atrio del palazzo dove abita. Uno sconosciuto che nascondeva la faccia sotto un casco da motociclista l'ha affrontata appena l'ha vista. La donna ha avuto un

tuffo al cuore e non sapeva più che cosa fare anche perché l'uomo a un certo punto ha brandito un coltello con intenzioni minacciose.

La donna alla vista dell'arma, ha avuto una reazione, forse istintiva, forse dettata dalla paura e a questo punto l'aggressore non ci ha pensato su due volte e le ha assestato un pugno in pieno volto. Contemporaneamente ha strappato la borsetta alla donna ed è fuggito. Assai magro il bottino solo dodicimila lire. Liliana Trento, spaventata e malconca è stata medicata all'ospedale.

IN BREVE

Iniziativa di Drabeni di Forza Italia

Una mozione alla giunta in difesa del Laboratorio di biologia marina

Durante l'ultima seduta il consiglio comunale ha approvato all'unanimità una mozione presentata da Marco Drabeni, capogruppo di Forza Italia, che impegna sindaco e giunta ad attuare tutte le strategie possibili per tutelare il Laboratorio di biologia marina, salvaguardare i posti di lavoro dei ricercatori e appoggiare gli impegni finanziari possibili. Non è la prima volta che Drabeni interviene su questo fronte, ritenendo fondamentale l'opera del Laboratorio sotto l'aspetto culturale e scientifico, per la tutela delle acque marine, nonché per i risvolti ecologici e l'importante rapporto con il mondo della scuola. Secondo il forzista sarà determinante anche l'impegno della Regione e il rispetto dell'erogazione dei fondi previsti. Il Laboratorio è infatti un consorzio costituito dal Comune e dalla Provincia di Trieste e dagli Atenei di Trieste e Udine, «con la necessità» - dice Drabeni - che ognuno si attivi con impegno per la propria parte.

Ieri sera su parte di Servola è piombato il buio

Disagi in numerose famiglie per un guasto
Black out ieri sera dopo le 20 nella zona di Servola, via Carpineto, monte San Pantaleone, Inceneritore. E «saltata» una linea elettrica e i tecnici dell'Acegas hanno dovuto cercare, esaminando una ad una, in ciascuna delle decine di cabine per trovare dove si era verificato il guasto. Via via che le ispezioni avevano luogo e si trovava l'interruzione la luce veniva ripristinata. In tempi ragionevoli la luce è ritornata dunque in tutte le famiglie, mentre i tecnici hanno dovuto faticare un po' di più per far tornare la corrente all'inceneritore.

L'Istituto internazionale di studi sui diritti dell'uomo farà da «consulente» sul contestato art. 513

La Corte internazionale dei diritti dell'uomo di Strasburgo ha richiesto all'Istituto internazionale di studi sui diritti dell'uomo di Trieste, presieduto dal professor Guido Gerin, di approfondire l'argomento delle nuove norme emanate per modificare l'art. 513 del codice di procedura penale, per verificare se siano in contrasto o meno con la Convenzione europea sui diritti dell'uomo. A febbraio, sul problema, si terrà a Trieste una riunione di studio.

VIAGGIO SPECIALE IN EGITTO

con navigazione sul Nilo
dal 14 al 21 febbraio
Partenza da Trieste
esclusiva della Paterniti Viaggi

Programma e iscrizioni:



Corso Cavour 7
Tel. 040366161

Buon

1.999.000 Lit.

PREZZO IVA INCLUSA

PORTA A CASA IL TUO PC!
Scegli il finanziamento
TASSO ZERO!
Nessun anticipo! 10 rate mensili
(TAN 0% TAEG 7,90% MAX)

OPPURE
COMPRA OGGI E PAGHI A LUGLIO!
Nessun anticipo! 10 rate.
La prima rata a partire dal 1 luglio 1999.
(TAN 13,99% TAEG 14,99%)

TRIESTE MAXISTORE
V.le F. Severo, 122
Tel. 040/578880

Buon HIGHSCREEN
XA SkyMIDI 350 V

- Intel® Pentium® II processor 350 MHz con 512K cache
- Tecnologia BUS a 100 MHz con Chipset Intel 440 BX
- 64 MB 100 MHz SDRAM
- 6 GB Ultra DMA HDD
- CD ROM 32X
- Scheda Audio PCI 3D Sound
- Scheda Video ATI XPERT98 RAGE PRO 8 MB CON 2X AGP
- Case ATX MidiTower
- Tastiera Italiana 105 tasti per Windows
- Mouse
- Software Home Pack: MS Windows 98, MS Internet Explorer 4.0, Globalink Language Assistant, Corel Draw 7 e MS Home Essentials 98 oem che comprende: MS Word 97, MS Works 4.5, MS Money 98, MS Encarta® World Atlas 3.0, MS Entertainment The Puzzle Collection!
- Abbonamento a Italia On Line fino al 2000 Internet + e-mail 24 ore al giorno

La prima catena europea dell'informatica

VOBIS MICROCOMPUTER

SCONTI

EURO SCONTI su tutte le marche

Elettrodomestici, sistemi audio e video, hi-fi, informatica, piccoli elettrodomestici e telefonia: GET ti aspetta con le ultime novità del mercato mondiale e con gli EURO SCONTI, dal 10% al 50%. **COSA ASPETTI!!! VIENI A TROVARCI.**

I NEGOZI **GET** DI TRIESTE

SIDE UNIVERSALTECNICA

SCEGLIE PER VOI SOLTANTO IL MEGLIO GRUPPO

SCEGLIE PER VOI SOLTANTO IL MEGLIO

Via Rossetti, 4/6 - tel. 040 / 635355
Via Giulia, 20 - tel. 040 / 566658
Via Giulia, 75/3 - c/o
Centro Comm. Il Giulia - tel. 040 / 54441

Via Carducci, 4
Piazza Goldoni, 1
Via Zudecche, 1
Cash&Carry: S.S. 202, bivio Prosecco - (Centrolanza)

GRUPPO
GET

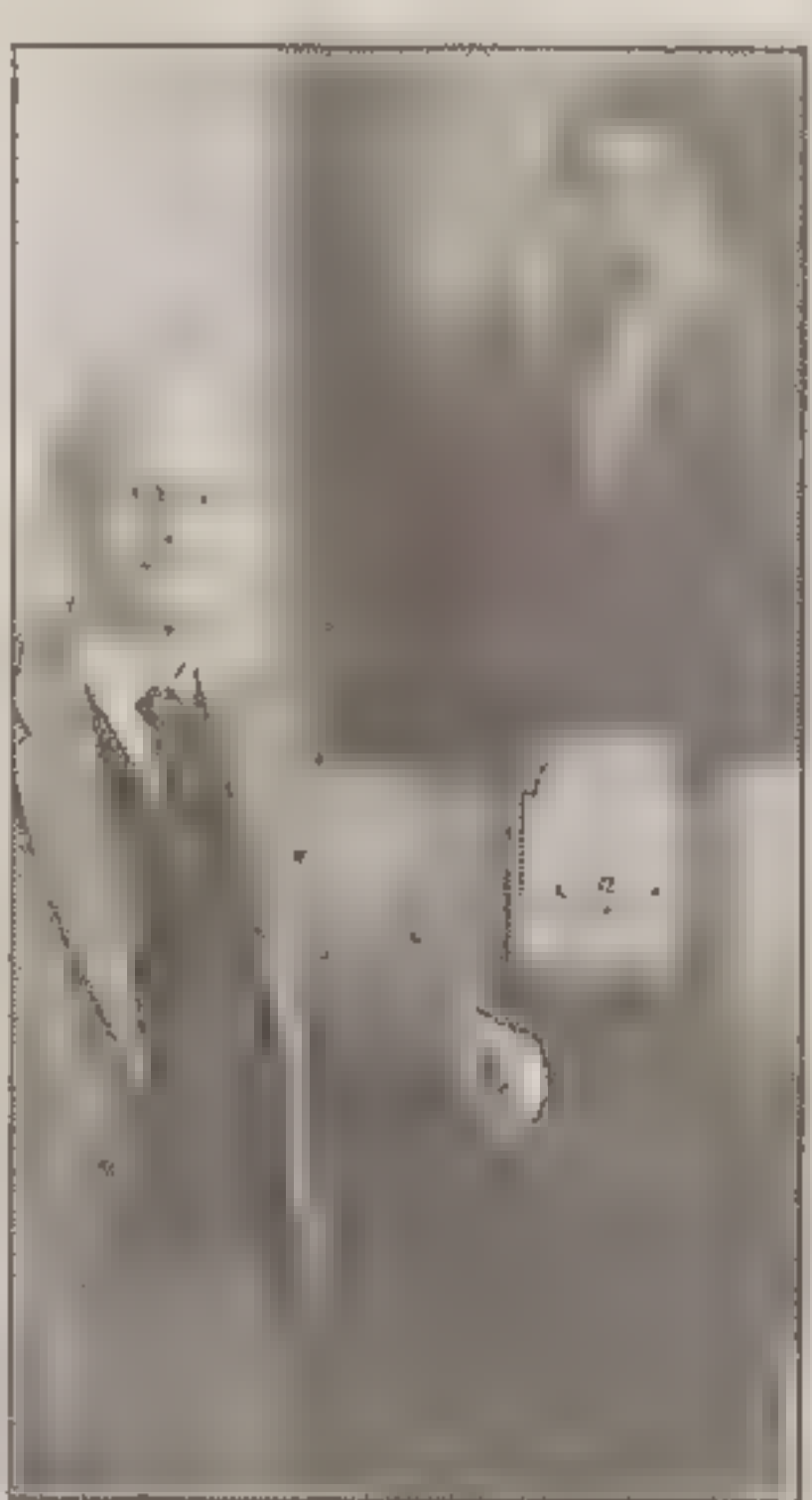
DUINO AURISINA Affollato dibattito con Tomatis su cibo e salute: dopo il caso-Monrupino, una serie di consigli

«Mangiate meno: starete meglio»

In tutto il territorio il colesterolo è troppo alto rispetto alla media nazionale

Dibattito a Muggia
La guerra fredda:
misteri, protagonisti
e testimonianze
martedì alla «Millo»

«Guerra fredda, comunismo e anticomunismo a Muggia e Trieste», è il tema di un dibattito, in programma martedì alle 18 alla sala Millo di Muggia, che si preannuncia rovente. Si affronteranno infatti i protagonisti di un'epoca irripetibile, ma fortemente ideologizzata, che spazia dalla seconda guerra mondiale agli anni Settanta. Racconteranno l'esperienza di giornate e anni drammatici il giornalista John Earle, capitano dell'esercito inglese di stanza nel '46 al comando di Duino, (nella foto Sterle), e Vittorio Pisa, ispettore della polizia civile a Muggia e poi responsabile dell'ufficio di controspionaggio inglese che aveva come compito principale la caccia degli agenti dell'Ozma, la polizia politica jugoslava, a Trieste. Sul fronte comunista, tre uomini-simbolo delle lotte politiche e sindacali di quegli anni, oltre che memorie storiche del periodo: Claudio Tonel, Paolo Sema e Galliano Donadel. Situazione geopolitica e clima di Trieste nei momenti successivi alla fine della guerra verranno tracciati dallo storico Roberto Spazzali. Nei limiti di tempo, il dibattito sarà aperto a tutti. Il sindaco di Muggia, Roberto Dipiazza, in veste istituzionale e non politica, porterà il saluto dell'amministrazione. A margine della manifestazione verrà presentato il libro del giornalista Silvio Maranzana, «Passaggio a Nord-Est. Spie e criminali attraverso Trieste dal 1940 al 2000» (Hammerle editori), da cui è stato tratto lo spunto per il dibattito. Interverranno l'autore e l'editore Claudio Martelli.



Siamo quello che mangiamo. Quasi due ore di domande, precisazioni, richieste da parte di un pubblico che ha risposto numeroso all'iniziativa promossa dai Comuni di Duino Aurisina, Monrupino e Sgonico, in collaborazione con il distretto sanitario. C'erano il sindaco Marino Vocci e l'assessore Marisa Skerk, il sindaco di Sgonico Tamara Blazina, il direttore del distretto Paolo Da Col, la pediatra Zalateo, Tiziana Del Pio del Dipartimento di prevenzione e altri esperti del settore. C'era soprattutto l'oncologo Renzo Tomatis, attuale direttore scientifico del «Burlo Garofolo» (nella foto): semplice nei suoi interventi, disponibile nei confronti del pubblico.

Prevenzione, salute e cibo, con particolare riguardo al tema alimentazione e cancro l'argomento dell'incontro. «Non esiste una dieta "anti-cancro" - ha detto Tomatis - Sappiamo che attraverso la nutrizione si possono curare e prevenire alcune malattie. Sappiamo che la frutta e la verdura (specialmente cavolfiori e carote) hanno un valore protettivo nell'incidenza dei tumori, quando assunte regolarmente».

«Si è creduto allora di somministrare direttamente vitamine A ed E in soggetti ammalati, ma si è sperimentato che avevano l'effetto contrario e non rallentavano la malattia. È impor-

tante seguire sempre una dieta variata e misurata. Oggi si mangia troppo. Non va dimenticato - ha continuato Tomatis - che se si esagera nei primi anni di vita, e conta anche l'alimentazione prenatale, l'effetto si ripercuote per sempre».

La preoccupazione principale delle mamme che si recano da un pediatra è che i bambini non mangino mai abbastanza. La quantità del cibo assunto non influisce invece sulla crescita del bambino, e l'importanza del cibo deve essere proporzionale all'esigenza nutrizionale. Le età cruciali per lo sviluppo sono un anno, sei anni, e la pubertà.

Essendo le malattie cardiovascolari, parimenti ai tumori, la causa di mortalità più alta in questa parte del mondo, si è parlato anche di colesterolo, trigliceridi e alimentazione. I bambini di tutto il mondo nascono

con gli stessi valori (50) e poi i cambiamenti sono legati a fattori genetici, ambientali e alimentari. Attenzione però: l'alimentazione incide sui valori del colesterolo nel sangue al massimo per il 30 per cento, il rimanente è costituzionale, genetico.

Nella provincia di Trieste la media del colesterolo è troppo alta rispetto alla media nazionale (le analisi campione realizzate di recente a Monrupino hanno dato in questo senso risultati eclatanti): nell'alimentazione ci sono troppi salumi, formaggi, carni rosse, e strutto e burro contenuti in particolare

lari tipi di pane. Bisogna ridurre i grassi saturi. L'olio d'oliva spremuto a freddo aiuta a controllare i valori del colesterolo.

È stato affrontato anche l'argomento delle manipolazioni genetiche in agricoltura e zootecnia, ed è stato ribadito che non si è a cono-

scenza in questo momento degli effetti che potranno avere sull'uomo.

«Attenti a non demonizzarla però - ha commentato Tomatis - perché niente di quello che c'è oggi è la stessa cosa di un tempo: né le viti, i pomodori, le mucche, i cavalli. L'uomo è sempre intervenuto sulla natura. Ciò che accade in laboratorio è più rapido, non necessariamente più pericoloso. Il cambiamento fondamentale nell'alimentazione è stato il passaggio tra il cibo crudo e cotto: le proprietà alimentari cambiano, e in più ci sono i condimenti. Attenzione al cibo cotto molto rapidamente o bruciato: può essere molto saporito, ma è realmente pericoloso. E non dimentichiamoci dell'alcol: un bicchiere di vino ai pasti, meglio se nero, fa bene a tutti».

L'acqua è un altro elemento fondamentale nell'alimentazione, ed è importante che venga assunta soprattutto dagli anziani che con l'età perdono il senso della sete. «La nostra acqua - ha spiegato Da Col - quella dei rubinetti è buona, gusto a parte: da ripetuti controlli è stato accertato che non presenta alterazioni rispetto ai valori previsti. E pensare che in Italia si spendono all'anno 12 mila miliardi in acque minerali, 16 mila miliardi in cosmetici e 10 mila miliardi in farmaci».

Giulia Stibiel

MUGGIA Un'altra scoperta archeologica

Con gli scavi spuntano nuove tombe medioevali nell'area della basilica

Alcune tombe medioevali sono state scoperte a Muggia vecchia durante i lavori di ristrutturazione programmati in occasione del Giubileo.

Il ritrovamento è avvenuto l'altro ieri da parte degli addetti alla Soprintendenza ai beni culturali di Trieste, che stanno assistendo agli scavi per gli interventi nell'area della basilica romanica. Le tombe, tutte in arenaria, sono state scoperte sullo spiazzo antistante la chiesa durante i lavori di rimozione delle vecchie pavimentazioni. Il sito è stato per il momento coperto e protetto, in attesa che vengano compiuti i necessari accertamenti per la datazione delle tombe e lo studio del loro contenuto. Anche se i reperti funerari non dovessero rivelarsi particolarmente importanti dal punto di vista storico, resta evidente l'importanza del sito archeologico di Muggia vecchia.

Simili ritrovamenti - si trattò allora di due tombe in arenaria databili tra il 1300 e il 1400 - erano stati fatti già lo scorso anno nell'ambito di un intervento destinato al rifacimento dell'illuminazione interna della chiesa. In quell'occasione gli scavi furono ricoperti dopo aver estratto i resti delle sepolture e lo scarso corredo funerario.

r. cor.

L'ANTICA TRATTORIA UKMAR
e lo chef italiano Antonio Forcella

vi invitano a conoscere
la loro cucina

SPECIALITÀ PESCE DI MARE

solo se fresco di giornata e proveniente
dal nostro ADRIATICO

antipasti vari e specialità dello chef Forcella

I DOLCI della casa

i migliori VINI DELLA SLOVENIA

DUTOVLJE (DUTTOGLIANO) da SESANA (SLO) verso Gorizia

Aperto dalle 12 alle 16 e dalle 19 alle 24

Chiuso lunedì - Apriamo martedì sera.

È gradita la prenotazione: 00386.67.64022

La categoria contrasta il progetto di un centro commerciale nei magazzini dell'autoporto

Fernetti: il «no» degli spedizionieri

Il volume d'affari, dicono, non calerà con la Slovenia nell'Ue

L'autoporto lasciatelo a noi. I traffici sono in crescita; l'ipotesi che vede la Slovenia entrare nella Comunità non ci spaventa. Perciò invitiamo i commercianti della città a trovare un altro sito per insediare il loro centro commerciale all'ingrosso. La struttura di Fernetti serve al nostro lavoro».

A parlare così, con toni decisi, è Franco Pecorari, consigliere dell'Associazione spedizionieri del porto di Trieste, delegato dalla categoria a spiegare su questo scottante problema le ragioni degli operatori: «Al di là del fatto che nessuno ci ha consultato - dice - ma questo è un dettaglio formale, ci sono sono considerazioni sostanziali ben più importanti. Il nostro lavoro è in aumento, perché sta crescendo il volume delle merci che transitano per Fernetti, e avremo certamente bisogno in futuro di ulteriore spazio per la struttura. L'area nella quale i commercianti vorrebbero insediarsi (oggi ospita i magazzini, ndr) serve all'autoporto in questa prospettiva».

Il ragionamento di Pecorari



ri è anche molto preciso sotto il profilo economico: «Oggi rappresentiamo per lo Stato un incasso annuo di 250 miliardi sotto forma di tasse sulle importazioni - afferma ancora Pecorari - e di questa somma il 40 per cento va alla Regione».

«Non riusciamo a capire perché qualcuno ci vuole morti prima del tempo - precisa da parte sua Adriano Pavone, dell'Associazione degli spedizionieri - il futuro

di Fernetti è sicuro, anzi vediamo ottime possibilità di espansione. Se la Slovenia dovesse entrare nella Comunità europea - specifica - noi non ne avremo ripercussioni, in quanto il nostro lavoro dipende prevalentemente dai camion che arrivano da altri paesi, come l'Ungheria, la Bulgaria, l'Ucraina, tutti lontanissimi da un ingresso nell'ambito comunitario».

Il conflitto con i commer-

cianti della città però, ci tengono a ribadire sia Pecorari che Pavone, non è istituzionale, bensì limitato all'utilizzo dello spazio di Fernetti: «Perché due realtà operative della stessa città - si chiedono - devono calpestarsi e ostacolarsi? Lo spazio e la credibilità ce li siamo conquistati in tanti anni di lavoro, adesso non possiamo tollerare di veder limitate le nostre prospettive di crescita da insediamenti di altra natura». La città è grande, sembrano dire i due rappresentanti degli spedizionieri: i camionisti possono e devono rivolgersi altrove, sembra essere l'invito.

«Faccio un esempio concreto - spiega Pecorari - che si riferisce all'intermodalità. Potendo ampliare lo spazio dell'autoporto, potremmo inserire anche uno scalo ferroviario, la cui dimensione minima per poter essere collocato in una struttura doganale è stabilita dalla legge. Questa potenzialità - conclude Pecorari - non potrebbe essere concretizzata se lo spazio dei magazzini venisse occupato dal centro».

Ugo Salvini

ITALNOVA
SALDI
SALDI
SALDI
PIAZZA OSPEDALE 7

ORVISI
Via Ponchielli 3
IL CARNEVALE
COSTA MENO
DI QUANTO PENSI

PER LE VOSTRE CONSEGNE IMMEDIATE
ULISSE
040/365240
366741
Tutto 5
TRIESTE
EXPRESS
La qualità su 2 ruote
E-mail: express@interactive.it

RICAMBI per aspirapolvere
FOLLETO
LARET
11A GIULIA 84/A
040/365240
TEL. 374982
(SINO A CHIUSO)

Tradizionale vendita di fine stagione
della Collezione '98-'99 con irripetibili sconti
Vasto assortimento

- VISONI da L. 2.900.000
- VOLPI da L. 1.600.000
- MARMOTTE da L. 1.200.000
- CASTORINI da L. 800.000
- CAPI IN PELLE da L. 990.000
- RAT da L. 950.000
- CAPI CON INTERNO PELLICCIA da L. 390.000

Novità

Maglieria cashmere 100%
donna uomo

pelliccerie

FRANCETICH

Via Mazzini 22/a Tel. 040.639259

TAX FREE

PER REVISIONE DELL'ASSORTIMENTO

Profumate offerte da cogliere al volo

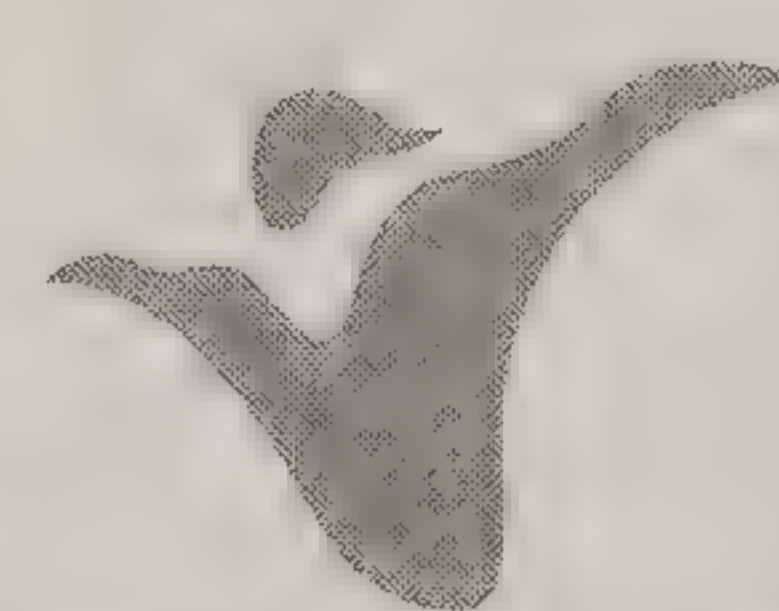
Fino al 6 febbraio numerose

linee di profumi maschili e femminili

e tante confezioni regalo con

sconti dal 30% al 40%.

...troverai inoltre «Le Eurofferte», prodotti per la cura e l'igiene a prezzi speciali!



COSULICH
PROFUMERIE

Udine - Portofino - Montecatini

ORE DELLA CITTÀ

Istituto Nautico

Oggi l'Istituto Nautico sarà aperto al pubblico dalle 10 alle 12, in particolare per un incontro con i ragazzi delle scuole medie e per la visita alle attrezzature e ai laboratori. La scuola rimane aperta alle visite martedì e sabato (10-13) e venerdì (16-17) per tutto il mese. Per prenotazioni tel. 040/300888.

VETRINA

Corsi intensivi gratuiti di lingue

L'ass. cult. di Studi ibero-latino-americani «Miguel de Cervantes» comunica che sono aperte le iscrizioni ai corsi intensivi gratuiti per adulti e bambini di spagnolo, portoghese, inglese, francese, italiano per stranieri, per nuovi soci. Per ulteriori informazioni tel. 040/300588 ore 10-12-16-20 lunedì, venerdì, sabato 10-13 via Felice Venezian 11 p.

Orizzonti dell'Est Corsi gratuiti

L'Ass. cult. Orizzonti dell'Est apre la II sessione di corsi intensivi gratuiti per nuovi soci, adulti, bambini, ragazzi, di: arabo, sloveno, croato, russo, cinese, tedesco. Per informazioni telef. 040/300588 lun.-ven. 10-12-16-20 sab. 10-13 via F. Venezian 11, p. Email: oriz-zest@tin.it.

Fisiosan ginnastica terapeutica

Fisiosan e Fisiosport servizi di fisioterapia individuale comunicano che sono ripresi i corsi di ginnastica medica antalgica vertebrale e osteoporosi, dolce, tradizionale, tone up, aerobica soft, yoga e pre-sciatica. Per informazioni 040392501 (9-12; 16-19) parcheggio interno.

AURORA VIAGGI

GITE DI CARNEVALE SAN VALENTINO

VACANZE INVERNALI E TERMALI CON BUS DA TRIESTE

SOGGIORNI ALLE CANARIE O IN EGITTO

Passate in via Milano 20 (tel. 040.631300) Vi aspettiamo!

CORSO PER BARISTI

DALL'8 AL 24 FEBBRAIO

nove lezioni di aggiornamento e specializzazione

Informazioni: ASSOCIAZIONE COMMERCianti ED ESERCENTI PUBBLICI (ACEPE)

Via Rettori 1 Tel. 040/638424 040/638658

ELARGIZIONI

— In memoria di Mario Bombonato nel XVI anniv. (17/1) da n.n. 20.000 pro Uildm.

— In memoria di mamma Stella Serena Borri in Pavatti dalla figlia Elena 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Gisella Canciani dalla famiglia Loredan 50.000 pro Com. S. Martino al Campo.

— In memoria di Dario Clama nel XV anniv. (13/1) dalla moglie Franca 100.000 pro chiesa S. Luigi Gonzaga; 100.000 pro Ass. naz. marinai d'Italia; 100.000 pro piccola casa S. Leopoldo (Rovigo); 100.000 pro Gattile Cociani; 50.000 pro Astad.

— In memoria di Giovanni Lozej (Nino) da Quirino

Museo Revoltella visite guidate

Oggi alle 11, Nicoletta Guidi sarà a disposizione del pubblico per una visita guidata alla retrospettiva dell'artista triestino Augusto Cernigoi «Poetica dei mutamenti». Alle 17, Raffaella Sgubin, curatrice della mostra «Omaggio a Renato Balestra», illustrerà ai visitatori gli abiti firmati dallo stilista di origine triestina.

Scuola elementare «Beata Vergine»

La scuola elementare parificata «Beata Vergine», via di Sciorola 7, tel. 040.369548, si prepara ad accogliere i nuovi «piccoli» alunni della classe 1.a. Le iscrizioni scadevano a fine gennaio. Vi invitiamo a visitare lo stupendo parco, le aule accoglienti per conoscere l'ambiente familiare che si respira. Offriamo inoltre un'ottima mensa, doposcuola, attività integrative: corsi di computer, di strumenti musicali, di canto e altre iniziative. Vi aspettiamo!

Alliance Francaise

Francese intensivo: corsi intensivi a vari livelli di lingua francese. 50 ore in 6 settimane. Metodo comunicativo-situazionale. Insegnanti di madre lingua. Per informazioni e iscrizioni la segreteria è aperta lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 16.30 alle 19.

Palestra Sanitaria Kinesport

Sono aperte le iscrizioni per ginnastica specifica utile per artrosi, osteoporosi, correzioni posturali, discopatie, sciatiche, con il controllo di abili fisioterapisti. Tel. 040.774454.

RISTORANTI E RITROVI

Polli spiedo-gastronomia

... e specialità alimentazione biologica. Via Vittorino da Feltrè 3/b, a 100 m da piazza Perugino. Tel. 040392655, orario unico 8-14.30.

BENZINA

TURNO C
AGIP: via Giulia 76; v.le Miramare 231; str. del Friuli 5; via dell'Istria (cimiteri, lato mare); via Forti (borgo S. Sergio); via O. Augusto. **SHELL:** largo Giardino 1/4; Campo S. Giacomo; piazza Duca degli Abruzzi 4/1; via Locchi 3. **ESSO:** piazza Foraggi 7; Sgonico Ss 202 km 18+945; via F. Severo 8/10. **I.P.:** p.le Valmaura; v.le Miramare 9; Duino-Aurisina Ss 14 km. **ERG:** via F. Severo 2/7; riva N. Sauro 14. **API:** v.le Campi Elisi (angolo via Meucci). **Impianti aperti 24 ore su 24**
Agip Duino Nord, aut. Ts/Ve; **Agip** Duino Sud, aut. Ve/Ts. **Impianti servizio notturno**
Tamoiil, via F. Severo 2/3; **Agip** via A. Valerio 1 (Università). **Impianti self-service**
Esso, p.le Valmaura; **Sgonico** Ss202. **Agip**, v.le Miramare 49; via dell'Istria 155. **Tamoiil**, via F. Severo 2/3.

Scuole materne del 12.º Circolo

Le scuole materne del XII Circolo organizzano una iniziativa di «open-day», apertura delle scuole alle famiglie interessate a visitarle in vista delle iscrizioni. Queste le date: Scuola materna di Altura (via Monte Peralba, 19), domani dalle 16 alle 17; San Dorligo della Valle, martedì dalle 16 alle 17; Bagnoli della Rosandra, mercoledì dalle 16 alle 17; Domio, giovedì dalle 16 alle 17.

Palestra Kinesport

Martedì 19 gennaio ore 20.30 inizio nuovi corsi di ballo latino americani, salsa, merengue, mambo, boogie woogie, cha cha cha.

Bottoni al 50% da Penelope

Via Carducci 43, tel. 040.636122.

Articoli per Carnevale da Penelope

Da noi trovi i cartamodelli per i costumi di Carnevale, in tutte le taglie, via Carducci 43. Tel. 040.636122.

Palestra Kinesport

Sono aperte le iscrizioni per i corsi di ginnastica tradizionale e dolce per tutte le età per mantenersi in forma con il fitness, step, body sculpt e stretching. Per i più giovani nuova aerobica coreografica con varie strutture e le musiche più divertenti. Diversi orari. Tel. 040.774454.

Stadion casa d'aste Riva N. Sauro 6/A

Oltre 280 lotti (170 offerta libera) sabato ore 14.30. Esposizione da mercoledì tel. 040.311319.

Anziani Pro Senectute

Al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47, oggi alle 16.30 incontro musicale con Roberto Daris alla fisarmonica, con brani dal genere classico al folcloristico.

Scuola materna Filzi-Gregio

Sono in programma nella scuola materna statale «Filzi-Gregio» (strada di Guardella, 9) domani dalle 9.30 alle 11.30 e mercoledì dalle 13.30 alle 15, due incontri per far conoscere ai genitori interessati la scuola e le attività che vi si svolgono.

Istituto Galvani

La presidenza dell'Istituto Galvani comunica che domani dalle 17 alle 19, la sede di via Campanelle 266 rimarrà aperta ai genitori per visita e informazioni sui corsi di studio.

Libersind Confasal Rai-Tv

Il sindacato autonomo Libersind Confasal Rai tv spettacolo seleziona ragazzi e ragazze, complessi, parolieri, cantautori, ballerine, show girls e comici per partecipare ai concorsi nazionali. «Una voce italiana» e «Mia Martini - Giovani». I selezionati saranno anche inseriti nell'attività artistica professionale. Presentarsi agli uffici Confasal, in via Timeus 16, domani (13.30-16.30 e 20-21.30, tel. 040/307052).

E IN EDICOLA

TRIESTE ARTECULTURA GENNAIO '99

Mensile di Arte, Cultura, Lettere, Musica e Spettacolo

Hammerie Editori in Trieste

Il Centro di aiuto alla vita festeggia in musica i vent'anni



In occasione dei suoi vent'anni di attività, il Centro di aiuto alla vita organizza un concerto per domani alle 18 al teatro Silvio Pellico di via Ananiani. Si esibiranno i «Pueri Cantores - Piccolo coro di San Giovanni» diretti da Edi Hribar, e il complesso bandistico dei ricreatori Gentili e Toti diretto da Roberto Tramontini.

Mercatino dell'antiquariato

Oggi dalle 8.30 alle 20 circa avrà luogo nelle vie del centro storico il mercatino dell'antiquariato e dell'usato d'epoca.

«Magico Jolly» in scena

Oggi alle 17, al Palazzurri d'Italia di via Calvola 1 verrà rappresentato lo spettacolo «Magico Jolly» del Patti-naggio artistico Jolly.

Aiuto dall'Astra

La salute è un bene che nessuno deve rinunciare. Salvaguardiamo questo prezioso bene cercando di condurre una vita senza alcol. Se qualcuno ha dei problemi con l'alcol, se desidera comprendere cos'è l'alcolismo e chi sono gli alcolisti può contattare l'Astra, via Abro 11 (tel. 040.639152). Siamo a completa disposizione degli interessati dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 18.

Legga per la lotta contro i tumori

La lega contro i tumori, con sede in via Pietà 19, offre assistenza domiciliare a tutti i malati oncologici e alle loro famiglie per mezzo della Leado (assistenza domiciliare oncologica) con personale qualificato ai bisogni medico-infermieristici e socio-assistenziali. Gli interventi degli operatori sono gratuiti. La Leado risponde allo 040.771173 tutti i giorni dalle 9.30 alle 12. È attivato inoltre un servizio di consulenza telefonica (stesso numero) ogni lunedì dalle 15 alle 16.30 con la presenza di una psico-oncologa.

PICCOLO ALBO

Smarrito domenica 10 gennaio pomeriggio zona Baia-monti-via D'Alviano, bracciale di perle, dal valore simbolico. Caro ricordo. Ricompensa al rinventore. Pregasi telefonare al n. 280442.

Domenica 10 gennaio sul sentiero Rilke smarriti occhiali da donna con lenti speciali da vista e da sole. Mancina al rinventore. Tel. 040/43405.

«Macbeth Studio» in scena al Mela Al via le prenotazioni

Si apriranno domani al teatro Mela le prenotazioni e la prevendita dei biglietti per «Macbeth Studio», un work in progress tratto dalla celebre opera shakespeariana e presentato dalla compagnia triestina Petit Soleil. «Macbeth Studio», prodotto con la collaborazione della Contrada e dell'Accademia della Folia, rientra nel Progetto Giovani del Comune e si propone come laboratorio teatrale condotto da Aldo Vivoda e Giovanni Boni sulla tragedia di Shakespeare. La parte vocale è stata curata da Cristina Adriani; le musiche sono di Dario Degrassi, Davide Massucci e Mirko. Lo spettacolo sarà in scena al Mela domenica 31 gennaio e lunedì primo febbraio alle 21. Da domani le prenotazioni si riceveranno ogni giorno dalle 10 alle 12.

Famiglia pisinota

La Famiglia pisinota organizza per domenica 31 gennaio dalle 16 in poi, nella sede dell'Unione istriani di via S. Pellico 2, un pomeriggio di Carnevale. Sarà gradita la partecipazione degli amici e dei simpatizzanti. Le prenotazioni all'Unione degli istriani, tel. 040.636098, fax 040.636206.

Alcolisti anonimi

Gli alcolisti possono essere aiutati a smettere di bere? Se desiderate aiuto, Alcolisti anonimi è a vostra disposizione. Riunioni in viale D'Annunzio 47 (tel. 040.398700), lunedì, mercoledì e sabato alle 17.30; in Pendice Scoglietto 6 (tel. 040.577388), martedì alle 19.30 e giovedì alle 18, e in via Rettori 1 (tel. 040.632236), lunedì alle 19 e venerdì alle 18.

Treno storico

Per iniziativa dei volontari del Museo ferroviario di Campo Marzio (Sat-Dif), si effettuerà il tour ferroviario con il treno storico a trazione elettrica o a vapore lungo l'itinerario: Trieste Campo Marzio, Servola, Aquilina, galleria di circonvallazione, Aurisina, Villa Opicina, Guardiella, Rozzoli, Trieste Campo Marzio. Prossima partenza sabato 6 marzo. Adesioni fin d'ora al Museo ferroviario, via Giulio Cesare 1 (tel. 040.3794.185) tutti i giorni eccetto il lunedì dalle 9 alle 13. Resta aperta al museo la mostra «Dagli archivi britannici: storia del nostro passato ferroviario».

MOSTRE

Libreria Borsatti STELIO ZORI
Impressioni invernali paesaggi e vedute con neve di Trieste e del Carso
Fino al 21 gennaio

STATO CIVILE

MORTI: Santin Ilda, di anni 62; Petrei Giancarlo, 56; Godeassi Marino, 76; Cugliani Antonia, 63; Carabetta Antonia, 63; Stecar Anna, 79; Finotto Emilia, 78; Granzotto Amabile, 84; Stabile Rosa, 91; Fachin Maria, 84. **PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO:** Spanghero Bruno, uff. di M.M. con Magaddino Giuseppe, architetto; Sosic Boris, ingegnere con Kaira Ganna, studentessa; Pirelli Miani Franco, impiegato con Novel Rossana, infermiera; Pagnotta Lorenzo, artigiano con Cossalter Erica, perico commerciale; Dussi Luca, impiegato, con Klinkhamer Carmen, studentessa; Prada Andrea, in attesa di occupazione con Moustache Jovinella, casalinga; Politi Federico, ingegnere con Segre Susanna, studentessa; Spada Paolo, dirigente con Susa Irene, impiegata; Bonaccorsi Alessandro, carrozziere con Margherita Serena, casalinga.

BOMBONIERE MAFFIOLI

Le Migliori Marche ai Migliori Prezzi

Via Manzoni, 18 - Tel. 040632123

GIULIO BERNARDI

OROLOGERIAIO TRIESTINO

COMPRA E VENDE

ORO E MONETE

Via Roma 3, 1 piano ☎ 040/639086

IN BREVE

Addetti ai servizi tutelari e funebri

Quattro posti di lavoro a tempo determinato Selezioni domani e martedì

Domani e martedì dalle 9.30 alle 12.30 nell'ufficio triestino dell'Agenzia regionale per l'impiego, in via Fabio Severo 46/1, saranno raccolte le adesioni per l'avviamento a selezione per posti di lavoro a tempo determinato. Il Comune cerca due addetti ai servizi funebri per tre mesi, e due addetti ai servizi tutelari (con attestato di qualifica di assistente domiciliare riconosciuto dallo Stato o da un altro ente pubblico) per un anno, con contratto rinnovabile. I requisiti richiesti, oltre al diploma di terza media, sono quelli previsti per l'accesso alle pubbliche amministrazioni. Sono aboliti i limiti di età. La graduatoria verrà esposta venerdì 22 gennaio all'albo dell'ufficio per la chiamata sui presenti che sarà effettuata alle 10. Fino al 26 febbraio sono aperte le iscrizioni per l'inserimento nella graduatoria delle pubbliche amministrazioni per il 1999.

Mercoledì la festa di Nostra Signora di Sion Celebrazione presieduta dal vescovo Ravignani

Ricorre mercoledì prossimo la festa di Nostra Signora di Sion, molto attesa da tanti ambienti cittadini. In occasione della giornata, la celebrazione eucaristica sarà presieduta dal vescovo Eugenio Ravignani (nella foto) con inizio alle 19 nella chiesa di via don Minzoni 5; si darà così il via alle iniziative per il centenario della presenza della «Vergine della roccia» sul colle di San Vito con l'incoronazione del Bambino Gesù. Alla celebrazione di mercoledì sono invitate a partecipare anche le ex allieve del Collegio di Notre Dame de Sion e tutti gli ex oratoriari.

Lotti in asta a offerta libera alla Stadion Tre giorni di esposizione prima della vendita

Saranno esposti al pubblico da mercoledì a venerdì (9.30-12.30 e 15-19) nella sede della Stadion, in Riva Sauro 6/a, i lotti a offerta libera e quelli con un minimo di riserva che la casa triestina metterà all'asta sabato 23 gennaio alle 14.30. L'offerta sarà piuttosto ampia: dai mobili della secessione viennese alla bigiotteria americana firmata Trifari, dai giocattoli ai mobili intagliati (tra cui un salotto veneziano di fine Ottocento). Numerosi i pittori di Ottocento e Novecento, tra cui Stultus, Sormani, Rosignano, Slataper, Roma e Cambon.

CamminaTrieste - Coordinamento pedoni Fissata per il 28 gennaio l'assemblea dei soci

È stata fissata per giovedì 28 gennaio alle 16.30 in prima e alle 17 in seconda convocazione, nella sede di piazza della Borsa 7, l'assemblea dei soci di Cammina-Trieste - Coordinamento nazionale pedoni per salvare la città e l'ambiente (Coped). All'ordine del giorno, tra gli altri punti, la relazione sull'attività svolta, la presentazione dei bilanci consuntivo '98 e preventivo '99, le conferme, integrazioni e proposte per il comitato direttivo, l'elezione del presidente e del vicepresidente del sodalizio.

MOVIMENTO NAVI					
TRIESTE - ARRIVI					
Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.	
17/1	2.00	No UNITED SUNRISE	Beirut	rada	
17/1	8.00	Tu ULUSOY 4	Istanbul	31 B	
17/1	8.00	Tu UND TRANSFER	Istanbul	31	
17/1	18.00	Tu DURSUN CAVUSOGLU	Venezia	Italc.	
17/1	24.00	Ma EDOVIA	Odessa	rada	
17/1	24.00	Gr ARGONAFIS	Pennington	Slot 3	
18/1	6.00	Pa MSC MEE MAY	Pireo	Molo VII	
18/1	7.00	Ci MOELA	Umag (Cr)	Servola	
18/1	8.00	Tu UND TRANSPORTER	Istanbul	31	
18/1	8.00	It SOCAR 101	Monfalcone	38	
18/1	16.00	Li IST	Skikda	rada	
MOVIMENTI					
17/1	6.00	UNITED SUNRISE	rada	Slot 2	
17/1	8.00	ORANGE STAR	rada	Silone	
TRIESTE - PARTENZE					
17/1	8.00	It GIACINTA	ordini	Silone	
17/1	10.00	No ORANGE STAR	ordini	Silone	
17/1	18.00	Tu ULUSOY 4	Cesme	31 B	
17/1	19.00	Tu UND TRANSFER	Istanbul		
17/1	22.00	Bs ALFA BRITANIA	ordini	Slot 1	
18/1	3.00	Bs MEGA	ordini	Slot 4	
18/1	8.00	It SOCAR 3	Ancona	52	
18/1	10.00	Ho KHALIFE	Beirut	04	
18/1	12.00	Ma BULK TIGER	ordini	52	
18/1	16.00	No UNITED SUNRISE	ordini	Slot 2	
18/1	18.00	Ci MOELA	Koromacno	Servola	
18/1	19.00	Tu UND TRANSPORTER	Istanbul	Samer	
18/1	23.00	Pa MSC MEE MAY	Venezia	Molo VII	

ti), 100.000 Soc. S. Vincenzo (parrocchia San Giusto).

— In memoria di Sergio Spagnul da Beppe Lazzini 100.000 pro Centro tumori Lovenati; dalla famiglia Gabrielli 300.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

— In memoria di Amedeo Stanta dai dipendenti ditta Stanta 200.000 pro Divo cardiologica.

— In memoria di Luciano Tassini da Fiorella e Aba 100.000 pro Ist. Burlo Garofolo (centro trapianti).

— In memoria di Lidia Taucer ved. Topolovec da Walter Taucer e fam. 50.000 pro Ass. De Banfield; da Silvana e Argeo 100.000 pro Ass. Amici del cuore.

— In memoria del dott. Odino Tinunin da Elisabetta e Nils Borgna-Hellner 100.000 pro Unicef.

— In memoria di Romano Tomich dal nipote Aurio e dalla cognata Franca Tomich 100.000 pro Ass. Amici del cuore.

— In memoria di Valeria Tonin dai condomini 100.000 pro Astad, 100.000 pro Frati Cappuccini di Montezza.

— In memoria di Cesare Urbica da Silvana e Nina 50.000 pro Lega tumori Manni.

— In memoria dei propri defunti da Gabriella Antonini 50.000 pro Comitato ex allievi ricreatorio G. Padovan, 50.000 pro Com. S. Martino al Campo.

— Da N. N. 500.000 pro Caritas Diocesana.

Trieste si è guadagnata un articolo di otto pagine pubblicato dal mensile «Esquire» nell'edizione del Sol Levante

Una città dal fascino a prova di... Giappone

Mini-guida firmata da una giornalista arrivata per seguire la Joyce School



Un percorso tra alberghi, ristoranti e locali storici che lascia trasparire l'ammaliante immagine di un capoluogo dal sapore mitteleuropeo

L'hotel «Duchi d'Aosta», una putizza e un libro su James Joyce: ecco come i giapponesi vedono e «riasumono» Trieste, stando almeno alle indicazioni della foto di apertura di un articolo di otto pagine uscito a ottobre (ma in città ne circola una sola copia, arrivata con notevole ritardo a causa di una serie di disguidi postali) su un mensile giapponese.

La nostra città, infatti, si è guadagnata un lungo servizio sulle pagine di uno dei più letti giornali giapponesi, l'edizione «made in Japan» dell'«Esquire». Otto fogli in carta patinata, con fotografie dei principali ritro-

vi, alberghi, bar e ristoranti tipici.

Il tutto grazie all'arrivo in città, lo scorso luglio, di una giovane giornalista e di un fotografo giapponese, approdati a Trieste per seguire i lavori della James Joyce School organizzata dall'Università. La giornalista, seguendo il percorso cittadino dei luoghi in cui Joyce (nella foto) era solito andare, ha costruito una piccola guida della città andando a curiosare al Caffè San Marco e alla libreria Saba di via San Nicolò, comprendendo nel tour i principali alberghi e ristoranti e concedendosi, in particolare, una divagazione

sul filo conduttore descrivendo pietanze e anche prezzi della Trattoria da Suban.

E bisogna proprio dire che tra un ideogramma e l'altro Trieste fa la sua bella figura, offrendo l'immagine di una città culturale permeata di quell'immane fascino mitteleuropeo che sembra in grado di ammalare anche il popolo giapponese, la cui cultura è decisamente lontana dal nostro stile.

Diversa la cultura, ma grande l'esperienza in campo turistico: la giornalista e il suo fotografo hanno colto infatti in pochi scatti molte delle primizie triestine, sia dal punto di vista turistico che da quello enogastronomico. «Mi ricordo della giovane giornalista - ha commentato il titolare della Libreria Saba, che si è visto

recapitare il giornale - era molto gentile, e nonostante lo stile e l'accento giapponese parlava molto bene l'italiano. Abbiamo parlato della città, le ho fornito alcune indicazioni così come avranno fatto i titolari di altri esercizi pubblici che compaiono nell'articolo».

Divertito anche Renzo Crivelli, il docente universitario che organizza ogni anno la James Joyce School e che sta già lavorando per l'edizione 1999 dell'iniziativa, in programma dal 4 al 10 luglio. Soddisfazione in Azienda di promozione turistica: l'Apt infatti collabora, così come molti altri enti pubblici e privati, alla James Joyce School, offrendo borse di studio per ospitalità puntando proprio a valorizzare l'aspetto promozionale, oltre che culturale, dell'iniziativa.

In vista delle iscrizioni che partiranno il primo febbraio i genitori potranno visitare le strutture e parlare col personale

«Porte aperte» negli asili comunali

Sarà compreso tra il primo e il 13 febbraio il periodo in cui i genitori potranno iscriverne i propri bambini alle scuole materne comunali per l'anno scolastico 1999/2000. Per consentire alle famiglie di conoscere direttamente le varie strutture educative attraverso un primo momento di incontro e di dialogo con gli operatori scolastici, venerdì 22 e lunedì 25 gennaio le scuole materne comunali resteranno aperte dalle 16 alle 18.

Questo l'elenco delle scuole interessate all'iniziativa: «Silvestri» di Prosecco (Bor-

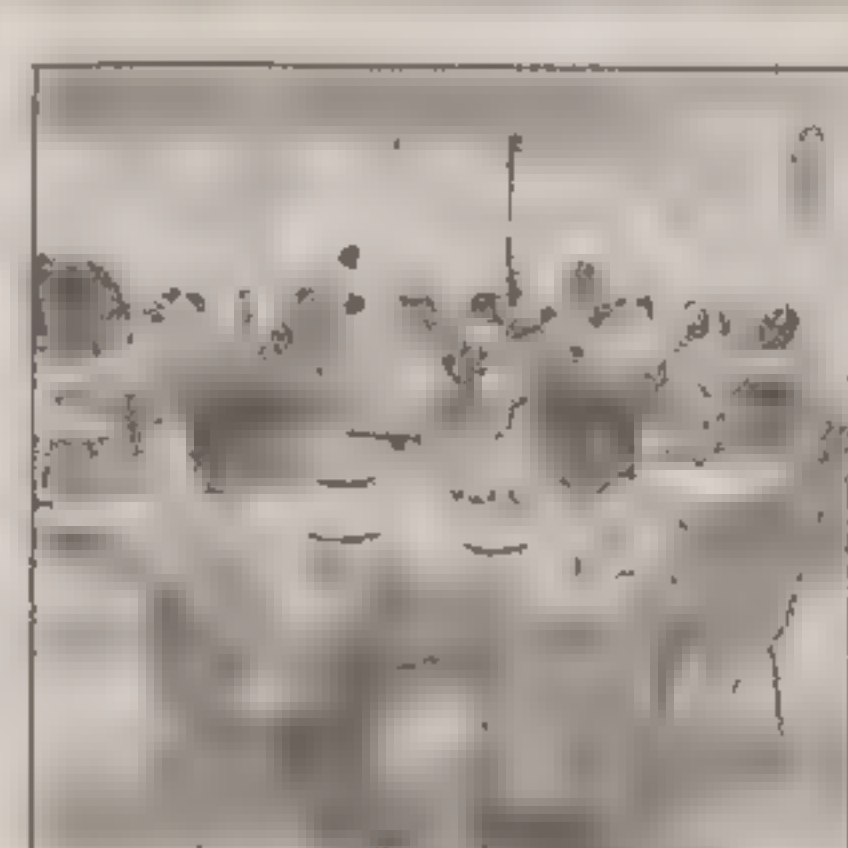
go San Nazario 73), Villa Carsia (largo San Tommaso 17), «Aporti» (Pendice Scoglietto 20), scuola di vicolo dell'Edera 101, Grotta Nuova, anche per la sezione slovena (Salita di Grotta 34/2), Grotta Vecchia (Vicolo San Fortunato 1), Roiano (vicolo delle Rose 5), San Vito (via Mamiani 2), Chiarbola (via Ponziana 31), scuola di via Pallini 2, Rena Nuova (via Antenorei 14), scuole di via Manzoni 14, di via Vasari 23 e di via Vittorino da Feltre 8, Guardiella (via Boegan 5), Longera (strada per Longera 240), San Gio-

vanni, anche per la sezione slovena (via alle Cave 4), Rozzol (Strada di Rozzol 61/1), «Stuparich», (Strada di Rozzol 61), scuola di via dei Mille 6 e scuola di via Ginnastica 72 (anche per la sezione slovena), Borgo San Sergio (via Curiel 10), «Don Chavien» (via Svevo 21/1), Poggi (via Frescobaldi 33), San Saba (Strada vecchia dell'Istria 78), Servola (via del Pane Bianco 14), scuole di via dell'Istria 170, di via Puccini 63 e di via Salvore 12. La sede dell'asilo di Tor Cucherna (via dell'Asilo 4) non è visitabile perché in ri-

strutturazione: i genitori possono contattare il personale in via Tigor 24.

Le scuole materne comunali di Salita di Grotta, via alle Cave, via Manzoni, via Svevo, via Pallini, via dei Mille, Strada vecchia dell'Istria e via Curiel potranno essere visitate anche sabato 23 gennaio dalle 10 alle 12.

Queste, infine, le scuole materne dove dal primo al 13 febbraio si riceveranno le domande di iscrizione, da redigere sull'apposito modulo reperibile negli asili: via Pallini 2, via Vasari 23, Vi-



colo delle Rose 5, Strada vecchia dell'Istria 78, via alle Cave 4 e via dei Mille 6. Gli orari saranno il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 14 alle 16.30 e il martedì, giovedì e sabato dalle 10 alle 12. Quanti hanno altri figli che già frequentano una scuola materna o un nido comunali potranno presentare la domanda anche in quelle stesse sedi.

VOLONTARIATO

Al liceo Dante
«Il bambino
in ospedale»
Parte un corso
di formazione

Domani alle 16 al liceo Dante il primo dei quattro appuntamenti sul tema «Il bambino in ospedale» darà il via al corso di formazione per volontari organizzato dal Movimento volontariato civile (Mo.v.o.c.). All'incontro, aperto al pubblico e imperniato sul tema «Genitori e bambini di fronte all'ospedalizzazione», relazionerà Ondina Scarcia, psicoterapeuta dell'Azienda per i servizi sanitari. Gli appuntamenti successivi sono fissati per il 25 gennaio, il 2 e l'8 febbraio nella stessa sede.

Costituitosi da poco, il Mo.v.o.c. si propone di fornire un aiuto consultivo per migliorare sia i rapporti tra genitori di bimbi ricoverati e enti ospedalieri sia quelli tra genitori e i bimbi stessi cui serve una cura psicologica particolare per affrontare il disagio connesso all'ospedalizzazione e, se molto piccoli, alla forzata separazione dalla famiglia. È attivo un numero telefonico, lo 040-634739, il lunedì e mercoledì, dalle 17 alle 19 (in altri orari segreteria telefonica).

a.m.n.

A Roma la cerimonia
Premi nazionali
della solidarietà
Tra i vincitori
c'è anche l'Anolf

Saranno consegnati martedì con una cerimonia, a Roma, i Premi nazionali della solidarietà 1998 indetti per il settimo anno consecutivo dalla Fondazione italiana per il volontariato (Fivol).

Tra i premiati di questa edizione c'è anche l'Anolf (Associazione nazionale Oltre le frontiere) di Trieste, che riceverà un assegno di dieci milioni di lire «per il costante impegno di assistenza agli immigrati e ai richiedenti asilo - si legge in una nota della Fivol - attività sostenuta contestualmente dalla promozione di una cultura multirazziale e multietnica». Alla cerimonia interverranno tra gli altri il presidente della Camera Luciano Violante e quello della Regione Lazio Piero Badaloni.

Il concorso premia ogni anno le organizzazioni che si sono distinte per impegno e iniziative di particolare rilievo. Per il 1998 verranno assegnati undici premi in denaro (oltre a due targhe e a un'opera di arte contemporanea) per un totale di oltre 180 milioni di lire.

14° REFERENDUM MUSICALE CITTADINO SECONDA CLASSIFICA DEL XX FESTIVAL DELLA CANZONE TRIESTINA

Abbinamento con il 1° Festival Nazionale Dialettale «Città di Venezia»
La graduatoria è in continuo mutamento per i moltissimi tagliandi che continuano a pervenirci per confermare o meno i risultati del Pollceum. Le cinque canzoni più votate parteciperanno al 1° Festival nazionale dialettale «Città di Venezia». Tra le altre promozioni: la pubblicazione dei testi e della «cassetta» con le 20 canzoni del volume «Trieste mia» sui cent'anni dei concorsi dialettali, la rassegna con le canzoni del XX Festival (il 23 gennaio al Caffè San Marco), il VI Minifestival triestino (per cantanti sino agli 11 anni d'età) e la XI Rassegna provinciale degli autori in triestino. La scheda è pubblicata ogni giorno sino al 24 gennaio.

LE CANZONI FINALISTE

1. Nadal de casa (di Tea Mazza - Maurizio Vercon) Deborah Duse
2. Ben tornadal (Elda Bressani - Giovanni Toffoloni) Rosmarie Leka
3. Cerchime (Giuliana Iorgangi - Giovanni Vassia) Michelangelo Bortuna
4. San Giovanni (Filippo Leva - Gabriel Matteucci) Daniela Radovan
5. Un'estate a Barcola (Mario Pansini - Renata Millo) Renata Millo
6. Dopo el temporal (Rita Verginella) Marisa Surace
7. Noi tre (Paolo Rizzi) Annamaria Rizzi
8. Souvenir de Trieste (Andrea Rot) Andrea Rot e Isabella Palma
9. No se pol (Anna Vargas - Adriano Bibai) Maria del Carmen
10. Scusime triestina (Cosimo ed Ernest Cosenza) Amalia Acciarino
11. Miramar (Antonio Krosi - Edi Zadrima) Max Furian
12. L'alergia (Giorgio Manzini) I Tergestini
13. Aria de Nadal (Roberto Gerolini - Silvano Napolitano) I Billows '85, la corale Caprin, «i amici de Servola»
14. Voia de mar... solo de mar (Marcello Di Bin - Edy Meola) Elisabetta Olivo e Gianfranco D'Iorio
15. Trieste solo mia (Giovanni Polacco - Tony Damiani) Tony Damiani
16. Tra sogno e realtà (Laura Hager Formentini) Maria Sardi
17. Trieste... e un Festival che val (Mario Palmerini) Manuela Sibella
18. Spalado swing (Leo Zannier - Fabio Valdemarin) Leo e Gerry Zannier
19. Se tornassi indrio (Edda Vidiz - Edda Leka) Edda Leka
20. Ti te son un tipo fin (Barbara Visintini - Giancarlo Gianneo) I Fumo di Londra

REFERENDUM

20° FESTIVAL DELLA CANZONE TRIESTINA
La composizione preferita del XX Festival della Canzone Triestina è:

L'emittente cittadina con cui ascolto abitualmente questo sondaggio è:

Le schede vanno inoltrate al giornale «IL PICCOLO» di Trieste - Via G. Reni 1 entro e non oltre il 25 gennaio

LE CANZONI DEL FESTIVAL

Radio Nuova Trieste (93.3-104.1) ore 9.30 (lun.-giov.) - ore 21.30 (mar.-ven.)
Radio Opine (90.5-100.5) ore 20.30 (lun.) e orari vari
Radio Amica (106.1) Telefonando allo 040/639159 l'emittente trasmetterà subito la canzone richiesta

Piazza Goldoni, 11 - Campo S. Giacomo, 3

20%
su tutta la merce
PRISCO
Saldi

e se compri 3* x 30%!
* tre capi dello stesso tipo
es.: 3 body, 3 maglie, 3...

ed in più
Tante offerte Super!!!

UTAT PASSPORT
RUBRICA DEI MITI E DELLE METE DA NON PERDERE

GLI SPECIALI UTAT
AUSTRALIA

La misteriosa terra degli Aborigeni. Un viaggio nell'affascinante terra dei canguri sulle orme delle antiche tradizioni aborigene: dalla vivace metropoli di Sidney alle incantevoli isole della Barriera Corallina.
Dal 13 al 28 marzo
L. 5.760.000
* Quota d'iscrizione

GIORDANIA

Un tour attraverso la Giordania alla scoperta del fascino dell'antico con escursioni nel deserto, tra le bellezze archeologiche dell'incantata città di Petra e di altri centri ricchi di storia.
Dal 3 al 10 aprile
L. 2.390.000
* Quota d'iscrizione

CARNEVALE A VIAREGGIO
Dal 12 al 14 febbraio
L. 385.000
* Quota d'iscrizione

NIZZA
Dal 13 al 14 marzo
L. 530.000
* Quota d'iscrizione

BUDAPEST
Dal 18 al 21 febbraio
L. 410.000
* Quota d'iscrizione

Utati viaggi
Utati Viaggi, Trieste, via Imbriani 11, tel. 040-389 16 35 e Galleria Protti 2, tel. 040-630063

Pellicceria 'TRE'A

TRIESTE - Piazza della Borsa 8

CHIUDE PER CESSIONE - SCONTI fino al 50%

La Qualità, la Scelta e la Cortesia di sempre

IL CASO

Altri contributi al dibattito sul progetto del tracciato ciclopedonale: l'opinione di un lettore e le precisazioni della XXX Ottobre

Val Rosandra: sì alla pista, no al cemento

Mi è difficile pensare che due chilometri di tracciato ciclopedonale possano stravolgere l'equilibrio della Val Rosandra, soprattutto dopo aver percorso in bicicletta centinaia di chilometri di piste in tutta Europa, su tutte quelle lungo il Danubio, da Passau a Vienna. I cicloturisti o coloro che scelgono di camminare fuori dal caos delle città sono consapevoli dei loro doveri e rispettosi dei diritti altrui, perché è un fatto di cultura proprio di chi predilige le attività a contatto con la natura.

Dal punto di vista tecnico, consiglieri di percorrere la pista ciclopedonale costruita in Austria, lungo la valle della Steyr, a sud di Linz, ricavata dal tracciato di un'ex ferrovia a scartamento ridotto. Il fondo è al 90 per cento in terra battuta, tanto sottile e compatta

da consentire il drenaggio quando piove e l'utilizzo senza scossoni anche a biciclette da passeggio e con i seggiolini per i bambini. Il restante 10 per cento riguarda i vecchi viadotti ferroviari, ricostruiti e progettati per inserirsi senza traumi nella vallata.

Le protezioni sono state ridotte al minimo e, essendo in legno, non contrastano con l'ambiente. Il tracciato, inoltre, rispetta pienamente il delicato equilibrio naturale, tanto che per circa duecento metri la pista corre sollevata di trenta centimetri dal terreno, per consentire il passaggio periodico delle rane, che hanno scelto quel punto per i loro spostamenti ben prima dell'intervento dell'uomo.

Siamo sicuri allora che la difesa della Val Rosandra sia ispirata solo da motivi ecologici e sentimentali? Non ci sarà qualche al-

tra ragione come, ad esempio, il timore che la pista ciclopedonale possa limitare o disturbare le attività finora praticate?

Alessandro Bourlot

La lettera del signor Enrico Lodo «Ciclisti e natura possono convivere» pubblicata su questa pagina giovedì scorso ci induce alla riflessione su quanto sia arduo il compito di chi desidera partecipare ad altri il proprio pensiero.

Noi, come Cai XXX Ottobre, non siamo contrari alla realizzazione di una pista ciclopedonale che, partendo da Trieste e sostanzialmente seguendo il percorso della dismessa ferrovia, possa successivamente congiungersi alla pista ciclopedonale che è già stata aperta in territorio sloveno. Peraltro non condividiamo completamente le modalità della sua realizzazione.



La parte ciclopedonale slovena - lo abbiamo potuto verificare - anche durante l'escursione che la XXX Ottobre ha organizzato domenica 10 gennaio e che ha visto la partecipazione di oltre quattrocento persone e di altre associazioni interessate alla questione, non ha assolutamente creato violenza alla natura né alterazioni strutturali del territorio.

La parte del progetto che non condividiamo riguarda l'attraversamento della Val Rosandra con una strada che oltre a tutte le altre opere di viabilità e contenimento verso valle e quelle di consolidamento e protezione verso monte dovrà anche essere trattata e ricoperta con prodotti consolidanti: in definitiva asfaltata.

Soluzioni diverse possono essere ricercate e - come già dichiarato in altre sedi quando siamo intervenuti sull'argomento - siamo disponibili a collaborare affinché possano essere individuate. Aborriamo le posizioni dell'aprioristico «no se poi» ma altresì non vogliamo essere partecipi dell'inizio della cementificazione della Val Rosandra.

Sergio Viatori
vicepresidente Cai
XXX Ottobre

Disarcia all'ex Esso
Nessun «silenzio» del Wwf

Appartengo a una delle «titolate» associazioni ambientaliste locali alle quali il segretario regionale di «Ambiente è Vita», Sergio Bisiani, rimprovera (sul Piccolo del 14 gennaio) l'«assoluta e inerte silenziosità» sulla vicenda della disarcia abusiva di rifiuti pericolosi scoperta nell'area ex Esso e denunciata mesi fa dalla sua associazione.

È il caso di precisare che la vicenda della disarcia era stata affrontata già lo scorso 22 luglio, in occasione di un dibattito nell'ambito della «Festa tricolore», al quale ero stato invitato proprio da Bisiani. In quell'occasione - presente tra gli altri anche l'on. Sospiri, presidente nazionale di «Ambiente è Vita» - alla domanda su quale fosse la posizione del Wwf in merito, dichiarai che saremmo stati ben lieti di collaborare con «Ambiente è Vita». Invitai perciò Bisiani a farci avere la documentazione da loro raccolta sulla disarcia e dichiarai anche la disponibilità a un incontro operativo sull'argomento.

Aggiunsi, per quanto concerne l'individuazione delle responsabilità, che qualcosa doveva certo sapere l'Autorità portuale, poiché l'area ex Esso si trova all'interno della sua giurisdizione. Stranamente, però, da «Ambiente è Vita» non arrivò mai nulla: ne dedussi che avessero deciso di continuare la battaglia da soli.

Pur essendo il Wwf impegnato su tanti problemi - non soltanto sul centro di recupero per la fauna selvatica (come sembra credere Bisiani), ma anche sul progetto dei depositi di Gpl a Muggia, sul piano regolare di Duino-Aurisina, sul piano del traffico a Trieste, sul Parco del Carso, sull'inquinamento a Servola e sul progetto della nuova centrale a cogenerazione, sull'uccellazione, ecc. - la nostra disponibilità a collaborare è tuttora valida (se effettivamente voluta) e restiamo perciò in attesa di ricevere la documentazione promessa.

«Ambiente è Vita» lamenta però anche la mancanza di iniziative istituzionali - per l'accertamento delle responsabilità e il risanamen-

to dell'area inquinata - dopo la denuncia presentata alla Procura della Repubblica.

Siccome è impensabile che la suddetta Procura non abbia avviato indagini in proposito, mi permetto di consigliare Bisiani di rivolgersi a un avvocato (anche nel partito al quale «Ambiente è Vita» fa riferimento, cioè Alleanza Nazionale, ve ne sono diversi) per ottenere le informazioni che - doverosamente - spettano a chi, denunciando, ha promosso l'azione penale.

Dario Predonzan
Wwf Friuli Venezia Giulia

C'è chi canta
«Stille Nacht»

Ho letto con particolare interesse la segnalazione pubblicata sotto il titolo «Natale americano» a pag. 20 del numero di giovedì, 7 gennaio di questo giornale, nel quale il signor Salvi Cavallari si rammarica di non aver occasione di sentir cantare, nei giorni di Natale «Stille Nacht, heilige Nacht».

Mi fa piacere poter assicurare il lettore che tale canto viene eseguito ogni anno in coro, in lingua tedesca, nella chiesa di Largo Panfili appartenente alla Comunità evangelica di confessione Augustana, durante la funzione serale delle 17 del 24 dicembre, a illuminazione spenta e alla sola luce delle candeline tenute in mano da ciascuno dei presenti.

Saremo molto lieti se il signor Cavallari vorrà, il prossimo anno, unirsi a noi nel canto e nella commovente che esso suscita in tutti coloro che lo cantano o anche solo l'ascoltano.

Otto Betz Guttner
curatore della Comunità

La mostra
«Trincee»

In riferimento all'articolo comparso sabato 9 gennaio a pagina 22 della rubrica Trieste Agenda e intitolato «La mostra trincee», anche a nome dei soci che rappresentano, vorrei specificare che la mostra è stata realizzata dalla Provincia con il contributo della Regione e organizzata con il supporto di materiali e documenti del Club Modellismo stori-

co di Sassari, oltre che della Collezione Diego De Henriquez e di alcuni collezionisti privati. Il signor Mauro Depetroni, socio del Centro regionale studi di storia militare di Trieste, ha coordinato e organizzato il tutto se sono esposti cimeli

del museo de Henriquez è, per merito suo, sono presenti le uniformi del conte Vitti di Roma se i collezionisti privati hanno portato il loro materiale, se ci sono cimeli appartenenti alla «Julia» e alla brigata «S. Giusto», se i soci del Centro



Un gruppetto di «cerini» in posa

Questa foto di una cinquantina d'anni fa ci riporta ai tempi in cui a Trieste sull'ordine pubblico vigilavano i «cerini». Il primo a sinistra è mio zio Ottavio che vive in Australia da 44 anni e che ricordo sempre con affetto.

Giordano Sciucca

MESSICO e
GUATEMALAAlla scoperta
delle antiche civiltàda Trieste
19 aprile / 1.0 maggio 1999

Visite di:

Città del Messico, S. Cristobal, Atitlan, Chichicastenango, Antigua, Tikal, Palenque, Merida, Uxmal, Chichen Itza

Hotels di cat. 4/5 stelle
mezza pensione
L. 4.900.000
+ tasse d'iscrizione

Julia viaggi

Piazza Tommaseo 2/b - Trieste
Tel. 040.367636 - 040.367886

Kathrin Dress



Linda
e Liliana
vi aspettano
per i saldi
di fine
stagione

IN ESCLUSIVA
LA MAGLIERIA
MUSSETTI

TRIESTE - Piazza tra i Rivi 1 - Tel. 040/41.71.82

SERRAMENTI
IN ALLUMINIO P.V.C. ALLUMINIO - LEGNO PORTE BLINDATE,
PORTE PER INTERNI, TENDE DA SOLE, SCURETTI IN ALLUMINIO
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
FINO A 36 MESI SENZA ACCONTI
FRATELLI FILIPPI Snc
SHOW ROOM: via F. Severo 22/E - Tel. 369289
STABILIMENTO: via Fontana 4/B - Tel. 361847

**IL MESE
DELL'OROLOGIO**
FOSSIL - NICE - BENETTON
CHRONOSTAR - INVICTA
PHILIP WATCH
PREZZI ECCEZIONALI
OROLINEA
VIA F. SEVERO 22/E - TRIESTE
TEL. 040-371460

**ADESSO
-30%
DIMENSIONE
SPORT**
IL TUO NEGOZIO
È A TRIESTE
IN VIA MILANO 21

**CONFEZIONI
WALLNER**
DAL 1920
ABBIGLIAMENTO CLASSICO E SPORTIVO
CAMICERIA - MAGLIERIA - INTIMO
UOMO DONNA BAMBINO
SCONTI fino al 50%
VASTO ASSORTIMENTO «TAGLIE FORTI»
VIA ROMA, 13 - TRIESTE - TEL./FAX 040-631570

**LA PIÙ GRANDE
RIVOLUZIONE
SESSUALE
DOPO LA PILLOLA:
DIMAGRIRE
SENZA PILLOLE.**
A tutte le donne che hanno in seria considerazione il futuro del loro corpo e la serenità della loro mente, Ideal Line propone di dimagrire in sano e pieno relax. Senza ginnastica, senza pillole, senza diete severe. I centri di dimagrimento Ideal Line sono in tutta Italia, chiamare per un appuntamento.
**IDEAL LINE
CENTER**
E PERDERE PESO NON TI PESA.
TRIESTE - VIA SAN NICOLO' 33 - TEL. 040/366330

**TRADIZIONALE
VENDITA
PROMOZIONALE**
salotti
cucine
soggiorni
camere
camerette
**50%
OKRAJNER**
via flavia 53 - tel.: 040826644 - trieste

CULTURA & SPETTACOLI



TRIESTE Un futuro ancora tutto da costruire. Un passato da ricordare con orgoglio. «Alpe Adria» vara oggi la decima edizione degli Incontri con il cinema dell'Europa centro-orientale. E si prepara a un'autentica abbuffata di lungometraggi, cortometraggi, video, al Teatro Miela di Trieste fino a domenica prossima, mescolando i ricordi e i sogni. I progetti da realizzare e quelli già condotti in porto.

In dieci anni di lavoro, «Alpe Adria» ha riempito lo schermo di immagini. Rendendo un po' meno fumoso, un po' più decifrabile il cinema prodotto nell'Europa centro-orientale.

1989: l'anno del debutto del Festival con la rassegna monografica «L'albero del desiderio. Cinema in Croazia» e un convegno sul «Cinema senza confini» e sulla «Primavera slovena».

1990: Obiettivo puntato sul Canton Ticino con una deliziosa monografia intitolata «Paprika», infarcita di commedie italo-ungheresi.

ALPEADRIACINEMA

incontri meetings con with il the
cinema dell'europa centro orientale
central and eastern european cinema
x edizione

1991: Assalto al «Castello liberato» del cinema cecoslovacco e convegno internazionale su «Identità e confine».

1992-'93: Si proiettano film polacchi nel «Nuovo cinema libertà» e, da una mostra di manifesti, emerge il talento di Andrzej Pagowski.

1994: Nuovi angeli e vecchi fantasmi escono dalle pellicole del cinema bulgaro realizzate dopo il 1989. Tra gli eventi speciali, la proiezione di «Dezertjer» di Zivojin Pavlovic.

1995: «Alpe Adria» sfoglia le pagine del nuovo cinema della Germania. Tra gli eventi, «Spazio aperto a Sarajevo».

1996: Esilio, radici e appartenenza sono il filo conduttore di quest'edizione.

1997: Si allargano i confini fino all'Ucraina, ma il Festival ricorda anche l'avanguardia ungherese.

1998: Una lunga «onda nera» riporta alla ribalta la «nouvelle vague» jugoslava, mentre la sezione «Immagini» cresce ancora.

FESTIVAL Da oggi, al Teatro Miela di Trieste, la decima edizione

Alpe Adria, film e sogni

Maratona di proiezioni, partendo da Paskaljevic

TRIESTE Una nuova cura di magranza. Della serie: ingozzati di film, ti passerà la fame. Oppure un sistema di tortura inventato da cinefili arrabbiati. No, niente di tutto ciò. «Alpe Adria», quest'anno, costringerà i suoi fedelissimi fan ad autentiche maratone cinematografiche, che prenderanno il via alle nove del mattino e termineranno molto dopo mezzanotte, per un semplice motivo. Nessuno ha aiutato gli organizzatori del Festival a trovare una sede alternativa al Teatro Miela. Un posto con almeno due sale grandi per le proiezioni ed eventuali feliche, più una piccola per video, cortometraggi.

Morale: «Alpe Adria Cinema» numero dieci sarà, quest'anno, tormento ed estasi. Tanto per fare un'esempio: oggi, giornata d'inaugurazione della decima edizione, la macchina da proiezione al «Miela» si accenderà alle 10 in punto e si spegnerà a notte inoltrata. Per tutta la mattinata terranno banco

lungometraggi e cortometraggi della sezione retrospettiva «Onde dell'altra riva». Intorno agli anni '60, curata da Sergio Grmek Germani e Mila Lazic, e dedicata, in particolare, alla cinematografia di Croazia, Bosnia-Erzegovina e Montenegro. In ordine d'apparizione si potranno vedere «Veliki miting» (Il grande meeting) di Walter e Norbert Neugebauer; «Zacarani dvorac u Dudincima» (Il castello incantato di Dudinci) di Dusan Vukotic; «Crvenkapica» (Cappuccetto Rosso) di Nikola Kostelac e Aleksandar Marks; «Zle pare» (Soldi maledetti) di Velimir Veljko Stojanovic; «Sunce tuog neba» (Sole da un altro cielo) di Milutin Kosovac; «Ugljari» (I carbonai) e «Nokturno» (Notturmo) di Vefik Hadzismajlovic; «EKG» di Nedžad Begovic.

Al pomeriggio le proiezioni riprenderanno alle 15, con un'altra raffica di film da «Onde». Tra cui vanno segnalati almeno «Zivjeti od

kjubavi» (Vivere d'amore) di Kreso Golik e «Izgubljena olovka» (La matita perduta) di Fedor Skybonja. L'evento speciale, alle 20, è «Bure baruta» (La polveriera) di Goran Paskaljevic, il regista che ha ricevuto la consacrazione definitiva dalla Mostra di Venezia dell'anno scorso. Alle 22 ci sarà posto ancora, nella sezione «Immagini», per «Rose» di Lui-

gi Abramo e Davide Bertoni, per «Basta» del triestino Alberto Cutroneo e per il primo film in concorso: «Suzie Washington» dell'austriaco Florian Flicker.

Nella sala video, proiezioni a partire dalle 17. Da non perdere, alle 20, «Gluvi barut» (Polvere da sparo silenziosa) di Bato Cengic; alle 22, un omaggio a Orson Welles, che realizzò gli

esterni del «Processo» a Zagabria.

E questa è solo la prima giornata. Proseguendo su ritmi sostenutissimi, il Festival farà vedere altri nove film, inseriti nella rassegna ufficiale «In-tre-c-i», che - si conten-

deranno il Premio Trieste, messo in palio per la prima volta dal Comune e assegnato da una giuria di studenti universitari: «Brezno» (La voragine) dello sloveno Igor Smid; «Den' polnohinja»

(Il giorno della luna piena) della russa Karen Sachnazarov; «Feuerreiter» (Cavaliere del fuoco) della tedesca Nina Grosse; «Historia kina w Popielawach» (La storia del cinema a Popielaw) del polacco Jan Jakub Koloski; «Killer» del kazako Daren Omirbaev; «Knoslika» (Maniaci di bottoni) del ceco Petr Zelenka; «Le mond à l'envers» (Il mondo alla rovescia) dello scizzero Rolando Colla; «Szenvedély» dell'ungherese Gyorgy Fehér; «Tri me skarca Melite Zganjer» (I tre uomini di Melite Zganjer) della croata Snjezana Tribuson.

Un'altro Premio, quello della Fondazione Laboratorio Mediterraneo di Napoli, se lo contenderanno i 33 cortometraggi selezionati da Tiziana Finzi per la sezione «Immagini». Produzioni indipendenti, nuove tendenze e contaminazioni di generi saranno la materia di queste creazioni e, in più, di 17 lavori in video, disseminati nel program-

ma. Dal Festival di Sarajevo arriveranno nove corti, riuniti sotto il titolo «Made in Bosnia».

Dopo l'onda nera, quest'anno la retrospettiva-monstre, di cui parliamo nell'articolo qui sotto, spazierà dalle origini del cinema nell'ex Jugoslavia fino agli anni più vicini a noi. Da segnalare, quello che è forse l'evento più atteso della rassegna: la proiezione in pellicola, sabato 23 alle 22, di «Nevjeste dolaze» (Le spose verranno), il primo film di Emir Kusturica, realizzato su sceneggiatura di Ivica Matić, l'uomo di cinema che l'autore di «Underground» ha più ammirato ed amato.

Un'antologia di commedie, raccolte sotto il titolo «Tragicomico Est», e un viaggio alla scoperta della scuola cinematografica di Lódz completano il cartellone di «Alpe Adria». Un Festival che meriterebbe più considerazione, più collaborazione, più affetto, da parte di Trieste. E, soprattutto, più finanziamenti.

Alessandro Mezzana Lona



Fotogrammi di «Alpe Adria Cinema». Accanto, «La polveriera» di Goran Paskaljevic e «Il mondo alla rovescia» di Roland Colla. In alto, Sting e Alessandra Ferri in «Preludio» di Fabrizio Ferri e «Il giorno della luna piena» di Karen Sach.



Nella retrospettiva, occhi puntati sulle produzioni di Croazia, Bosnia-Erzegovina e Montenegro

Kusturica da scoprire, tra un'onda e l'altra

Oltre a «Le spose verranno», molte altre opere inedite, dimenticate, trascurate

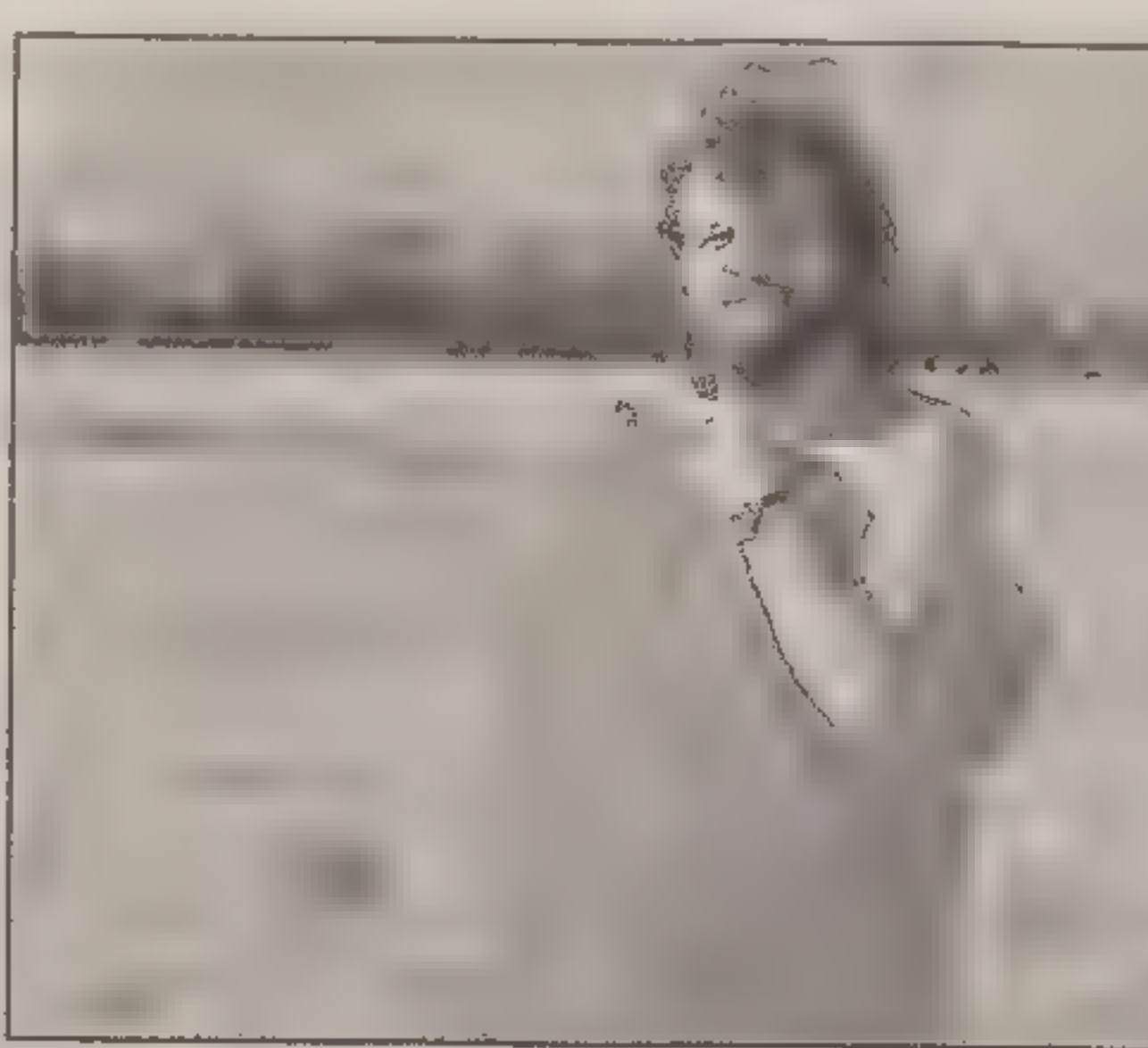
Per gentile concessione di «Alpe Adria Cinema», pubblichiamo uno stralcio della tesi di laurea, inedita, di Amir Muratovic, figliastro di Ivica Matić su «Nevjeste dolaze».

In apparenza si tratta di un dramma naturalistico: in un'osteria isolata, in un bosco, ai margini della strada, vive una madre con due figli. Il maggiore, Martin, ha portato in casa la sua sposa che non riesce a dargli un figlio. Perciò ogni notte il marito la picchia, finché una notte la poveretta muore. La stessa notte Jakov, il figlio minore, lascia la casa. Martin e la madre seppelliscono Kata, ma qualcuno riappare la sua tomba e il cadavere scompare. Contemporaneamente compare una ragazza che si è perduta, a cui Martin offre ospitalità per la notte. In seguito le offrirà anche di lavorare per lui come cameriera, e, di tanto in tanto, come cantante. Nel frattempo nell'osteria arrivano all'improvviso degli ospiti, i quali cominciano a provocare frequenti risse. Nella prima di queste risse perde la vita Martin, nella seconda la ragazza viene portata via. Il mattino dopo Jakov e la ragazza tornano a casa. La madre Jelena, invece, ritrova un suo ex amante.

Nel tessuto della storia Ivica Matić intreccia elementi che rimandano alla tragedia antica e a quella del tardo Rinascimento. Oltre al tema del fratello buono e del fratello cattivo, si riconoscono quello della tomba scoperta e una scena, altrettanto significativa, nella quale in osteria entra l'unico ospite di quell'intera giornata, un vecchio con il bastone e lo zaino, che chiede un po' di sale e qualcosa da bere. Martin è scortese, brusco e Jelena, entrata in casa, non vuole conoscere il vecchio. Subito dopo la partenza del vecchio,

Jelena dice a Martin che quello era suo padre. Però l'elemento più insolito della storia è l'amore incestuoso tra Jakov e la madre. Entrambe le morti - sia quella di Kata sia quella successiva di Martin - avvengono dietro le pareti e di esse si ha notizia solo più tardi, grazie al racconto di un «messaggero», altro elemento della tragedia antica. E interessante, inoltre, la scena sulla collina dove Martin manda sempre Kata ad attingere dell'acqua, scena che richiama fortemente il mito di Sisifo.

Le difficoltà iniziano nel momento in



cui diventa chiaro che la madre Jelena è la forza motrice della storia. Sebbene nella sceneggiatura Martin fosse ancora un eroe che si oppone all'ordine globale e che viene punito con la morte per l'uccisione di Kata, le correzioni minime, ma importanti e di forte carica poetica, che Ivica ha inserito nel copione, confermano Jelena quale principale motore della storia. (...)

Amir Muratovic

TRIESTE L'«Onda nera» era solo un assaggio. Quest'anno, Sergio Grmek Germani e Mila Lazic hanno voluto scandagliare ancor più a fondo la produzione cinematografica dell'ex Jugoslavia. Mettendo assieme una nuova retrospettiva che, fin d'ora, si segnala come il gioiello più prezioso della decima edizione di «Alpe Adria».

«Onde dall'altra riva. Intorno agli anni '60», questo il titolo, sarà un susseguirsi di scoperte, scoperte, anteprese assolute. Una lunghissima immersione in 21 lungometraggi, 92 corti in pellicola e 69 in video.

«L'anno scorso, con l'«Onda nera» - spiega Sergio Grmek Germani - si era voluto alzare il velo su una delle «nouvelles vague» forse meno conosciute d'Europa. Quest'anno, invece, ci siamo concentrati su tre casi specifici. Su tre realtà cinematografiche ben delineate.

Cioè? In pratica, «Onde dall'altra riva» sarà una rassegna moltiplicata per tre. Perché

ci occuperemo dell'evolversi cinematografico della Croazia, della Bosnia-Erzegovina e del Montenegro».

Siete partiti da una provocazione?

«Quella di dire: proviamo a vedere com'è stato il cinema dall'altra parte dell'Adriatico. Sul versante opposto all'Italia. Abbiamo scoperto, ad esempio, in Croazia una dimensione di comunicazione spettacolare forse non evidenti. Però, in compenso, quanti registi importanti, capaci di girare film d'autore forti, belli. Quante opere da conoscere assolutamente».

Film non adatti al grande pubblico?

Direi, sicuramente, film da festival. Le opere del portoghese Manoel de Oliveira, per esempio, non possono essere definite «facili», «spettacolari». Anzi, sono difficilissime. Eppure questo regista è diventato patrimonio della cultura cinematografica europea soprattutto grazie ai festival».

Qualche nome?

«Uno per tutti. Ante Babaja, di cui proponiamo un lungometraggio fondamentale, «La perduta terra natia», più una serie di altre opere, meriterebbe di diventare un regista conosciuto, apprezzato in Europa. Per la sua capacità di raccontare storie ricche d'inquietudine».

Sperimentale?

«In parte, sì. Guardando i suoi film scopriremo alcuni punti in comune con il lavoro di registi decisamente sperimentali. Penso, ad esempio, a Mihovil Pansini e a Tomislav Gotovac, che, tra l'altro, sarà presente a Trieste con le sue opere, con delle performance dal vivo in video. E pure in carne e ossa».

Non solo autori «difficili»...

«No, abbiamo esplorato gli autori di genere. Regi-

coinvolgenti».

Croazia, ovvero l'unico Oscar dell'ex Jugoslavia...

«Sì, lo vinse Dusan Vukotic con «Surogat». Un film d'animazione che noi presenteremo all'interno della sotto-sezione intitolata «Matite perdute e ritrovate». Vorremmo dimostrare come questo genere non dev'essere più confinato in una sorta di ghetto, capace di coinvolgere solo i ragazzini e gli appassionati».

Anni Sessanta e oltre?

«Osservando da vicino la produzione cinematografica di questi tre Paesi ci siamo accorti che gli anni Sessanta erano stati, senz'altro, un momento di ripensamento, di rinnovamento. Una sorta di cortocircuito. Però, spesso, le cose più importanti sono avvenute prima o dopo. Per questo la retrospettiva non ha limiti temporali troppo rigidi».

Tre cinematografie, molte anime?

«La Croazia, ad esempio, ha sempre vissuto, sullo schermo, ruotando attorno a due poli: Zagabria e Spalato. Anche in Bosnia-Erzegovina i registi hanno scelto, come centro di gravità, Sarajevo, oppure altre località, al confine con la Serbia. Dal Montenegro, che ha un legame forte con l'Italia, arriverà un film muto, del 1922, realizzato con la supervisione di Gabriele D'An-

nunzio: «Non è resurrezione senza morte». Di cui, purtroppo, restano soltanto dei frammenti, che proietteremo».

Tra tanti gioielli, uno splende di più?

«Siamo riusciti ad avere, in pellicola, «Le spose verranno», primo lungometraggio realizzato da Emir Kusturica, quando lavorava ancora per la televisione, in 35 millimetri. Non solo il suo film più bello, ma addirittura un capolavoro assoluto. Che, tra l'altro, ha forti legami con il cinema italiano».

Dove l'avete trovato?

«Negli archivi della Televisione di Sarajevo, che l'ha prodotto. Noi lo proietteremo in pellicola, mentre nell'ambito della retrospettiva dedicata a Kusturica, che sta girando l'Italia e che, il primo marzo, approderà al «Miela» di Trieste, si può vedere solo in video».

Il progetto non finisce qui.

«No. Dopo queste due prime tornate, l'«Onda nera» e «Onde dall'altra riva», vorremmo approfondire ancora il cinema dell'ex Jugoslavia. Convinti che sia un serbatoio di sorprese davvero infinito».

a.m.l.

In alto, fotogrammi da «Le manette» di Krsto Papić e da «La casa sulla sabbia» di Ivan Martinac; qui sopra, da «Testa o croce» di Bato Cengic. A sinistra, il regista Emir Kusturica

FESTIVAL A colpi di autocandidature e smentite per assicurarsi il ruolo di «valletta» nella prossima edizione

Sanremo: è «guerra» fra le modelle

In lizza Laetitia Casta con la Schiffer, Naomi Campbell e la McPherson

IN BREVE

Il leader dei Wu Tang Clan arrestato dopo una sparatoria

NEW YORK «ODB», leader e voce solista del gruppo rap Wu Tang Clan, è stato arrestato l'altra notte a New York dopo aver ingaggiato uno scontro a fuoco con una pattuglia di agenti della stradale. Nessuno è rimasto ferito, ma il rapper e un suo amico non identificato che ha partecipato alla sparatoria sono adesso accusati di tentato omicidio aggravato.

Il ventinovenne musicista (vero nome Russell Jones) stava guidando (a fari spenti) un pick-up Chevrolet allorché la pattuglia gli ha sbarrato la strada a Brooklyn. «ODB» e il suo compagno sono scesi e hanno espulso vari colpi di arma da fuoco contro i poliziotti, che hanno risposto. I due sono quindi stati arrestati.

Non è la prima volta che il cantante dei Wu Tang Clan si caccia nei guai. Lo scorso novembre fu fermato in California per aver minacciato di morte una sua ex; a settembre una scena identica, con identico finale in guardina, era avvenuta con i vigilanti in un locale di blues. In luglio invece era stato arrestato per aver rubato un paio di scarpe in un negozio.

Il «Piccolo Teatro» ricorda Giovanni Testori con la messa in scena di tre «lai» e dell'Edipus

MILANO Il Piccolo Teatro ricorda Giovanni Testori (nella foto) con la messa in scena di quattro suoi atti unici: i tre «lai» (Cleopatra, Erodiade e Mater strangoscias) ed Edipus. Gli allestimenti sono stati affidati a Sandro Lombardi, Federico Tiezzi, componenti del gruppo toscano dei Magazzini. Per Federico Tiezzi, che cura la regia, «Testori è uno dei rarissimi drammaturghi italiani a porsi il problema della lingua teatrale».

Dal 19 al 27 gennaio saranno di scena «Erodiade» e «Mater strangoscias», mentre il 28 e il 29 sarà la volta di «Cleopatra» e il 30 gennaio di «Edipus» (che i Magazzini hanno portato a Milano già altre tre volte). Domenica 31 gennaio dalle 16 saranno replicati tutti e quattro gli atti unici. I tre «lai» sono tre lamenti funebri ispirati a tre eroine del mondo antico: Cleopatra, Erodiade e la Madonna, mentre Edipus è l'ultimo atto della trilogia degli Scarozzanti dopo Amleto e Macbeth.

ROMA Potrebbe avere gli occhi blu e il sorriso insolente di Laetitia Casta - fotomodelle ventenne nata in Normandia e immortalata nell'ultimo calendario Pirelli - il volto femminile di Sanremo '99. Ma, dopo la svolta subita dalle carriere di Valeria Mazza ed Eva Herzigova grazie al passaggio dall'«Ariston», tra le principali agenzie internazionali di modelle è guerra per assicurarsi il ruolo di «valletta» del festival. Una guerra che si combatte a colpi di autocandidature e smentite di inviti mai ricevuti, e che coinvolge l'élite delle indossatrici, da Claudia Schiffer a Naomi Campbell, da Helena Christensen a «The body» Elle McPherson.

La «pole position» va pe-

trici. I punti di forza sono caratteri sfrontati, spigliatezza, imprevedibilità dei suoi atteggiamenti. Sbadataggine, simpatia, gusto per la battuta e la provocazione ne fanno una perfetta partner per Fabio Fazio.

Laetitia

che ha esordito come attrice accanto a Gerard Depardieu in «Astérix e Obélix» - ha fatto parlare di sé a livello mondiale nel luglio scorso comparso nuda sulla copertina della rivista di musica «Rolling Stone». Lo scandalo fu enor-



me. Tra i fan di Laetitia figurano Leonardo Di Caprio (per ora respinto) e il sultano del Brunei, che si è detto pronto a offrirle «una villa con piscina tutta d'oro» in cambio dei suoi favori.

Ma per Laetitia i giochi non sono ancora fatti: Schiffer, Campbell, e McPherson non sono rassegnate a rinunciare a una «vetrina» che vale miliardi. E Mario Maffucci, vicedirettore di Raiuno responsabile del progetto Sanremo, non esclude che «potrebbe esserci più di una top-model: le soubrette possono cambiare nel corso delle varie se-

re». Intanto, Valeria Marini si prepara a sfidare Sanremo con Pippo Baudo e Alba Parietti, presentando «La canzone del secolo» dal 30 gennaio su Canale 5.

me. Tra i fan di Laetitia figurano Leonardo Di Caprio (per ora respinto) e il sultano del Brunei, che si è detto pronto a offrirle «una villa con piscina tutta d'oro» in cambio dei suoi favori.

Ma per Laetitia i giochi non sono ancora fatti: Schiffer, Campbell, e McPherson non sono rassegnate a rinunciare a una «vetrina» che vale miliardi. E Mario Maffucci, vicedirettore di Raiuno responsabile del progetto Sanremo, non esclude che «potrebbe esserci più di una top-model: le soubrette possono cambiare nel corso delle varie se-

re». Intanto, Valeria Marini si prepara a sfidare Sanremo con Pippo Baudo e Alba Parietti, presentando «La canzone del secolo» dal 30 gennaio su Canale 5.



De André, «dormi sepolto in un campo di grano...»

GENOVA Ora riposa all'ombra di due cipressi, in una nicchia di marmo bianco insieme al fratello Mauro, racchiuso in una specie di abbraccio tra la madre Luisa e il padre Giuseppe. Le ceneri di Fabrizio De André da ieri mattina riposano nella cappella di famiglia, lungo uno dei viali del cimitero di Staglieno, a Genova. A salutarlo per l'ultima volta sono stati i figli e le due mogli, accompagnati da un gruppo di amici.

All'ingresso del cimitero si sono presentati i familiari di De André, Cristiano, Luvi, Dori Ghezzi (nella foto) ed Enrica «Pony» Rignon. Insieme a loro alcuni amici: in tutto una quindicina di persone. Ad attendere davanti alla tomba della famiglia De André centinaia di fiori, lasciati da mani anonime, e una piccola folla di curiosi. Cristiano, tra le lacrime, ha deposto la cassetta nel loculo.

In serata, al Teatro Carlo Felice, si è svolta la cerimonia in ricordo dell'artista. «Lui non è morto: vivrà ancora nello spazio profumato della poesia dove s'incontrano gli eroi inermi della pace e dell'amore: la voce a tratti spezzata dal pianto, Fernanda Pivano lo ha ricordato così. Accanto al sindaco di Genova, Giuseppe Pericu, erano seduti i familiari e l'amico Beppe Grillo. La scrittrice ha ricordato alcuni episodi della sua vita e del suo carattere improntato alla «timidezza dei principi», e ha concluso leggendo «Il suonatore Jones» di Master. Il regista Marco Sciaccaluga e l'attrice Elisabetta Pozzi hanno poi «recitato» alcuni testi di Spoon River e altri scritti da De André, tra cui «Anime salve» e «Preghiera in gennaio», dedicata a Luigi Tenco. Commozione e applausi hanno raggiunto l'acme alla lettura di «Il testamento di Tito». Il saluto di Genova a De André s'è concluso con l'esecuzione dell'Eroica di Beethoven, eseguita dall'orchestra del Carlo Felice.



CINEMA Il cinquantottenne regista italiano premiato al festival internazionale in corso a Hyderabad

Bertolucci in India, di gran carriera

NEW DELHI Un premio alla carriera è stato conferito al regista Bernardo Bertolucci dagli organizzatori del 30.mo Festival del cinema indiano, in corso ad Hyderabad (India meridionale).

Il ministro dell'informazione, Pramod Mahajan, ha consegnato il premio a Bertolucci, che era accompagnato dall'ambasciatore d'Italia in India Gaetano Zucconi. Nella motivazione del premio - una medaglia d'oro - assegnato quest'anno per la prima volta, si rende omaggio al cinquantottenne cineasta italiano - autore, tra l'altro di film co-

me «Ultimo tango a Parigi», «L'ultimo imperatore» e «Il piccolo Buddha», tanto per restare alle sue opere più significative - come «artista magistrale, incisivo analista sociale e cronista dei nostri tempi».

La presenza italiana al festival - con la proiezione dell'ultima opera di Bernardo Bertolucci, «L'assedio», in uscita a febbraio in Italia - è stata organizzata dall'Ambasciata d'Italia in India con la collaborazione dell'Istituto italiano di cultura.

In un breve discorso di accettazione, Bertolucci ha re-

so omaggio al cinema indiano, affermando che uno dei film che più hanno inciso sulla sua formazione e sulla sua decisione di intraprendere la carriera di regista è stato «Pathar Panchali» (La canzone della strada), uno dei capolavori del regista bengalese Satyajit Ray.

«Ho rubato molte scene dal film di Satyajit Ray - ha detto Bertolucci (nella foto qui accanto) - ma erano nascoste così bene che nessuno lo ha notato. Grazie India - ha concluso - per avermi aiutato a diventare un regista».



DISCHI

I nuovi cd di entrambi gli artisti pescano, in studio o dal vivo, nella produzione passata

Ruggeri e Mannoia, da ricantare

Novità anche da Paola & Chiara e Charlotte Church

ENRICO RUGGERI: «L'isola dei tesori» (Pdu-Rti). Il primo disco del '99 - il primo ad arrivare nei negozi, oltre che più modestamente in questa rubrica - è quello del cantautore milanese (nella foto qui sotto), che per l'occasione si è ricordato di essere anche e forse soprattutto un autore. Ecco allora che delle quattordici canzoni proposte, tre sono del tutto nuove («Anyways», «Il Natale dei ricordi» e «L'isola dei tesori») e le altre nove erano state affidate ad altri, e vengono qui per la prima volta incise dall'autore.

Ascoltiamo allora «alla sua maniera» brani precedentemente affidati a Morandi («Anna e il freddo che fa») e «Canta ancora per me», Mannoia («I dubbi dell'amore») e «Inevitabilmente (lettera dal carcere)», Berté («La curiosità»). Ma anche al fido Luigi Schiavone, a Luca Ghielmetti, ai Canton, agli Oro. Il disco si chiude ironicamente con «La chanson de Mimie», versione francese della canzone di Ruggeri «La poesia» cantata da un tal Cristopher Sanchez: quando questo brano uscì, l'artista milanese fu accusato da un programma di plagio...

FIORILLA MANNOIA: «Certe piccole voci» (Sony). Primo doppio dal vivo per la cantante romana, che fa così il punto su oltre quindici anni di carriera. Una carriera splendida, per un'interprete che ha sempre incontrato canzoni scritte per lei - o da lei rivisitate - dai grandi cantautori. Qui ritroviamo il miglior Ivano Fossati («Le notti di maggio», «I treni a vapore...») e il De Gregori più ispirato («I muscoli del capitano», «Ninetta e la colo-

nia...»), ma anche Ruggeri («Quello che le donne non dicono»), Vasco Rossi («Sally»), Battisti («La stagione dell'amore»), Bubola («Il cielo d'Irlanda»), Bersani («Crazy boys»). Non manca l'omaggio al Brasile di Chico Buarque de Hollanda e Caetano Veloso, rispettivamente con «Oh che sarà» e «Il culo del mondo»: «Due canzoni sulla libertà - sottolinea la cantante - scritte sotto l'oppressione della dittatura». Il disco comprende anche un inedito: «L'amore con l'amore si paga», scritto per la Mannoia (nella foto qui accanto) da Fossati, che apre il primo dei due cd.

PAOLA & CHIARA: «Giornata storica» (Sony). Le due sorelle che hanno vinto il Sanremo Giovani di un paio d'anni fa sono cresciute, sia anagraficamente che artisticamente. E ormai propongono un pop-rock di buona fattura, attento alle più aggiornate tendenze della scena internazionale: dall'Irlanda alla California, passando per le cose migliori di casa nostra. Come riferimenti sembrano indecise fra Cranberries e Morissette. E hanno comunque tempo per crescere ulteriormente.

CHARLOTTE CHURCH: «Voice of an angel» (Sony). E' gallesse, ha dodici anni e una gran voce da soprano. Questo suo primo disco ha venduto già ottocentomila copie (un record per la sua età) e staziona ai vertici delle classifiche inglesi. La sua ricetta: suggestioni celtiche ed espressività lirica tradizionale, oltre ovviamente a una gran voce. L'ha ricevuta anche il Papa.

Carlo Muscatello



LIRICA Diretto da Bruno Bartoletti con la regia di Cobelli

L'Angelo di fuoco di Prokofiev torna ad infiammare la Scala

MILANO «L'Angelo di fuoco» di Prokofiev ritorna alla Scala dopo quattro anni e può stupire, a una distanza ravvicinata, un tale successo per un titolo non certo popolare. Ma si tratta di capolavoro. Prokofiev impiegò sette anni per portare a termine la partitura: gestazione travagliata, sofferta. Ma nessuna perplessità o dubbio sulla validità dell'operazione.

Il testo - il romanzo di Brjusov che Prokofiev lesse nel 1919 - lo aveva folgorato e convinto che fosse il soggetto ideale da accompagnare alla possanza ritmica della sua musica. Si tratta di deliri, visioni demoniache, estasi ambigue. La protagonista Renata crede di essere posseduta da un Angelo di fuoco e quando entrerà in convento conterà le altre monache con le sue isterie. L'opera si conclude con una sorta di sabbia satanica. Inevitabile la condanna: l'Inquisitore deciderà per il rogo.

Il primo atto (sono cinque, ma nell'esecuzione scaligerà la divisione è stata fatta, opportunamente, in

due parti) è duro, violento, quadrato. Poi la musica si allarga in momenti persino melodici, trasparenti, con motivi che ci pare orecchiare da Puccini, Stravinsky e Strauss (come i tremuli suoni di Salomè). Ma lo stile di Prokofiev si mantiene incon-



fondibile: selvaggio e violento, drammatico.

Bruno Bartoletti (nella foto), sul podio dell'orchestra scaligerà ha raccolto l'eredità di Chailly, che condusse l'opera al successo nel '94 e pare abbia rinunciato que-

sta volta per il perdurare dell'assenza dei sopratitoli (La Scala è rimasta, forse ultima, a non adottarli). Anche Bartoletti propende per l'utilità di una traduzione simultanea di un testo originale (russo) incomprensibile, ma ha accettato l'incarico e ha organizzato una esecuzione asciutta e incandescente, bene evidenziando il torturato intimo dibattito della protagonista, interpretata dal soprano Elmira Veda, debuttante alla Scala, con una prova validissima: voce estesa, drammatica, appassionata.

Il resto del cast conferma quello dell'edizione '94, eccellente: Sergei Leiferkus, Paata Burchuladze, Ludmila Semciuk. Giancarlo Cobelli (con scene e costumi di Paolo Tommasi) ha riproposto la sua regia visionaria che ci è parsa rinviata e ancora più efficace: nei movimenti, nei colori, nelle luci, nelle aeree soluzioni. E dunque perché stupire se si applaude come fosse La Traviata? Le repliche vanno fino al 31 gennaio.

Carlmaria Casanova

Selezioni in marzo
Spoleto: nuovo concorso europeo per i giovani cantanti lirici

ROMA Il Teatro Lirico Sperimentale «A Belli» di Spoleto ha bandito il 53.mo Concorso per giovani cantanti lirici. Le domande di ammissione devono pervenire entro il 23 febbraio alla segreteria del Teatro Lirico. La selezione si svolgerà a Spoleto dal 10 al 14 marzo al Teatro Caio Melisso. Presiederà la giuria il soprano australiano Joan Sutherland.

ULTIMO GIORNO ALLE ORE 17
IL PATTINAGGIO JOLLY
presenta
MAGICO JOLLY
La magia della vita
Spettacolo sui pattini
PALAZZURRI D'ITALIA
VIA DI CALVOLA 1

MOSTRE

Fonde tradizione e ricerca la nuova personale dell'artista, allo Spazio Juliet fino al 7 febbraio

Sofianopulo: il passato diventa futuro

TRIESTE La figurazione si lega ai più antichi desideri umani di rappresentare e di autorappresentarsi. Oggi, dopo un'evoluzione millenaria e una diversificazione globale, appare rischioso giocare la carta dell'arte pittorica e, tanto più, quella figurativa. Ebbene, lontano da cliché e da qualsivoglia accademismo, tranne che per una particolare attenzione per la tecnica ad olio, Antonio Sofianopulo ci riprova. E non è il solo: tra nuova astrazione e nuova figurazione, infatti, non si è an-

cora concluso quel ciclo di corsi e ricorsi che, calandosi nella storia, recupera e reinventa il già fatto fondendolo con idee e stimoli del presente.

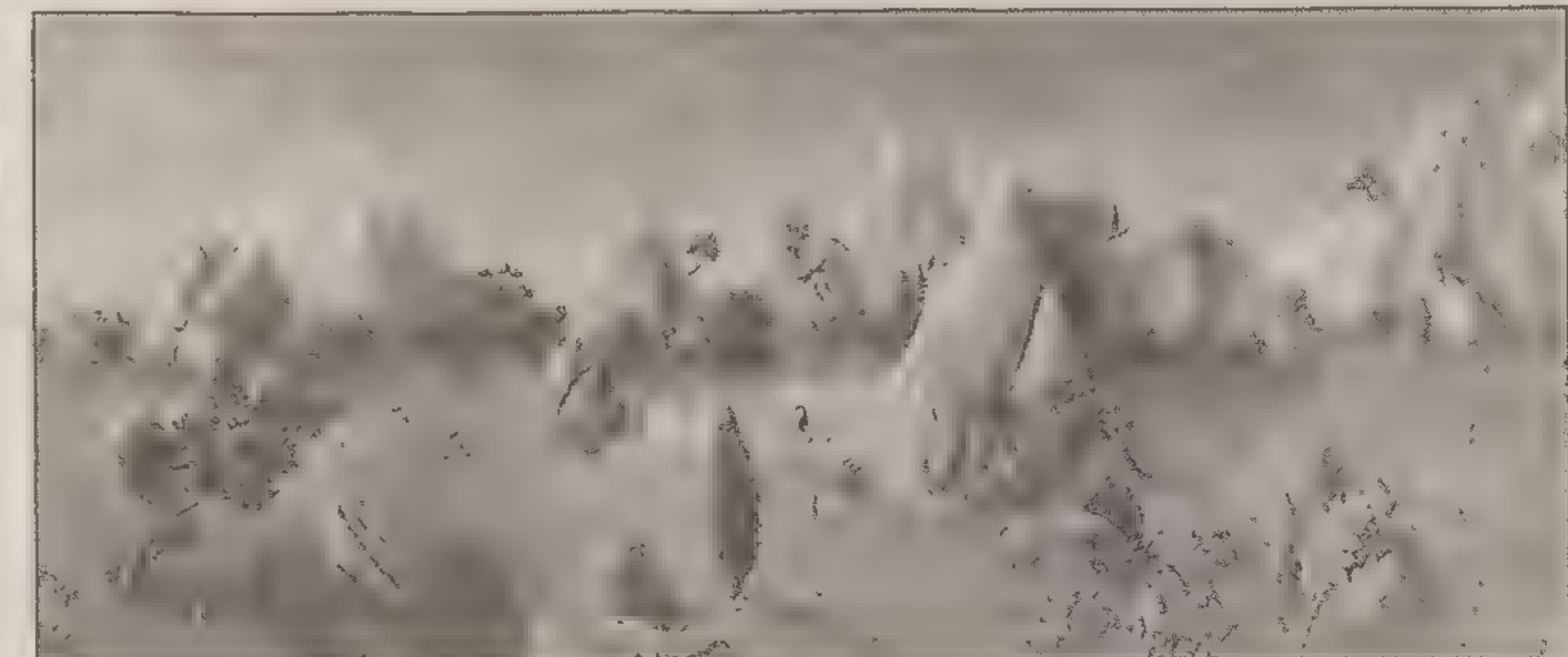
Così fa anche Sofianopulo che, con uno stile personale, elemento necessario per giungere all'artisticità, evoca un passato attuale e un futuro già trascorso. Come nei racconti fantastici notturni, la narrazione pittorica dell'artista è spaesamento di spazio e tempo che si fa viaggio verso i lidi della propria immaginazione.

Con un chiaroverde, Sofianopulo descrive, anche minuziosamente, verdi paesaggi in cui il dato curvilineo si staglia deciso degli orizzonti collinosi (a destra) e nei repentini cambi di direzione delle strade raffigurate. Soprattutto ai triestini queste sembrano già note, legandosi al dolce sapore del ricordo che ritorna alla mente. Ma sono attimi, e all'istante si ritorna a una percezione che trasalascia l'aneddoto per parlarsi di pensieri più alti ed estesi. Così, in queste immote sce-

nografie naturali entrano, facendosi protagonisti, fiori e sassi, cose vive e morte, che volgono libere e numerose, in atmosfere irreali di piacevole valenza positiva.

Il mondo si fa movimento e musica, travolgendo delicatamente per accompagnarci in un volo in cui la materia diventa spirito.

È curioso notare come tale pittura possa trovare agio in una tradizione di elaborazione grafica, in cui il pur divertimento per la possibilità di creare infiniti collages stravaganti,



la Bolaffio e alla Nathan, sia con le ormai consuete pratiche informatiche dei videogames e dei programmi di elaborazione grafica, in cui il pur divertimento per la possibilità di creare infiniti collages stravaganti,

spesso prevale sulla poesia e sul pensiero. Ma Sofianopulo, attento calibratore di quiete e suspense, di sole e luna, di emozione e ragione, anche in questa sua personale (allo Spazio Juliet, fino al 7 febbraio) non cade nel-

la trappola, riuscendo a ben riflettere sia su ciò che ci ha lasciato il passato e cioè l'arte, che sulla comunicazione e sull'attuale visività.

Lorenzo Micheli
Nella foto, «Curiosità castigata»

ALPE
ADRIA
CINEMA

Incontri con il Cinema dell'Europa Centro-Orientale
X EDIZIONE

TRIESTE
TEATRO MELA
Piazza Duca degli Abruzzi 3
17-24 GENNAIO

PRIME VISIONI

Il protagonista doppiato da Woody Allen

Animazione nel formicaio

Z LA FORMICA

Regia di Eric Darnell e Tim Johnson
Animazione. Usa, 1998.

Dopo «Z», nessun picnic sarà più lo stesso di prima. Questa divertente favola animata ha scelto infatti, come inconsueto protagonista antropomorfo, le formiche, ambientando nel loro mondo in miniatura una simpatica parabola a favore del coraggio personale e dell'anticonformismo.

Una tecnica animazione al computer e una sceneggiatura arguta ci avvicinano in breve alla vicenda del frustrato, sognante, impareggiabile protagonista, che da semplice formica operaio diventa eroe della comunità.

Bastano pochi secondi di «Z» e siamo già conquistati, disposti a seguire in cima al mondo (pardon, al formicaio) quell'insetto magro magro con la testa grande (nella foto) e gli occhi buoni come E.T., pieno di insicurezza e idiosincrasie, sdraiato sul lettino di uno psicologo-formica che vuole fargli accettare il suo posto «insignificante» in mezzo a cinque milioni di altri individui nel formicaio-Me-

tropolis.

Tre anni dopo «Toy Story», questo è il secondo lungometraggio interamente animato al computer della storia, ed è l'esordio della Dreamworks di Spielberg e Katzenberg (e del «Principe d'Egitto») in questo territorio quasi vergine del cinema d'animazione. I progressi sono visibili al primo colpo d'occhio: nelle espressioni dei volti, nelle impressionanti scene di massa, nella simulazione delle gocce d'acqua.

Ma al di là del fatto tecnico, a convincere è la storia di «Z», scritta con ottimo ritmo - e non solo per i bambini - nella farsa dei film di Woody Allen, proprio per il doppiaggio del protagonista da parte dello stesso Allen (che in registrazione ha poi improvvisato molto, reinventando le sue battute).

Il risultato è quasi un film in più nella filmografia alleniana. Un Allen (per noi è Oreste Lionello) schiettamente comico come non accadeva da tempo, trasferito nel punto di vista di una formica ma (non vi diciamo mai) sempre pervaso dell'aria di Manhattan.

Paolo Lughi

MUSICA Frigorosi applausi a Monfalcone per il complesso, che ha concluso l'integrale dei quartetti per archi

Stupendo «Keller» sul tema-Bartók

Esecuzioni tecnicamente curate ed emotivamente ricche di messaggi

MONFALCONE La serietà «religiosa» e l'assoluta concentrazione che si colgono durante le esecuzioni di Bartók del Quartetto Keller sono certamente l'elemento base per rendere fruibile una serata ponderosa come quella che prevede lo svolgimento monometrico del tema-Bartók.

Per la programmazione monfalconese era l'appuntamento conclusivo dell'integrale dei quartetti per archi, condotta dal «Keller» (nella foto) in due stagioni consecutive con quell'amore e quella prodigiosa intensità espressiva che nulla hanno perso - nella qualità della tensione - nonostante il recente cambio del violoncellista. A Otto Kertész è subentrata Judit Szabó, ep-

pure nessuna smagliatura sembra intaccare così compatta come quella capitanata, da tredici anni, da András Keller: un complesso che ha tratto slancio vincendo concorsi importanti (come quelli di Evian e il «Borjani» di Reggio Emilia), ma che poi ha dimostrato, grazie a scelte di repertorio varie e aperte a importanti collaborazioni, come si possa arrivare ai vertici gestendo il proprio lavoro con determinazione e pari attenzione verso pa-



gine anche molto distanti del repertorio. Serietà, si diceva all'inizio: effettivamente tra i quartetti d'archi considerabili ancora giovani, il «Keller» appare quello che proprio non concede nulla all'elemento visivo, o a qualsi-

voglia, seppur minima, forma di spettacolarizzazione. Anche il profilo dolcemente femminile della Szabó si è immediatamente uniformato all'asciuttezza di quel proporsi centrato solo (e oggi come oggi non si può che compiacersene) sulla varie-

tà del proprio «prodotto» e sul professionismo.

Certo, non si può inorridire di fronte a qualche poltrona vuota in più dopo l'intervallo: chi cercava la serata-sollievo (dalle pene quotidiane) sarà rimasto deluso, anche perché il programma, con il Primo, il Terzo e il Sesto (conclusivo) Quartetto, finiva col disegnare una parabola che dalla malinconia s'interiorizzava sfociando nella parodia drammatica e nel dolore profondo.

Coloro che, invece, sono

stati in grado di cogliere l'esperienza determinante, l'originalità e il percorso notevole - durato trent'anni - realizzato dal linguaggio bartókiano nei quartetti, le sue vibrazioni, assieme all'ingegnoso incrociarsi del contrappunto, all'uso espressivo della dissonanza e dell'inattaccabile equilibrio strutturale, sono inevitabilmente scoppiati in un fragoroso applauso, al termine di esecuzioni tanto tecnicamente curate quanto emotivamente ricche di messaggi.

Come non restare attoniti di fronte al raccoglimento, e poi allo smarrimento di un finale così perfettamente ricreato? Stupendo «Keller».

Fedra Florit

Il violinista Sergei Levitin in duo con la pianista Inga Dzekter applaudito all'auditorium di Gorizia

Archetto caldo e passionale. Fin troppo

GORIZIA Il concerto di Sergei Levitin all'Auditorium goriziano di via Roma ha rinvigorito alcune immagini della penultima edizione del Concorso internazionale di violino, quella del '97. A riportare il primo premio fu allora una bulgara, Iana Deshkovska, ma al secondo premiato - proprio questo Sergei Levitin di San Pietroburgo - andò la simpatia e i favori del pubblico, meno assiduo e competente di una giuria, ma più spontaneo e immediato nelle reazioni.

Nel suo recital, il duo assieme alla sua concittadina pianista Inga Dzekter, diventato nel frattempo primo violino dell'orchestra del Teatro Kirov, ha confermato le sue belle qualità che non invogliano tanto la

qualità del suono, per la verità non proprio una voce da incanto, quanto la ricchezza delle idee e la partecipazione emotiva. Un incedere che schiaccia di farlo andare oltre misura, come è successo nell'iniziale Sonata di Mozart, quella contrassegnata con il numero 378, affrontata a tratti da una tensione espressiva e tradotta da certi atteggiamenti di vibrato e fraseggio rimandati a climi da romanticismo inoltrato. Ma che hanno chiarito i motivi per cui proprio a lui, pur quarto in graduatoria nella classifica generale, siano andati il premio speciale e quello per la migliore esecuzione di Paganini al Concorso di Genova nel '96.

L'accuratezza tecnica, ma soprattutto la volontà di abbandonarsi a un

eloquio caldo e passionale, restituiscono intatta la suggestione di certe pagine, quali le Variazioni «Di questi palpitanti» dello stesso Paganini.

Sul versante stilistico, va sottolineata la maggiore attenzione della pianista Dzekter, più vicina all'autenticità mozartiana e in grado di risolvere con varietà le frequenti insidie della Fantasia op. 159 di Schubert.

Al centro del programma c'era la prima Sonata di Brahms, affrontata con molta pacatezza soprattutto nel suo iniziale «Vivace», ma gli applausi molto fitti e indirizzati ad ambedue i giovani musicisti russi, hanno sortito un paio di fuori programma, una melodia di Ciaikovski e il trascendente «Zapateado» di Sarasate.

Claudio Gherbitz

Domeniche a teatro
Aurisina: «Arrivi e partenze» apre la rassegna per i ragazzi

TRIESTE Debutta oggi, alle 17, ad Aurisina, nella sala teatrale di piazza del Municipio, la rassegna «Domeniche a teatro», dedicata al teatro per ragazzi. Si comincia con «Arrivi e partenze», lo spettacolo proposto dal Teatro Pirata di Jesi, che utilizza una tecnica mista coniugando al teatro d'attore le potenzialità del teatro d'oggetti, ed è dedicata a quei viaggiatori che fino agli anni Sessanta affollavano la tratta ferroviaria Ancona-Roma con le loro valigie zeppine di uova, selvaggina, verdure e piccoli oggetti.

Il cartellone proseguirà il 24 gennaio con «La principessa dispettosa» (della Contrada), il 31 gennaio con «Paliccia» (ovvero la fiaba di Andersen «Mignolina», raccontata in sloveno dall'attrice Miranda Caharija), e il 7 febbraio con «Il vello d'oro» (con la compagnia civildese Cosmoteatro).

APPUNTAMENTI

Novant'anni di «Salome» in mostra nel foyer del «Verdi»

Ancora i Grebbani all'Armonia «Sorelle Materassi» a Gorizia

TRIESTE Oggi alle 11, al Teatro Cristallo, per la rassegna «A teatro in compagnia», il Teatro Pirata di Jesi presenta «Arrivi e partenze».

Oggi alle 16.30, al teatro Silvio Pellico, in via Ananiani per la stagione in dialetto dell'Armonia, la compagnia dei Grebbani replica la commedia «Quella strana... malatia».

Oggi alle 17, nella sala teatrale di Aurisina (piazza del Municipio), per la rassegna «Domeniche a teatro», il Teatro Pirata di Jesi presenta lo spettacolo «Arrivi e partenze».

Domani alle 20.30, al Politeama Rossetti per la Società dei Concerti si esibirà il duo di violino e pianoforte formato da Ursula Berg e Oliver Triendl. In programma musiche di Mozart, Richard Strauss e Szymanowski.

Martedì alle 20, alla Birreria Forst, verrà presentato il nuovo numero della rivista «Trieste Artecultura» e si terrà l'incontro-dibattito «Funzione sociale dell'arte e della cultura».

Martedì alle 20.30, al Teatro Verdi seconda rappresentazione (turni E/F) di «Salome» di Richard Strauss. Sul podio Wolfgang Bozic. Anche durante le repliche, nella saletta-conferenze del foyer, si può visitare la mostra storica (curata da Stefano Bianchi) che ripercorre la sto-

ria di novant'anni di «Salome» a Trieste.

Martedì alle 20.30, al Teatro Cristallo, lo Stabile Sloveno presenta «Sinceramente bugiardi», di Alan Ayckbourn. Regia di Vladimir Jurc.

Martedì alle 20.30, nella sala di via Coroneo, per la Glasbena Matica, concerto dell'orchestra di fiati Serenade Ensemble.

Martedì alle 21.30, alla Birreria alla Sorgente (San Dorligo), serata musicale con i Bandomat.

Giovedì alle 22, all'Hip Hop (ippodromo), selezioni di Arezzo Wave (venerdì 17, sabato Bandomat).

Venerdì alle 22.30, all'Hip Hop (ippodromo), serata musicale con gli Interni 17 (nella foto qui sopra); aprono la serata i Piramidi Euclidean.

GORIZIA Domani alle 20.30, al Kulturni Dom, la Contrada presenta «Sorelle Materassi», con Lauretta Masiero, Isa Barzizza e Ariella Reggio (nella foto a sinistra).

UDINE Martedì alle 20.45, al Teatro delle Mostre, la Contrada presenta «Sorelle Materassi», con Lauretta Masiero, Isa Barzizza e Ariella Reggio (repliche fino a sabato 23 gennaio).

VORONOV Domani alle 20.45, nel teatro di Camino al Tagliamento andrà in scena «Gigia» con l'attore veneto Sandro Buzzati.

Domani al Politeama Rossetti di Trieste

Il duo di violino e pianoforte Ursula Berg e Oliver Triendl suona alla Società dei Concerti

TRIESTE Domani, alle 20.30, al Politeama Rossetti la Società dei Concerti ospita il duo di violino e pianoforte composto da Ursula Berg e Oliver Triendl.

Il duo (nella foto), che suona insieme dal 1993, l'anno scorso a Trieste ha vinto il primo premio e il premio

speciale Mozart alla terza edizione del Concorso internazionale di musica da camera «Premio Trio di Trieste», ottenendo importanti scritture in Italia, Germania, Spagna e Argentina.

In campo discografico il duo Berg-Triendl ha già inciso due cd: il primo nel '97 con musiche di Richard Strauss, Suk e Szymanowski e il secondo nel '98 con alcune sonate di Mozart, Beethoven e Brahms.

Ursula Berg è nata a Monaco nel 1972, dimostrando fin dalla più tenera età un

grande talento musicale. Si è diplomata al Conservatorio della sua città sotto la guida di illustri maestri, perfezionandosi poi con il celebre violinista triestino Franco Gulli all'Indiana University di Bloomington, negli Usa. Il pianista Oliver Triendl, nato nel 1970, è stato allievo di

Oleg Maisenberg e Gerhard Oppitz e ha effettuato con successo frequenti tournée in Europa, Stati Uniti, Russia e Giappone. Nel 1996 è stato nominato «Grant for the arts» dallo Stato della Baviera.

Il concerto di domani al Politeama Rossetti s'inizierà con la Sonata in La maggiore per pianoforte e violino K526 di Mozart, cui seguirà «Mythes» op. 30 di Karol Szymanowski. La serata si concluderà con la Sonata in mi bemolle maggiore op. 18 di Richard Strauss.



TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» - STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 1998/99. SALOME di Richard Strauss. Prenotazione e vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. Martedì 19 gennaio ore 20.30 (turni E/F), Repliche: giovedì 21 gennaio ore 20.30 (turni F/A), sabato 23 gennaio ore 17 (turni G/G), domenica 24 gennaio ore 16 (turni D/D), martedì 26 gennaio ore 20.30 (turni C/B), giovedì 28 gennaio ore 20.30 (turni B/E), domenica 31 gennaio ore 16 (turni G/G). Biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12. A Udine presso Acad, via Fagnolo 30, tel. 0432-470918.

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» - UN'ORA CON... ALESSANDRO COSENTINO. L'incontro previsto per domani lunedì 18 gennaio alle ore 18, alla Sala Trapiocchi è stato rinviato in data da determinarsi.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Ore 20.30, Comp. I Fratellini «Una burla riuscita» di Tullio Kezich da Italo Svevo, regia di

Egisto Marcucci, con Marcello Bartoli e Dario Cantarelli. In abbonamento: spettacolo 17 Bianco (a scelta), Turno G. Durata 2h e 10'. Ultima recita. Prevendita per «Così è se vi pare» dal 19/1 al 24/1 (spettacolo 8 Giallo). Biglietteria del Teatro (8.30-13 e 15.30-19, feriali) e Biglietteria Centrale di Galleria Protti (8.30-12.30 e 15.30-19, feriali).

SOCIETÀ DEI CONCERTI - POLITEAMA ROSSETTI. Lunedì 18 corrente alle ore 20.30, concerto della violinista Ursula Berg e del pianista Oliver Triendl. Programma: Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in la maggiore per pianoforte e violino K 526; Karol Szymanowski: «Mythes» op. 30; Richard Strauss: Sonata in mi bemolle maggiore op. 18.

TEATRO CRISTALLO - LA CONTRADA. Ore 11 «Ti racconto una fiaba»: «Arrivi e partenze». 040/390613. Ore 16.30 «Il riflettore del mondo» di T. Bernhard, regia di P. Maccanelli. Con Gianrico Tedeschi e Mariangela Laszlo. Ultimo giorno. 040/390613.

TEATRO MIELA. Alpe Adria Cinema

X edizione. Ore 10: «Matite perdute» il cinema d'animazione croato. Ore 20: Inaugurazione. Evento speciale: «Bure baruta» (La polveriera) di Goran Paskaljevic.

GLASBENA MATICA TRIESTE. Stagione di concerti 98/99. Deutscher Hiltesverein, via Coroneo 15. Martedì, 19 corr., ore 20.30: Orchestra di fiati Serenade Ensemble. Direttore: A. Peschili. E. Quargnal-oboe, A. Starc - pianoforte. (Donizetti, Gounod, Rimski-Korsakov, Hmeljak, Gershwin).

L'ARMONIA - TEATRO SILVIO PELLICO di via Ananiani. Ore 16.30: la Compagnia «I Grebbani» con «Quella strana... malatia», commedia brillante tratta da un romanzo di Achille Campanile, regia di Areo Bossi. Prevendita biglietti all'Uit di Galleria Protti e alla cassa del Teatro un'ora prima dello spettacolo (tel. 040/393478).

1.a VISIONE
AMBASCIATORI. 15.30, 17.40, 19.55, 22.20: «Lost in space» (Perduti nello spazio) con William Hurt e Gary Oldman. Il colossale di fantascienza.

ARISTON. Ore 16.30, 18.20, 20.10, 22.05: «Il principe d'Egitto», il kolossal-cartoon di Spielberg su Mosè al 2.0 mese di repliche. Ancora per pochi giorni a Trieste.

ARISTON. PROSSIMAMENTE. «Amori e incantesimi», con Nicole Kidman e Sandra Bullock (da venerdì 22 gennaio).

ARISTON. VERSIONE ORIGINALE SOTTOTITOLATA. Solo giovedì 28 gennaio: «Elizabeth», riduzioni ai Sot BFC e AIA.

ARISTON. KUSTURICA BY NIGHT. Solo sabato 6 febbraio ore 23.45: «Papà è in viaggio d'affari». Palma d'Oro a Cannes 1985 e candidato all'Oscar 1986.

ARISTON. MALEDETTI. In febbraio e marzo: «Del perduto amore» di Michele Placido, «Sputerò su mio padre - Nerolio» di Aurelio Grimaldi, «Il papocchio» di Renzo Arbore.

SALA AZZURRA. Doppia programmazione. Ore 15.30, 16.55: «La gabbianella e il gatto». Ore 18.30, 20.15, 22: «Svegliati Ned».

EXCELSIOR. Ore 15.15, 17, 18.45, 20.30, 22.15: «Z la formica» di Eric Darnell e Tim Johnson. Dis digital sound.

GIOTTO MULTISALA. Via Giotto 8 (a 50 m dal Nazionale). Prossima apertura.

«LA GABBIANELLA E IL GATTO» (vedi Nazionale 4). Proiezioni per le scuole al Nazionale 1 e all'Ambasciatori. Per informazioni e prenotazioni tel. 040.635163.

MIGNON 15.30 e 17: Dalla Disney: «Mulan».

MIGNON. 18.30, 20.20, 22.15: «Paparazzi» con Boldi, De Sica e Abatantuono. Divertentissimo!

NAZIONALE 1. 15.30, 17.40, 19.55, 22.15: «Ronin» con Robert De Niro e Jean Reno.

NAZIONALE 2. 16.30, 19, 21.45: «Nemico pubblico» con Gene Hackman e Will Smith in un thriller mozzafiato di Tony Scott.

NAZIONALE 3. 16, 18, 20, 22: «Così è la vita» con Aldo, Giovanni e Giacomo. Record di incassi e di risate.

NAZIONALE 4. 15.15, 16.35, 18: «La gabbianella e il gatto». Lo straordinario cartoon.

NAZIONALE 4. 19.30 e 22: «La maschera di Zorro» con Antonio Banderas. Ult. giorni.

2.a VISIONE
ALCIONE. 16, 18, 20, 22: «La vita sognata degli angeli» di Erick Zanca. Con Elodie Bouchez e Nathalie Regnier (premiate entrambe come migliori attrici al festival di Cannes). Da lun. a ven. 1.0 spett. 6000.

CAPITOL. 15.45, 17.50, 20, 22.10: in prima visione «C'è post@ per te» con Tom Hanks e Meg Ryan. Nella vita reale sono accerrimi nemici, ma nel cyberspazio si adorano. Ultimi giorni.

EXCELSIOR. 16, 18: «Mulan» della Walt Disney. 20, 22: «Paparazzi».

GRADO
CINEMA CRISTALLO. Ore 16, 18, 20, 22: «Paparazzi» con Boldi, De Sica, Abatantuono, D'Angelo.

CERVIGNANO
TEATRO PASOLINI. Ore 15.30, 17.30, 19.30: «Il Principe d'Egitto», cartoon.

GORIZIA
CORSO. Sala rossa. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Lost in space» - Lontano nello spazio.

CORSO. Sala blu. 15.15, 17.30, 19.45, 22: «Ronin», con Robert De Niro.

CORSO. Sala gialla. 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22: «Z la formica».

VITTORIA. Sala 1. 15.30, 17.45, 20.15, 22.30: «C'è post@ per te» con Tom Hanks e Meg Ryan.

VITTORIA. Sala 3. 15.20, 17.40, 20, 22.20: «Nemico pubblico» con Will Smith.

MIGNON
ALLE ORE 15.30 e 17

Walt Disney
MULAN

ALLE 18.30 20.20 22.15
MASSIMO DIEGO CHRISTIAN
BOLDI ABATANTUONO DE SICA

PAPARAZZI

CICLISMO SPRECONO

I consiglieri nazionali della Federbiciclistica Battista Cailotto, Angelo Francini e Giuseppe Soldà hanno chiesto, con una nota, l'intervento del Coni affinché si metta fine agli sprechi del ciclismo. La loro presa di posizione, secondo quanto è riportato nel documento, è motivata dai problemi economici che il Coni sta affrontando soprattutto in relazione alle prossime Olimpiadi.

OGGI IN TV

9.15 TMC: Sci: Slalom Speciale Femminile - 1a Manca
9.25 Raitre: Sci: Slalom femm. - 1a manche
10.10 TMC: Sci: Slalom masch. - 1a manche

11.45 TMC: Sci: Slalom femm. - 2a manche
12.10 Raitre: Sci: Slalom femm. - 2a manche
12.45 TMC: Sci: Slalom masch. - 2a manche
13.45 Raidue: Quelli che la do-

menica...
14.25 Raidue: Quelli che il calcio...
16.30 Raidue: Stadio Sprint
18.10 Raiuno: 90. Minuto
19.00 Raidue: Domenica Sprint

19.15 Tele4: Domenica sport
19.45 Raidue: Basket
20.25 Tele4: Calcio: Parma - Lazio
22.25 Raidue: La Domenica sportiva
22.30 Italia 1: Pressing

DIRIGENTE ASSASSINATO

È stato assassinato nella sua abitazione Pavel Kuzenko, amministratore del Lokomotiv di Pietroburg, squadra che milita nella prima divisione del campionato di calcio russo: a quanto riferisce il quotidiano Soviety Sport, Kuzenko, 29 anni di età, è stato trovato cadavere insieme alla moglie. È il secondo dirigente sportivo ucciso in poche settimane.

...affidateci la vostra automobile. Vi eviteremo le noie della revisione!
...affidateci la vostra automobile. Vi eviteremo le noie della revisione!
...affidateci la vostra automobile. Vi eviteremo le noie della revisione!
...affidateci la vostra automobile. Vi eviteremo le noie della revisione!
...affidateci la vostra automobile. Vi eviteremo le noie della revisione!
...affidateci la vostra automobile. Vi eviteremo le noie della revisione!

SPORT

...affidateci la vostra automobile. Vi eviteremo le noie della revisione!
...affidateci la vostra automobile. Vi eviteremo le noie della revisione!
...affidateci la vostra automobile. Vi eviteremo le noie della revisione!
...affidateci la vostra automobile. Vi eviteremo le noie della revisione!
...affidateci la vostra automobile. Vi eviteremo le noie della revisione!
...affidateci la vostra automobile. Vi eviteremo le noie della revisione!

CALCIO SERIE A Succoso scontro tra le due squadre più in forma del campionato (posticipo ore 20.30)

Parma-Lazio: sfida ad alta quota

Spettatrice interessata per il titolo di inverno la Fiorentina (con il Cagliari)

L'attaccante argentino vorrebbe giocare oggi a Venezia, più cauto Lippi

Juve, Esnaider già scalpita

TORINO Vorrebbe giocare già oggi a Venezia, ma attende le decisioni di Lippi. Juan Esnaider si è presentato ieri mattina dopo l'allenamento della squadra, in una conferenza stampa piuttosto movimentata. I giornalisti della carta stampata si sono infatti astenuti dal porgergli domande per protesta contro la società che concede esclusive solo ai microfoni di «Pronto Juve» e «Rds», mentre le altre testate non hanno analoghi diritti.

Esnaider, con cui i cronisti locali si sono scusati per averlo coinvolto nella situazione, ha comunque accettato con larghi sorrisi le domande dei giornalisti di emittenti televisive che non hanno aderito alla protesta. «Ho avuto - ha detto - una grande impressione di questo ambiente. Ho capito che qui si vuole vincere sempre e mi sta benissimo perché, dovunque ho giocato, il mio intento è sempre stato

SERIE A Partite e classifiche

Bar-Sampdoria Bologna di Milano
Bologna-Inter Boggli di Salerno
Fiorentina-Cagliari Rodomonti di Teramo
Milan-Parma Bettini di Padova
Parma-Lazio (n. 20.30) Bazzoli di Merano
Roma-Venezia Farina di Novi Ligure
Sampdoria-Piacenza Cesari di Genova
Udinese-Empoli Tomba di Ancona
Venezia-Juventus De Santis di Treviso

CLASSIFICA
Parma, Fiorentina 32; Lazio 29; Inter, Milan 28; Roma 24; Juventus 23; Bologna, Bari, Udinese 22; Cagliari 20; Perugia, 19; Piacenza, 17; Venezia, Sampdoria 15; Empoli 13; Salernitana 12; Venezia 11.

quello. Vorrei già giocare a Venezia, ma sono qui per rendermi utile alla Juventus e quindi mi attengo alle decisioni di Lippi. Capisco benissimo che dopo un solo allenamento potrebbe avere dubbi sul mio impiego. Un allenamento comunque ve-

ro, in cui Esnaider si è mosso in scioltezza nella partita, strappando anche un applauso di speranza a Lippi, che ha poi detto: «È presto per dare un giudizio su di lui. Certamente il giocatore è di qualità, non lo scopriamo oggi».

La tentazione di fargli disputare uno spezzone, il tecnico ce l'ha comunque, ma smorza i toni per non regalare all'avversario sia pure piccoli punti di riferimento in più. Luciano Moggi aggiunge un concetto: «Ci potrà essere utile sia in campionato, sia in Coppa e questo, l'avevamo detto, era l'obiettivo primario. Il suo valore, confermato da quello che ha fatto in passato, non si discute. E poi è ancora giovane». Lo spazio per Esnaider, inoltre, è adesso ancora più ampio di quanto si potesse prevedere, poiché la «fermata» precauzionale di Inzaghi, per un mese a causa delle persistenti noie agli adduttori, ne aumenta di molto le probabilità di impiego.

PARMA Oggi il campionato assegna lo scudetto d'inverno, un titolo che vale nulla, ma ugualmente ambito perché moltissime volte ha coinciso con quello di Primavera. Se lo giocano la Fiorentina, impegnata nel pomeriggio di fronte ai suoi tifosi contro il Cagliari, e il Parma che giocherà sotto le luci della pay-tv contro la sempre più emergente Lazio. Attualmente Fiorentina e Parma sono alla pari nei punti (32) e nella media inglese (0 per entrambe), ma se gli emiliani dovessero mai concludere il girone d'andata sullo stesso livello di punteggio degli uomini di Trapattoni avrebbero il diritto morale di fregiarsi del mezzo-titolo: nel confronto diretto, infatti, la squadra di Malesani ha nettamente superato i viola e stasera potrebbe continuare ad avere il vantaggio di una differenza reti favorevole; attualmente infatti il Parma è a +18 (30 gol fatti e 12 subiti) mentre Batistuta e compagni possono vantare un più modesto anche se ugualmente gratificante +11 (27 e 16).

Il Parma, insomma, sta sognando, ma tra il sogno e la realtà della classifica (ammesso che la Fiorentina

batta il riemergente Cagliari) c'è una Lazio che è di certo il peggior avversario che potrebbe toccare in questo momento alla squadra di Tanzi. I biancocelesti, infatti, sono in spinta vincente da cinque giornate e, con la sola eccezione dell'infortunato Nedved, hanno finalmente ritrovato tutti i loro uomini più importanti, a partire da colui che può contendere a Thuram il ruolo di miglior difensore del mondo e cioè Nesta, a Christian Vieri che ha dimostrato in sole due partite di poter formare con Salas un tandem offensivo a dir poco

straordinario. La stessa assenza di Nedved, molto portata all'attacco, pesa meno del previsto in quanto la contemporanea presenza delle due punte titolari libera un posto, diciamo così, a Roberto Mancini e la squadra romana può mantenere inalterati i suoi equilibri tattici. Paradossalmente, insomma, potrebbe essere la squalifica di Sensi a creare più guai per il Parma che se Malesani, accentrando di certo a destra un difensore di seconda categoria, ma quel Sartor che l'anno scorso è stato a lungo in odore di nazionale.



Roberto Mancini, atteso protagonista di Parma-Lazio.

A dimostrazione intanto che i tempi del nostro calcio sono cambiati ecco dunque, dopo Lazio-Fiorentina di domenica scorsa, una partitissima che non prevede la presenza in campo di almeno una delle squadre che hanno sempre segnato i

tempi vincenti del nostro campionato, vale a dire la Juventus e le due milanesi. E Vieri di ciò non si stupisce: «Tanzi, Cecchi, Gori e Cragnotti hanno fatto le cose in grande e si sono affidati ad allenatori di indiscutibile valore. Facile, dunque, spiegare il cambiamento che c'è stato, anche se la Lazio sarà completamente soddisfatta di sé soltanto quando sarà prima. Contro il Parma, insomma, ci giochiamo un po' di futuro ed io sono certo che abbiamo anche la possibilità di vincere, perché noi non temiamo nessuno e andiamo in campo con questa mentalità. Solo così, infatti, si vince...». Mai dire mai, insomma, e poco ci manca che Vieri ipotizzi, oltre il successo della sua squadra la vittoria del Cagliari a Firenze, si da portare la Lazio ad una coabitazione a tre per lo scudetto d'inverno.

Baggio, due pagine di ringraziamenti a Bologna

BOLOGNA Due pagine del «Resto del Carlino» per dire grazie ai tifosi bolognesi, alla società rossoblu, al suo presidente Giuseppe Gazzoni Frascara e a un'intera città che lo ha fatto rinascere. Le ha acquistate Roberto Baggio alla vigilia di Bologna-Inter: la prima è stata pubblicata ieri, la seconda comparirà oggi, nel giorno della partita.

Nella pagina, sotto il titolo «Mi ricordo», il campione ricorda e ringrazia, con autografo e foto. «Mi ricordo l'entusiasmo dei tifosi quando sono arrivato. Mi ricordo gli incantamenti quando entravo in campo e tocca-

vo il primo pallone. Mi ricordo la fiducia di un Presidente che aveva scommesso su di me. Mi ricordo i visi e i sorrisi quando camminavo per le strade di Bologna. Mi ricordo di avere un grande debito con tutto questo. Per me Bologna rimarrà sempre quella magia città che mi ha restituito la serenità e l'entusiasmo non tanto per giocare al calcio, ma per dare sempre e comunque il mio meglio. Problemi, intanto, per l'Inter. Lucchesi ha convocato Ventola visto che Ronaldo accusa un dolorino al solito ginocchio. Potrebbe non giocare.

IL CASO

In vista dello scontro tra Telepiù e l'aggressivo gruppo Murdoch-Moratti

Società spaccate sui diritti tivù

MILANO La Lega Calcio arriverà all'incontro Franco Carraro-Letizia Moratti, in programma il 25 o 26 gennaio, dopo aver valutato bene la posizione delle società sulla ripartizione dei diritti tv per il calcio criptato fra le due piattaforme digitali (Telepiù e Telecom-Murdoch). Lunedì prossimo, secondo quanto si è appreso in Lega, saranno fissati a breve scadenza uno o più incontri fra le società di calcio.

Carraro andrà quindi all'incontro con Letizia Moratti, presidente della New Corp Europe di Rupert Murdoch, con un quadro aggiornato della situazione, e solo a quel punto la Lega dovrebbe dare una risposta alla lettera «personale» che

la Moratti ha fatto avere venerdì al presidente di Lega. Nella lettera ricevuta da Carraro, di fronte alla posizione espressa giovedì scorso dal Consiglio di Lega (nessuna esclusiva per i diritti criptati all'una o all'altra piattaforma), Letizia Moratti conferma che Murdoch punta sempre ad avere l'intero pacchetto dei diritti per la tv digitale: l'offerta si aggira sui 4.200 miliardi per sei anni.

Le due posizioni sembrano inconciliabili, ma fra il «tutto o niente» di Murdoch-Moratti e il «dividiamoci equamente» della Lega Calcio c'è il movimento di fronti e schieramenti all'interno delle società di serie A e B. C'è un forte gruppo, ora avviato verso 9 società, che

si è già accordato con Telepiù (fra queste il Bologna, che ha confermato di voler rispettare gli accordi ma non sembra insensibile alla proposta Murdoch); un altro gruppo di 4 (Lazio, Roma, Parma e Sampdoria) che avrebbe già raggiunto un'intesa con Murdoch; un terzo schieramento che si è affidato alla Banca Merrill-Lynch per trattative che sembrano orientate verso la piattaforma Telecom-Murdoch. Ma la trattativa è aperta. La Lega cerca di impedire che Murdoch sbatta la porta, ma anche di mediare fra i suoi soci, e fa sapere che la posizione espressa dal Consiglio è «ponderata, realistica, e presa nell'interesse della Lega e delle società».

IN BREVE

Mercato
La Signora
torna alla carica
per Rapajc
del Perugia

MILANO La Juve non si ferma e pensa con insistenza a Milan Rapajc, stellina croata del Perugia, che il presidente Gauci valuta quaranta miliardi. La Juve, a inizio settimana, lancerà la nuova controffensiva.

Intanto si muove la Lazio, che mai come adesso ha creduto nella possibilità di conquistare lo scudetto. Per rimpiazzare Venturini, ceduto all'Atletico Madrid, c'è l'ex doriano Attilio Lombardo. Ma negli ambienti biancocelesti trova molti consensi Dario Marcolin.

Serie B: la traversa
ferma il Napoli

NAPOLI Il cuore, la grinta e l'abnegazione non sono state sufficienti al Napoli per superare la capolistina Verona, peraltro scesa al San Paolo con il chiaro obiettivo di pareggiare. Ed i sogni di Ulivieri di centrare il primo tris di vittorie consecutive si infrangono sulla traversa colpita a 20' dalla fine, su calcio di punizione di Bellucci.

Il Chelsea vince al 90'
grazie a Di Matteo

LONDRA Una rete di Roberto Di Matteo al 90' (con un tiro da lontano) ha dato al Chelsea la vittoria per 2-1 nell'incontro con il Coventry. Con questo successo i «blues» di Gianluca Vialli restano al comando.

Bianconeri con un centrocampista inedito oggi al «Friuli» contro l'Empoli - Amoroso e Sosa in attacco

L'Udinese insegue il tris di vittorie

UDINE Non conosce mezze misure, l'Udinese. Veniva da tre sconfitte consecutive, e adesso ha già inanellato due vittorie una dopo l'altra, con la chicca del successo in trasferta, a Perugia. E, la squadra friulana, non conosce il pareggio dall'8 novembre scorso. Spogliature statistiche aspettando le 14.30 di questo pomeriggio, quando sul prato del «Friuli» arriverà l'Empoli di Sandreani, l'Empoli che già è stato anche di Guidolin qualche bell'annetto fa, quando era ancora serie C e nella rosa c'era un certo Montella, allora appena diciassettenne) e il tecnico di Castelfranco Veneto era alla sua prima panchina importante.



Il friulano Locatelli

L'Udinese aspetta l'Empoli ben decisa a proseguire la «striscia» vincente. L'occasione, del resto, è di quelle propizie, anche se i toscani non possono certo essere presi sottogamba: dopo la conferma dei due pun-

L'allenatore Guidolin vuole lanciare Zanchi davanti alla difesa

ti di penalizzazione decisa dalla Caf in settimana per l'incredibile (nel senso di «non credibile») tentata corruzione dell'arbitro Farina prima della partita con la Samp, hanno poi qualche motivo di rivalsa in più.

E mentre Sandreani è deciso a confermare la squadra che ha pareggiato (e ben impressionato) contro il Milan (Sereni; Fusco, Baldini, Bianconi; Cribari, Paine, Morrone, Tonetto; Di Napoli, Carparelli, Martusciello), qualche problema di formazione ce l'ha invece Guidolin che deve sostitu-

re lo squalificato Giannichedda e non può farlo con Appiah, a letto con la varicella. Ecco allora che la mossa più probabile, date le indicazioni dell'immediata vigilia, sia l'inserimento di Zanchi nel quartetto di centrocampista, lasciando nel terzetto difensivo Gargo, Calori e Pierini. In attacco invece ci sarà il tandem sudamericano composto da Sosa e Amoroso, con alle spalle Locatelli (e con Poggini, di conseguenza, in panchina). Infine, sempre a proposito di formazione, ci sarà la conferma sulla fascia di Jorgensen, mentre anche Bachini si accomoderà al fianco di Guidolin a bordo campo.

g. bar.

SERIE C2

Servono i tre punti oggi al «Rocco» contro il modesto Fano (ultimo in classifica) - Teodorani colpito dall'influenza

Triestina a caccia di gol: tocca a Gubellini

GIRONE B Programma e arbitri

Baracca Lugo-Mestre: Santucci di Reggio Calabria; Castel 37; Vis Pesaro 31; Rimini e Torres 30; Triestina 29; Sassuolo 27; Sandoma 26; Gubbio 25; Baracca Lugo e Faenza 23; Mestre e Macerata 21; Teramo 20; Giorgione e Castel San Pietro 19; Trento 17; Tempio 14; Fano 13.

TRIESTE C'è un'unica squadra che nel girone d'andata non ha perferato la burra difesa del Fano e questa è la Triestina. Ma niente paura, gli alabardati oggi avranno la possibilità di rifarsi (zero a zero all'andata con Ferrario in panchina). Dopo due pareggi consecutivi negli scontri diretti, l'undici di Mandorlini ha un bisogno estremo di ingerire «calorie» per nutrire una classifica che attualmente è inferiore alle aspettative. Meglio lasciare perdere (per ora) la Viterbese, la Triestina deve fare la corsa solo su se stessa. Il Fano, una sola vittoria in tutto il campionato, potrebbe essere l'avversario ideale per riallacciare i rapporti con il gol a patto che i marchigia-

ni non si mettano a costruire dighe come i castori. Gli ospiti sono reduci da due buoni pareggi (a Sassari e con la Maceratese), ma oggi si presenteranno al «Rocco» senza sei titolari tra cui l'ex Palombo.

A chi spetta il ruolo di scassinatore della retroguardia ospite? Dovrebbe toccare a Gubellini, ormai maturo per fare centro. Anzi, lui poveretto ha rotto gli argini già domenica scorsa in casa della Torres ma l'arbitro ha detto di no perché doveva risarcire i sardi per il gol annullato in apertura. Mirko pensaci tu. Ma sono in lista d'attesa anche Criniti (potrebbe lasciare un piacevole ricordo nel caso di una eventuale partenza), Gallicchio e anche

qualche centrocampista come Bordin o Casalini. Basta avere pazienza e non lasciarsi sopraffare dal nervosismo. Prendendo in mano la partita dal primo minuto, almeno un gol dovrebbe saltare fuori prima o dopo. In caso contrario la prossima volta saranno tutti convocati a Monte Grisa. Vinti ha invece un altro problema, quello di allungare il suo periodo di imbattibilità che dura da sei partite. Ma caratteristiche volentieri questo piccolo record per un successo. Mandorlini aveva già pronta la formazione, ma l'influenza che ha colpito ieri Teodorani (oltre 38 di febbre) gli ha scompigliato i piani. Davanti al portiere, allora, si schiereranno Melucci, Scotti e il rientran-

te Sala con Beltrame sulla fascia sinistra e Coti (l'alternativa all'ammalato) a destra. A centrocampo veleggeranno Bordin e Casalini, mentre Criniti dovrà mandare in gol l'artigianeria leggera Gubellini e Gallicchio, i quali con ogni probabilità saranno marcati a uomo. La panchina offre però svariate opportunità per cambiare in corsa. «Ho raccomandato ai miei giocatori di non prendere questa partita sottogamba - spiega Mandorlini - perché sarebbe un errore imperdonabile. Qualsiasi partita può diventare difficile se non la si affronta con la necessaria rabbia. Ma sono tranquillo, dal momento che alla mia squadra non sono certo mancati il tempera-

Così al «Rocco»

(Ore 14.30)

TRIESTINA	FANO
VINTI	1
BELTRAME	2
MELUCCI	3
BORDIN	4
SALA	5
SCOTTI	6
COTI	7
CASALINI	8
GALLICCHIO	9
CRINITI	10
GUBELLINI	11
GINESTRA	12
BAMBINI	13
MODESTI	14
GARRIDO	15
CANELLA	16
TOMASSINI	17
LOPPIANO	18
MANDORLINI	ALL. CESARO
Arbitro: Trefoloni di Siena	

mento e la concentrazione negli ultimi incontri». Considerato il momento delicato (soprattutto sotto il profilo societario), oggi basterebbe vincere. Gioco e spettacolo possono attendere. Alan Durban, ex allenatore dello

Stoke City (Premier League) sostiene che «chi vuole divertirsi non venga allo stadio, vada al circo a vedere i pagliacci». O al Luna Park accampato nel posteggio dello stadio. Maurizio Cattaruzza

BASKET SERIE A2 A Chiarbola alle 18 i triestini ritrovano Sassari, dopo la «famosa» sfida coi 5 supplementari

La Lineltex vuole gestire il Banco

Williams, tenuto negli ultimi giorni a riposo, sarà regolarmente in campo

IN BREVE

Rivediamo in tv l'atteso ritorno di Tyson sul ring

LAS VEGAS «E' bianco e non può battermi». Questo è tutto quello che Mike Tyson diceva di sapere di Francois Botha, l'avversario che nella notte appena trascorsa si è trovato di fronte all'MGM Grand Garden nel suo primo combattimento dopo circa 19 mesi. Il match di Tyson verrà trasmesso in replica oggi su Rai-Due alle 19.

Pallanuoto: in A1 Roma e Posillipo in testa

ROMA Sesta giornata di A1: Conad Civit. Pro Recco 13-12, Athena S. Elcotroni C. 11-6, Posillipo-Pescara 15-8, Fiorentina-Roma 8-13, Lazio-U. Bologna 10-12, Palermo-C. Napoli 10-12. Al comando della classifica Posillipo e Ina con 18 punti.

Il Rally di Montecarlo inaugura il Mondiale

ROMA Si alza il rombo dei motori. Il Mondiale di rally prende il via oggi con la Montecarlo: si disputeranno complessivamente 1613 km, di cui 424 di prove speciali. Nella notte di mercoledì la prova sul monte Turini.

F.1

La Benetton si svela nel segno delle sorprese

ENSTONE Fiamme, giocolieri, pattinatori spericolati: la Benetton non ha risparmiato sorprese sul fronte dello spettacolo per presentare ieri, presso gli stabilimenti di Enstone, nella campagna dell'Oxfordshire, la monoposto con la quale parteciperà al prossimo campionato del mondo di Formula 1. A sentire l'amministratore delegato della squadra, il 29enne Rocco Benetton, che si avvia a disputare la sua prima stagione completa di Formula 1, la vettura riserverà qualche sorpresa anche in pista: «Ha gli attributi necessari per vincere in campionato. Non ho dubbi. La Formula 1, però, è imprevedibile e non si può mai dire».

La famiglia Benetton ha contribuito al venti per cento del budget totale, di circa 80 milioni di dollari. Il resto è arrivato dai potenti sponsor di vetture e piloti, tra cui le sigarette giapponesi Mild Seven, parte della squadra del 1994. La B199 alla stampa, non ha ancora fatto prove in pista: il primo appuntamento sarà lunedì (per Alexander Wurz) e martedì (Giancarlo Fisichella) a Silverstone. I test proseguiranno poi a Jerez.

TRIESTE I record sono fatti per venir battuti ma di una partita con sei tempi supplementari nessuno sente particolare bisogno. Eppure rassegniamoci: per qualche lustro le (eventuali) sfide tra la Lineltex e il Banco di Sardegna saranno associate al ricordo degli incredibili 5 «code», nella gara dello scorso ottobre.

Tanto, però, è cambiato. A cominciare dalle attitudini di Sassari, che le ultime cronache vorrebbero in difficoltà nei finali degli incontri ma che all'andata rimontò ai triestini 18 punti in un tempo. Se il play Usa Haynes e l'ottima guardia Rotondo sono i principali produttori di punti, la Lineltex in Sardegna venne casti-

La Bini cerca Thomas: si ricompona a Livorno la coppia con Maric?

gata dagli uomini della panchina, dal regista Ziranu, tignoso in difesa, alla caparbietà del lungo Binetti, reduce da buone stagioni in B1.

Nel frattempo il Banco di Sardegna ha cambiato coach (via Michelini, ecco Mangano), ha ingaggiato il lungo statunitense Elisma, liberato dalla Muller Verona, e il veterano tiratore comunitario Gaither. Non ci sarà invece Materic, la giovane ala lanciata dalla Sony Milano. Il giocatore,



Michael Williams

in rotta con il club lombardo, non ha accettato di firmare il contratto con il Banco.

La Lineltex negli ultimi due giorni ha tenuto a riposo Michael Williams, che lamenta un risentimento muscolare a una gamba. L'ala,

comunque, ci sarà. Dopo la sconfitta di Fabriano, Trieste ci ha dato dentro in allenamento. «Ci siamo preparati a affrontare nuove situazioni, confido soprattutto in progressi nel tiro da tre punti - spiega Pancotto - Il Banco è stato sfortunato nelle ultime partite ma sta giocando bene. E in testa alle classifiche dei rimbalzi offensivi e dei recuperi, inoltre ha bisogno di fare punti per abbandonare l'ultimo posto». Prima e al termine dell'incontro, i tifosi dei Dragons raccoglieranno le adesioni per allestire pullman in vista della trasferta di domenica prossima a Pesaro.

Il turno odierno teorica-

Così sul parquet (Chiarbola, ore 18)

LINELTEX TRIESTE		B. DI SARDEGNA
	4	ZIRANU
LASO	5	
LAEZZA	6	
ALIBEGOVIC	7	HAYNES
BULLARA	8	CATTABIANI
WILLIAMS	9	ELISMA
ANSALONI	10	GAITHER
	11	APOSKITIS
VIANINI	12	ROTONDO
SEMPRINI	13	PEDROTTI
OGRSEK	14	CALLAHAN
SPIGAGLIA	15	BINETTI
PANCOTTO	All.	MANGANO

Arbitri: MATTIOLI di Pesaro e URSI di Livorno

rà poi attesa da un ciclo terribile: la Viola a Avellino e la Bini a Roseto rischiano davvero grosso. I livornesi schierano un solo straniero, Maric. Il centro Miller è tornato negli Usa. La Bini, per sostituirlo, punta su una vecchia conoscenza. Ma sì, Irving Thomas. Verrebbe così ricostituita, dopo 6 mesi e a 600 chilometri di distanza, la coppia Maric-Thomas che un anno fa fecero volare Trieste.

Il programma: Fila-Sca-volini; Select-Viola; Cordivari-Bini; Lineltex-B. Sardegna; Sicc-Zara; Snai-Popolare. Ieri: Montana-Serapide 99-85.

Classifica: Snai 26; Scavolini 24; Bini 22; Lineltex, Viola 20; Cordivari, Sicc, Montana 16, Popolare 14; Fila, Serapide, Zara 12; B. Sardegna, Select 8.

Roberto Degrossi

CICLISMO

Pontoni debole e sfiduciato tenta l'assalto alla Coppa

TRIESTE Appuntamento importantissimo oggi per Daniele Pontoni (Selle Italia Guerciotti) in gara a Nommay (Francia) per la sesta e ultima prova della Coppa del Mondo di ciclocross. Pontoni, che occupa la terza piazza nella classifica di Coppa (con 149 punti) alle spalle dei belgi De Clercq (176) e Nijls (155), correrà a Nommay con l'obiettivo di conquistare la prima piazza e magari anche la leadership in Coppa. Il varanese, infatti, non è ancora condannato dalla matematica. Se arrivasse primo e De Clercq dopo la quinta posizione la

Coppa potrebbe ritornare in Italia. Ma non sarà facile. De Clercq sta passando un ottimo momento e potrà contare su una squadra fortissima. E poi il varanese non è in grande condizione. La bronchite non l'ha ancora abbandonato. «In queste condizioni ho dichiarato Pontoni - mi ritengo soddisfatto di concludere la Coppa terzo. La gara di Nommay sarà dura, con lunghi tratti pedaliabili, dovrà fare una grande fatica per tenere il ritmo dei migliori». In gara anche l'under 23 cividalese Toffoletti e il buiese juniores Lostuzzo. an.p.

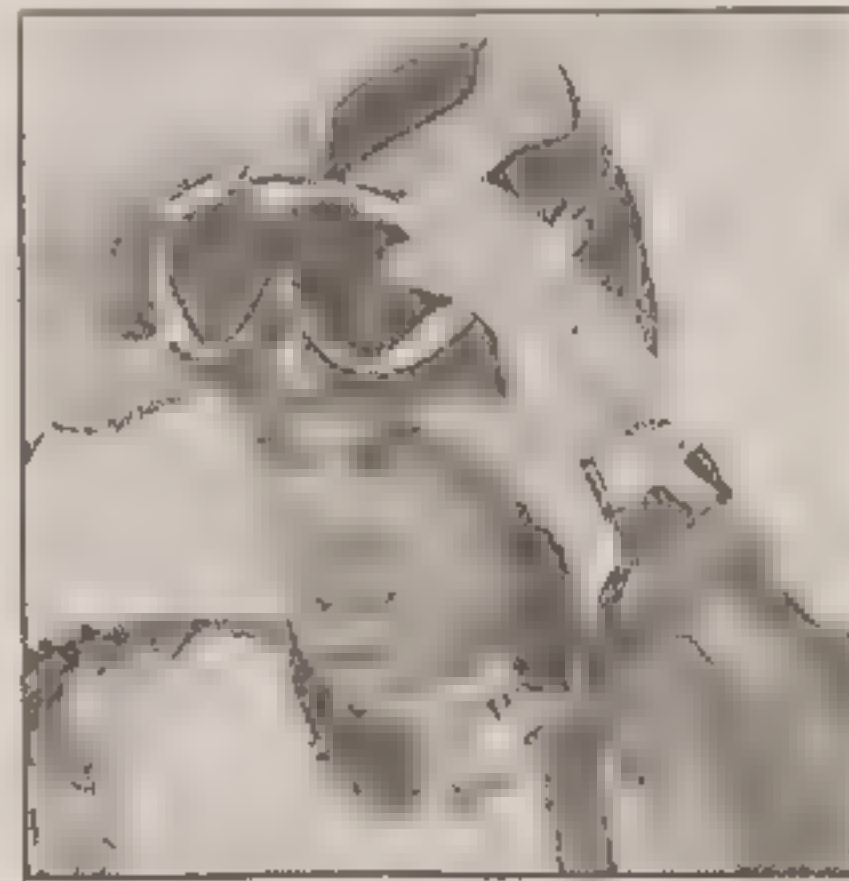
SCI

Solo amarezze dalla libera di Wengen e dalle due prove femminili Italia allergica alla velocità: in crisi Ghedina e la Kostner

WENGEN Non ce n'era bisogno, ma il segnale è giunto lo stesso, pesante e indelebile. Lo sci azzurro è oggi ancorato attorno ai nomi di Deborah Compagnoni e di Patrick Holzer, il resto non è più competitivo. E nel resto ci sono nomi di atleti importanti come Kristian Ghedina e Isolde Kostner.

I due ex jet stanno vivendo una fase di impressionante involuzione. Il discesista cortinese si è infatti dovuto accontentare ieri di un modestissimo undicesimo posto nella discesa libera della Lauberhorn di Wengen, che con i suoi 4265 metri si propone come la più spettacolare e lunga della Coppa del Mondo.

Su questo tracollo diabolico che esalta le capacità di scivolatore di questi uomini-bomba, Ghedina si era già imposto nel 1995 e nel 1997, ma evidentemente quelle belle pagine fanno disgraziatamente parte della storia di ieri. Così Ghedina ha subito ieri un brutale distacco, più di due secondi e mezzo dal norvegese Lasse



Kristian Ghedina

Kjus, che ha ancora una volta pennellato, vincendo così la terza discesa libera della stagione. Dove Kjus ha interpretato centimetricamente curve e rettilinei, Ghedina ha invece frenato: «mi attendevo una neve più difficile» ha spiegato il cortinese, che giura di non essere in regresso di forma.

Ma la prestazione globale di tutta la squadra (il migliore è stato Cattaneo ottavo, poi Vitalini quattordicesimo, gli altri in grave ritardo con Runggaldier addirittura a 4'50 dal vincitore) è stata talmente deludente

da proporsi come un'impressionante atto di regresso collettivo, a sole tre settimane dai campionati del mondo di Vail.

Analogo discorso per Isolde Kostner, chiamata ieri ad un duplice impegno sulle nevi di St. Anton, dove si è svolta in mattinata la discesa libera, recupero del sabato, ed un superG. La garzone ha ottenuto un mediocre 16.º posto nella libera, mentre nel superG («ho scelto il numero 30 di pettorale confidando in una migliore visibilità, ed invece è stato tutto il contrario, e con poca luce è subentrata l'insicurezza»), dove si stava comportando meglio è uscita a due terzi del percorso mal interpretando una porta direzionale che non è riuscita a prendere.

Le due prove femminili hanno avuto un'identica vincitrice: si tratta dell'elvetica Rey Bellet, che a 27 anni ha conquistato la prima (e la seconda) vittoria della carriera. Seconda in libera l'austriaca Dormeier, mentre la seconda nel SuperG è stata un'altra austriaca, la

CLASSIFICHE

Libera maschile a Wengen: 1) Kjus (Nor) 2:25.10; 2) Trinkl (Aut) 2:25.66; 3) Knauss (Aut) 2:25.67; 4) H. Maier (Aut) 2:25.75; 5) Franz (Aut) 2:26.30.

Italiani: 8) Cattaneo 2:26.81; 11) Ghedina 2:27.69; 14) Vitalini 2:28.61.

Libera femminile a St. Anton: 1) Rey-Bellet (Svi) 1:28.01; 2) Dorfmeister (Aut) 1:28.20; 3) Gerg (Ger) 1:28.30. **Italiane:** 16) Kostner; 17) Perez; 25) Bassis; 26) A. Merlin.

SuperG femminile: 1) Rey-Bellet (Svi) 1:23.18; 2) Meissnitzer (Aut) 1:23.35; 3) Dorfmeister (Aut) 1:23.59. **Italiane:** 18) Bassis; 24) B. Merlin; 25) Perez; 26) Putzer.

Meissnitzer, che ha così consolidato la propria posizione al comando della Coppa del Mondo. Oggi slalom speciale valido per la combinata. Torna in pista Deborah Compagnoni. E tempo di slalom speciale anche tra i maschi: i più attesi in casa azzurra sono Rocca e Tesinari.

Diretta su Raitre alle 9.25 e 12.10 (slalom donne) e sintesi alle 20.10 su Raidue (uomini).

IL CASO

Guariniello ha aperto un nuovo filone d'inchiesta sugli aiuti farmacologici alle giacchette nere

Arbitri in «odore» di doping

Sostanze sospette trovate dai Nas nelle abitazioni di ciclisti

TORINO Cicloni doping sugli arbitri di calcio. Il nuovo filone è stato aperto in seguito a un esposto inoltrato al pm Raffaele Guariniello, nel quale si chiede di appurare se corrisponde al vero l'ipotesi di «aiuti farmacologici» - anabolizzanti e dopanti - assunti dagli arbitri per restare più frenetici. Guariniello si propone infatti di capire se l'eventuale uso di farmaci vietati sia legato solo all'iniziativa individuale o se invece si tratti di un'abitudine estesa tra aderenti all'Aia. Si calcola che nei 90' di una partita, una «giacchetta nera» percorra di corsa intorno ai 15 chilometri. Il bisogno di essere al posto giusto nel momento giusto potrebbe aver indotto e indurre tuttora e utilizzare «rinforzi» farmacologici.

Intanto ieri Guariniello ha sentito Rodolfo Tavani, medico sociale del Milan. Questi avrebbe spiegato di avere inoltrato regolarmente - dopo l'entrata in vigore dei nuovi provvedimenti an-

Nel mirino della magistratura anche il coinvolgimento di atleti dilettanti. Maretta nel tennis dopo l'«assoluzione» di Korda

tidoping - la notifica della somministrazione a un calciatore del Milan di un anestetico locale, uno di quei farmaci considerati dopanti a meno che non vengano prescritti a scopo terapeutico e se la somministrazione non è denunciata alla Federcalcio. Punto a favore, intanto, per il pm Guariniello: anche il garante per la privacy Stefano Rodotà - dopo il gip - gli ha dato ragione e ha precisato che le cartelle cliniche dei giocatori della Juve rimangono al magistrato per motivi giurisdizionali senza che questo significhi violare il principio del rispetto della privacy.

E sostanze dopanti sono state sequestrate dai Nas dei carabinieri di Treviso in abitazioni di ciclisti professionisti. Il blitz è scattato giovedì (ma se ne è avuta notizia soltanto ieri) su ordine del pm veneziano Felice Casson che sei mesi fa ha avviato un'inchiesta per far luce sulla somministrazione di sostanze dopanti a giovani atleti. Le perquisizioni, alle quali hanno partecipato anche il Nas di Padova e di Udine, sono state eseguite nel veneziano e nel padovano a carico anche di medici sociali di squadre profes-

nistiche e dilettantistiche, titolari e istruttori di palestre di body-building. I carabinieri hanno trovato un discreto quantitativo di specialità medicinali contenenti principi attivi classificati come doping che attesterebbe l'utilizzo da parte degli atleti, sia dilettanti che professionisti, di farmaci a base di ormoni della crescita.

Infine maretta nel tennis alla vigilia degli Open d'Australia che cominciano domani sulla questione Petr Korda. Dopo più di tre ore di dibattito tra giocatori, nessun chiarimento si è avuto sulle «circostanze eccezionali» che hanno risparmiato al giocatore ceco l'anno di squalifica che doveva essergli inflitto per la sua accertata positività al nandrolone all'ultimo torneo di Wimbledon.



Una dimostrazione di Giuseppe Bosetti alle migliori cadette giuliane. (Foto Meta)

IL PERSONAGGIO

In regione per il «Piano altezza» Giuseppe Bosetti, tecnico federale delle cadette, fa il punto della situazione nel settore giovanile

Con le nuove regole la pallavolo sarà più difficile

MONFALCONE Dicono che con le donne ci sappia fare. Le cerca da piccole in tutta Italia e poi le fa diventare atlete. Per lui parla la sua carriera. Spiritoso, attento, schietto, preciso e severo: Giuseppe Bosetti, allenatore federale del settore femminile, ha cominciato dalla nostra regione il suo progetto denominato «Piano altezza», che ormai da dieci anni la Fipav gli ha affidato. Tre giorni per osservare 139 atlete - nate dall'82 all'86 - indicate da 39 società regionali: 59 nella provincia di Udine, 33 in quella di Pordenone, 28

nel Goriziano e 17 per Trieste. Negli ultimi anni ha osservato qualcosa come 6000 atlete.

CHI È BOSETTI Nato ad Albizzate (Varese) è nel volley da 25 anni, prima come giocatore poi come tecnico, attività iniziata quasi per caso. Diplomato Isef ha cominciato con la squadra del suo paese portandola dal campionato di iscrizione alla serie A, con una promozione all'anno e si è ripetuto con la squadra di un paese vicino. Nel '90 ha iniziato a lavorare per la federazione, ha vinto gli eu-

ropei juniores nel '95, nel '96, secondo nella Coppa del Mondo Juniores nel '97, alla guida della Nazionale seniores nel '96 e '97. Oggi è responsabile delle cadette azzurre ('82-'84).

LA NOSTRA REGIONE Dice Bosetti: «Il comitato qui lavora bene: il presidente Renzo Cecot ha aiutato molto la crescita di questo sport. A Roma lo sanno bene, tanto che a giugno la nazionale maggiore femminile giocherà a Udine. Il problema del volley femminile è sociale: tutte giocano a pallavolo fino a una certa età perché si comincia a scuola,

è ricreativo e non ci si fa male. Poi a 16 anni diventa «socialmente» meglio fare altro. Abbiamo dati allarmanti: calo di iscritte del 40 per cento tra i 14 e i 16 anni. Quella è l'età in cui è «socialmente» più importante uscire col ragazzo, andare in piscina, fare altro. Quando le ragazze capiranno che la pallavolo può diventare un lavoro, allora cambierà».

GLI ALLENATORI «In provincia di Trieste e Gorizia non ho trovato un alto livello delle atlete. Meglio nell'Udinese. Ma non è colpa delle ragazze. Dipende dagli allenatori: le socie-

tà spendono poco per il settore giovanile. Le regioni leader sono Toscana, Piemonte, Emilia Romagna. A Sud invece hanno problemi di tipo fisico, morfologico, ma con la creazione del ruolo di libero cambierà tutto. Il pregio è che hanno un gran numero di praticanti. Bisogna capire questo gioco, portare i modelli dei campioni, fornire informazioni visive, supporti teorici. I genitori valutano solo l'aspetto cognitivo, piuttosto che quello fisico e motorio. E la scuola non aiuta: la fase sensibile dello sviluppo è tra i 6 e gli 11 anni e alle elementari non c'è ginnastica!

LE NUOVE REGOLE «Vanno bene per i campioni ed è una questione di interessi: le squadre più forti nel cambio palla sono quelle asiatiche, lì ci sono gli sponsor più potenti e così circolerà più denaro. Non vanno bene per chi sta imparando: troppo stress se ogni palla è un punto. Nel volley devi ripetere un gesto mille volte per farlo correttamente».

AGONISMO E STUDIO «Una mia atleta giocava in

serie A e oggi è un quotato neurochirurgo che opera al cervello con le stesse mani con cui faceva muro. Se una comincia ad andare male a scuola gli si toglie lo sport ma non si dice mai «studia di più». E un ricatto dei genitori controproducente. Si tratta di organizzare meglio il tempo».

DIVENTARE GRANDI «Per tornare ai vertici si deve partire dalla base, non da una prima squadra che

«tira». Se una ragazza gioca in un club ed è nel giro della nazionale ha un grosso impegno: ci sono pochi periodi lunghi di vacanza, dieci giorni all'anno, allenamento ogni giorno: si lavora ma deve esserci il riposo se no il processo di allenamento non va in porto. La pallavolo femminile è uno sport di massa. Non avremo mai il problema di reclutamento. Piuttosto bisogna cominciare a lavorare sulla qualità».

Giulia Stibiel

PALLAMANO La Genertel batte una sorprendente Modena senza entusiasmare

Il «17» porta fortuna a Trieste

Allungata la serie di vittorie e incrementato il vantaggio su Prato

RISULTATI

I risultati: Telenorba Conversano-Al.Pi. Prato 23-22 (migliori realizzatori: Tanos 8 e Kalicevic 5 per Conversano, Nezovic 9 per Prato); Gymnasium Bologna-Forst Bressanone 23-27, Acsi Libertas Haenna-Bologna 1969 33-23, Arag Rubiera-Agricoop Ortigia 24-16, Nuova Teramo-Cologne 28-23, Mordano-Messina 19-19.

Classifica: Genertel 34 punti; Al.Pi. Prato e Arag Rubiera 28; Forst Brixen 26; Acsi Libertas Haenna 17; Bologna 1969 15; Modena, Telenorba e Nuova Teramo 14; Mordano 13; Agricoop Ortigia, Messina 12; Gymnasium 9; Cologne 2.

Genertel 22 Gamma Due 18

GENERTEL: Niederwieser, Mestriner, Oveglia, Stefan, Kavrecic 1, Schina, Fusina 5, Pastorelli 5, Tarafino 3, Lo Duca 2, Martinelli n.e., Novokmet 6, All. Adzic.

GAMMA DUE: Baschieri, Serafini D. 1, Morelli 2, Serafini D. 3, Gualandini n.e., Usilla 4, Frankovic, Nims 1, Havlicek 5, Zobili 2, Sgarbi, All. Nims.

ARBITRI: Esposito e Lucchini.

Con un sofferto 22-18 la Genertel risolve la delicata sfida contro il Gamma Due Modena, si mantiene a punteggio pieno in clas-

sifica e incrementa il suo vantaggio nei confronti del Prato sorprendentemente fermato a Conversano. Una partita difficile contro un'avversaria rimaneggiata ma capace di schierarsi sul parquet di Chiarbola con le giuste motivazioni. La buona difesa degli emiliani, una 6-0 che non ha lasciato grossi spazi alla manovra triestina e la giornata non particolarmente felice dei bombardieri biancorossi ha contribuito a rendere equilibrata una sfida che, alla vigilia era stata presentata alla stregua di una formalità.

La Genertel ha sofferto la giornata di una Novok-

met buono ma non al meglio della condizione e l'assenza nella seconda parte di gara di Paret Stefan che ha rimediato una brutta contusione alla spalla e, precauzionalmente, è stato tenuto a riposo in attesa degli esami che questa mattina dovrebbero chiarire le sue condizioni. Bene, invece, Pastorelli e Fusina, presenze importanti in fase conclusiva e il solito Ivan Mestriner sulle cui spalle è gravato il peso della difesa triestina.

La cronaca della gara vede la Genertel partire con un parziale di 3-0 che sembra di buon auspicio. Trieste si dimostra in pal-

la e pare riuscire a controllare senza difficoltà un'avversaria che fatica a centrare la porta. Invece, complice anche una 6-0 che irretisce l'attacco triestino, Modena rientra trascinata dai gol di un buon Havlicek e di un Morelli che si fa trovare pronto in posizione di pivot. L'equilibrio ristabilito al 16' con Serafini si trascina fino alla fine della prima frazione (10-10) e per buona parte del secondo tempo, attorno al 14' della ripresa la Genertel sfrutta gli spunti di un buon Pastorelli e di un redivivo Novokmet piazzando un parziale di 3-0 che chiude la partita.

Lorenzo Gatto



Una conclusione di Novokmet. (Lasorte)

CALCIO DILETTANTI

Prima giornata di ritorno: in Eccellenza molte squadre sono chiamate a «vendicare» i pessimi esordi, tra le quali la capolista di Grillo e la Pro Gorizia

Trieste Calcio sul Vajont per abbattere la diga del Fanna

Contro il Mossa partita della sopravvivenza per l'«appesantito» San Luigi in zona retrocessione

Per i maggiori campionati dilettantistici comincia oggi il girone di ritorno e molte formazioni sperano di cancellare quella che fu la cancellata iniziale, non propriamente gloriosa. Di pare opposto ovviamente le formazioni che in quell'esordio ebbero a beneficiare della non ancora perfetta carburazione delle fuoriserie che al giro di boa si trovano nelle alte sfere della classifica.

In Eccellenza a dover cancellare l'infelice esordio è proprio la capolista Trieste di Grillo che si fece imporre il pareggio tra le mura amiche da un non irresistibile Fanna Cavasso di Masutti. Compito non semplice a causa del campionato di Vajont, ma che sembra penalizzarsi per primi i padroni di casa. Non deve dimostrare niente invece il Pozzuolo di Papais che con la sua miglior difesa del campionato e senza strafare fece fuori un inconsistente Ronchi di Zuppicchini (2-0). Ovviamente per Carpin e soci si prospetta il bis, anche se il Ronchi ha dato il meglio proprio con le formazioni più titolate. Da cancellare l'esordio anche per la Pro Gorizia di Portelli, dispensatrice del calcio migliore assieme ai lupetti di testa. A Rivignano allora fu 0-0 e già si gridò allo scandalo a causa di tutta la barcata di milioni spesi dagli isontini per allestire una squadra competitiva. Ma i fatti poi diedero ragione a Portelli

Imperturbato avanza il solido Pozzuolo (sua la miglior difesa) e attenzione all'orgoglio del Rivignano di Trevisan

In Promozione rischia il Muggia al cospetto di un Capriva rivitalizzato dalla cura Scarel

che senza la sconfitta con il Trieste sarebbe solo in testa. A Gorizia però arriva il Rivignano condotto ora da Adriano Trevisan che da buon ex cercherà di ottenere dai suoi un regalino. A caccia di rinvincite pure il Sevegliano di Buso che ospita il Tamai di Morandin, vincitore all'esordio, ma soprattutto la Sacilese di Tomei vuole lavare l'onta di una sconfitta addirittura casalinga da parte della Sangiorgina di Del Piccolo. Per il San Luigi di Milocco, impegnato contro il Mossa di Cupini, non si tratta solo di rivincita ma di sopravvivenza. I vivaisti (molto festaioli) dopo le grandi abbuffate dovrebbero aver perso il sopravvissuto e quindi tornare a giocare.

In Promozione invece le uniche sorprese all'esordio fu il clamoroso 0-0 tra il Ponziana di Pongacich e il Monfalcone allora di Gallina. Un pareggio che diede il «la» a quello che sarebbe stato il campionato dei monfalconesi senza rivoluzioni, ma anche dei veltri senza i ribaltoni (in formazione). Di particolare indicativo fu anche la vittoria del Muggia di Jannuzzi a Capriva con la formazione di Scarel, forse troppo ringiovanita nell'organico grazie al buon settore giovanile dell'Isontina. Per fortuna che il mister è tornato in campo, dando un po' della sua esperienza a quella «banda» di giovanotti...

Oscar Radovich

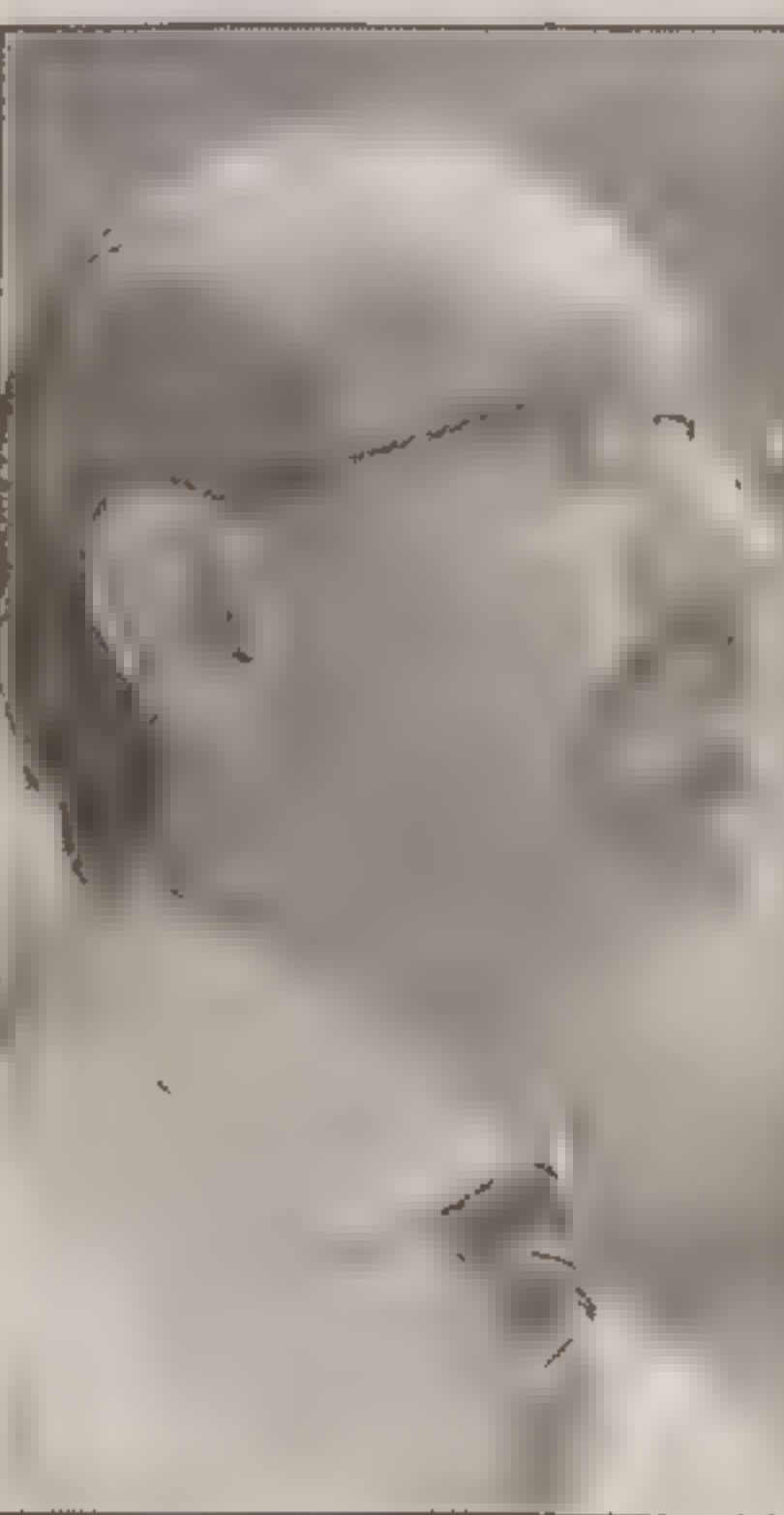


Alex Giorgi del San Luigi (Lasorte)

CURIOSITA'

Vanno di moda gli allenatori italiani nella Confederazione: a aprire la strada fu l'ex alliere dell'Italsider

Bernardi in Svizzera ma il pioniere è Falconetti



Virgilio Bernardi

La Svizzera sta diventando la dependance del campionato italiano di basket. Soprattutto da qualche anno sono parecchi gli allenatori che hanno riparato nella Confederazione. Ci è andato Ciccio Grasselli, ex coach di Udine. Si è sistemato nel Canton Ticino Franco Casalini, uno che nel suo curriculum italiano vanta uno scudetto e una Coppa Campioni.

Adesso ci va Virgilio Bernardi, in passato anche allenatore della Pallacanestro Trieste, fresco di divorzio dalla Zara Fabiano. Il tecnico è casertano di nascita ma da tempo ha messo radici nel Comasco. Lugano, serie A svizzera, gli ha fatto un'offerta e Bernardi ha colto al volo l'occasione.

Uno dei primi, se non addirittura il primo, a varcare il confine per andare a allenare in Svizzera è stato un personaggio il cui nome dovrebbe dire qualcosa agli appassionati triestini di basket di una ventina di anni fa. Mauro Falconetti, romano d'origine, giramondo per vocazione, adesso vive a Ginevra, dove, tra l'altro, continua a seguire in palestra una formazione giovanile.

E in Svizzera Falconetti ci aveva pure giocato, prima di approdare a Trieste a cavallo tra anni Settanta e Ottanta. Giocò in C, nell'Italsider. Insieme a gente come Palombita senior (ora i figli giocano play, uno a Conegliano in C1 sotto la

guida del coach triestino Guidi, e l'altro nella Servolana in C2) e a Sergio Dalla Costa, attuale dirigente accompagnatore della Linetex. L'Italsider era anche il club nel quale ha mosso i primi passi Alberto Tonut, prima di passare sedicenne a indossare la griffe del leoncino neroverde Hurlingham.

Falconetti nella sua esperienza triestina non è passato inosservato: era un personaggio vero, con un look «alternativo», come si diceva all'epoca. Lo si è rivisto a Chiarbola un paio d'anni fa, spettatore a una partita della Pall. Trieste. Ma con i vecchi amici e compagni di squadra mantiene tuttora i contatti.

Ro.De. Mauro Falconetti

PUGILATO

I campionati italiani dilettanti saranno organizzati dalla Culot

Rinnovati i direttivi di due tra le più importanti società pugilistiche della provincia di Trieste.

Questo il nuovo assetto della società Pino Culot: Marcello Giorgi (presidente), Bruno Demitri (vicepresidente), Carlo Kozina (dir. sportivo), Adriano Krapez (maestro), Daniela Coga (segretaria), Livio Cigliani, Riccardo Maniengo e Gaetano Rossi (consiglieri).

Così invece l'organigramma della società Club Sportivo Trieste: Benito Apollinari (presidente), Bruno Bernardi (vicepresidente), Stelio Slaico (segretario), Cosimo Semerato (dir. sportivo), Nevio Carbi (insegnante responsabile), Battimelli Enzo (insegnante), Fabio Tauer (aiuto insegnante e istruttore Cas), Bruno Fabris (addetto stampa), Giuseppe Bergamini (medico), Luciano Cerne, Guerriero De Simol, Paolo e Roberto Battimelli (consiglieri).

Il confermato presidente Benito Apollinari organizzerà in aprile un'importante riunione dedicata al compianto Supanz e in giugno un altro torneo dedicato al maestro Nino Tiralonga. Giorgi unitamente al maestro Krapez si sono assunti l'organizzazione dei campionati italiani dilettanti terza serie che si svolgeranno nei prossimi mesi.

DOMENICA SPORT

CALCIO - Ore 14.30
Serie C2: Triestina-Fano (Rocco).
Serie D: Itala-Porto-Summaga (Gradisca), Pordenone-Montichiari, Bagnolese-Sanvitese. Eccellenza: Centro Mobile-Manzanese a. Castello; Sevegliano-Tamai a. Corsi; San Luigi-Mossa (Trebbiano) a. Morano; Porcia-Cormonese a. Minussi; Ronchi-Pozzuolo a. D'Acuto; Sangiorgina-Sacilese a. Monti Bragadin; Pro Gorizia-Rivignano a. Parat; Fanna-Cavasso-Trieste Calcio a. Marelli.

Promozione B: Palmanova-Cividalese a. Claretto; Maranese-Gradesse a. Braiuc; San Canzian-Latte Carso a. Iacuzzo; Vesna-Lucini (Santa Croce) a. Pravisani; Zaria-Gaja-Aquileia (Basovizza) a. Rossi; Manzano-Primorje a. Manera; Monfalcone-Ponziana a. Fantin; Muggia-Capriva a. Mauro.

Prima B: Tre Stelle-Union Nogarredo a. Quarta; Natisone-Costalunga a. Cosmo; Torreanese-Venezia a. Bolognese; Valnatisone-Zaule Rabuiese a. Cristante; Riviera-Gemonese a. Praturon; Domio-Reanese a. Sant; Tavagnacco-Tarcentina a. Tonon; Bearzi-Colgna-Buiese a. Cipriani.

Prima C: Isonzo-Edile Adriatica a. Cossutta; Juventus-Futura a. Bagnariol; Opicina-Gonars (via degli Alpini) a. Mininni; Ruda-Pro Romans a. Lepore; San Giovanni-Aiello (viale Sanzio) a. Tosolini; Trivignano-Sovodnje a. Ziraldo; San Lorenzo-Pro Fiumicello a. Zavagno; Union 91-Pro Cervignano a. Gugliotta.

Seconda D: Medea-Breg a. Bagnariol; Torrepoggio a. Pizzamiglio; Mladost-Staranzano a. Riboli; Chiarbola-Torviscosa (via Carnaro) a. Pivetta; Fincantieri-Portetto a. Prinic; Villacampianelle a. Rosso; Roianese-Isonzo Turriaco (via Petracco) a. Cesaro.

Seconda E: Azzurra Pr.-Fiedimonte a. Manunza; Mariano-Aurora a. Svetina; Moraro-Meduzza a. Tramontina; Portuale-Savorgnanese (Ervatti) a. Semino; Pro Farra-Corno a. Marcon; Villanova-Primorec a. Papal; S. Andrea-Azzurra Go (Vill. Fanciullo) a. Trusgnach.

Terza G: Kras-Verme-gliano (Rupingrande); Sagrado-Romana; San Vito-Fogliano (Aquilina); Cgs-Venus (via Fel-luga); Union-Zaria-Gaja (Campana e I); Breg-M.D. Bosco (S. Dorigo).

Femminile: Lib. Pasiano-Campanelle Prisco; Rivignano-Ars Club; San Gottardo-San Marco.

Allievi regionali (10.30): Triestina-S. Giovanni (Grezar); Ancona-Ponziana; Trieste Calcio-Sangiorgina (San Sergio); San Luigi-Tricesimo (via Felluga).

Allievi provinciali: Cgs-M.D. Bosco A (8.45, viale Sanzio); Latte Carso-Primorje (10.30, Visogiano); Opicina-Domio (10.30, Rocco Op.); Muggia-Zaule Rab. (10. Muggia); Chiarbola-Esperia (3.30, San Luigi).

Giovanissimi regionali (10.30): Ronchi-Trieste Calcio; Ponziana-Domio (via Carnaro); Monfalcone-S. Luigi; S. Giovanni-Itala (S. Marco viale Sanzio).

Giovanissimi provinciali: Zaule Rab.-San Luigi B (10.30, Aquilina); Ponziana B-Chiarbola (8.45, via Carnaro); Domio B-Muggia (10.30, Domio); Zaria-Gaja-Roianese (10.30, Padriciano).

BASKET

Serie A2: Linetex-B, di Sardegna Sassari (18, Chiarbola).

Serie C2: Barcolana-Intermek (11, Suvich); Livenza-Bravimarket (18.30, Porcia).

Serie D: TempoCasa Chiarbola-Benningan's (18.30, Don Milani).

Serie A2 donne: Fannulla Lodi-Porto San Rocco (17.30).

Serie C donne: Drago-Pozzuolo (11, Caprin); Fari-Ronchi (11, Ugg); Fadis-Ronchi (18); Pn team 90-Porcia (17.30); Casa Soft-Balconesto Ison. (18, Tricesimo); Pol. Casarsa-Cus (17.30).

PALLAVOLO
Serie B1 maschile: Adria-Valdarno (17.30 Monfalcone)

NUOTO

Linda, Ugrin e Gergic tra i più attesi ai regionali assoluti

Sono cominciate ieri alla «Bianchi» di Trieste e continuano oggi a Pordenone, dalle 16, le gare della seconda prova del campionato regionale assoluti di nuoto. Saranno in vasca tutti i migliori atleti regionali. Tra le più attese le prove del friulano Stefano Linda e dei triestini Ugrin, Gergic e Corbati, oltre a Cardonno (Polisportiva San Vito). Fra le femmine le più quotate sono l'ederina Kresovic, l'alabardata Barva e la Piccolotto della Nuova Polisportiva Codroipo. Oggi si misureranno sulle distanze dei 100 metri stile libero, 200 farfalla, 100 rana e 200 misti.

PREMIAZIONE

Domani a Udine sarà conferita a Matteo Bartoli la Stella d'oro al merito sportivo del Coni

Premiato il signore della Ginnastica

Il Coni, attraverso il presidente regionale Emilio Felluga, ha comunicato il conferimento della stella d'oro al merito sportivo a Matteo Bartoli. L'onorificenza, guadagnata sul campo «a riconoscimento di quanto fatto per lo sport italiano» verrà consegnata domani, alle 18, nel corso dell'assegnazione dei premi Coni '98 che si terrà nella Sala del Parlamento della Sala del Parlamento del Castello di Udine. Matteo Bartoli, atleta azzurro nel canottaggio con due presenze nella nazionale maggiore, un titolo italiano juniores e 2 titoli italiani assoluti, ha ricoperto nei suoi 34 anni di carriera dimenziale

numerose cariche. Per 14 anni è stato alla guida della sezione Nautica della Sgk quindici per un biennio ha ricoperto la presidenza del Panathlon Club di Trieste. Successivamente è passato alla presidenza della società Ginnastica triestina un mandato stagioni consecutive. Nell'era Bartoli si sono raggiunti innumerevoli risultati sportivi oltre alla costruzione della nuova palestra, del palazzetto d'Italia di via Calvola e la ristrutturazione della sede storica con apertura alla Pro Senectute. Un premio speciale che non ha colto impreparato Bartoli:

«Diciamo che, per certi versi, me l'aspettavo dal momento che in quest'anno compio 50 anni di attività sportiva. Un lungo periodo nel quale ho abbracciato tutte le cariche. Un sogno che si avvera e che giunge a un anno di distanza dal mio addio dalla Sgk».

Tanti anni di carriera da condensare in un unico ricordo. «Il più vivo è legato a un portacarte che mi regalavano e sul quale c'era scritto alla Sgk fonte d'ispirazione. Ho gestito una società con la esemplarità, mi chiedo se quel periodo sia definitivamente chiuso».

I.g. Matteo Bartoli

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE
Gli avvisi si ordinano presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario:** 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. **Sabato:** 8.30-12.30. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630. **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354. **MONFALCONE:** largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828. **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - offerte; 17 stanze e pensioni - richieste; 18 appartamenti e locali - offerte; 19 appartamenti e locali - offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 700 feriali, festivo + feriali lire 1100; numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 lire 1700 feriali, festivo + feriali 2500, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27 lire 1850 feriali, festivo + feriali lire 2800.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che i risultati nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a A.MANZONI&C. S.p.A., via Silvio Pellico 4, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 12 parole a cui va aggiunto il 20 per cento di Iva).

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a casella PUBLIMAN n. ...; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade. La A.MANZONI&C. S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurazioni o raccomandate.

Lavoro pers. servizio richieste

SIGNORA cerca lavoro per collaborazione familiare, disponibilità diurna telefonare ore serali allo 040/577908. (A580)

Impiego e lavoro richieste

DIPLOMATA massoterapista linfodrenaggio provata esperienza cerca lavoro centro estetico terapeutico palestra. Tel. 0481/489271. (A00)
DIPLOMATA conoscenza autocad esamina proposte. Telefono 040/823593. (A581)
ESPERTA paghe e contributi conoscenza software specifici valuta proposte. Tel. 040/948601 oppure 0339/6400521. (A326)
24 ORE SU 24 Se vi serve un autista di famiglia su cui poter contare, allora sono la persona giusta. Vi garantisco serietà e riservatezza. Referenze disponibili. Telefono 040/821140. (A554)

Impiego e lavoro offerte

ABBIGLIAMENTO cercasi commessa e apprendista preferibilmente conoscenza sloveno o croato. Scrivere fermo posta centrale Trieste. C.I. AA6211051. (A548)

AGENZIA di Trieste seleziona personale per semplice lavoro telefonico anche part-time preferibile esperienza nel settore per appuntamenti chiamare dalle 15-18 040/638121. (A657)

AGENZIA immobiliare cerca collaboratori motivati, preferibilmente esperti settore. Trattamento provvisorio di sicuro interesse. Viene garantita massima riservatezza. Scrivere fermo posta Trieste centrale c.i. n. AC6392335. (A665)

ASSISTENTI a disabili preferibilmente adestri cerca prima-ria azienda Gorizia, scrivere patente Go 50017024 fermo posta Gorizia. (B00)

AGENZIA agricola cerca 1 trattorista ed operai generici per lavoro in vigneti in collina. Tel. 0432/759429. (G.U.D.)
AGENZIA cooperativa di grande dimensione ricerca addetto/a elaborazione paghe è richiesta esperienza conoscenza informatiche disponibilità immediata inviare curriculum (con liberatoria al trattamento dati l. 675/96) a Studio Fabbrici v. Ariosto 2 Trieste. (A206/4)

AGENZIA di interesse internazionale operante nel settore telecomunicazioni, per l'ampliamento del proprio laboratorio di ricerca e sviluppo, ricerca ingegneri elettronici con esperienza di progettazione firmware e software. Inviare curriculum vitae dettagliato a fermoposta centrale Trieste pat. TS2062684. (A300/4)
AGENZIA produttrice apparecchi elettromedicali e per estetica per apertura nuova filiale in Trieste seleziona signore/ine 25/35 anni. Tel. 049/615470 H.U. (G.Pd)

AZIENDA settore immobiliare in espansione seleziona un diplomato/a età massima 23 anni per ampliamento dell'organico. Richiesta massima serietà. Per appuntamento telefonare allo 040/369022. (A653)

BANCA innovativa in fortissima espansione di livello nazionale, seleziona persone motivate a crescere nel mondo bancario. Zone di interesse Trieste, Gorizia e provincie. Età minima 25 anni, diplomati. Si garantisce massima riservatezza. Inviare curriculum vitae. Fermo posta centrale Trieste patente n. TV 2423671 F. (A285)

CASA di spedizioni e trasporti internazionali cerca personale qualificato di esperienza nei settori contabile doganale logistico da inserire nel proprio organico con mansioni direttive; inviare curriculum e disponibilità a fermo posta Trieste centrale Pat. n. TS2103714L. (A567)

CAUSA ampliamento attività La Perla Pasticceria assume banconiera, apprendista ed aiutopasticcieri. Presentarsi via Piccardi 18. (A637)

CERCASI apprendista parrucchiera. Presentarsi martedì 19 alle ore 18 via Rossetti 7. (A713)

CERCASI chef de rang conoscenza inglese. Telefonare lunedì 18/1 dalle 10 alle 12 al n. 7794769. (A585)

CERCASI collaboratrice domestica e baby sitter ore mattina dal lunedì al venerdì. Scrivere a fermoposta centrale Trieste C.I. 044858. (A678)

CERCASI corrispondente-segretaria perfetto tedesco scritto e parlato nonché inglese e ceco, pratica computer per ufficio a Monfalcone. Inviare curriculum alla casella postale 484 presso posta centrale piazza Vittorio Veneto 1 Trieste. (A544)

CERCASI parrucchiera con esperienza massima serietà, zona Monfalcone. Tel. 0481/45820. (C00)

CERCASI per ufficio a Trieste geometra o perito edile serio e referenziato con esperienza di impresa e cantieri età massima 30 anni gradita conoscenza tedesco e inglese. Inviare curriculum alla casella postale 484 presso posta centrale piazza Vittorio Veneto 1 Trieste. (A609)

CERCASI personale diplomato da adibire a guardia giurata vista perfetta congedo militare, età inferiore ai 50 anni. Scrivere a fermo posta Patente n. TS 2030771N. (A552)

CERCASI persone motomunite per recapiti in città e provincia. Telefonare orario ufficio allo 040/947444. (A625)

CERCASI programmatori basic in ambiente Ms-Dos e Windows e impiegati con esperienza in compilazione dichiarazioni redditi. Scrivere a Fermo posta Trieste Centrale c.i. 32183380. (A690)

CERCASI pulitori esperti assunzione immediata. Tel. ore ufficio 040/392192. (A413)

CERCASI ragazza bella presenza massimo 24 anni e cuoco per music bar-ristorantino telefonare 0347/578689. (B00)

CERCASI standiste età 20-40 anni, presenza, dialettica. Offresi fisso più incentivi. Tel. 040/3725742 dalle 11 alle 16. (A605)

CERCASI tecnico esperto progettazione arredo navale con esperienza uso Cad e perfetta conoscenza lingua inglese scritta e parlata. Scrivere Fermo posta Trieste Centrale C.I. n. 32979637. (A324)

COMPAGNIA aerea ricerca urgentemente per i propri uffici di Ronchi dei Legionari n. 1 impiegato/a con comprovata esperienza in contabilità generale e industriale. Inviare curriculum a fermo posta Ronchi dei Legionari c.i. n. AA 1846229. (C00)

CONCESSIONARIA cerca operaio meccanico con esperienza. Fermo posta Trieste Centrale C.I.n. 32204091. (A539)

COOPERATIVA cerca pulitrice pratica. Presentarsi con libretto lavoro lunedì ore 15-17.30 viale Terza Armata 12/A. (A666)

CUOCO, aiutocuoco, esperienza specialità pesce assue immediate camere ristorante pizzeria internista volontaria scrivere fisso o abbonale. Scrivere fax 040/365234. (A497)

DITTA in espansione cerca collaboratori esterni seri per lavoro di responsabilità. Necessaria auto o furgone propri, Zone Ud, Pn, Ts. Buon trattamento astenersi perditempo. Tel. 0431/521824 ore ufficio. (GUD/4)

DITTA manutenzione impianti termici, ricerca conduttore bruciatorista con esperienza minima triennale. Telefonare dalle 15.30 alle 16.30 al n. 040/232677.

ENTE culturale a dimensione europea autorizzato ad operare a livello di formazione linguistica in ambito scolastico cerca madrelingua inglese in possesso di diploma Tesol o Tefl. Inviare curriculum vitae a: fermo posta Gorizia, ufficio centrale, carta identità: AC 5753936. (B00/4)

GELATERIA Germania cerca personale per stagione '99. Se interessati telefonare allo 0438/85583-583535. Oppure anche dopo il giorno 11 gennaio allo 0409 6196 85029. (C00)

IMPIEGATA amministrativa-commerciale cercasi min. 24 max 28 diplomata conoscenza inglese Windows con senza precedenti esperienze lavorative. Tel. 040/820377. (A655)

IMPORTANTE azienda cerca commesse 25-35 anni esperte abbigliamento calzature ottimo slavo. Tel. 040/637354 ore 21-22 feriali. (A623)

IMPORTANTE prossima apertura nazionale nuovo gestore telefonata selezione procacciatori amboessi anche part-time provvigioni superiori alla media. Tel. 0347/2506720. (A588)

IMPORTANTE società commerciale, per completamento organico, ricerca per le sedi di Trieste e Monfalcone collaboratori-ori, età minima 26 anni, per organizzazione attività di vendita. Dopo un iniziale periodo di prova, è possibile svolgere anche attività part-time. Per i selezionati guadagno fisso garantito fino a L. 2.200.000 mensili. I più capaci, tra quelli inseriti a tempo pieno, verranno assunti quali dipendenti dalla società. Telefonare allo 0338-5670050 sig. Malvone. (C00)

INDUSTRIA metalmeccanica cerca perito industriale o geometra con esperienza di CAD CAM, giovane, militante, per lavoro di collaborazione. Inviare curriculum vitae alla c.p. n. 62 34070 Savogna d'Isone (Go). (C00)

INFOLUE Communications leader nel settore telecomunicazioni ricerca per filiale Fvg cinque funzionari da inserire nel proprio organico. Richiedesi entusiasmo bella presenza serietà offresi fisso mensile stage informativo. Per appuntamento 0481/538100. (B00/4)

MULTINAZIONALE con sedi in Europa-Usa, seleziona 2 funzionari per apertura nuovo ufficio zona Gorizia-Trieste-Udine. Offresi lavoro di consulenza, 2.400.000 mensili, corso formativo a carico dell'azienda. Telefonare 12-21 0432/508796. (G.U.D.)

MULTINAZIONALE seleziona 70 persone per programmata distribuzione contratti telefonici, utili da 3.000.000 part-time. 0347/1645714 040/661005 m.box 290. (A475)

PER birreria cerco urgentemente banconiera, cameriera-aiuto cucina, dinamica bella presenza contratto formazione lavoro. Curriculum e foto presentarsi lunedì 10-13 via Giulia 57. (A703)

PRIMARIA azienda commerciale ricerca per Trieste signorina per proprio reparto carta da parati. Farà titolo preferenziale la conoscenza delle lingue slave. Scrivere a fermo posta Trieste centrale, pat. n. TS2085622L. (A694)

PRIMARIA compagnia assicurazioni cerca diplomato/a produttore subagente con o senza portafoglio consulente per Monfalcone e tutta provincia Gorizia portafoglio clienti agenzia esistente. Possibilità di carriera. Inviare curriculum Siad Direzione Assicurazioni via Roma 18 Trieste. (A298/4)

PRIMARIO gruppo tessile con oltre 400 negozi a marchio Street One cerca per la nuova filiale di Trieste una commessa. Indispensabili esperienza nel settore abbigliamento, grande disponibilità, voglia di lavorare in squadra, bella presenza. Offriamo: ottima retribuzione, possibilità di carriera, buon clima aziendale. Per informazioni Tel. 0335/6352870 signora Elisabeth.

PRIMARIO studio commercialista in Gorizia cerca impiegata seria ed esperta. Tel. 0335/8242072.

PULTRICE Monfalcone orario serale cercasi possibilità abbonamento mattino Trieste. Tel. 0347/8544822.

RECEPTIONIST E **SEGRETARIA** importante azienda informatica cerca per la propria sede di Trieste. E richiesta il diploma di scuola superiore, età max 23 anni, buona conoscenza della lingua inglese e costituirà titolo preferenziale la conoscenza di un'altra lingua (tedesco, francese o spagnolo). La candidata ideale è una persona motivata e dinamica di buona presenza, con una buona dizione e proprietà di linguaggio. Inviare dettagliato curriculum a Cybertec, ufficio personale, via Udine 11, 34132 Trieste. (A693)

RESIDENZA polifunzionale per anziani cerca personale qualificato con curriculum. Scrivere fermo posta Trieste centrale pat. n. TS2085320N. (A621)

RICERCHIAMO urgentemente animatori/trici max 30 anni per équipe di villaggi in Italia ed estero. Non indispensabile conoscenza lingue. Hostess, miniclub, scenografi, costumisti, deejay, coreografi, sportivi (tennis, arco, nuoto, assistenti bagnanti, aerobica, windsurf, vela), inoltre assistenti con conoscenza buona lingue. Colloquio in Trieste previo appuntamento allo 041/958695. (G.Ve)

RIGHI P. GOLDONI cerca commesso perfetto croato fino a luglio. Telefonare pomeriggio 040/636996. (A680)

SOCIETÀ di ingegneria cerca informatico conoscenza Window, Visualbasic, C, Autocad, periferiche. Inviare curriculum Geosyntech srl via Cicerone 4 Trieste. (A557)

SOCIETÀ informatica ricerca 1 programmatore Cobol e 1 tecnico hardware retribuzione commisurata a capacità ed esperienza. Sos via Calvo-la 43 Trieste. (A619)

SOCIETÀ internazionale ricerca per la sede di Trieste 28-35enni con ottima capacità dialettica per consulenza telefonica part-time. Requisiti indispensabili: cultura superiore, dinamicità, serietà, flessibilità. Inviare lettera di motivazione manoscritta e curriculum vitae a fermo posta Trieste centrale pat. n. TS2162585P. (A670)

SOCIETÀ ricerca personale per servizi telefonici e segreteria per lavoro part-time. Necessaria conoscenza pc. Telefonare dalle 9 alle 19 al n. 040/6725789. (A583)

SOCIETÀ settore informatico selezione giovane con conoscenza fondamentali di programmazione e office per lavoro part-time di 12 ore settimanali offresi 1.200.000 mensili più rimborso spese e possibilità di carriera. Telefonare per colloquio 049/8072878. (A00/4)

STUDIO professionale ci ha incaricato di ricercare per la propria sede in Trieste n. 1 addetta alla segreteria part-time. Si richiede ottima conoscenza della dattilografia. Titoli preferenziali saranno la conoscenza della stenografia e di una lingua straniera. Inviare dettagliato curriculum a: Gestione risorse umane, Udine, via Aquileia 17. (A571)

TECNICO computer cercasi per assistenza e assemblaggio anche primo impiego. Manoscrittura curriculum a: C.P. 1516 Trieste. Le domande non manoscritte verranno cestinate. (A640)

TELEFONISTA per lavoro part-time in Monfalcone ore 18-21 cercasi. Fisso mensile 500.000 più premi. Telefonare lunedì dalle 16 alle 21 allo 0481/413227. (A622)

Rappresentanti

AFFERMATA S.p.a. leader nazionale proprio settore, seleziona 3 agenti vendita per Ud, Go e la Carnia anche prima esperienza. Offresi trattamento economico diversificato con fisso più provvigioni training iniziale reali possibilità di carriera inquadramento secondo i termini di legge. Per colloquio telefonare allo 042/470366 dopo le 16.30.

Lavoro a domicilio artigianato

A. SGOMBERIAMO rapidamente anche gratuitamente abitazioni cantine acquistando eventualmente cose vecchie. Tel. 040/394391 040/311474. (A635)

PARCHETTISTA esegue lavori di raschiatura verniciatura e posa in opera di tutti i tipi di parchetti. Tel. 0330405983. (A420)

SGOMBERI di interi appartamenti, anche acquistando mobili antichi e moderni. Telefonare 040/810167. (A351)

FINANZIARI LEGALI GARE APPALTI

TRIBUNALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Il 3.2.1999 ore 11.10 presso il tribunale di Trieste avanti al G.E. dott. Merluzzi si procederà alla vendita del seguente lotto di proprietà del sig. **CLAUDIO FGLIOLA**, residente in Muggia (TS), loc. Pisciolon n. 29/c; P.T. 28864 del Comune di Trieste; C.T. 1.0 - locale d'affari al piano terra di via Settefontane 27, con 35/1000 p.l. della P.T. 4318.

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

- Prezzo base lire 155.200.000 con offerte minime in aumento di lire 3.000.000.
- Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria (st. n. 241) per cauzione e spese entro le ore 12 del 2.2.1999 somma pari al 30% del prezzo base.
- L'aggiudicatario dovrà depositare il saldo prezzo dedotta la cauzione entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Trieste, 15 dicembre 1998

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
(dott. Martina Vidulich)

TRIBUNALE DI TRIESTE

nella procedura n. 269/96

AVVISO DI VENDITA CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 17.2.99, alle ore 11.50, nella stanza 274 del Tribunale, avanti il Giudice dell'esecuzione, dott. Merluzzi, sarà posto in vendita all'incanto, in un unico lotto il seguente bene immobile di proprietà del sig. Assem SALT:

- P.T. 52612 c.c. di Trieste, alloggio sito in Trieste al primo piano della casa civ. n. 14 di via Torbaliana.

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

- l'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di L. 150.080.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 5.000.000;
- ogni offerente dovrà depositare in cancelleria (stanza 241) per cauzione L. 22.512.000 e per quanto alle spese L. 22.512.000 entro le ore 12 del giorno 16.2.99 mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria;
- l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di gg. 30 dall'aggiudicazione definitiva.

Maggiori chiarimenti in cancelleria:

Trieste, 28 dicembre 1998

IL CANCELLIERE
rag. Giacomo Rao

TRIBUNALE DI TRIESTE

nella procedura n. 31/97

AVVISO DI VENDITA CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 3.3.99, alle ore 11.30, nella stanza n. 274 del Tribunale, avanti il Giudice dell'esecuzione, dott. R. Merluzzi, saranno posti in vendita all'incanto, in un unico lotto, i seguenti beni immobili di proprietà del sig.ri Silvana BENSI in GREGOROVICH, Viviana GREGOROVICH in PERATELLI, Carlo GREGOROVICH e Giorgio PERATELLI:

- 1) P.T. 1153 c.c. Valle San Bortolo, c.t. 1.0 e 2.0, box-auto al piano fondazioni della casa sita in Muggia (TS), al civ. n. 8/A della Strada per Chiampore;
- 2) P.T. 1188 c.c. Valle San Bortolo, alloggio con poggolo al pianoterra, con cantina, della casa sita in Muggia (TS), al civ. n. 8/C della Strada per Chiampore.

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

- l'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di L. 138.600.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 3.000.000;
- ogni offerente dovrà depositare in cancelleria (stanza 241) per cauzione L. 20.790.000 e per quanto alle spese L. 20.790.000 entro le ore 12 del giorno 2.3.99;
- l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di gg. 30 dall'aggiudicazione definitiva.

Maggiori chiarimenti in cancelleria:

Trieste, 11 gennaio 1999

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
dott. Martina Vidulich

TRIBUNALE DI TRIESTE

nella procedura n. 128/96

Avviso di vendita immobiliare con incanto

Si rende noto che il giorno 10.3.99, alle ore 10.30, nella stanza 275 del Tribunale, avanti il Giudice dell'esecuzione, dott.ssa F. Mulloni, sarà posto in vendita all'incanto, in un unico lotto il seguente bene immobile di proprietà della sig.ra Ada ZECCHIN in SKABAR nata a Sesana il 24.3.37:

- P.T. 3960 del c.c. di Opicina, alloggio con giardino sito a Opicina (Ts), al civ. n. 119 della via degli Alpini.

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

- l'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di Lit 350.000.000 con offerte in aumento non inferiori a Lit 5.000.000.
- ogni offerente dovrà depositare in cancelleria (stanza 241) per cauzione Lit 52.500.000 e per quanto alle spese Lit 52.500.000 entro le ore 12 del giorno 9.3.99, a mezzo di assegno circolare non trasferibile.
- l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di gg. 30 dall'aggiudicazione definitiva.

Maggiori chiarimenti in Cancelleria.

Trieste, 12 gennaio 1999

IL CANCELLIERE
dott. Martina Vidulich

Trieste, 12 gennaio 1999

**CHI CERCA TROVA CHI OFFRE.
CHI OFFRE TROVA CHI CERCA.**

**OGNI GIORNO
NEGLI ANNUNCI ECONOMICI DE**

IL PICCOLO



A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE - Via S. Pellico 4,
telefono (040) 6728328, FAX (040) 6728327



Organizzazione immobiliare

PUCINO vendesi prestigiosa villa disposta su tre livelli. Ampio terreno e vista panoramica sul golfo e sulla città. Finiture di livello, ampi terrazzoni e metratura di circa 400 mq. Informazioni solo in ufficio previo appuntamento.

SCORCOLA signorile appartamento nel verde con taverna collegata e giardino privato in villa d'epoca ristrutturata. Saloncino, cucina, due stanze, biservizi, terrazzo, ripostiglio, cantina, posto auto, ingresso indipendente, termoa autonomo. Informazioni in ufficio.

LARGO GIARDINO prestigioso ultimo piano d'angolo di ampia metratura in signorile palazzo d'epoca con ascensore. Salone doppio, cucina, quattro stanze, ripostigli, bagni, soffitta. Termoa autonomo. Molto luminoso. Lire 450.000.000.

ROSSETTI in palazzina signorile, piano alto, vista aperta, bellissimo appartamento con finiture di pregio. Salone, cucina abitabile, due stanze, due bagni, ripostiglio, terrazzo di 30 mq circa. Ascensore, riscaldamento. Vendesi pronta disponibilità.

CASETTA nel verde, su due piani, composta da due luminosi appartamenti indipendenti, ampio locale di sgombero, soffitta, 450 mq di giardino edificabile. Buone condizioni, vista aperta, zona tranquilla. Vendesi Lire 400.000.000 trattabili.

SAN GIUSTO primo ingresso penultimo piano, palazzo signorile di nuova costruzione. Salone, cucina abitabile, due stanze, due bagni, terrazzo, cantina. Termoa autonomo, ascensore. Possibilità posto macchina. Vendesi Lire 300.000.000.

VIA GALLINA ultimo piano in palazzo completamente ristrutturato, adatto sia ufficio sia studio professionale composto da salone, tre stanze, stanzino, bagno, ascensore e riscaldamento. Vendesi Lire 220.000.000 trattabili.

OSPEDALE MILITARE luminoso penultimo piano in stabile signorile con ascensore. Soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, bagno, due balconi, cantina. Termoa autonomo. Buone condizioni. L. 170.000.000 trattabili.

CENTRALISSIMO LOCALE di due fori con sopralco abitabile, in zona di passaggio, licenza tabella XIV/21 e XIV/41 ampliabile con buon avviamento. Vendesi muri e licenza. L. 130.000.000.

ZONA PICCARDI secondo piano in stabile d'epoca. Appartamento ben disposto formato da cucina, soggiorno, matrimoniale, singola, servizi separati. Buone condizioni. Vendesi. Lire 95.000.000.

GHIRLANDAIO posto auto scoperto, per vetture di grossa cilindrata, in cortile chiuso con cancello automatico affittasi a Lire 180.000 mensili.

VIA SAN LAZZARO affittasi in stabile d'epoca, terzo piano, appartamento ampia metratura adatto anche uso ufficio. Ristrutturazione completa già concordata.

Unica Sede: Trieste - Galleria Tergesteio
Tel. 040/366811 - Fax 040/366120
http://www.casa.it/age/domus.htm

LOCALI/MAGAZZINI/BOX Immobiliare Borsa
040/368003 affitta: Ananian 50 metri quadrati 600.000; San Giacomo fronte strada 37 metri quadrati 450.000; Piccardi 55 metri quadrati 1.000.000; via Udine 37 metri quadrati 500.000; zona largo Barriera locale d'affari con vetrine 100 metri quadrati più sopralco 1.500.000. (A688)

STARANZANO Gabetti Opimm 0481/44611 locale commerciale di 120 mq con servizi, termoa autonomo ampia corte. (A00)

UFFICI Immobiliare Borsa 040/368003 affitta: via Roma ottime condizioni quattro stanze 975.000 iniziali; adiacenze San Marco fronte strada perfetto 37 metri quadrati 500.000. Coroneo sei stanze, bagno 1.400.000 mensili. (A688)

VESTA 040/636234. Viale D'Annunzio Servola piazza Hortis appartamenti arredati soggiorno una o due stanze contratto annuale NON residenti. (A00)

VUOTI Immobiliare Borsa 040/368003 affitta: Molino a Vento due stanze, cucinino, bagno 600.000; vicinanza Università come primingresso ultimo piano saloncino, due stanze, cucina, bagno 750.000; Carducci signorile primingresso salone tre/quattro stanze, cucina, due bagni - riscaldamento autonomo; Navali grande salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, poggiori, posto auto 1.400.000. (A688)

50 mq ufficio 130 magazzino zona San Giovanni accesso camion privato affitta 040/571139. (A664)

20 Capitali - Aziende

A.A.A. CERCHIAMO urgentemente in acquisto negozio centralissimo - zona pedonale - 60-80 mq. Gabetti Opimm 040/763325. (C00)

CEDESI negozio abbigliamento donna uomo licenza trasferibile zona 7 Fontane ottimo fatturato lire 130 milioni eventuale anche fitto d'azienda. Tel. 0347/4327437. (A698)

GRADO centro cedes bar gelateria ben avviata, vista mare. Tel. 0431/876123. (C00)

INTERMEDIA finanzia anche protestati. Consulenza gratuita. Mutui 100%. Tel. 049/8235814. (GPD)

OPPORTUNITÀ unica! Cerchiamo persone intraprendenti per aprire altri asili nido nel Veneto e Friuli-Venezia Giulia. Offriamo esclusivo servizio chiavi in mano e alto reddito dimostrabile. Capitale richiesto 80 milioni. Tel. 0422/398470, 040/635630. (A597)

VENDESI licenza pub centralissimo con cucina arredamento climatizzatore nuovo 100 mq 120.000.000. 0338/9029119. (A619)

CLIENTE referenziato cerca appartamento in zona centrale tranquilla. Piano alto con ascensore, 100/120 mq. Gabetti Opimm 040/763325. (C00)

GEOM. SBISA NUOVA SEDE via San Zaccaria 4/c assume incarichi di vendita appartamenti/villetta. Massima serietà competenza ventennale. 040/366866. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 cerchiamo S. Vito 100/120 mq salone cucina doppi servizi due letto. Definizione immediata. (A00)

PROFESSIONISTA referenziato cerca appartamento preferibilmente arredato confortevole. Tel. 040/567004. (A714)

URGENTEMENTE cerchiamo soggiorno cucina due camere servizi poggiori cantina purché zona servita. Professionista 040/638408. (A00)

VILLETTA giardino proprio, indipendente, accesso auto, cerchiamo urgentemente per nostra clientela, definizione immediata. Professionista 040/638408. (A00)

22 Case-ville-terreni vendite

A.A.A. ECCARDI vende PALAZZETTO Liberty primi '900 perfettamente restaurato ampia metratura adatto famiglia numerosa o rappresentanza. Informazioni solo ufficio previo appuntamento 040/634075. (A701)

A.A.A. ALVEARE 040/638585 Erta S. Anna in casetta da ristrutturare, progetto approvato, adatto coppia, balcone, cortile; 82.000.000 mutuiabili completamente. (A648)

A.A.A. ALVEARE 040/638585 Longera inizio recente autometano; perfette condizioni: saloncino, bistanze, cucina, bagno, terrazzi, parcheggio, mutabile. (A648)

A.A.A. ALVEARE 040/638585 Rotonda Boschetto recente, circa mq 68, saloncino, cucina, matrimoniale, bagno, terrazzetta, esposizione su giardino. (A648)

A. QUATTROMURA Opicina completamente ristrutturato soggiorno cucina camera bagno tavernetta giardino 80 mq. 180.000.000. 040/578944. (A675/22)

A. QUATTROMURA Agavi ultimo piano perfetto soggiorno cucinino due camere doppi servizi poggiori ampia cantina 200.000.000. 040/578944. (A675/22)

A. QUATTROMURA Capodistria soggiorno cucina camera cameretta doppi servizi terrazzino 185.000.000. 040/578944. (A675/22)

A. QUATTROMURA Emo ottimo arredato soggiorno cucinino camera cameretta bagno poggiori cantina 135.000.000. 040/578944. (A675/22)

A. QUATTROMURA Giulia da sistemare luminoso soggiorno camera cucina bagno ripostiglio terrazzino 75.000.000. 040/578944.

PRESTITI Personali
IN TUTTO IL NORD ITALIA
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
anche per Dipendenti che hanno avuto disguidi

da **3 a 15 milioni**
anche con **firma singola**
entro **24 ore** in mano vostra
con una **semplice telefonata**

MUTUI ACQUISTO 1° e 2° CASA ALLEAZIONE DIPENDENTI

Numero Verde **167-266486**
La telefonata è gratuita
Credito continuato dal Lunedì al Sabato dalle 8.30 alle 20.30
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.

FORUS SpA
Finanziamenti in 1 ora
Direzione Generale Milano

21 Case-ville-terreni acquisti

A.A.A. ECCARDI accetta incarichi di vendita vostro immobile. Massima serietà telefonare 040/634075. (A701)

A.A. CERCHIAMO urgentemente soggiorno, due camere, cucina, bagno, Roiano, Grotta, Barcola, definizione immediata, nessuna spesa. Elci 040/635222. (A684)

CERCHIAMO per cliente referenziato - piccolo palazzo 500/600 mq - zona centrale - anche da restaurare. Gabetti Opimm 040/763325. (C00)

CERCHIAMO urgentemente soggiorno, cottura, matrimoniale, cameretta, bagno, poggiori, definizione immediata. Geppa 040/660050. (A00)

A. QUATTROMURA Grotta perfetto soggiorno camera cucina bagno cantina 130.000.000. 040/578944. (A675/22)

A. QUATTROMURA S. Vito nel verde recente salone cucina due matrimoniali bagno poggiori posto macchina 280.000.000. 040/578944. (A675/22)

A. QUATTROMURA S. Vito tinello cucinino due matrimoniali bagno poggiori verandato cantina 149.000.000. 040/578944. (A675/22)

ABITARE a Trieste adiacenze Duino appartamento bipiano 140 mq recente vista mare garage 340.000.000. 040/371361. (A00/22)

ABITARE a Trieste Aurisina bifamiliare da restaurare grande metratura cortile 370.000.000. 040/371361.

IMMOBILIARE CUZZOT
LARGO BARRIERA VECCHIA, 16 - TRIESTE TEL. **040/636128**
CONSULENZE E STIME GRATUITE

SISTIANA stupenda villa soleggiatissima di costruzione recente. Posizione invidiabile. La villa è su tre livelli: taverna con caminetto, lavanderia, cantina. Primo piano: salone con caminetto, cucina abitabile, bagno. Secondo piano: matrimoniale, due camere, bagno, terrazzo e soffitta. Porticato con posto auto più parcheggio scoperto. Giardino splendidamente curato. Condizioni incantevoli. 490.000.000.

VIA GALLERIA epoca, appartamento rifatto totalmente a nuovo. Circa 117 mq: atrio, salone, cucina, due matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio. Termoa autonomo, serramenti in alluminio e legno interno. Posizione tranquilla. Sologgiato. 198.000.000.

ADIACENZE GARIBOLDI epoca, appartamento totalmente rinnovato fuorché i serramenti interni ed esterni: atrio, saloncino ampio, cucina abitabile, camera, cameretta, due bagni nuovi completi. Riscaldamento autonomo nuovo. Tetto rivisto. 130.000.000.

CORNGOLETO 25ennale, vista mare: atrio, soggiorno con terrazzo, cucina, matrimoniale, due camere, bagno, ripostiglio, posto auto scoperto. 250.000.000.

DONADONI epoca, appartamento in ottime condizioni: atrio, cucina abitabile arredata, matrimoniale, camerino, bagno. Termoa autonomo, serramenti in alluminio. 107.000.000.

PIAZZA CARLO ALBERTO appartamento di circa 90 mq al piano ammezzato di un signorile palazzo d'epoca: atrio, due stanze, cucina, disimpegno, bagno, ripostiglio, cantina. Ottimo. 135.000.000.

VIA CORELLI vista aperta verso Cattinara, recentissimo piano alto, termoa autonomo, ottimo: atrio, salone con terrazzo verandato, cucina, camera, cameretta, bagno, ripostiglio. Doppio posto auto nel garage. 187.000.000.

VIA CORELLI vista mare, recentissimo piano alto: atrio, salone, cucina, camera, cameretta, due bagni, poggiori. Posto auto nel garage. Termoa autonomo. 185.000.000.

VIALE SANZIO adiacenze villetta su due livelli rifatta esternamente a nuovo, cortile, ampio box auto. Riscaldamento autonomo. L'interno che è da rimodernare ha un totale di circa 120 mq. 300.000.000.

COSTALUNGA adiacenze, villa indipendente 35ennale circondata da ampio giardino alberato. Accesso auto con cancello automatico. Al piano terra c'è un'ampia taverna e una cantina con centrale termica. Al primo piano c'è l'appartamento di circa 90 mq. Luminosissimo, scorio mare, esposta a Sud. 480.000.000.

TIGOR in palazzo 30ennale rifatto nelle parti comuni, stupendo appartamento di circa 115 mq al piano ammezzato alto esposto sulla via Ciamicini: atrio, saloncino, tinello, cucina, due matrimoniali, due bagni, ripostiglio. 180.000.000.

NAVALI stupenda mansarda rifatta a nuovo sul progetto di un architetto. Circa 130 mq più terrazzino a vasca. Visione planimetria ns. uffici. 380.000.000.

S. GIACOMO IN MONTE 25ennale, ottimo: atrio, tinello, cucinino, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiori. Serramenti in alluminio. 85.000.000.

VIA GIULIA in palazzo d'epoca rinnovato, ottimo appartamento di circa 110 mq da ristrutturare: atrio, soggiorno, due matrimoniali, cameretta ampia, cucina abitabile, bagno, servizio. 103.000.000.

VIA DELL'ISTRIA palazzo economico e rinnovato. Appartamento di circa 100 mq rinnovatissimo come primo ingresso: atrio, saloncino, cucina abitabile, due matrimoniali, ampia cameretta, due bagni arredati riscaldamento autonomo nuovo. Serramenti in alluminio nuovi. 170.000.000.

VIALE MIRAMARE in lussuoso palazzo d'epoca rinnovato nelle parti comuni, stupendo appartamento rifatto a nuovo come 1.0 ingresso. Finiture splendide: atrio, saloncino, cucina abitabile, camera, cameretta, due bagni completi, ripostiglio. Piano alto, ascensore. 230.000.000.

ROIANO nel verde, stupendo appartamento rifinito a nuovo e con cura sito in un recente complesso residenziale: atrio, soggiorno, cucinotto con finestra, matrimoniale ampia, bagno completo, ripostiglio, bel poggiori, posto auto condominiale. Piano alto, ascensore, luminoso, posizione invidiabile, serramenti nuovi in alluminio. Porta blindata. 140.000.000.

ANGELO EMO 50ennale rinnovatissimo, luminoso: atrio, saloncino, cucina abitabile con poggiori, due camere, bagno, servizio, ripostiglio, cantina. 180.000.000.

OPICINA CENTRO zona residenziale recentissima villa in un lussuoso complesso di villette con giardino. La villa è l'ultima nel fondo e gode della migliore posizione; è così composta:

na con centrale termica. Al primo piano c'è l'appartamento di circa 90 mq. Luminosissimo, scorio mare, esposta a Sud. 480.000.000.

TIGOR in palazzo 30ennale rifatto nelle parti comuni, stupendo appartamento di circa 115 mq al piano ammezzato alto esposto sulla via Ciamicini: atrio, saloncino, tinello, cucina, due matrimoniali, due bagni, ripostiglio. 180.000.000.

NAVALI stupenda mansarda rifatta a nuovo sul progetto di un architetto. Circa 130 mq più terrazzino a vasca. Visione planimetria ns. uffici. 380.000.000.

S. GIACOMO IN MONTE 25ennale, ottimo: atrio, tinello, cucinino, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiori. Serramenti in alluminio. 85.000.000.

VIA GIULIA in palazzo d'epoca rinnovato, ottimo appartamento di circa 110 mq da ristrutturare: atrio, soggiorno, due matrimoniali, cameretta ampia, cucina abitabile, bagno, servizio. 103.000.000.

VIA DELL'ISTRIA palazzo economico e rinnovato. Appartamento di circa 100 mq rinnovatissimo come primo ingresso: atrio, saloncino, cucina abitabile, due matrimoniali, ampia cameretta, due bagni arredati riscaldamento autonomo nuovo. Serramenti in alluminio nuovi. 170.000.000.

VIALE MIRAMARE in lussuoso palazzo d'epoca rinnovato nelle parti comuni, stupendo appartamento rifatto a nuovo come 1.0 ingresso. Finiture splendide: atrio, saloncino, cucina abitabile, camera, cameretta, due bagni completi, ripostiglio. Piano alto, ascensore. 230.000.000.

ROIANO nel verde, stupendo appartamento rifinito a nuovo e con cura sito in un recente complesso residenziale: atrio, soggiorno, cucinotto con finestra, matrimoniale ampia, bagno completo, ripostiglio, bel poggiori, posto auto condominiale. Piano alto, ascensore, luminoso, posizione invidiabile, serramenti nuovi in alluminio. Porta blindata. 140.000.000.

ANGELO EMO 50ennale rinnovatissimo, luminoso: atrio, saloncino, cucina abitabile con poggiori, due camere, bagno, servizio, ripostiglio, cantina. 180.000.000.

OPICINA CENTRO zona residenziale recentissima villa in un lussuoso complesso di villette con giardino. La villa è l'ultima nel fondo e gode della migliore posizione; è così composta:

sta: al piano terra c'è l'atrio con saloncino le cui vetrate blindate vedono il giardino, cucina, ripostiglio. Scendendo troviamo una splendida taverna con caminetto funzionante e un bagno. Al primo piano c'è la matrimoniale con il bagno padronale e due ampie terrazze. Al piano mansarda c'è un'unica grande stanza di 35 mq e un poggiori. Il giardino è ben curato ed è accessibile con due autovetture. 530.000.000.

DONADONI epoca, stabile rinnovato piano alto luminoso con stupenda vista aperta sulla città; appartamento ottimamente ristrutturato: atrio, soggiorno, cucina, camera, bagno, armadio a muro. Termoa autonomo. 98.000.000.

VALMAURA vista aperta, piano alto con ascensore esposto a Sud: atrio, soggiorno, ampio cucinotto con finestra, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, poggiori. 135.000.000.

OPICINA in recente palazzina piastrellata e di tipo residenziale con giardino condominiale, stupendo appartamento composto da: atrio, salone con terrazzo abitabilissimo e con accesso al giardino privato di circa 200 mq, cucina abitabile, tre camere, due bagni completi, due poggiori, ripostiglio, box per due autovetture. Riscaldamento autonomo. Nel verde, posizione incantevole.

VIA PISONI (adiacenze Giulia) in 30ennale complesso residenziale con giardino condominiale, ottimo piano alto con ascensore: atrio, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, cantina. 80.000.000.

AFFITTI

VIA S. FRANCESCO stabile recente, ascensore, affittasi appartamento arredato. Ottime condizioni: atrio, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio. 650.000.000 mensili. Uso transitorio.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

PERIFERICA attività al dettaglio e all'ingrosso di articoli sportivi per la pesca, attività subacquea, giochi pirici, ricarica bombole, esche, attrezzature subacquee, bombole ecc. più import-export. Vendesi licenza, avviamento, arredamento nuovo. Avviatissimo nel mondo della pesca.

CENTRALISSIMO attività di calzature, pelletterie, abbigliamento in un locale su due livelli rimesso a nuovo per un totale di circa 330 mq dei quali 180 al piano terreno. Alto giro d'affari. 220.000.000

RICHIESTE ACQUISTO

● CERCASI urgentemente zona Viale piano alto e soleggiato di soggiorno, una-due camere, cucina, bagno. CUZZOT 040/636128.

● CERCASI urgentemente appartamento di circa 110-120 mq in zona periferica purché luminosissimo: salone, cucina, due-tre camere, doppi servizi, terrazzo e box auto o posto auto coperto. Disponibilità max 400.000.000.

● CERCASI urgentemente appartamento ampia metratura in contesto signorile zona centrale o collinare con vista aperta. CUZZOT 040/636128.

● CERCASI urgentemente periferico luminoso max 30ennale piano alto, saloncino, due camere, cucina, doppi servizi, terrazzo, facilità parcheggio. CUZZOT 040/636128.

COLBERT 040/634545 S. Giacomo rimesso a nuovo luminoso soggiorno stanza cucina abitabile bagno ripostiglio 135.000.000. Altro simile Burlo, 119.000.000. (A687)

COLBERT 040/634545 S. Giacomo rimesso a nuovo luminoso soggiorno stanza cucina abitabile bagno ripostiglio 135.000.000. Altro simile Burlo, 119.000.000. (A687)

COLBERT 040/634545 S. Giacomo rimesso a nuovo luminoso soggiorno stanza cucina abitabile bagno ripostiglio 135.000.000. Altro simile Burlo, 119.000.000. (A687)

COLBERT 040/634545 S. Giacomo rimesso a nuovo luminoso soggiorno stanza cucina abitabile bagno ripostiglio 135.000.000. Altro simile Burlo, 119.000.000. (A687)

COLBERT 040/634545 S. Giacomo rimesso a nuovo luminoso soggiorno stanza cucina abitabile bagno ripostiglio 135.000.000. Altro simile Burlo, 119.000.000. (A687)

COLBERT 040/634545 S. Giacomo rimesso a nuovo luminoso soggiorno stanza cucina abitabile bagno ripostiglio 135.000.000. Altro simile Burlo, 119.000.000. (A687)

COLBERT 040/634545 S. Giacomo rimesso a nuovo luminoso soggiorno stanza cucina abitabile bagno ripostiglio 135.000.000. Altro simile Burlo, 119.000.000. (A687)

COLBERT 040/634545 S. Giacomo rimesso a nuovo luminoso soggiorno stanza cucina abitabile bagno ripostiglio 135.000.000. Altro simile Burlo, 119.000.000. (A687)

COLBERT 040/634545 S. Giacomo rimesso a nuovo luminoso soggiorno stanza cucina abitabile bagno ripostiglio 135.000.000. Altro simile Burlo, 119.000.000. (A687)

COLBERT 040/634545 S. Giacomo rimesso a nuovo luminoso soggiorno stanza cucina abitabile bagno ripostiglio 135.000.000. Altro simile Burlo, 119.000.000. (A687)

COLBERT 040/634545 S. Giacomo rimesso a nuovo luminoso soggiorno stanza cucina abitabile bagno ripostiglio 135.000.000. Altro simile Burlo, 119.000.000. (A687)

COLBERT 040/634545 S. Giacomo rimesso a nuovo luminoso soggiorno stanza cucina abitabile bagno ripostiglio 135.000.000. Altro simile Burlo, 119.000.000. (A687)

COLBERT 040/634545 S. Giacomo rimesso a nuovo luminoso soggiorno stanza cucina abitabile bagno ripostiglio 135.000.000. Altro simile Burlo, 119.000.000. (A687)

COLBERT 040/634545 S. Giacomo rimesso a nuovo luminoso soggiorno stanza cucina abitabile bagno ripostiglio 135.000.000. Altro simile Burlo, 119.000.000. (A687)

COLBERT 040/634545 S. Giacomo rimesso a nuovo luminoso soggiorno stanza cucina abitabile bagno ripostiglio 135.000.000. Altro simile Burlo, 119.000.000. (A687)

COLBERT 040/634545 S. Giacomo rimesso a nuovo luminoso soggiorno stanza cucina abitabile bagno ripostiglio 135.000.000. Altro simile Burlo, 119.000.000. (A687)

COLBERT 040/634545 S. Giacomo rimesso a nuovo luminoso soggiorno stanza cucina abitabile bagno ripostiglio 135.000.000. Altro simile Burlo, 119.000.000. (A687)

COLBERT 040/634545 S. Giacomo rimesso a nuovo luminoso soggiorno stanza cucina abitabile bagno ripostiglio 135.000.000. Altro simile Burlo, 119.000.000. (A687)

COLBERT 040/634545 S. Giacomo rimesso a nuovo luminoso soggiorno stanza cucina abitabile bagno ripostiglio 135.000.000. Altro simile Burlo, 119.000.000. (A687)

COLBERT 040/634545 S. Giacomo rimesso a nuovo luminoso soggiorno stanza cucina abitabile bagno ripostiglio 135.000.000. Altro simile Burlo, 119.000.000. (A687)

COLBERT 040/634545 S. Giacomo rimesso a nuovo luminoso soggiorno stanza cucina abitabile bagno ripostiglio 135.000.000. Altro simile Burlo, 119.000.000. (A687)

COLBERT 040/634545 S. Giacomo rimesso a nuovo luminoso soggiorno stanza cucina abitabile bagno ripostiglio 135.000.000. Altro simile Burlo, 119.000.000. (A687)

COLBERT 040/634545 S. Giacomo rimesso a nuovo luminoso soggiorno stanza cucina abitabile bagno ripostiglio 135.000.000. Altro simile Burlo, 119.000.000. (A687)

Continuaz. dalla 31.a pagina

COLBERT 040/634545, via Del Bosco come nuovo luminoso stanza cucina abitabile bagno 62.000.000. (A687)

CORSO Italia perfetto, piano alto, ascensore, termoautonomo, salone, cucina, dispensa, matrimoniale, singola, bagno, ripostiglio, poggiosi 250.000.000. Professione casa 040/638408. (A00)

DUINO lato Bowling vendesi villetta accostata con giardini alte rifiniture composta da box e taverna al piano da cucina soggiorno bagno ripostiglio porticato più 3 stanze letto grande bagno terrazzi 335.000.000 040/394279 - 0347/2732275. (A705)

ELLECI 040/635222 centrale, piano alto, luminosissimo, ampia metratura, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, cantina, buone condizioni. 145.000.000.

ELLECI 040/635222 Locchi, libero, stabile signorile, buone condizioni, soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, cantina. 166.000.000.

ELLECI 040/635222 Opicina; libero, perfetto, salone, due camere, cucina, bagno, terrazza, box auto, posti auto condominiali, riscaldamento autonomo, 260.000.000.

ELLECI 040/635222 S. Giovanni, recente, buone condizioni, soggiorno, camera, cucina, bagno, soffitta, giardino, condominiale. 136.000.000.

FIUMICELLO Gabetti Opimm 0481/44611 zona tranquilla casetta indipendente terreno di 1300 mq garage ottimo prezzo.

GABETTI Opimm 040/763325 - prospiciente piazza Garibaldi - appartamento di varia metratura libe-

ri e/o occupati. Ingresso, ampia cucina, tre stanze, stanzetta, servizi, balcone. Prezzo interessante. (C00)

GABETTI Opimm 040/763325 - zona Fiera - appartamento sesto piano con ascensore, ingresso, soggiorno con cottura, due stanze, ripostiglio, bagno, due balconi. (C00)

SI EVANA
IMMOBILIARE

TRIESTE - VIA MAZZINI 32 - TEL. 040/630980 - 661766

AFFITANZE
APPARTAMENTO signorile in palazzina zona S. GIOVANNI. Salotto, 2 stanze, cucina, bagno, terrazzo, riscaldamento, ascensore, posteggio macchina. BELLE MANSARDI, PRIMINGRESSO completamente abitabili, con finestre, panoramico, ampio soggiorno con angolo cottura, stanza, bagno, balcone, termoautonomo. L. 650.000.000.

ADICENZE M. VENTO in casa recente, 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, 2 terrazzi, ripostiglio, riscaldamento, ascensore, tre stanze, cucina, bagno, wc, ripostiglio, in casa d'epoca, come primingresso con ottime rifiniture. ARREDATO, salotto, 2 stanze, splendida ed ampia cucina, bagno, termoautonomo, ascensore. L. 1.100.000.000. NON RESIDENTI.

ROIANO salotto, 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, VUOTO. L. 700.000.000, affittasi due appartamenti.

ADICENZE VIA DEL CERRETO appartamento in villa d'epoca, 4 stanze, cucina, bagno, veranda, termoautonomo, giardino con posto macchina. ARREDATO con mobili d'epoca. NON RESIDENTI.

VENDETE
BARRIERA mansarda in buone condizioni, stanze, cucina, bagno, L. 55.000.000.

PERUGINO appartamento ultimo piano luminoso, 2 stanze, grande cucina, bagno, termoautonomo. L. 75.000.000.

APPARTAMENTO in bella palazzina d'epoca, zona UNIVERSITA nuova vista verde e mare, stanza, stanzetta, cucina, bagno, L. 75.000.000.

VIA DELLO SCOGILO appartamento in palazzina, 2 stanze, cucina, bagno, balcone, riscaldamento, L. 120.000.000.

VILLA IN BIFAMILIARE PADRICIANO recentissima con rifiniture extra capitolo (doccia o vasca idromassaggio lacuzzi, pavimenti pregiati in legno e cotto, stufa in maiolica). Disposta su due piani con grande taverna con caminetto, salone, 4 stanze, cucina, tre bagni, 300 mq giardino, porticato, garage + posteggio scoperto per 3-4 macchine.

LOCALI
UFFICI centralissimi con metratura diverse affittati a partire da L. 300.000.

FIORI E PIANTE vendesi attività in posizione centralissima con ottimo giro d'affari e buonissimo guadagno dimostrabile.

LOCALI D'AFFARI VIA CORONEO circa 30 mq con servizio, vetrina. Tutto in ottime condizioni. L. 125.000.000.

BOX MACCHINA VIA PINGUENTE con luce, acqua, L. 125.000.000.

GEOM. SBISA villetta Rozzoli mono-bifamiliare mq 220 perfetta, ampio giardino. Ufficio Zaccaria 4/c (inizio Ginastica) 040/366866. (A00)

GEOM. SBISA Grado pineta arredata quattro camere cucinino balcone posteggio ascensore. 040/366866. (A00)

GORIZIA appartamento totale mq 102 bilotto, cucina, soggiorno, bagno, riposti-

sottotetto. Terrazza, porticata, box. Terreno 2000 mq pian. Trattative riservate presso i ns uffici. (C00)

GEOM. SBISA villetta Opicina 127 mq lussuosa per coppia nel verde, box, giardino. Ufficio Zaccaria 4/c 040/366866. (A00)

GORIZIA: appartamento 1.0 p. con ascensore, con cucina, matrimoniale, grande bagno, veranda, L. 80.000.000. Vende Ambiente Immobiliare. Tel. 0481/412416. (C00)

GORIZIA: appartamento al p.t. con soggiorno, cucina, bagno, matrimoniale e cantina, videocitofono, portoncino blindato L. 115.000.000. Vende Ambiente Immobiliare. Tel. 0481/412416. (C00)

GORIZIA: appartamento p.t. con soggiorno, cucina, 2 letto, 2 bagni, cantina, porticata e posto auto coperto, L. 165.000.000. Vende Ambiente Immobiliare. Tel. 0481/412416. (C00)

GORIZIA: garage via Maniacco vende Ambiente Immobiliare. Tel. 0481/412416. (C00)

GORIZIA: monolocale 2.0 e ultimo piano con cucina, bagno e terrazzo, L. 85.000.000, vende Ambiente Immobiliare. Tel. 0481/412416. (C00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze Piazza della Borsa in palazzo signorile: salone, quattro stanze, cucina, doppi servizi, poggiosi, moderni comforts, 515.000.000. Trattative riservate esclusivamente per appuntamento. (A688)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Costiera villa con accesso auto, spiaggia privata ed ampio giardino. Trattative riservate esclusivamente per appuntamento. (A688)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 zona Rive posizione tranquilla primingresso in fase di ultimazione: salone con cucina, due stanze, bagno, poggioso, riscaldamento autonomo, rifiniture signorili. (A688)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 villa San Luigi posizione panoramica, disposta su tre livelli: due saloni, sette stanze, cucina, quattro servizi, terrazzi, box, giardino alberato. (A688)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 zona Rive posizione tranquilla primingresso in fase di ultimazione: salone con cucina, due stanze, bagno, poggioso, riscaldamento autonomo, rifiniture signorili. (A688)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 villa San Luigi posizione panoramica, disposta su tre livelli: due saloni, sette stanze, cucina, quattro servizi, terrazzi, box, giardino alberato. (A688)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 zona Rive posizione tranquilla primingresso in fase di ultimazione: salone con cucina, due stanze, bagno, poggioso, riscaldamento autonomo, rifiniture signorili. (A688)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 villa San Luigi posizione panoramica, disposta su tre livelli: due saloni, sette stanze, cucina, quattro servizi, terrazzi, box, giardino alberato. (A688)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 zona Rive posizione tranquilla primingresso in fase di ultimazione: salone con cucina, due stanze, bagno, poggioso, riscaldamento autonomo, rifiniture signorili. (A688)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 villa San Luigi posizione panoramica, disposta su tre livelli: due saloni, sette stanze, cucina, quattro servizi, terrazzi, box, giardino alberato. (A688)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 zona Rive posizione tranquilla primingresso in fase di ultimazione: salone con cucina, due stanze, bagno, poggioso, riscaldamento autonomo, rifiniture signorili. (A688)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 villa San Luigi posizione panoramica, disposta su tre livelli: due saloni, sette stanze, cucina, quattro servizi, terrazzi, box, giardino alberato. (A688)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 zona Rive posizione tranquilla primingresso in fase di ultimazione: salone con cucina, due stanze, bagno, poggioso, riscaldamento autonomo, rifiniture signorili. (A688)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 villa San Luigi posizione panoramica, disposta su tre livelli: due saloni, sette stanze, cucina, quattro servizi, terrazzi, box, giardino alberato. (A688)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 zona Rive posizione tranquilla primingresso in fase di ultimazione: salone con cucina, due stanze, bagno, poggioso, riscaldamento autonomo, rifiniture signorili. (A688)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 villa San Luigi posizione panoramica, disposta su tre livelli: due saloni, sette stanze, cucina, quattro servizi, terrazzi, box, giardino alberato. (A688)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 zona Rive posizione tranquilla primingresso in fase di ultimazione: salone con cucina, due stanze, bagno, poggioso, riscaldamento autonomo, rifiniture signorili. (A688)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 villa San Luigi posizione panoramica, disposta su tre livelli: due saloni, sette stanze, cucina, quattro servizi, terrazzi, box, giardino alberato. (A688)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 zona Rive posizione tranquilla primingresso in fase di ultimazione: salone con cucina, due stanze, bagno, poggioso, riscaldamento autonomo, rifiniture signorili. (A688)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 villa San Luigi posizione panoramica, disposta su tre livelli: due saloni, sette stanze, cucina, quattro servizi, terrazzi, box, giardino alberato. (A688)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 zona Rive posizione tranquilla primingresso in fase di ultimazione: salone con cucina, due stanze, bagno, poggioso, riscaldamento autonomo, rifiniture signorili. (A688)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 villa San Luigi posizione panoramica, disposta su tre livelli: due saloni, sette stanze, cucina, quattro servizi, terrazzi, box, giardino alberato. (A688)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 zona Rive posizione tranquilla primingresso in fase di ultimazione: salone con cucina, due stanze, bagno, poggioso, riscaldamento autonomo, rifiniture signorili. (A688)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 villa San Luigi posizione panoramica, disposta su tre livelli: due saloni, sette stanze, cucina, quattro servizi, terrazzi, box, giardino alberato. (A688)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 zona Rive posizione tranquilla primingresso in fase di ultimazione: salone con cucina, due stanze, bagno, poggioso, riscaldamento autonomo, rifiniture signorili. (A688)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 villa San Luigi posizione panoramica, disposta su tre livelli: due saloni, sette stanze, cucina, quattro servizi, terrazzi, box, giardino alberato. (A688)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 zona Rive posizione tranquilla primingresso in fase di ultimazione: salone con cucina, due stanze, bagno, poggioso, riscaldamento autonomo, rifiniture signorili. (A688)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 villa San Luigi posizione panoramica, disposta su tre livelli: due saloni, sette stanze, cucina, quattro servizi, terrazzi, box, giardino alberato. (A688)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 zona Rive posizione tranquilla primingresso in fase di ultimazione: salone con cucina, due stanze, bagno, poggioso, riscaldamento autonomo, rifiniture signorili. (A688)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 villa San Luigi posizione panoramica, disposta su tre livelli: due saloni, sette stanze, cucina, quattro servizi, terrazzi, box, giardino alberato. (A688)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 zona Rive posizione tranquilla primingresso in fase di ultimazione: salone con cucina, due stanze, bagno, poggioso, riscaldamento autonomo, rifiniture signorili. (A688)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 villa San Luigi posizione panoramica, disposta su tre livelli: due saloni, sette stanze, cucina, quattro servizi, terrazzi, box, giardino alberato. (A688)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 zona Rive posizione tranquilla primingresso in fase di ultimazione: salone con cucina, due stanze, bagno, poggioso, riscaldamento autonomo, rifiniture signorili. (A688)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 villa San Luigi posizione panoramica, disposta su tre livelli: due saloni, sette stanze, cucina, quattro servizi, terrazzi, box, giardino alberato. (A688)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 zona Rive posizione tranquilla primingresso in fase di ultimazione: salone con cucina, due stanze, bagno, poggioso, riscaldamento autonomo, rifiniture signorili. (A688)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 villa San Luigi posizione panoramica, disposta su tre livelli: due saloni, sette stanze, cucina, quattro servizi, terrazzi, box, giardino alberato. (A688)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 zona Rive posizione tranquilla primingresso in fase di ultimazione: salone con cucina, due stanze, bagno, poggioso, riscaldamento autonomo, rifiniture signorili. (A688)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 villa San Luigi posizione panoramica, disposta su tre livelli: due saloni, sette stanze, cucina, quattro servizi, terrazzi, box, giardino alberato. (A688)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 zona Rive posizione tranquilla primingresso in fase di ultimazione: salone con cucina, due stanze, bagno, poggioso, riscaldamento autonomo, rifiniture signorili. (A688)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 villa San Luigi posizione panoramica, disposta su tre livelli: due saloni, sette stanze, cucina, quattro servizi, terrazzi, box, giardino alberato. (A688)

gio, terrazze, posto macchina, soffitta, buone condizioni. Altro miniappartamento L. 85.000.000. IMMOBILIARE FARAGONA 0481/410230. (C00)

GORIZIA: appartamento 1.0 p. con ascensore, con cucina, matrimoniale, grande bagno, veranda, L. 80.000.000. Vende Ambiente Immobiliare. Tel. 0481/412416. (C00)

GORIZIA: appartamento al p.t. con soggiorno, cucina, bagno, matrimoniale e cantina, videocitofono, portoncino blindato L. 115.000.000. Vende Ambiente Immobiliare. Tel. 0481/412416. (C00)

GORIZIA: appartamento p.t. con soggiorno, cucina, 2 letto, 2 bagni, cantina, porticata e posto auto coperto, L. 165.000.000. Vende Ambiente Immobiliare. Tel. 0481/412416. (C00)

GORIZIA: garage via Maniacco vende Ambiente Immobiliare. Tel. 0481/412416. (C00)

GORIZIA: monolocale 2.0 e ultimo piano con cucina, bagno e terrazzo, L. 85.000.000, vende Ambiente Immobiliare. Tel. 0481/412416. (C00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze Piazza della Borsa in palazzo signorile: salone, quattro stanze, cucina, doppi servizi, poggiosi, moderni comforts, 515.000.000. Trattative riservate esclusivamente per appuntamento. (A688)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Costiera villa con accesso auto, spiaggia privata ed ampio giardino. Trattative riservate esclusivamente per appuntamento. (A688)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 zona Rive posizione tranquilla primingresso in fase di ultimazione: salone con cucina, due stanze, bagno, poggioso, riscaldamento autonomo, rifiniture signorili. (A688)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 villa San Luigi posizione panoramica, disposta su tre livelli: due saloni, sette stanze, cucina, quattro servizi, terrazzi, box, giardino alberato. (A688)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 zona Rive posizione tranquilla primingresso in fase di ultimazione: salone con cucina, due stanze, bagno, poggioso, riscaldamento autonomo, rifiniture signorili. (A688)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 villa San Luigi posizione panoramica, disposta su tre livelli: due saloni, sette stanze, cucina, quattro servizi, terrazzi, box, giardino alberato. (A688)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 zona Rive posizione tranquilla primingresso in fase di ultimazione: salone con cucina, due stanze, bagno, poggioso, riscaldamento autonomo, rifiniture signorili. (A688)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 villa San Luigi posizione panoramica, disposta su tre livelli: due saloni, sette stanze, cucina, quattro servizi, terrazzi, box, giardino alberato. (A688)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 zona Rive posizione tranquilla primingresso in fase di ultimazione: salone con cucina, due stanze, bagno, poggioso, riscaldamento autonomo, rifiniture signorili. (A688)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 villa San Luigi posizione panoramica, disposta su tre livelli: due saloni, sette stanze, cucina, quattro servizi, terrazzi, box, giardino alberato. (A688)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 zona Rive posizione tranquilla primingresso in fase di ultimazione: salone con cucina, due stanze, bagno, poggioso, riscaldamento autonomo, rifiniture signorili. (A688)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 villa San Luigi posizione panoramica, disposta su tre livelli: due saloni, sette stanze, cucina, quattro servizi, terrazzi, box, giardino alberato. (A688)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 zona Rive posizione tranquilla primingresso in fase di ultimazione: salone con cucina, due stanze, bagno, poggioso, riscaldamento autonomo, rifiniture signorili. (A688)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 villa San Luigi posizione panoramica, disposta su tre livelli: due saloni, sette stanze, cucina, quattro servizi, terrazzi, box, giardino alberato. (A688)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 zona Rive posizione tranquilla primingresso in fase di ultimazione: salone con cucina, due stanze, bagno, poggioso, riscaldamento autonomo, rifiniture signorili. (A688)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 villa San Luigi posizione panoramica, disposta su tre livelli: due saloni, sette stanze, cucina, quattro servizi, terrazzi, box, giardino alberato. (A688)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 zona Rive posizione tranquilla primingresso in fase di ultimazione: salone con cucina, due stanze, bagno, poggioso, riscaldamento autonomo, rifiniture signorili. (A688)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 villa San Luigi posizione panoramica, disposta su tre livelli: due saloni, sette stanze, cucina, quattro servizi, terrazzi, box, giardino alberato. (A688)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 zona Rive posizione tranquilla primingresso in fase di ultimazione: salone con cucina, due stanze, bagno, poggioso, riscaldamento autonomo, rifiniture signorili. (A688)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 villa San Luigi posizione panoramica, disposta su tre livelli: due saloni, sette stanze, cucina, quattro servizi, terrazzi, box, giardino alberato. (A688)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 zona Rive posizione tranquilla primingresso in fase di ultimazione: salone con cucina, due stanze, bagno, poggioso, riscaldamento autonomo, rifiniture signorili. (A688)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 villa San Luigi posizione panoramica, disposta su tre livelli: due saloni, sette stanze, cucina, quattro servizi, terrazzi, box, giardino alberato. (A688)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 zona Rive posizione tranquilla primingresso in fase di ultimazione: salone con cucina, due stanze, bagno, poggioso, riscaldamento autonomo, rifiniture signorili. (A688)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 villa San Luigi posizione panoramica, disposta su tre livelli: due saloni, sette stanze, cucina, quattro servizi, terrazzi, box, giardino alberato. (A688)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 zona Rive posizione tranquilla primingresso in fase di ultimazione: salone con cucina, due stanze, bagno, poggioso, riscaldamento autonomo, rifiniture signorili. (A688)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 villa San Luigi posizione panoramica, disposta su tre livelli: due saloni, sette stanze, cucina, quattro servizi, terrazzi, box, giardino alberato. (A688)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 zona Rive posizione tranquilla primingresso in fase di ultimazione: salone con cucina, due stanze, bagno, poggioso, riscaldamento autonomo, rifiniture signorili. (A688)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 villa San Luigi posizione panoramica, disposta su tre livelli: due saloni, sette stanze, cucina, quattro servizi, terrazzi, box, giardino alberato. (A688)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 zona Rive posizione tranquilla primingresso in fase di ultimazione: salone con cucina, due stanze, bagno, poggioso, riscaldamento autonomo, rifiniture signorili. (A688)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 villa San Luigi posizione panoramica, disposta su tre livelli: due saloni, sette stanze, cucina, quattro servizi, terrazzi, box, giardino alberato. (A688)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 zona Rive posizione tranquilla primingresso in fase di ultimazione: salone con cucina, due stanze, bagno, poggioso, riscaldamento autonomo, rifiniture signorili. (A688)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 villa San Luigi posizione panoramica, disposta su tre livelli: due saloni, sette stanze, cucina, quattro servizi, terrazzi, box, giardino alberato. (A688)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 zona Rive posizione tranquilla primingresso in fase di ultimazione: salone con cucina, due stanze, bagno, poggioso, riscaldamento autonomo, rifiniture signorili. (A688)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 villa San Luigi posizione panoramica, disposta su tre livelli: due saloni, sette stanze, cucina, quattro servizi, terrazzi, box, giardino alberato. (A688)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 zona Rive posizione tranquilla primingresso in fase di ultimazione: salone con cucina, due stanze, bagno, poggioso, riscaldamento autonomo, rifiniture signorili. (A688)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 villa San Luigi posizione panoramica, disposta su tre livelli: due saloni, sette stanze, cucina, quattro servizi, terrazzi, box, giardino alberato. (A688)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 zona Rive posizione tranquilla primingresso in fase di ultimazione: salone con cucina, due stanze, bagno, poggioso, riscaldamento autonomo, rifiniture signorili. (A688)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 villa San Luigi posizione panoramica, disposta su tre livelli: due saloni, sette stanze, cucina, quattro servizi, terrazzi, box, giardino alberato. (A688)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 zona Rive posizione tranquilla primingresso in fase di ultimazione: salone con cucina, due stanze, bagno, poggioso, riscaldamento autonomo, rifiniture signorili. (A688)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 villa San Luigi posizione panoramica, disposta su tre livelli: due saloni, sette stanze, cucina, quattro servizi, terrazzi, box, giardino alberato. (A688)

due bagni, poggioso, 120.000.000. (A688)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 locale d'affari via Tarabochia ampie vetri- ne lato strada, circa 80 metri quadrati, 200.000.000.

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 paraggi via Coroneo unico vano con servizi di circa 120 metri quadrati adatto ufficio, 120.000.000.

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via Cereria due grandi stanze, cucina, servizi separati, da ristrutturare, 70.000.000. (A688)

IMMOBILIARE Borsa 040/368



RABINO

di **Edoardo Maricchio**
S.a.s.

Trieste - via Diaz 7 - tel. (040) 368566 (6 linee)

PIAZZA PUECHER libero in stabile recente con ascensore appartamento luminoso composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno totalmente arredato 2 poggioli cantina 155.000.000.

VIA SAN PASQUALE libero scorcio mare in signorile palazzina trentennale appartamento con ingresso indipendente composto da soggiorno cucinino camera matrimoniale cameretta bagno ripostiglio terrazzo abitabile di 50 mq cantina riscaldamento autonomo 140.000.000.

VIALE SANZIO libero luminosissimo appartamento in stabile trentennale con ascensore perfetto atrio soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno ripostiglio cantina terrazzo poggiolo 218.000.000.

STRADA DI ROZZOL libero appartamento in palazzina nel verde tranquillissimo composto da tinello con cucinotto camera matrimoniale cameretta bagno poggiolo ripostiglio 119.000.000.

ADIACENZE SETTEFONTANE libero in splendido stabile ristrutturato appartamento totalmente ristrutturato piano alto con ascensore soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno ripostiglio riscaldamento autonomo 178.000.000.

VIA TOTI libero in stabile d'epoca appartamento composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno servizio riscaldamento autonomo serraenti in alluminio. 100.000.000.

VIA TARABOCHIA libero in stabile totalmente ristrutturato splendido appartamento primo ingresso di totale 160 mq composto da soggiorno cucina abitabile 4 camere doppi servizi riscaldamento autonomo serraenti in alluminio 338.000.000.

CERCHIAMO PER NOSTRO REFERENZIALE CLIENTE ZONA BAIAMONTI - SAN GIACOMO APPARTAMENTO COMPOSTO DA SOGGIORNO CUCINA CAMERA MATRIMONIALE BAGNO DEFINIZIONE IMMEDIATA.

VIA FABIO SEVERO libero appartamento luminosissimo scorcio mare 100 mq composto da soggiorno tinello cucinotto 2 camere matrimoniali bagno poggiolo verandato riscaldamento autonomo cantina giardino condominiale 145.000.000.

VIA SS. MARTIRI libero appartamento di 160 mq da ristrutturare con possibilità di creare appartamento composto da salone cucina abitabile 4 camere bagno 140.000.000.

DUINO libero splendido appartamento su 2 livelli in villetta decennale vista mare composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi terrazzo riscaldamento autonomo cantina 2 posti macchina coperti giardino condominiale 250.000.000.

VIA LAZZARETTO VECCHIO libero in stabile d'epoca con ascensore appartamento perfetto composto da soggiorno cucinotto 2 camere matrimoniali doppi servizi riscaldamento autonomo cantina 170.000.000.

VIALE ROMOLO GESSI in splendido appartamento di 150 mq composto da salone cucina abitabile 3 camere matrimoniali cameretta doppi servizi terrazzi posto macchina cantina occupata. 270.000.000.

VIA BAIAMONTI libero in stabile recente soggiorno cucina abitabile 3 camere bagno poggiolo liscia cantina riscaldamento autonomo 165.000.000.

VIA DEL TORO libero in stabile d'epoca appartamento da sistemare composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale ripostiglio 31.000.000.

VIA SAN FRANCESCO libero in signorile stabile appartamento di grande metratura composto da salone cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi 195.000.000.

VIA DONADONI libero in stabile d'epoca ristrutturato scorcio mare luminoso soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno servizio cantina riscaldamento 155.000.000.

VIA MAIOLICA libero appartamento con tinello cucinotto 2 camere matrimoniali bagno riscaldamento autonomo 127.000.000.

ADIACENZE VIA FLAVIA libero in stabile recente con ascensore vista aperta soggiorno cucinotto camera matrimoniale cameretta bagno poggiolo cantina posto macchina 135.000.000.

ADIACENZE GIARDINO PUBBLICO libero soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno ripostiglio cantina 60.000.000.

ROIANO - VIA MIRTI libero in stabile d'epoca camera matrimoniale cucina abitabile servizi separati bagno 55.000.000.

STADIO libero in stabile recente piano alto con ascensore perfetto soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta doppi servizi poggiolo riscaldamento autonomo posto macchina coperto 190.000.000.

VIA MADONNINA libero in stabile d'epoca appartamento di 100 mq composto da soggiorno cucina abitabile 3 camere bagno 99.000.000.

SISTIANA libero in stabile ventennale appartamento con mansarda vista mare e città composto da soggiorno cucina abitabile camera cameretta bagno 2 poggioli ripostiglio 2 posti auto in garage 270.000.000.

SAN VITO libero piano alto con ascensore appartamento in ottime condizioni grande salone con zona cottura 2 camere matrimoniali doppi servizi poggiolo ripostiglio cantina box di proprietà 315.000.000.

VIA BAIAMONTI libero in stabile trentennale con ascensore vista aperta soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno 2 poggioli 88.000.000.

RIVE splendida mansarda di grande metratura libera in signorile stabile d'epoca vista golfo salone cucina 2 camere doppi servizi studio terrazzo grande ripostiglio riscaldamento autonomo. Trattative riservate.

VICOLE SCAGLIONI libero in lussuoso stabile ventennale soggiorno cucina abitabile camera

matrimoniale cameretta doppi servizi poggiolo cantina posto macchina 320.000.000.

VIA DELLA TESA libero appartamento da sistemare composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale 2 camerette bagno ripostiglio cantina 115.000.000.

STRADA DI GUARDIELLA libero in stabile decennale con ascensore perfetto composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi riscaldamento autonomo 170.000.000.

ADIACENZE VIALE XX SETTEMBRE libero in stabile d'epoca ristrutturato soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno cantina 140.000.000.

VOUOI VENDERE BENE E IN FRETTA IL TUO IMMOBILE? AFFIDALO A RABINO. SCRIVI DA TE IL TUO ANNUNCIO COME MEGLIO CREDI. NOI LO INSERIREMO A NOSTRE SPESE IN QUESTA PUBBLICITÀ!

CONTOVELLO libero casette accostate in parte da sistemare per totali 90 mq con piccolo cortile di 20 mq 128.000.000.

VIA BARBARIGA libera in piccola palazzina ristrutturata mansarda composta da soggiorno con angolo cottura arredato camera matrimoniale bagno con vasca travi a vista finestre e abbaini 69.000.000.

VIA MADONNINA libero soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno servizio 110.000.000.

URGENTEMENTE CERCHIAMO IN ACQUISTO OPPURE IN AFFITTO ZONA GARIBOLDI-BARRIERA LOCALE DI 70-80 MQ FRONTE STRADA CON VETRINA. DEFINIZIONE IMMEDIATA.

VIA FABIO SEVERO libero luminosissimo vista aperta piano alto soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno cantina riscaldamento autonomo 115.000.000.

VIA D'AZEGLIO libero luminoso vista mare soggiorno cucina abitabile camera bagno riscaldamento autonomo serraenti in alluminio 115.000.000.

LONGERA libera casetta su 2 livelli totalmente ristrutturata composta da salotto con caminetto

soggiorno con cucinotto 2 camere bagno terrazzo garage riscaldamento autonomo giardino di 400 mq 390.000.000.

VIA MADONNINA libero in stabile signorile appartamento in perfette condizioni composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno 2 ripostigli serraenti in alluminio riscaldamento autonomo 188.000.000.

PIAZZA GARIBOLDI libero in signorile stabile d'epoca adatto uso ufficio composto da 3 stanze cucina abitabile bagno ripostiglio 198.000.000.

ADIACENZE PIAZZA GARIBOLDI libero appartamento con vista aperta cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno serraenti in alluminio 110.000.000.

1.200.000 ADIACENZE VIA CONTI libero in stabile ventennale 4.0 piano con ascensore luminoso ammobiliato salone cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggiolo contratto per non residenti.

1.100.000 VIA FORLANINI libero in stabile ventennale con ascensore piano alto vista mare perfetto soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi 2 poggioli cantina riscaldamento autonomo box posto macchina condominiale giardino condominiale arredato contratto per non residenti.

750.000 VIA VERGERIO libero piano alto con ascensore in stabile recente soggiorno cucinotto 2 camere bagno poggiolo contratto per non residenti.

1.100.000 VIA MAZZINI libero ufficio di 100 mq composto da 3 stanze bagno ripostiglio.

1.500.000 RIVA NAZARIO SAURO libera mansarda totalmente arredata composta da salone cucina 2 camere studio doppi servizi poggiolo ripostiglio contratto annuale per non residenti.

600.000 VIA PAGLIARICCI libero appartamento in villetta soggiorno cucinotto 2 camere bagno ripostiglio posto macchina contratto annuale per non residenti.

850.000 VIA FABIO SEVERO libero in stabile ventennale appartamento perfetto composto da 2 camere cucina abitabile bagno poggiolo ripostiglio contratto patti in deroga.

800.000 VIALE D'ANNUNZIO libero recente soggiorno cucina ab. 2 camere bagno riscaldamento autonomo contratto patti in deroga.

1.500.000 SCORCOLA libero in stabile signorile appartamento di 160 mq composto da salone cucina ab. 3 camere matrimoniali cameretta doppi servizi ripostiglio cantina riscaldamento autonomo contratto annuale per non residenti.

700.000 VIA DI CAMPANELLE libero locale d'affari di 50 mq con servizio adatto a officina.

1.200.000 ROTONDA DEL BOSCHETTO libero locale in perfette condizioni su 2 livelli con 4 vetrine fronte strada per totali 115 mq.

LOCALI D'AFFARI BOX E TERRENI

VIA FABIO SEVERO fronte strada locale d'affari di 45 mq composto da magazzino ufficio bagno con serraenti elettrica riscaldamento 120.000.000.

NOGHERE terreno adatto uso agricolo di totali 8.000 mq con acqua con accesso auto 96.000.000.

RUPINICCOLO terreno non edificabile di 52.000 mq prezzo impegnativo adatto vari usi prezzo impegnativo.

NUOVO GARAGE in zona residenziale (via Negrelli) ingresso con telecomando box chiusi di varie metrature con luce e acqua a partire da 34.000.000.

VIALE IPPODROMO libero totalmente ristrutturato locale d'affari di 115 mq con servizio fronte strada con passo carrabile 148.000.000.

AFFITTANZE

1.200.000 ADIACENZE VIA CONTI libero in stabile ventennale 4.0 piano con ascensore luminoso ammobiliato salone cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggiolo contratto per non residenti.

1.100.000 VIA FORLANINI libero in stabile ventennale con ascensore piano alto vista mare perfetto soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi 2 poggioli cantina riscaldamento autonomo box posto macchina condominiale giardino condominiale arredato contratto per non residenti.

750.000 VIA VERGERIO libero piano alto con ascensore in stabile recente soggiorno cucinotto 2 camere bagno poggiolo contratto per non residenti.

1.100.000 VIA MAZZINI libero ufficio di 100 mq composto da 3 stanze bagno ripostiglio.

1.500.000 RIVA NAZARIO SAURO libera mansarda totalmente arredata composta da salone cucina 2 camere studio doppi servizi poggiolo ripostiglio contratto annuale per non residenti.

600.000 VIA PAGLIARICCI libero appartamento in villetta soggiorno cucinotto 2 camere bagno ripostiglio posto macchina contratto annuale per non residenti.

850.000 VIA FABIO SEVERO libero in stabile ventennale appartamento perfetto composto da 2 camere cucina abitabile bagno poggiolo ripostiglio contratto patti in deroga.

800.000 VIALE D'ANNUNZIO libero recente soggiorno cucina ab. 2 camere bagno riscaldamento autonomo contratto patti in deroga.

1.500.000 SCORCOLA libero in stabile signorile appartamento di 160 mq composto da salone cucina ab. 3 camere matrimoniali cameretta doppi servizi ripostiglio cantina riscaldamento autonomo contratto annuale per non residenti.

700.000 VIA DI CAMPANELLE libero locale d'affari di 50 mq con servizio adatto a officina.

1.200.000 ROTONDA DEL BOSCHETTO libero locale in perfette condizioni su 2 livelli con 4 vetrine fronte strada per totali 115 mq.

LOCALI D'AFFARI BOX E TERRENI

VIA FABIO SEVERO fronte strada locale d'affari di 45 mq composto da magazzino ufficio bagno con serraenti elettrica riscaldamento 120.000.000.

NOGHERE terreno adatto uso agricolo di totali 8.000 mq con acqua con accesso auto 96.000.000.

RUPINICCOLO terreno non edificabile di 52.000 mq prezzo impegnativo adatto vari usi prezzo impegnativo.

NUOVO GARAGE in zona residenziale (via Negrelli) ingresso con telecomando box chiusi di varie metrature con luce e acqua a partire da 34.000.000.

VIALE IPPODROMO libero totalmente ristrutturato locale d'affari di 115 mq con servizio fronte strada con passo carrabile 148.000.000.

VIA GIULIANI libero locale d'affari di 90 mq con servizio riscaldamento autonomo con possibilità di passo carrabile 130.000.000.

MONTE D'ORO terreno non edificabile con vista mare di 4.000 mq adatto pascolo 79.000.000.

PREBENICO terreni non edificabili da 1.550 mq a partire da 18.000.000.

SOGNICO terreno non edificabile di 2.100 mq pianeggiante 55.000.000.

BANNE terreno non edificabile adibito a prato totale 5.000 mq recintato con muretti carsici 130.000.000.

VIA LUCIANI libero locale d'affari due vani + servizio possibilità passo carrabile 60.000.000.

ROTONDA DEL BOSCHETTO libero locale fronte strada su 2 livelli con 4 vetrine totali 115 mq riscaldamento 160.000.000.

VIA HERMET magazzino fronte strada 250 mq suddiviso in due uffici servizio grande ripostiglio riscaldamento autonomo 200.000.000.

240.000.000 SAN SABBA libero locale con magazzino per totali 200 mq composto da 3 enti con passo carrabile e scoperto di 400 mq adatto a varie attività.

GRADO libero locale di 35 mq con avviamento arredo licenza di articoli fotografici e oggetti preziosi 260.000.000. Possibilità di vendita licenza. Trattative riservate ns/uffici.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

SAN GIACOMO licenza avviamento arredo settore alimentare locale di 50 mq 140.000.000.

RISTORANTE TIPICO zona di passaggio con circa 100 posti a sedere veranda cucina magazzino alto giro d'affari dimostrabile 250.000.000 trattative riservate ns/uffici.

PER NOSTRO REFERENZIALE CLIENTE CERCHIAMO APPARTAMENTO IN ZONA SERVITA COMPOSTO DA SOGGIORNO CUCINA ABITABILE 2 CAMERE MATRIMONIALI BAGNO POGGILO PIANO ALTO CON ASCENSORE DEFINIZIONE IMMEDIATA.

CENTRALE casa di riposo avviatissima a conduzione familiare con licenza arredo vendesi trattative riservate ns/uffici.

CENTRALISSIMO avviatissimo negozio di abbigliamento uomo donna di grande metratura prezzo impegnativo trattative riservate ns/uffici.

ADIACENZE VIA DELL'ISTRIA avviatissimo ristorante locale di 35 mq interni e 25 mq esterni + cantina alto giro d'affari cedesi avviamento licenza arredamento 220.000.000 trattative ns/uffici.

ADIACENZE RIVE cedesi avviamento arredo e licenza tabella XIV/30 negozio di animali locali di 80 mq + magazzino di 70 mq con servizio completamente ristrutturato con impianti a norma 130.000.000.

CENTRALISSIMA attività avviamento arredo nuovo tabella XIV - IX - X locale con 4 fori per 105 mq + servizio alto giro d'affari 85.000.000 trattative riservate ns/uffici.

VESTA 040/636234 via Donadoni, ultimo piano, soggiorno, bistanze, bagno, ottimo stato, riscaldamento autonomo. (A667)

VESTA 040/636234 via Valdirivo, cucina, soggiorno, due stanze, servizi, poggioli, terzo piano, ascensore. (A667)

VESTA 040/636234 ZONA FARO terreno edificabile vista mare, mq 610, altro terreno ZONA CAMPANELLE bassa, mq 800, indice fabbricabilità 1,60 mc/mq. (A667)

VESTA 040/636234 zona Università ampio appartamento, panoramico con mansarda ad ingresso indipendente, posti auto, giardino. (A667)

VIA Tigor casa d'epoca secondo piano vista aperta 160 mq da ristrutturare Giefre 040/394279 - 0347/2732275. (A705)

VILLETTA indipendente, vista mare, 350 mq giardino proprio, mansarda, taverna, ampio garage, cantina, ottime condizioni 500.000.000. Professione nescia 040/638408. (A00)

VISOGLIANO vendesi villa in fase di ultimazione tipologia accurata immersa nel verde e vista golfo trattative riservate no intermediari tel. 0335-560503. (A398)

VOLONTARI Giuliani, splendido, salone, due stanze, guardaroba, cucina, bagni, 280.000.000. Geppa 040/660050. (A00)

24 Smarrimenti

SMARRITO braccialetto zona via Locchi-chiesa del Rosario laura ricompensa. Telefonare a Donatella 040/303544. (A471)

27 Diversi

ACCOMPAGNATRICE inglese, francese, business, public relations. Massima riservatezza tel. 0347/7942691. (A27)

CERCHIAMO 21 persone con problemi peso che vogliono seriamente dimagrire adesso appuntamento 040/9278021. (A674)

Continuaz. dalla 33.a pagina

MEDIAGEST 040/661066 SERVOLA bipiano cucina due matrimoniali bagno più mansarda con salone due posti auto 128.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 XX SETTEMBRE piano alto ascensore soggiorno due stanze poggioli servizi 160.000.000. (A00)

MONFALCONE ABACUS 0481/777436 appartamento centrale luminosissimo camera soggiorno cucina termoautonomo ripostiglio. (C00)

MONFALCONE ABACUS 0481/777436 Corona casa accostata bipiano buone condizioni tricarere biservizi giardino. (C00)

MONFALCONE ABACUS 0481/777436 Ronchi appartamento su due livelli tricarere biservizi entrata indipendente. (C00)

MONFALCONE ABACUS 0481/777436 Staranzano appartamento perfetto tricarere biservizi soggiorno cucina abitabile terrazze garage. (C00)

MONFALCONE ABACUS 0481/777436 zona residenziale villa indipendente unico piano taverna giardino. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Affare! Grado Pineta: soggiorno, cucinino, camera, bagno, poggiolo, 90.000.000! (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Centro: ufficio (ingresso indipendente), cinque vani, salone, biservizi, riscaldamento autonomo condizionamento. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Mercato: ampio soggiorno soleggiato, biservizi, salone, parzialmente arredato 216.000.000! (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Occasione centrale! Negozio libero, vetrinato, servizio, nessuna spesa condominiale 76.000.000! (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Posta: perfetto tricarere, biservizi, ampia cucina, soggiorno, ripostiglio, terrazze, garage. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Staranzano: ottimo tricarere ultimo piano (palazzina), soggiorno-caminetto, terrazzo 198.000.000! (C00)

MONFALCONE attico 100 mq recentissimo grande terrazzo cantina garage 230.000.000. Abitare a Trieste 040/371361. (A00/22)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Bassa friulana villaschiera triletto, tripli servizi, cucina abitabile, soggiorno, mansarda, giardino, L. 230.000.000. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 centralissimo appartamento triletto, bagno, cucina abitabile, soggiorno, ripostiglio, terrazze, da sistemare. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 zona stazione casetta mq 90, biglietto, doppi servizi, ampio terrazzo, porticato, doppio garage, giardino. (C00)

MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 appartamento bicamere perfetto stato ultimo piano cantina garage giardino condominiale. (C00)

MONFALCONE LA ROCCA: casa indipendente, zona servita e tranquilla, da ristrutturare, con terreno mq 1200, possibilità notevole ampliamento 0481/411548 (A00)

MONFALCONE LA ROCCA: centralissimo mini appartamento 4.0 piano - ascensore, terrazzo soleggiato, parte da sistemare autoriscaldato 0481/411548 (A00)

MONFALCONE LA ROCCA: centralissimo prestigioso appartamento perfetto 3 camere, doppi servizi, ampio terrazzo, autoriscaldato, cantina e posto auto. 0481/411548 (A00)

MONFALCONE periferia appartamento mq 76 calpestabili giardino condominiale bicamere due terrazze due garage riscaldamento personalizzato 185.000.000. No agenzie. 0481-410516. Libero fine '99. (C00)

PONTEROSSO adiacente, mq 160 uso uffici, piano 2.0 ascensore, vendesi. Immobiliare Solario 040/636164. (A676)

PRIVATAMENTE inintermediari vendesi a 375.000.000 appartamento panoramico

zona Università edificio semirecente: due matrimoniali con spogliatoi cucina con zona pranzo salone doppio studio doppi servizi ripostiglio tre balconi piano superiore con ampia terrazza e ambienti accessori ascensore e riscaldamento centrale. Tel. 040/392353 ore serali. (A636)

RIVE prestigiosi attici bipiani, primingressi, in palazzo d'epoca totalmente ristrutturato, vista mare, da 110 mq a partire da 440.000.000. Professione nescia 040/638408.

RONCHI: impresa vende appartamento 2 livelli: soggiorno, cucina, bagno, matrimoniale, stanzetta, terrazzo, giardino, posto auto, possibilità taverna o garage. Tel. 0481/412416. (C00)

RONCHI Gabetti Opimm 0481/44611 ultimo villino schiera ampia metratura giardino ottime finiture esente mediazione.

ROZZOL ultimo appartamento con mansarda primoin-

giardino, posto auto, possibilità taverna o garage. Tel. 0481/412416. (C00)

MONFALCONE: Centralissimo appartamento primo ingresso anche uso ufficio, disposto su due livelli, ottime finiture, due camere da letto, soggiorno, cucina, biservizi. £. 260ML

MONFALCONE: Centralissimo recupero storico con appartamenti varie metrature in consegna a primavera '99. Ottime finiture. Da £. 142.000.000.